

**Realizzare
presentazioni audiovisive digitali
con
PicturesToExe**

Versioni 8.0 Essentials e Deluxe



Versioni di PicturesToExe

PicturesToExe è disponibile in due versioni:

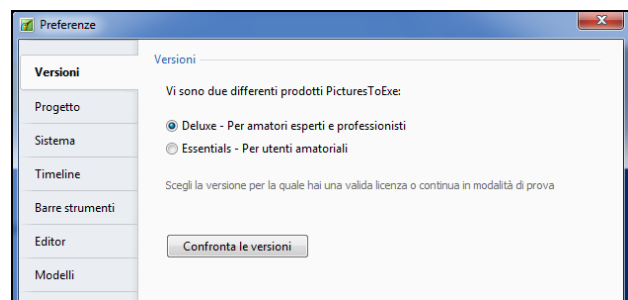
1. **Essentials**
2. **Deluxe**

Le due versioni sono assolutamente identiche nella loro presentazione e interfaccia. La differenza risiede nelle funzioni, più numerose nella versione **Deluxe**. I pulsanti, le caselle di selezione o gli altri mezzi per attivare queste funzioni sono mascherate nella versione **Essentials**.

Durante lo scaricamento, anche nelle versioni di prova, disponete di due versioni senza dover effettuare uno scaricamento supplementare!

Un semplice pulsante radio nel menu **Impostazioni/Preferenze** (scheda **Versioni**), permette di passare istantaneamente da una versione all'altra e quindi di provare tutte le possibilità del programma.

Un clic sull'opzione **Confronta le versioni** apre una pagina web che visualizza le opzioni disponibili in ciascuna delle versioni.



Se avete acquistato una licenza **Essentials**, una presentazione realizzata con la versione **Deluxe**, sebbene sia pienamente funzionale, sarà segnalata da un messaggio che ve lo ricorda; dopo 30 giorni di prova, la versione **Deluxe** resterà accessibile, dopo aver chiuso **PTE**, ma senza poter salvare una presentazione realizzata con questa versione o copiare-incollare le diapositive.

E In questa guida, quando una funzione non è disponibile nella versione **Essentials** la presenza di questo simbolo lo preciserà.

Riassunto delle funzioni non disponibili nella versione **Essentials**:

- Sfocatura dinamica variabile con punti chiave
- Immagini con scala di grigi, seppia o colorate
- Maschera di contrasto dinamica
- Variazione della velocità dei clip video
- Chroma Key per i clip video
- Maschere video
- Regolazione del livello sonoro con punti chiave direttamente sulle tracce audio
- Esportazione di tutte le tracce audio in un'unica traccia audio nel formato MP3
- Creazione di stili diapositiva personalizzati
- Creazione di transizioni personalizzate
- Inserimento di filigrane
- Attribuzione di icone personalizzate agli eseguibili delle presentazioni
- Protezione delle presentazioni

Indice generale

	Pagina
Introduzione	9
1 Scaricare, installare e registrare il programma	13
1.1 Scaricare e installare il programma	14
1.2 Registrare il programma	15
1.2.1 Le chiavi di registrazione	15
1.2.2 Reinstallare il programma avendo perso la chiave di registrazione.	16
1.3 Aggiornare il programma	16
1.4 Compatibilità tra le versioni del programma	18
1.5 Lingua del programma	18
2 Nozioni usuali	19
2.1 Definizioni di schermo e diapositiva	20
2.2 Formati di proiezione	22
2.2.1 I differenti formati esistenti	22
2.2.2 Scegliere il formato per la presentazione	23
2.2.3 Formati e dimensioni usuali	24
2.2.4 Formato personalizzato	24
3 Personalizzare PicturesToExe	26
3.1 Ergonomia (Dettagli su menu, finestre e pannelli degli strumenti)	26
3.1.1 I sei menu a comparsa	26
3.1.2 I pannelli delle opzioni	28
3.2 Interfaccia, finestre e pannelli principali	32
3.2.1 Finestre che agiscono su tutto il progetto	32
3.2.2 Finestre che agiscono su ciascuna delle diapositive	33
3.2.3 Configurare la finestra principale di PicturesToExe	33
3.3 Preferenze	36
<i>Menu Impostazioni/Preferenze/Scheda Barre degli strumenti</i>	37
<i>Menu Impostazioni/Preferenze/Scheda Progetto</i>	38
<i>Menu Impostazioni/Preferenze/Scheda Sistema</i>	39
<i>Menu Impostazioni/Preferenze/Scheda Timeline</i>	41
<i>Menu Impostazioni/Preferenze/Scheda Editor di oggetti</i>	42
3.4 Impostazioni iniziali della presentazione	43
3.4.1 Scegliere il formato delle diapositive e la dimensione di proiezione	43
3.4.2 Percentuale della diapositiva occupata dalle immagini principali	45
3.4.3 Scelta del colore dello sfondo della diapositiva	45

4 Creare le diapositive e le transizioni	47
4.1 L'area della presentazione	48
4.1.1 Panoramica sull'area della presentazione	48
<i>L'area della presentazione nella modalità Diapositive</i>	48
<i>L'area della presentazione nella modalità Timeline</i>	49
4.1.2 Visualizzazione delle diapositive reali nell'area della presentazione	49
4.1.3 Visualizzazione delle diapositive nella nell'area della presentazione a pieno schermo	50
4.1.4 Azioni comuni nelle modalità Diapositive e Timeline	50
<i>Aggiungere una diapositiva</i>	50
<i>Inserire una diapositiva vuota</i>	51
<i>Copiare e incollare una diapositiva</i>	51
<i>Eliminare una diapositiva</i>	52
<i>Spostare delle diapositive</i>	53
<i>Spostare una sola diapositiva</i>	54
<i>Spostare più diapositive contemporaneamente</i>	54
<i>Linee di riferimento nell'area della presentazione</i>	54
<i>Bloccare la traccia diapositive</i>	55
<i>Svuotare l'area della presentazione</i>	55
<i>Sostituire l'immagine principale di una diapositiva</i>	55
<i>Rinominare un'immagine e cambiare il nome di una diapositiva</i>	55
4.1.5 Barra degli strumenti nella Timeline (Aggiungere, eliminare i punti di transizione)	56
4.2 Scegliere le transizioni	57
4.2.1 Applicare una stessa transizione a tutto il progetto	57
4.2.2 Applicare una particolare transizione a una diapositiva	58
4.3 I differenti tipi di transizione disponibili	58
4.3.1 Transizioni di base (Dissolvenza, Taglio)	58
4.3.2 Transizioni standard e 3D (Panoramica sugli effetti)	59
4.3.3 Creare transizioni personalizzate	62
4.3.4 Modificare la durata delle transizioni	63
4.4 Durata di visualizzazione di una diapositiva e della sua transizione	66
4.4.1 Prima di inserire video nella timeline	66
4.4.2 Inserire un video nella timeline	67
4.4.3 Posizionare una transizione tra due diapositive	68
4.4.4 Modificare la durata di una transizione	70
4.5 Anteprima della presentazione	70
4.5.1 Anteprima nella finestra di anteprima	70
4.5.2 Anteprima a schermo pieno	71
4.5.3 Funzionamento con più schermi	71
4.6 Gli stili diapositiva	72
4.6.1 Cos'è uno stile diapositiva?	72
4.6.2 Utilizzare gli stili	72
4.6.3 Creare uno stile	74
4.6.4 Salvare ed esportare uno stile	76
5 L'audio in PicturesToExe	77
5.1 I differenti tipi di file audio accettati	78
5.2 Aprire un file audio con un programma esterno	78
5.3 Creare tracce audio e aggiungere file audio	79
5.3.1 Come creare/aggiungere tracce audio	79
5.3.2 Come aggiungere o sostituire file audio	80
5.3.3 Collegare uno o più audio a una diapositiva	82
5.3.4 Allineare con precisione un audio all'inizio di una diapositiva	82
5.3.5 Formattare, ergonomia, spostamento, bloccaggio delle tracce audio	83
<i>Azioni sulle tracce audio nell'area della presentazione</i>	83

	Pagina
5.4 Registrare un commento audio	86
5.5 Estrarre un file audio da un clip video	87
5.6 parametri audio	88
5.6.1 Modifica dei parametri audio con il pannello Opzioni progetto	88
5.6.2 Modifica dei parametri audio nella timeline	89
5.6.3 I punti chiave audio	90
5.6.4 Relazione tra i punti chiave e il volume generale dell'audio	90
6 Gli oggetti	91
6.1 Prima di utilizzare la finestra Oggetti e animazioni	92
6.2 Gli oggetti: definizioni	93
6.2.1 Cosa si definisce oggetto?	93
6.2.2 Finestra Oggetti e animazioni	93
6.3 I differenti tipi di oggetti	95
6.4 Azioni e impostazioni comuni a tutti gli oggetti	96
6.4.1 Generalità	97
<i>Rinominare un oggetto</i>	97
<i>Modificare la disposizione gerarchica degli oggetti</i>	98
<i>Duplicare un oggetto</i>	98
6.4.2 Stato di un oggetto (Indipendente, Padre, Figlio)	98
<i>Come si definisce lo stato Padre-Figlio?</i>	98
<i>Modificare lo stato di un oggetto</i>	99
<i>Relazione padre-figlio tra gli oggetti</i>	99
6.4.3 Modificare la forma e le dimensioni di un oggetto	100
6.4.4 Dimensione e posizione degli oggetti	101
<i>Menu di contesto degli oggetti</i>	104
6.4.5 Griglia di posizionamento degli oggetti	104
6.4.6 Ombra	106
6.4.7 Scelta di un colore per lo sfondo della diapositiva	107
6.5 Proprietà specifiche per ciascun oggetto	108
6.5.1 Proprietà comuni agli oggetti immagine e video	108
<i>Sostituire un'immagine</i>	108
<i>Immagine oggetto principale della diapositiva</i>	108
<i>Aprire un'immagine in un programma esterno</i>	109
<i>Ritagliare i bordi di un'immagine</i>	110
<i>Rognage di un'immagine</i>	110
<i>Aggiungere una cornice a un'immagine</i>	110
6.5.2 Oggetto Immagine	111
<i>Creare immagini animate</i>	111
<i>Modificare la nitidezza di un'immagine</i>	113
<i>Memorizzare i parametri</i>	114
6.5.3 Oggetto video	115
<i>Chroma key</i>	116
<i>Parametri di durata dei video</i>	117
<i>Modificare la velocità di un video</i>	117
<i>Visualizzare un video in continuo su più diapositive</i>	118
<i>Convertitore video</i>	120
6.5.4 Oggetto Testo	122
6.5.5 Oggetto Cornice o Rettangolo	123
6.5.6 Oggetto Pulsante	124
6.5.7 Oggetto Maschera	125
Inserire una maschera predefinita	126
Maschere supplementari	127
Creare maschere personalizzate	128

	Pagina
7 Animare gli oggetti	129
7.1 Animazione degli oggetti	130
Come si animano gli oggetti? Il principio	130
7.2 Punti di controllo e timeline degli oggetti	131
7.2.1 Azioni sui punti di controllo	132
<i>Aggiungere un punto di controllo</i>	132
<i>Duplicare un punto di controllo</i>	132
<i>Eliminare un punto di controllo</i>	132
<i>Spostare più punti di controllo insieme</i>	132
<i>Precisazioni sul posizione dei punti di controllo</i>	132
<i>Azioni sui punti di controllo si modifica la durata di una diapositiva</i>	133
7.2.2 Modificare la durata di visualizzazione di un oggetto	134
7.2.3 Esempi di animazione con i punti di controllo	135
7.2.4 Sincronizzare lo spostamento di più oggetti	137
7.2.5 Visualizzare l'anteprima della diapositiva in Oggetti e animazioni	137
7.3 Gli effetti di animazione	137
7.3.1 La scheda Animazione	138
7.3.2 Regolazione dei colori	139
7.3.3 Effetto Pan	140
7.3.4 Effetto Zoom	143
7.3.5 Effetto Ruota	145
7.3.6 Velocità degli effetti Pan, Zoom, Ruota	146
7.4 Trasformazioni 3D	148
Modificare l'angolo di rotazione X	148
Modificare l'angolo di rotazione Y	149
Pan Z	149
Mostrare/nascondere il davanti e/o il retro di un oggetto	149
Relazione padre-figlio in 3D	150
8 Finalizzare la presentazione	151
8.1 Agire sulla presentazione dell'eseguibile	152
8.1.1 Modificare l'icona del file eseguibile	152
8.1.2 Creare e visualizzare una finestra di avvio, di aiuto o personalizzata	152
8. Opzioni per l'esecuzione dell'eseguibile	155
8.2.1 Visualizzare le diapositive in ordine casuale	155
8.2.2 Mettere in pausa automaticamente la presentazione	155
8.2.3 Opzioni di fine esecuzione della presentazione	155
8.2.4 Avviare una presentazione o un'applicazione alla fine della presentazione	156
8.2.5 Avviare un'applicazione a partire da una diapositiva	156
8.3 Controllare l'esecuzione durante la proiezione	157
8.3.1 Controllare l'esecuzione della presentazione con il mouse e la tastiera	157
8.3.2 Controllare l'esecuzione della presentazione con la barra comandi	158
8.3.3 Controllare l'esecuzione in una diapositiva	159
<i>Attivare azioni esterne alla presentazione</i>	160
<i>Azioni sull'esecuzione della presentazione in corso</i>	161
8.4 Inserire didascalie e numerare le diapositive	162
8.4.1 Didascalie comuni a tutte le diapositive	162
8.4.2 Didascalia specifica per una diapositiva	163

8.5 Proteggere l'eseguibile	Pagina 163
Visualizzare una filigrana	163
Altre protezioni (password, impedire la copia delle diapositive, ecc.)	164
9 Salvare una presentazione	165
9.1 Salvare il file del lavoro	166
9.1.1 Salvare automaticamente la presentazione	166
9.1.2 Salvare manualmente	166
<i>Salvare come file Zip</i>	166
9.2 Salvare come modello di progetto	166
Creare un percorso per Modelli di progetto	167
Creare un Modello di progetto	167
9.3 Creare e salvare un file eseguibile	168
Per PC	168
File eseguibile certificato per Internet	168
Per Mac	168
10 Le diverse possibilità di creare video	169
10.1 Creare un video HD per PC, Mac o TV	170
10.2 Creare un DVD video per lettori DVD	172
10.2.1 Opzioni video, audio, avanzate	173
10.2.2 Creare i menu	174
10.2.3 Finalizzare il progetto	177
10.3 Creare un video per dispositivi mobili	178
10.4 Creare un file AVI	179
10.5 Pubblicare un video su Youtube o Facebook	180
10.6 Creare un salvaschermo	180
11 Scorciatoie da tastiera	181
Finestra principale	182
Finestra Oggetti e animazioni	184
Indice analitico	185

Convenzioni

Il termine di diaporama o slideshow è spesso utilizzato nel Web in modo generico e omnicomprensivo.

In questa traduzione italiana del libro il traduttore usa il termine presentazione (sottinteso presentazione audiovisiva) perché più diffuso in Italia invece dell'originale francese "montage" (montaggio).

❖ Versioni Essentials e Deluxe

PicturesToExe esiste oramai in due versioni, Essentials e Deluxe, la versione Deluxe è dotata di funzioni supplementari (vedere dettagli a *pagina 2*).

Tuttavia l'interfaccia e i diversi comandi sono assolutamente identici nelle due versioni.

E Per tutta questa guida, quando una funzione non è disponibile nella versione Essentials la presenza di questo simbolo lo preciserà.

❖ Abbreviazioni

PTE = PicturesToExe

❖ Simboli



Fa riferimento a una posizione (menu, finestra, pannello di strumenti)



Idea, trucco nell'uso di PicturesToExe



Attenzione, richiamo o informazione importante.

L'area della presentazione può apparire sotto due diverse forme:

- Diapositive (o Lista diapositiva)
- Timeline

Per differenziare le azioni in queste due modalità i testi potranno essere preceduti da:



Diapositive



Timeline

Nota del traduttore

Nella traduzione del libro sono stati utilizzati i seguenti termini relativi all'area della presentazione:

FRANCESE	ITALIANO
Montage	Presentazione
Table de montage	Area della presentazione
Vue	Diapositiva
Diapositives	Diapositive o Lista diapositive
Ligne des temps	Timeline

Introduzione

Questo libro non ha l'intento di spiegare dalla A alla Z le regole per creare una presentazione audiovisiva. Esistono, infatti, diverse opere ben strutturate che forniscono tutte le indicazioni per creare una presentazione perfetta (elaborazione di un soggetto, ritocco delle foto, registrazione di un commento parlato, creazione di una colonna sonora, ecc.).

Noi descriveremo le possibilità offerte da **PicturesToExe**, nella sua ultima versione (**8.0** - dicembre **2013**), per creare delle presentazioni partendo da fotografie o video, ma resta inteso che il programma può ugualmente essere utilizzato, come nel caso di **PowerPoint**, per creare delle presentazioni con intenti didattici per i quali presenta delle funzioni interessanti.

❖ **È la vostra prima presentazione audiovisiva? Ecco qualche consiglio**

Nell'era del digitale in cui la ripresa di diapositive e di immagini è eccessiva (*poiché costa poco, non mi risparmio, e quindi scatto in continuità!*), si può essere tentati di fare lo stesso durante l'elaborazione della vostra prima presentazione ... immagini e ancora immagini ...

Grave errore! Le presentazioni troppo lunghe e che contengono di tutto, nelle quali le immagini scorrono senza realmente attirare l'attenzione, stancano rapidamente lo spettatore.

Alcuni non hanno senza dubbio dimenticato le interminabili serate di proiezione in cui la famiglia doveva subire senza esitazioni la visione delle fotografie delle vacanze o del battesimo dell'ultimo arrivato.

Certamente non è il caso di definire delle regole essenziali, ma dovete ricordare che una presentazione di diapositive non dovrebbe superare i **7-10 minuti** (salvo quando la presentazione è di supporto in una conferenza). Andando oltre questo limite, lo spettatore perde molto rapidamente l'attenzione e tende ad annoiarsi. Lo stesso vale per il numero di diapositive. Immaginate di realizzare un libro di fotografie sullo stesso tema: mettereste di seguito 4-5 fotografie quasi identiche? Certamente no!

Dovete quindi essere molto selettivi nella scelta e nel numero di immagini. Da **30 a 50 immagini** per **7-10 minuti** sono un buon valore medio, salvo casi particolari.

Non è facile ordinare, e ancora meno eliminare delle fotografie, pertanto la creazione di una buona presentazione avviene a questo prezzo.

❖ **Come funziona PicturesToExe?**

Come ogni software per il montaggio audiovisivo, **PicturesToExe** dispone di una **Timeline (Linea dei tempi)** e di una **Area della presentazione (Lista Diapositive)**.

Quando avviate l'esecuzione di una presentazione, il programma percorre tutta la Timeline e, mentre legge la o le tracce audio, effettua tutte le operazioni che avete programmato, sia che si tratti di una semplice transizione tra due diapositive o di animazioni più complesse che scopriremo man mano che andremo avanti in questo libro.

A partire dagli elementi che utilizzate nella vostra presentazione (immagini e audio), **Picture-
sToExe** crea in pochi secondi un file auto-eseguibile, per PC o Mac Intel (a partire dalla versione OS 10.4).

Vedremo che è anche possibile creare DVD, file mp4, o pubblicare le presentazioni su Youtube, iPhone, ecc.

Vantaggi del file eseguibile: è relativamente “leggero” (Il “peso” finale in MB dipende tuttavia dal suo contenuto) ed è visibile direttamente su qualsiasi computer PC a pieno schermo o in una finestra in relazione alla configurazione definita senza avere bisogno di utilizzare un programma di proiezione.

❖ **Che cosa è possibile realizzare con PicturesToExe?**

In considerazione delle possibilità offerte dal programma, sarebbe un peccato utilizzare **Picture-
sToExe** unicamente come visualizzatore di Windows che fa scorrere le immagini secondo un tempo prestabilito, ma se vogliamo essere minimalisti è possibile non andare oltre questo scopo.

1. È possibile dunque **semplicemente posizionare delle immagini o delle sequenze video** nell’area della presentazione (Lista Diapositive) e avviare la presentazione.

Ma andando oltre, è possibile:

2. **Modificare o variare gli effetti di transizione** tra le diapositive (tipo di transizione, durata).
3. **Aggiungere una musica di sottofondo** (file nel formato mp3, ogg, wav, wma), commenti parlati, rumori, su una o più tracce singolarmente modificabili.
4. **Definire la posizione delle diapositive** nell’area della presentazione per **sincronizzarle** in maniera armoniosa con la **riproduzione della musica**.
5. **Animare le immagini** con effetti di panoramica, zoom, o rotazione, denominati effetti PZR (pan, zoom, rotazione) e trasformazioni 3D.
6. **Aggiungere degli “Oggetti”** (testi, titoli, altre immagini, video) su una o più immagini correnti, per creare delle vere animazioni poiché a questi oggetti sarà possibile applicare gli effetti PZR e un’opacità variabile e configurabile.
7. **Attivare delle azioni esterne**, come concatenare più presentazioni.
8. **Infine, PicturesToExe dispone di un modulo di registrazione** per formati diversi, exe, video, Mp4, DVD, Youtube, iPhone, ecc.

In breve, come avrete capito, dall’impiego più semplice al più elaborato, **è possibile fare quasi tutto con PicturesToExe** ed è possibile creare l’eseguibile della vostra presentazione in ciascuna delle fasi precedenti senza l’obbligo di andare oltre.

❖ Che cosa fare prima di iniziare a usare PicturesToExe?

Oltre alle regole per la creazione di una presentazione di diapositive che abbiamo già illustrato in precedenza, l'utilizzo di **PicturesToExe** presuppone alcuni preparativi iniziali, anche se non sono obbligatori.

- **Create nel vostro computer una cartella** nella quale inserire (e aggiungere a seconda delle esigenze) tutti gli "ingredienti" necessari per la creazione della vostra presentazione (immagini, video, musiche, suoni vari, file di lavoro creati dal programma e il file finale, cioè il file eseguibile). È il modo più sicuro per gestire bene l'utilizzo di questi diversi elementi. Vedremo più avanti, nel capitolo **Salvataggio**, che **PTE** permette di creare delle **Cartelle dei progetti** che contengono unicamente gli elementi utilizzati nella presentazione.
- **Selezionate e preparate le vostre tracce audio**, che possono essere dei semplici clip musicali, dei rumori, dei commenti parlati, ecc. nei formati Mp3, Ogg, Wav, Wma.
- **Selezionate le immagini per la presentazione:** sono accettati i formati jpeg, gif, gif animate, png o bmp.
- **Selezionate le vostre sequenze video:** sono accettati i formati Mp4, Avi, Mov, Mpeg, Flv e altri. Codec video: H.264, Mpeg2, Mpeg-Asp, Divx, Xdiv, Mjpeg e altri.
- **Determinate un formato di proiezione** (consultate la sezione **Formato di proiezione** più avanti).
- **Preparate le vostre immagini** e uniformate, se necessario, la loro dimensione. Salvo effetti speciali (panoramiche, zoom, 3D) che vedremo in seguito, **è opportuno che le immagini che servono come base per la presentazione siano tutte della stessa dimensione**, anche se sono state riprese con apparecchi diversi. Infatti, niente è più sgradevole per l'occhio che vedere formati diversi durante le transizioni tra le immagini. Questa dimensione delle immagini la dovette stabilire voi in relazione al formato di proiezione scelto e potrà quindi essere necessario ritagliarle.

i È importante sapere che quando inserite un'immagine nella Lista Diapositive, PTE non fa altro che memorizzare il percorso per ritrovarla in seguito. Pertanto, se spostate o eliminate una cartella che contiene delle immagini (o audio) già utilizzate, PTE non troverà nulla e visualizzerà un messaggio di errore, da qui la necessità di creare questa cartella di lavoro.

i **Attenzione!** Si parla di ritagliare, cioè tagliare (e accettare di perdere) una parte dell'immagine, e non di ridimensionare uno dei lati per adattare l'immagine che verrà in questo caso deformata.

Tutti i programmi di elaborazione delle immagini, anche quelli gratuiti come **Photofiltre**, **Gimp**, ecc., permettono facilmente questa operazione di ritaglio, ma se il ritocco delle fotografie non rientra nelle vostre abitudini, risulta allora più semplice conservare il formato delle immagini fornito dal vostro apparecchio fotografico, dal momento che **PTE** offre la possibilità di taglio o di rifilatura.

- **Preparate le vostre sequenze video** attuando dei tagli per conservare solo quello serve ed è necessario. Vedremo più avanti nell'inserimento di file video che **PTE** è in grado di ridurre la durata di visualizzazione e il peso di una sequenza, per mezzo di un **Convertitore video**.


Se, per esempio, utilizzate solo 30 secondi di una sequenza video che dura 3 minuti, nella presentazione finale viene salvata l'intera sequenza di 3 minuti, che appesantisce notevolmente la vostra presentazione. Il Convertitore video vi permetterà di conservare solo la parte "utile" della vostra sequenza.

PicturesToExe, durante la creazione del file eseguibile finale, non modifica il peso e la dimensione dei file audio, immagini e video, che restano quelli che avete aggiunto al progetto, e un peso eccessivo può influire sulla fluidità della vostra presentazione. Al contrario, uno stesso file utilizzato più volte, viene registrato una sola volta nella presentazione finale.

Pertanto vi conviene:

- Alleggerire le vostre immagini in un programma di ritocco, riducendo la loro dimensione al formato di proiezione e applicando loro, nel formato Jpeg, una percentuale di compressione sufficiente. Se le vostre immagini sono quelle originali, una percentuale di qualità vicina al 50/60, in Photoshop per esempio, non altera, in modo visibile, la loro qualità finale.
- Preferire dei file audio nel formato Mp3 o meglio ancora Ogg, più leggeri dei formati Wav o Wma.
- Alleggerire le vostre sequenze video ritagliandole per la durata desiderata e/o salvandole in formato meno "pesante", per esempio Mp4.

Il peso finale della vostra presentazione sarà quello dell'insieme delle immagini, dei video e degli audio in essa contenuti.

 **PTE** vi permette di configurare un accesso diretto ai software preferiti per il trattamento delle immagini, dell'audio e dei video.

Il contenitore della presentazione, il file eseguibile, occupa meno di 1 Mb.

I limiti di PicturesToExe?

Oltre 20.000 diapositive e 4 Gb per l'eseguibile!

Capitolo 1

PicturesToExe

Scaricare e installare PicturesToExe

Registrare PicturesToExe

Aggiornare PicturesToExe

Compatibilità tra le versioni

Lingua

1.1 Scaricare e installare il programma

Il programma è scaricabile gratuitamente dal sito della **WnSoft** (www.wnsoft.com) in versione di prova limitata a **30 giorni**.

Precisazione: il sito di **WnSoft** è disponibile nella versione inglese, francese, tedesca o italiana. Se l'interfaccia è nella versione inglese all'apertura della **Homepage**, selezionate la lingua italiana (in alto a destra) facendo clic sulla bandiera corrispondente.

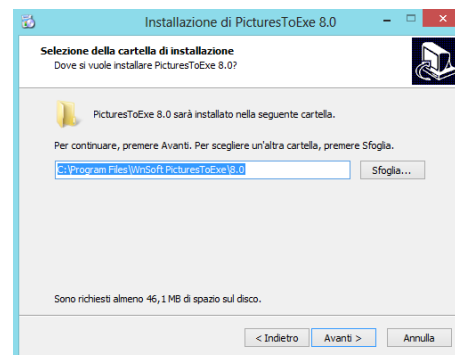
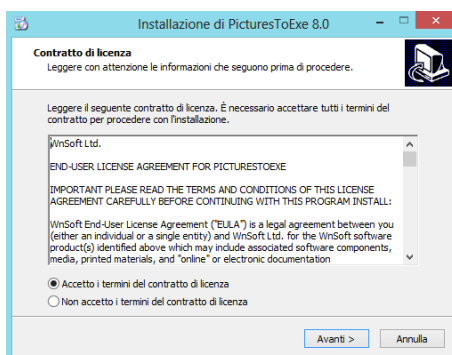
Per scaricare il programma fate clic sul pulsante **Scaricate** che visualizza la **Barra di download** nella parte inferiore dello schermo e vi chiede di scaricare o eseguire il file **picturestoexe-setup.exe**.

Fate clic sul pulsante **Salva** e il file verrà salvato nella cartella **Download** del computer.

Al completamento del download è possibile eventualmente spostare il file nella cartella che desiderate nel disco rigido del vostro computer.

La procedura di installazione, che è molto rapida, dal momento che il modulo di installazione ha una grandezza di **13 MB**, è in italiano, ad eccezione del contratto di licenza!

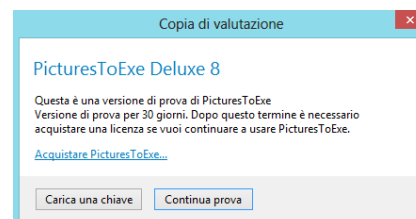
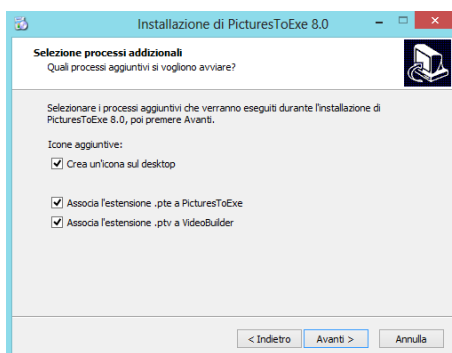
Per iniziare la procedura di installazione fate doppio clic sul file **picturestoexe-setup.exe**, che visualizza il dialogo del **Contratto di licenza**.



Dopo l'accettazione del contratto di licenza, la procedura di installazione vi propone di installare il programma nel percorso **Programmi** e in una cartella **WnSoft PicturesToExe**, salvo una vostra scelta diversa.

Convalidate le opzioni preselezionate:

- Crea un'icona nel desktop
- Associa PicturesToExe ai file con estensione **.PTE**
- Associa VideoBuilder ai file con estensione **.ptv**



Un piccolo dialogo di benvenuto vi ricorda che si tratta di una versione con durata limitata a 30 giorni.

Se fate clic sul pulsante **Continua prova**, avrete la possibilità di usare il programma senza alcuna restrizione per 30 giorni.

È così possibile provare tutte le funzioni (compresa la masterizzazione di DVD), ma senza poter superare questo limite di durata, che peraltro offre un'ampia possibilità di provare il programma.

Se desiderate acquistare **PTE**, fate clic sul collegamento **Acquistare PicturesToExe** o, se è inattivo, andate nel sito **www.wnsoft.com**, e fate clic sul pulsante **Acquistate**.

Le due versioni Essentials e Deluxe attivano l'utilizzo del pacchetto completo, cioè il programma PicturesToExe che avete appena installato e il modulo VideoBuilder che vi permette di trasformare e masterizzare le vostre presentazioni nei formati DVD, Mpeg4, Avi, video HD, video per iPhone, Youtube, ecc.

Attenzione: se fate la scelta di acquistare la versione Essentials, la versione Deluxe è utilizzabile, ma solo in versione di prova (vedere **pagina 2**)

I prezzi sono indicati in Euro, esclusa IVA, che è specifica per ogni paese.

Facendo clic su **Acquistate** vi verranno fornite le informazioni sul prezzo in Euro. Vi viene anche proposto di ordinare una versione salvata su CD, in realtà non molto utile...

Il pagamento (in modo protetto) si effettua principalmente mediante carta di credito. Le altre opzioni (assegno, bonifico bancario) non sono raccomandate perché più costose e richiedono più tempo.

1.2 Registrare il programma

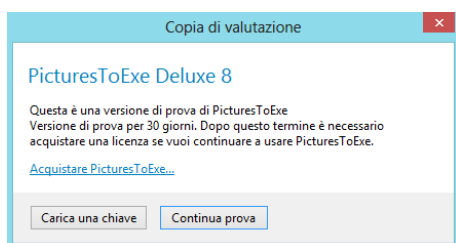
1.2.1 La chiave di registrazione


Dopo il pagamento, riceverete, per email, la vostra chiave di registrazione.

Il dialogo di benvenuto presenta il pulsante **Carica una chiave**.

Un collegamento **Acquistare PicturesToExe** vi porta direttamente nella pagina del sito Wnsoft dove è possibile acquistare la chiave.

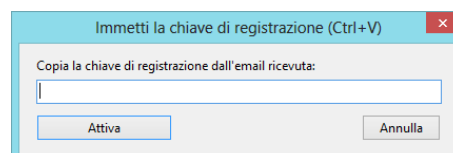
Un altro pulsante **Continua prova**, vi permette di utilizzare in prova il programma, con la restrizione della durata di 30 giorni.



 *Salvate la chiave ricevuta per e-mail sul vostro computer o su un supporto di memorizzazione esterno e conservatela con cura con un nome facile da ricordare. Infatti vi permetterà di installare di nuovo PTE su un computer diverso, per esempio, o nel caso di una formattazione del vostro computer.*

Dopo aver fatto clic sul pulsante **Carica una chiave**, un dialogo vi propone di registrare la chiave.

È sufficiente copiare e incollare la chiave ricevuta per email e convalidarla facendo clic sul pulsante **Attiva**.



i Per visualizzare di nuovo questo dialogo dopo l'utilizzo di **PTE** in versione di prova, è necessario andare nel menu principale (vedere le pagine seguenti) e fare clic su **Guida** e poi su **Inserisci nuova chiave della licenza**.

1.2.2 Reinstallare il programma avendo perso la chiave di registrazione

Niente panico!

È sufficiente contattare **WnSoft** indicando il vostro nome, il vostro numero di ordine o l'indirizzo e-mail che avete fornito obbligatoriamente durante l'ordine.

Fate clic su **Assistenza**, poi su **Inviare un messaggio** e completate il modulo.



1.3 Aggiornare il programma

Come in ogni programma, anche in **PTE** si ha uno sviluppo. Lo sviluppo avviene continuamente e in maniera importante! Le versioni "beta" sono messe a disposizione degli utilizzatori che partecipano così allo sviluppo del programma.

Si viene avvisati?

Nella configurazione di PicturesToExe, andando nel menu **Impostazioni / Preferenze / Sistema**, una casella di selezione vi permette di essere direttamente informati degli aggiornamenti esistenti. È anche disponibile un collegamento nel menu **Guida**.

Peraltro, il forum **wnsoft.com** annuncia regolarmente e rapidamente l'esistenza degli aggiornamenti e il loro contenuto.

Come si esegue l'aggiornamento?

- Gli aggiornamenti sono gratuiti se si scaricano versioni minori (per esempio, 8.1) e versioni che correggono errori (per esempio, 8.1.1).
- Gli aggiornamenti sono a pagamento se si scaricano versioni maggiori (per esempio, 8.5, 9.0), la cui frequenza di pubblicazione varia in generale tra 12 e 24 mesi.

Il costo dell'aggiornamento tra due versioni maggiori è di € 28.

Gli aggiornamenti non sono in alcun caso obbligatori e il vostro programma continuerà sempre a funzionare con le versioni acquistate ma senza beneficiare dei miglioramenti.

Ciascuna nuova versione di PicturesToExe si installa come le prima creando nella cartella **WnSoft/PicturesToExe** una cartella con il nome di questa nuova versione (per esempio, 8.0, 8.5, ecc.). è dunque possibile (e anche auspicabile) conservare le versioni precedenti.

Aggiornamento di una versione Essentials in una versione Deluxe

Se avete acquistato la versione **Essentials** e desiderate aggiornare alla versione **Deluxe** questo aggiornamento costa € 49.

i **Attenzione: I prezzi sono pubblicizzati in Euro (€), esclusa l'IVA, che varia in ogni paese.**



WnSoft PicturesToExe PixBuilder Forum Assistenza it

PicturesToExe Panoramica Presentazioni **Acquistare** Aiuto **Scaricare**

Acquistate PicturesToExe 8

Create le vostre presentazioni fotografiche e video oral

- Versione "Deluxe" – 99 €
- Versione "Essentials" – 55 €

[Confronta le versioni](#)

DVD per posta (opzionale) – \$15

Il prezzo non è comprensivo di IVA se applicabile.

Continue

Riceverete una email con un collegamento per il download e la chiave della licenza immediatamente dopo l'acquisto.

Un anno di aggiornamenti gratuiti (miglioramento delle prestazioni e riparazione di errori).

Aggiornamenti

[Aggiorna dalle versioni 1.0 – 6.5 alla versione "Deluxe" – 28 €](#)

[Aggiorna dalle versioni 7.0 – 7.5 alla versione "Deluxe" – 28 €](#)

[Aggiorna dalla versione "Essentials" alla versione "Deluxe" – 49 €](#)

Il prezzo non è comprensivo di IVA se applicabile.

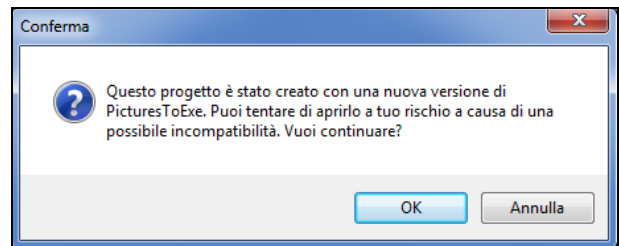
WnSoft PicturesToExe PixBuilder Studio Forum Assistenza

1.4 Compatibilità tra le versioni del programma

Come specificato in precedenza, durante un aggiornamento, **PTE** crea una nuova cartella per ciascuna nuova versione, senza eliminare le precedenti.

Vi consigliamo di mantenere queste versioni precedenti. Infatti, se la compatibilità è ascendente (**PTE 8.0** apre una presentazione realizzata con la versione 5.6 per esempio), la compatibilità discendente non è più assicurata per le nuove funzioni.

Pertanto, una presentazione realizzata con la versione 8.0 potrà essere aperta con la versione 7.5 per esempio ma la comparsa di un messaggio di avvertimento ve lo ricorderà.



La vostra presentazione sarà accessibile con questa versione più vecchia, ma, attenzione, naturalmente **perdete il vantaggio delle funzioni (quelle video, per esempio) che non esistevano nella vecchia versione.**

1.5 Lingua del programma

Normalmente alla sua apertura **PTE** è in lingua italiana... Tuttavia, se i testi dell'interfaccia compaiono in lingua inglese, non fatevi prendere dal panico! ...

Fate clic sul menu **Settings > Language** e scegliete **Italian** nell'elenco delle lingue disponibili.

Capitolo 2

Nozioni usuali

Definizioni di schermo e diapositiva

Formati di proiezione

2.1 Definizioni di schermo e diapositiva

❖ Disposizione gerarchica

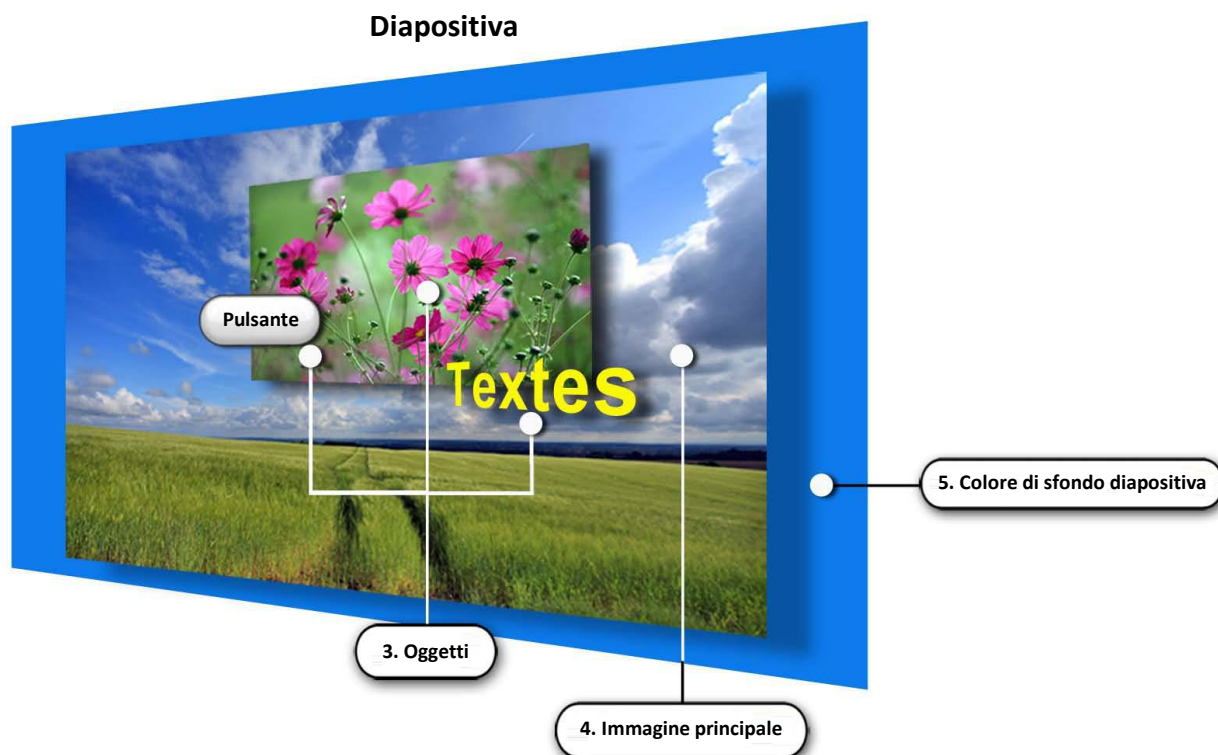
Prima di impostare ogni presentazione, è importante comprendere bene la disposizione gerarchica dei differenti componenti secondo lo schema seguente.

A / Qualsiasi schermo sul quale verrà proiettata la vostra presentazione (schermo del computer, schermo TV, videoproiettore) visualizza, in primo piano:

1. **La finestra di proiezione**, come l'avete definita e che visualizza le diapositive. Se è nello stesso formato dello schermo essa lo riempie completamente.
2. **Il colore di sfondo dello schermo** (nero in maniera predefinita).
Non è certo che la vostra presentazione e lo schermo sul quale viene proiettata siano dello stesso formato. In questi casi, questo colore di sfondo riempie lo spazio eventualmente non occupato dalla finestra di proiezione, in alto, in basso e/o ai lati secondo i formati.



Richiameremo spesso i termini **Diapositiva** e **Finestra di proiezione**. Tenete presente che il loro formato è sempre identico, essendo la diapositiva quello che appare nella finestra di proiezione.



B / La diapositiva, formata da tutto quello che si trova dietro la finestra di proiezione, può comprendere:

3. **Differenti oggetti** sovrapposti all'immagine principale (un piano per oggetto), come i testi, altra immagine o un video, una cornice, un pulsante, ecc. (questi oggetti saranno descritti più avanti nel Capitolo **Oggetti e animazioni**).
4. **L'immagine principale**, anch'essa considerata come un oggetto, che dà origine alla diapositiva e che può essere della dimensione della diapositiva o differente.
5. **Il colore dello sfondo** della diapositiva che viene mostrato se l'immagine principale non riempie la finestra di proiezione. In effetti è possibile usare uno sfondo (colore unico, con gradiente o un'immagine) sul quale appariranno le vostre immagini.

ⓘ Attenzione: siete voi a determinare la dimensione e il formato della diapositiva (B). Pertanto, la dimensione, il formato e i colori, così come li definite, verranno applicati a ogni mezzo di proiezione sul quale verrà distribuita la vostra presentazione.

2.2 Formati di proiezione

2.2.1 I differenti formati esistenti

Oggi gli apparecchi fotografici forniscono dei formati differenti ma nella maggior parte dei casi si tratta del formato **4/3** (rapporto **1,33**) per le compatte digitali o del formato **3/2** (rapporto **1,50** equivalente al **24x36**) per le digitali reflex.

Inoltre, e senza dubbio per “semplificarvi” la vita, gli schermi sui quali verranno proiettate le vostre presentazioni, sia che si tratti di schermi dei computer, dei televisori o dei video-proiettori, presentano anche essi delle notevoli differenze, andando da un rapporto di **1,25** (formato **5/4**) al rapporto **1,77** (formato **16/9**) per gli schermi dei computer, o dal rapporto **1,33** (formato **4/3**) al rapporto **1,77** per gli schermi TV... In breve, c'è da perdersi!

Ecco illustrati i quattro formati più comuni:



2.2.2 Scegliere il formato per la presentazione

È la prima cosa da fare per ogni nuova presentazione.

Con **PTE**, il formato di proiezione sarà... quello che determinate impostando le **Opzioni progetto**, e sarà applicato sullo schermo che proietta la vostra presentazione.

Probabilmente già vi ponete la domanda: *“Ma se questo schermo non è dello stesso formato, le mie immagini non verranno deformate per adattarsi?”*.

Rassicuratevi, non succede nulla. Se i due formati sono differenti, la vostra proiezione verrà adattata all'interno dello schermo e lo spazio non utilizzato dalla vostra presentazione - in alto, in basso o ai lati - sarà sostituito da un colore di sfondo.

In modo predefinito questo colore sarà nero, ma nulla vi impedisce di modificarlo nelle opzioni di configurazione generale che illustreremo più avanti.

Ecco due esempi:

1.
**Proiezione di una presentazione
nel formato 16/9
su uno schermo
nel formato 4/3**



2.
**Proiezione di una presentazione
nel formato 4/3
su uno schermo
nel formato 16/9**

Poiché il formato di proiezione è lo stesso per tutto il vostro progetto, è necessario sceglierlo con saggezza in relazione alle dimensioni delle immagini principali che poi riempiranno completamente la diapositiva, o in un formato diverso se si vuole mostrare lo sfondo della diapositiva colorato o formato da un'immagine di sfondo.

- **Salvataggio delle vostre impostazioni**

PTE offre la possibilità di salvare le vostre impostazioni preferite in una **Cartella dei progetti** creando uno o più **Modelli di progetto**. Così le vostre abitudini nella creazione delle presentazioni (formato, dimensione, ecc.) restano accessibili molto rapidamente (vedere **pagina 167**).

2.2.3 Formati e dimensioni usuali

Come detto in precedenza, la molteplicità dei formati è tale che, qualunque sia la vostra scelta, la vostra presentazione non occuperà l'intera superficie di tutti i supporti di proiezione.

Di per sé non c'è nulla di cui preoccuparsi e si è da tempo abituati a vedere sui nostri schermi televisivi, film in widescreen con bande nere nella parte superiore e inferiore dello schermo, senza prestarvi attenzione.

Tuttavia, è necessario fare una scelta ... e, purtroppo, non esiste una regola rigida, solo possibili suggerimenti.

Se prevedete di proiettare la vostra presentazione sul vostro PC, lo schermo può essere nei formati 4/3, 16/10 o 16/9 (il che non impedisce di realizzare la vostra presentazione in un altro formato).

Se la presentazione è destinata alla proiezione con un videoproiettore, i formati sono il 1024x768 e il 1920x1080.

Gli schermi dei televisori seguono le norme HD e sono nel formato 1920x1080.

Le dimensioni delle immagini degli apparecchi fotografici digitali sono notevolmente superiori a questi valori. Per ridurre al massimo il peso della vostra presentazione è dunque preferibile portarle, con un programma di elaborazione delle immagini, a dimensioni vicine prima di includerle nella presentazione, dal momento che **PTE** non modifica le dimensioni e i formati originali.

2.2.4 Formato personalizzato

Abbiamo appena accennato l'esistenza dei formati più comuni, ma è possibile ignorare questi formati convenzionali per applicare il vostro.

È così possibile applicare un formato tipo cinemascope che sarà un formato 21/9 o di qualsiasi altra dimensione che è conveniente per voi.

Per fare questo, sarà sufficiente inserire dei valori in pixel corrispondenti a questo formato nell'opzione **Dimensione virtuale della diapositiva** della scheda **Schermo** nelle **Opzioni progetto**, per esempio 1920x833 pixel (vedere **pagina 43**).

Capitolo 3

Personalizzare PicturesToExe

Ergonomia di PicturesToExe

Principali finestre e pannelli degli strumenti

Preferenze e impostazioni dell'interfaccia grafica

Impostazioni iniziali della presentazione

3.1 Ergonomia di PicturesToExe

Questo capitolo vi permetterà di scoprire e configurare a vostro piacimento l'interfaccia grafica di PicturesToExe ma anche di definire le vostre impostazioni di proiezione (formati, dimensioni, schermo intero o no, ecc.).

Prima, però, mi è sembrato utile fornire una "guida" poiché le etichette dei pulsanti e di altre caselle di selezione (che scoprirete immancabilmente scorrendo i menu o visualizzando i pannelli degli strumenti), possono "dirvi poco", ed è normale poiché descrivono, spesso in modo succinto, per mancanza di spazio, funzioni proprie del programma. Per ognuno, troverete, se necessario, in queste pagine, una specie di indice per immagini...

*Richiamo di convenzione

Poiché non è sempre facile navigare tra i menu, i pannelli mobili e le finestre, le spiegazioni relative a pulsanti di azione, caselle di selezione e altri collegamenti su cui fare clic, sono precedute il più delle volte da un contrassegno di questo tipo:



Opzioni progetto / scheda Audio

che vi permetterà di trovare in modo più rapido la funzione nel programma.

3.1.1 I sei menu a comparsa

File	
Nuovo...	Ctrl+N
Apri...	Ctrl+O
Salva	Ctrl+S
Salva con nome...	Shift+Ctrl+S
Crea ZIP di backup	Alt+B
Modelli	▶
Apri ultimo progetto	▶
Esci	Alt+X

• Menu File

Salva con nome: **pagina 166**

Crea ZIP di backup: **pagina 166**

Modelli: **pagina 166**

Pubblica	
File eseguibile per PC (EXE)	F9
File eseguibile sicuro per Internet	
File eseguibile per Mac	F8
Salvaschermo...	
Video HD...	Shift+F2
Disco DVD-Video...	Shift+F1
Video per dispositivi mobili...	
File AVI...	F7
Pubblica su Youtube...	
Pubblica su Facebook	
Anteprima	F5

• Menu Pubblica

File eseguibile per PC (EXE): **pagina 168**

File eseguibile sicuro per Internet: **pagina 168**

File eseguibile per Mac: **pagina 168**

Salvaschermo: **pagina 180**

Video HD: **pagina 170**

Disco DVD-Video: **pagina 172**

Video per dispositivi mobili: **pagina 178**

File AVI: **pagina 179**

Pubblica su Youtube: **pagina 180**

Pubblica su Facebook: **pagina 180**

Anteprima: **pagina 70**

Progetto	
Annulla	Ctrl+Z
Ripristina	Ctrl+Y
Opzioni progetto...	Ctrl+P

- **Menu Progetto**

Annulla/Ripristina: Funzioni classiche che permettono di annullare o ripristinare un'azione
Opzioni progetto: **pagina 28**

Diapositiva	
Copia diapositiva	Ctrl+C
Incolla diapositiva	Ctrl+V
Opzioni diapositiva...	Ctrl+U
Stile diapositiva...	
Oggetti e animazioni	Ctrl+B
Inserisci diapositiva vuota	Alt+S
Rimuovi diapositiva	
Elimina transizione	Shift+Del
Azzerla Lista diapositive	
Ruota in senso orario	
Ruota in senso antiorario	
Commento audio	▶
Adatta tutte le diapositive alla colonna sonora	
Cambia file immagine	Alt+C
Modifica File	Ctrl+W
Crea stile diapositiva	Ctrl+E

- **Menu Diapositiva**

Opzioni diapositiva: Vedere pannello Diapositive **pagina 30**
Stile diapositiva: **pagina 72**
Oggetti e animazioni: **pagina 92**
Inserisci diapositiva vuota: **pagina 51**
Rimuovi diapositiva: **pagina 52**
Rimuovi transizione: **pagina 54**
Azzerla Lista Diapositive: **pagina 55**
Ruota in senso orario
Ruota in senso antiorario
Ruota in senso antiorario
Commento audio: **pagina 86**
Adatta tutte le diapositive alla colonna...: **pagina 56**
Cambia immagine: **pagina 55**
Modifica file: **pagina 40**
Crea stile diapositiva: **pagina 72**

Impostazioni	
Lingua	▶
Ordina per	▶
<input checked="" type="checkbox"/> Mostra struttura ad albero	Ctrl+G
<input checked="" type="radio"/> Lista diapositive	
Timeline	F6
Vista tabellare del Pannello file	Ctrl+1
Vista tabellare della Lista diapositive	Ctrl+2
Visualizzazione a schermo intero del Pannello file...	F3
Attiva/Disattiva schermo intero	F4
Preferenze...	

- **Menu Impostazioni**

Lingua: **pagina 18**
Ordina per: **pagina 35**
Mostra struttura ad albero: **pagina 35**
Lista Diapositive: **pagina 34**
Timeline: **pagina 34**
Vista tabellare del Pannello file: **pagina 35**
Vista tabellare della Diapositive: **pagina 35**
Visualizzazione a schermo intero del Pannello file: **pagina 35**
Attiva/Disattiva schermo intero: **pagina 35**
Preferenze: Vedere pannello Preferenze **pagina 37**

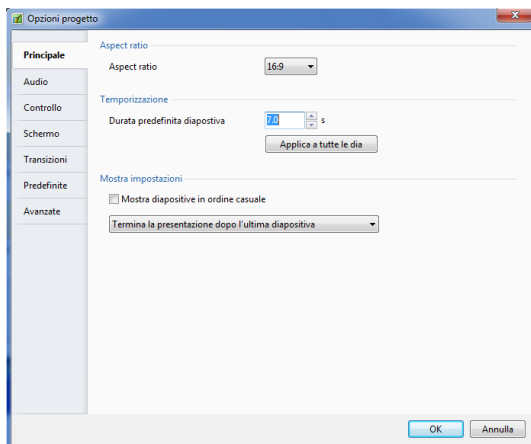
Guida	
Guida utente online...	F1
Scarica Guida utente (PDF)...	
Cosa c'è di nuovo...	
Schermata di avvio...	
Controlla per aggiornamenti	
Inserisci nuova chiave della licenza...	
Informazioni su PicturesToExe	

- **Menu Guida**

Controlla per aggiornamenti: **pagina 16, pagina 39**

3.1.2 I pannelli delle opzioni

Pannello Opzioni progetto



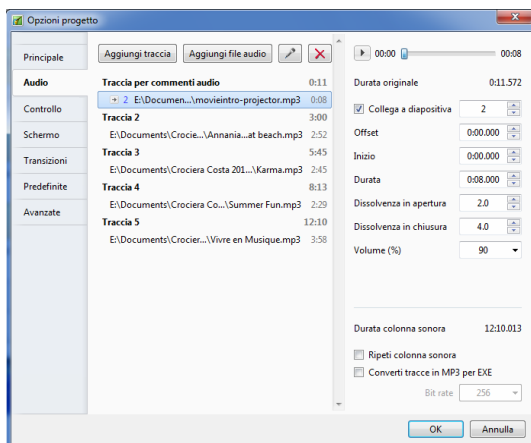
- **Opzioni progetto - scheda Principale**

Formato: **pagina 43**

Durata predefinita diapositiva: **pagina 66**


Mostra diapositive in ordine casuale: **pagina 155**

Opzioni di fine presentazione: **pagina 155**



- **Opzioni progetto - scheda Audio**

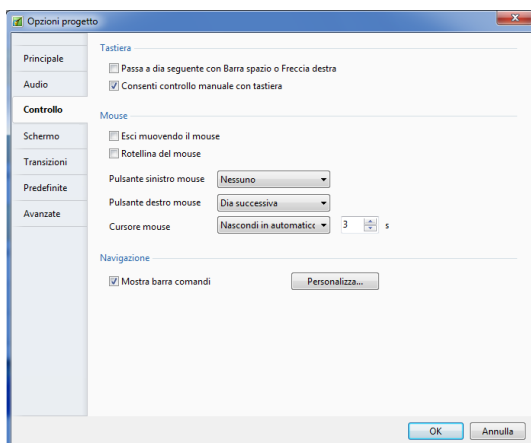
Pulsanti Aggiungi, Aggiungi traccia,

 (Commento parlato): **pagina 78**

Parametri audio: **pagina 88**

Ripeti colonna sonora: **pagina 68**

Converti tracce in mp3 per EXE: **pagina 89**



- **Opzioni progetto - scheda Controllo**

Passa a dia seguente con...: **pagina 157**

Consenti controllo manuale...: **pagina 157**

Esci muovendo il mouse: **pagina 157**

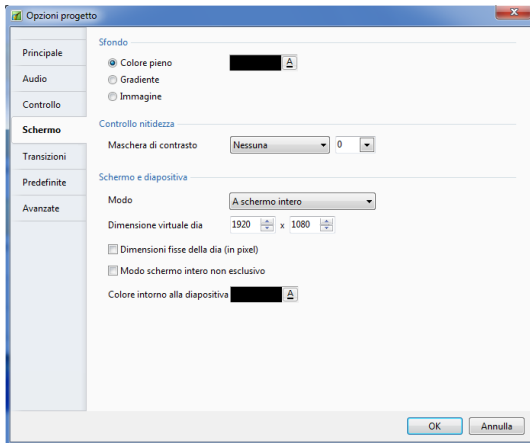
Rotellina del mouse: **pagina 157**

Pulsante sinistro mouse: **pagina 157**

Pulsante destro mouse: **pagina 157**

Cursore mouse: **pagina 157**

Mostra barra comandi: **pagina 158**



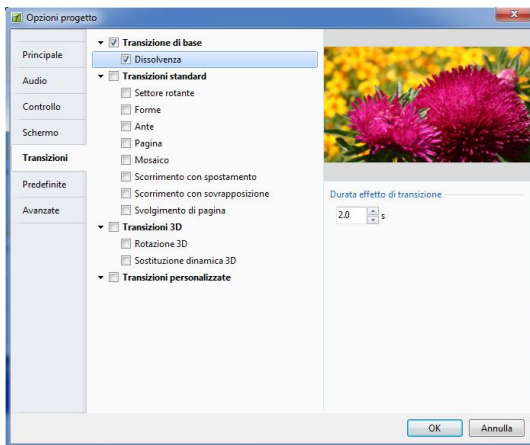
- Opzioni progetto - scheda Schermo

Sfondo: **pagina 45**

Controllo nitidezza: **pagina 113**

Opzioni di visualizzazione: **pagina 43**

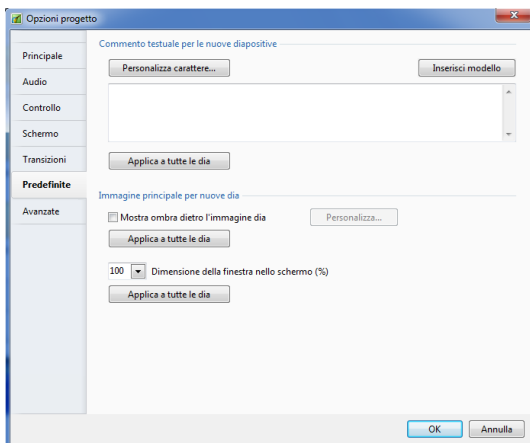
Colore intorno alla diapositiva: **pagina 45**



- Opzioni progetto - scheda Transizioni

Vedere **pagina 57**

E Queste due schede Predefinite e Avanzate, e quindi tutte le funzioni che contengono, non sono accessibili nella versione Essentials.



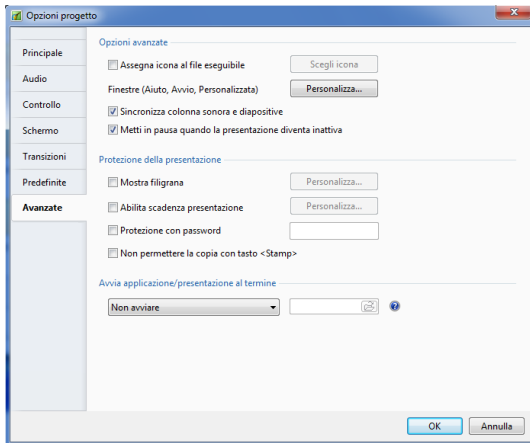
- Opzioni progetto - scheda Predefinite

Testo per le diapositive: **pagina 162**

Mostra ombra dietro immagine dia: **pagina 45**

Dimensione della finestra nello schermo (%):

Pagina 45



- **Opzioni progetto - scheda Avanzate**

Assegna icona al file EXE: **pagina 152**

Finestre: **pagina 152**

Sincronizza colonna sonora e ...: **pagina 83**

Metti in pausa quando la presentazione diventa inattiva: **pagina 155**

Mostra filigrana: **pagina 163**

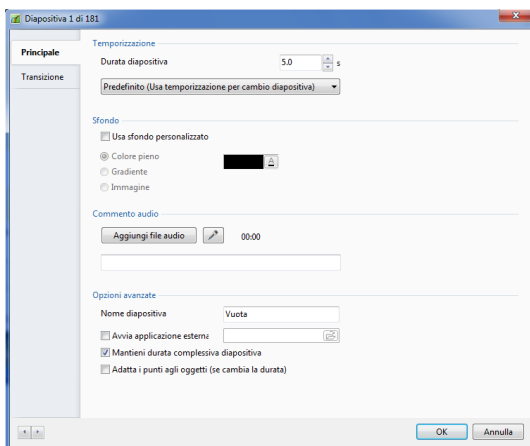
Abilita scadenza presentazione: **pagina 163**

Protezione con password: **pagina 163**

Non permettere la copia con tasto <Stamp>: **pagina 163**

Avvia applicazione/presentazione al termine: **pagina 156**

Pannello Opzioni diapositiva



- **Opzioni diapositiva - scheda Principale**

Durata diapositiva: **pagina 48**

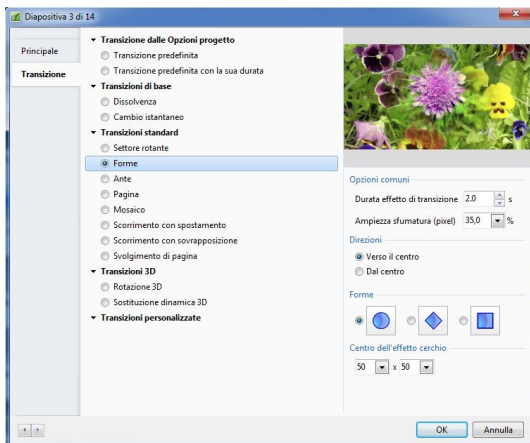
Sfondo: **pagina 45**

Nome diapositiva: **pagina 55**

Avvia applicazione esterna: **pagina 156**

Mantieni durata complessiva diapositiva: **pagina 68**

Adatta i punti agli oggetti...: **pagina 133**



- **Opzioni diapositiva - scheda Transizione**

Vedere **pagina 57**

Clic destro su una diapositiva nell'Area della presentazione

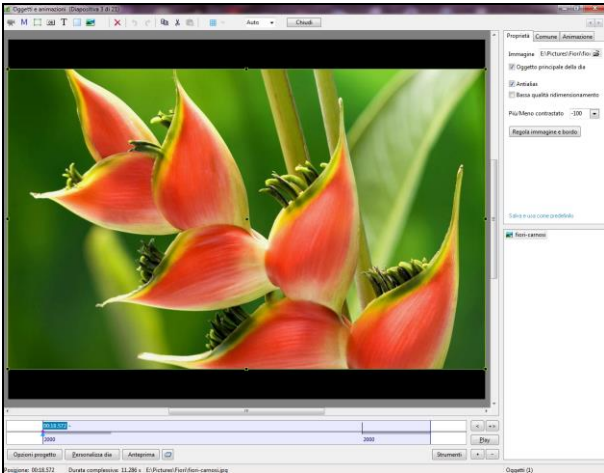
Vedere dettagli a **pagina 52**

Clic destro su un file audio nell'Area della presentazione

Vedere dettagli a **pagina 85**

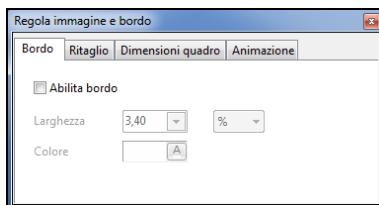
Finestra Oggetti e animazioni

Pannelli degli strumenti della finestra Oggetti e animazioni



- **Finestra principale**

Vedere **pagina 92**



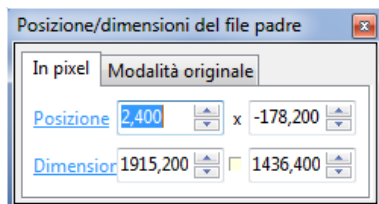
- **Pannello Regola immagine e bordo**

Bordo: **pagina 110**

Ritaglia: **pagina 110**

Dimensione quadro: **pagina 110**

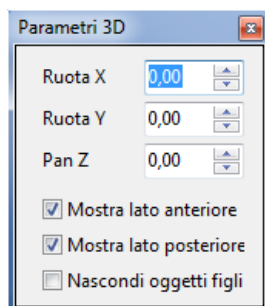
Animazione: **pagina 147**



- **Pannello Dimensioni/posizione in pixel**

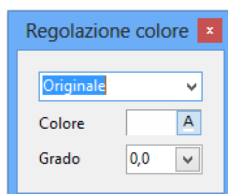
In pixel: **pagina 101**

Modalità originale: **pagina 101**



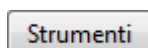
- **Pannello Parametri 3D**

Vedere **pagina 148**



- **Pannello Regolazione colore**

Vedere **pagina 139**



- **Pulsante Strumenti**

Vedere **pagina 95**

3.2 Finestre e pannelli principali

Prima di definire formati e dimensioni, ecco qualche spiegazione sulla struttura di PTE.

La maggior parte delle funzioni e dei comandi è applicabile:

A - Globalmente a tutte le diapositive della presentazione (1 e 2 nell'immagine seguente).

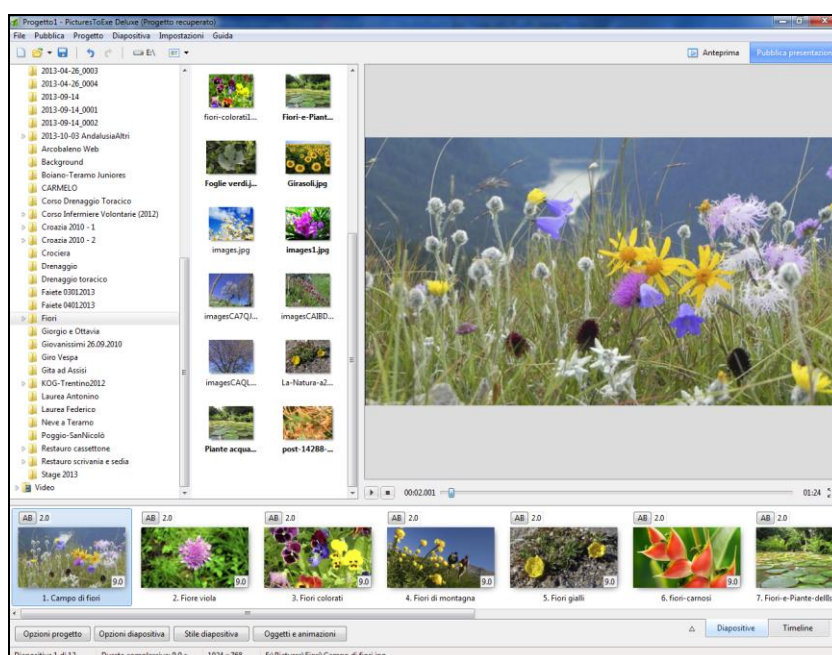
B - Individualmente a ciascuna diapositiva (3 e 4 nella pagina seguente), con le funzioni individuali che prevalgono sulle funzioni generali.

Nell'uso corrente, utilizzerete essenzialmente due finestre e due pannelli mobili.

3.2.1 Operanti globalmente sul progetto e le diapositive

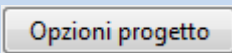
1

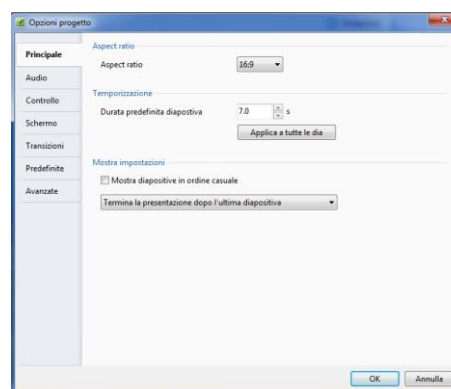
La finestra principale (visualizzata all'apertura del programma) gestisce il funzionamento generale, diapositive/audio/sincronizzazione



2

Un pannello mobile Opzioni progetto dotato di 7 schede permette di modificare la configurazione generale (formati, audio, esecuzione della presentazione, didascalie, transizioni, ecc.).

È accessibile mediante il pulsante  *o la scorciatoia da tastiera CTRL + P.*



3.2.2 Operanti individualmente su ciascuna diapositiva

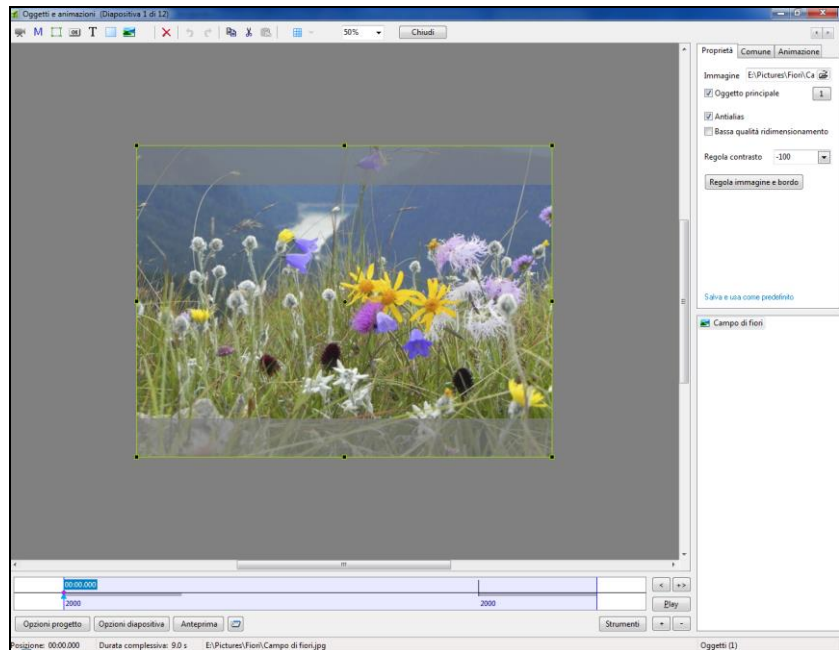
3

Una finestra Oggetti e animazioni permette di modificare ciascuna diapositiva singolarmente (inserimento di oggetti, di titoli, effetti, azioni sull'immagine principale, ecc.).

È accessibile mediante il pulsante

Oggetti e animazioni

o la scorciatoia da tastiera CTRL + B

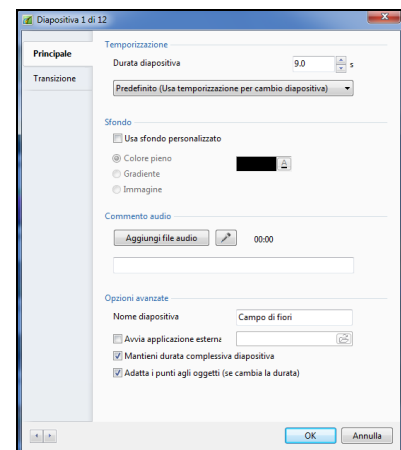


4

Un pannello mobile Opzioni diapositiva, Dotato di 2 schede, permette di applicare a ciascuna diapositiva azioni ed effetti particolari.

È accessibile mediante il pulsante Opzioni diapositiva

o la scorciatoia da tastiera CTRL + U.



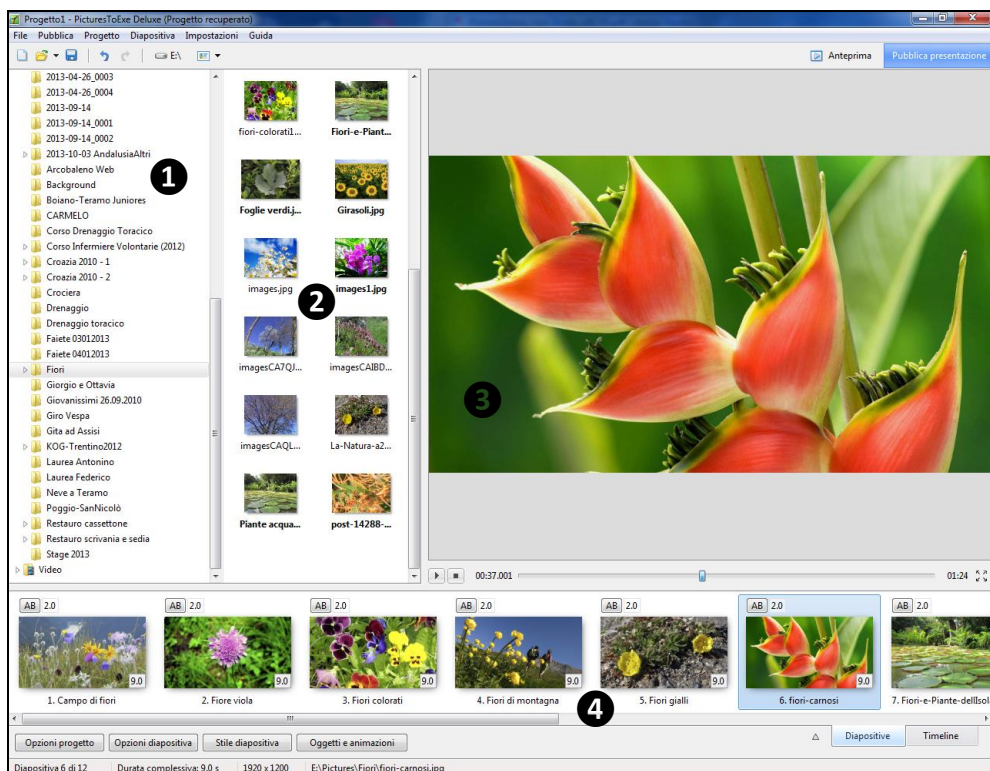
3.2.3 Configurare la finestra principale di PicturesToExe

❗ Gli interventi possibili sull'immagine principale della diapositiva (dimensioni, ritaglio, cornice, ecc.) saranno descritti in dettaglio nel capitolo Oggetti e animazioni a pagina 92

Alla sua prima utilizzazione l'interfaccia si presenta con **4** zone o aree:

- Struttura ad albero dei file
- Pannello file
- Finestra di anteprima
- Area della presentazione

Ricordate bene questi termini, perché verranno usati spesso in questo manuale.



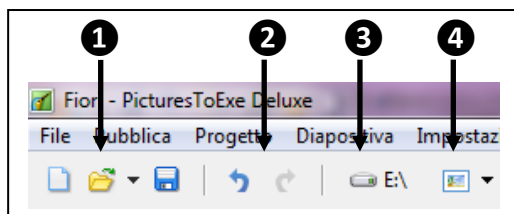
- ❶ **La Struttura ad albero dei file** vi permette di navigare tra i percorsi dei dischi del computer alla ricerca delle cartelle.
- ❷ Il **Pannello file** visualizza, con miniature, tutte le immagini, i video e i file audio contenuti nella cartella corrente selezionata nell'area della Struttura ad albero.
- ❸ La **Finestra di anteprima** vi permette di vedere e sentire la vostra presentazione, compresi gli effetti, che è cosa molto utile.
- ❹ L'**Area della presentazione** dove si trovano le diapositive che aggiungerete al vostro progetto, e che appariranno sotto forma di miniature, sia sotto forma di contrassegni sulla linea dei tempi in relazione alla modalità di visualizzazione scelta, **Diapositive** o **Timeline**, (opzione descritta a pagina 48).

i *Tenete presente che è possibile modificare le dimensioni di ciascuna delle finestre spostando le barre che le separano. Passando su di esse il cursore si trasforma in o . È sufficiente allora mantenere il pulsante sinistro del mouse premuto durante lo spostamento della barra di separazione.*

Qui, per l'esempio, abbiamo creato una cartella denominata "**Fiori**" sul disco **E**. Aprendo questa cartella tutte le immagini, i video, i file audio, in essa contenuti appaiono nel **Pannello dei file**.

• Agire nella Struttura ad albero e nel Pannello file

- ❶ Tre simboli classici permettono di creare un nuovo progetto, di aprire un progetto esistente o di salvare il progetto corrente.



- ❷ Questi due pulsanti permettono di annullare la o le ultime azioni oppure di ripristinarle.
- ❸ Permette l'accesso alle cartelle del disco selezionato.
- ❹ Questo cursore permette di modificare la dimensione delle miniature nel **Pannello file**.

Menu Impostazioni

• **Modificare la visualizzazione nella finestra principale**

❶ **Eliminare la visualizzazione della Struttura ad albero dei file**

Per nascondere questa struttura ad albero dei file, disabilitate l'opzione **Mostra struttura ad albero** (o **CTRL + G**). In questo caso resta visibile solo il **Pannello file**.

• **Modificare la visualizzazione nel Pannello file**

Aspetto delle immagini

❷ **In modo predefinito le immagini sono visualizzate come miniature nel Pannello file.**

Per visualizzarle sotto forma di elenco, selezionate l'opzione **Vista tabellare del Pannello file** o usando la scorciatoia da tastiera **CTRL + 1**.

❸ **Visualizzazione a schermo intero del Pannello file (F3)**

In questo tipo di visualizzazione, è possibile aggiungere delle immagini nell'area della presentazione facendo doppio clic. Il numero della diapositiva è quindi visualizzato in grassetto e il numero della diapositiva utilizzata nell'area della presentazione è indicato in basso nella finestra.

❹ **Ordina per**

In modo predefinito le immagini sono ordinate per nome. Altre scelte sono: estensione, data, dimensione, ordine inverso, visualizzando il relativo menu secondario **Ordina per**.

• **Modificare la visualizzazione nell'area della presentazione**

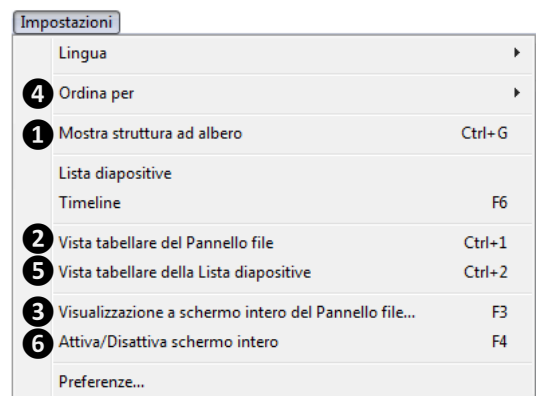
❺ **Vista tabellare della Lista Diapositive**

Nella modalità **Diapositive** (vedere la definizione a **pagina 48**) e solo in questa, per visualizzare le diapositive dell'area della presentazione sotto forma di elenco, selezionate l'opzione **Vista tabellare della Lista Diapositive** (**CTRL + 2**).

❻ **Attivare e disattivare lo schermo intero**

Selezionate l'opzione **Attiva/Disattiva schermo intero** (o **F4**) che è molto utile quando sono presenti molteplici tracce audio.

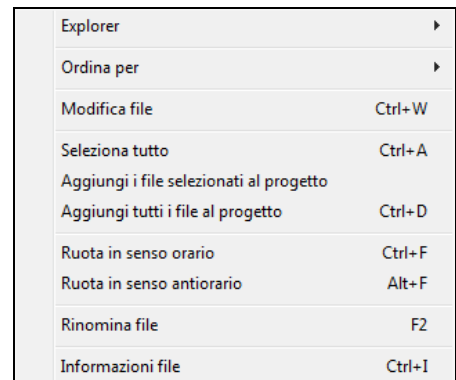
Il **Pannello file** e la **Finestra di anteprima** non sono più visibili, ma la barra degli strumenti e lo scorrimento delle diapositive restano attivi.



• Agire sulle immagini nel Pannello file

Facendo clic destro su un'immagine si visualizza un pannello di opzioni (menu di contesto).

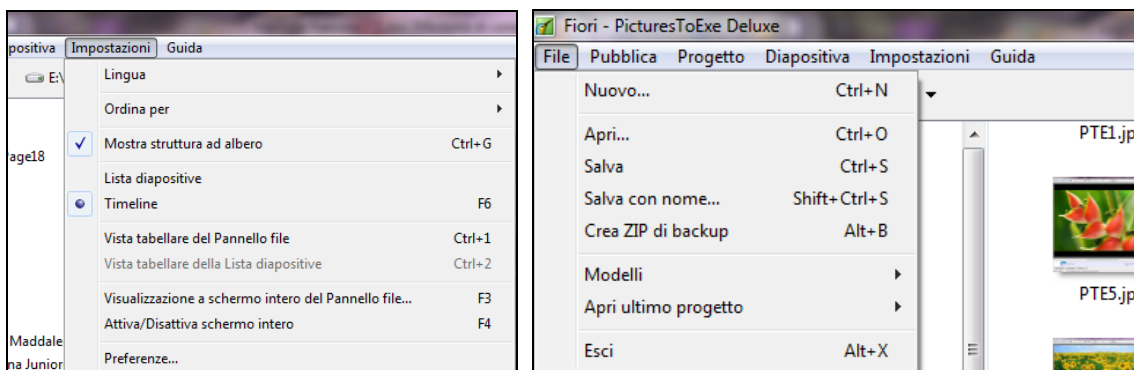
- **Explorer:** Sono presenti le stesse azioni disponibili nell'esploratore di **Windows**.
- **Ordina per:** Vedere quanto detto nella pagina precedente.
- **Modifica file (CTRL + W):** permette di aprire direttamente l'immagine in un programma esterno, il cui percorso sarà stato impostato prima (**Menu Impostazioni / Preferenze / Editor esterni a pagina 40**).
- **Seleziona tutto (CTRL + A):** seleziona tutti i file immagine presenti nel Pannello file.
- **Aggiungi i file selezionati al progetto:** aggiunge il o i file immagine selezionati nell'area della presentazione dopo quelli già presenti.
- **Aggiungi tutti i file al progetto (CTRL + D):** tutti i file sono aggiunti nell'area della presentazione.
- **Ruota in senso orario (CTRL + F):** determina la rotazione in senso orario di un quarto di giro di tutte le immagini selezionate.
- **Ruota in senso antiorario (Alt + F):** operazione inversa alla precedente.
- **Rinomina file (F2):** permette di rinominare il file selezionato sia nel Pannello file sia nell'area della presentazione.
- **Informazioni file:** fornisce i dati Exif del file.



3.3 Preferenze

PicturesToExe è stato creato su una piattaforma grafica Windows.

L'utente ritrova così una visualizzazione identica al tema scelto per il suo sistema operativo (bordi squadrati o arrotondati, ombre, colori, ecc.)



Alla sua prima utilizzazione la finestra principale di PTE propone una disposizione dei pulsanti predefinita che è facilmente modificabile e adattabile alle proprie abitudini o necessità.

I progettisti hanno così previsto un pannello di strumenti molto completo che permette di agire su questa disposizione dei pulsanti ma anche su alcune funzionalità legate al progetto corrente.

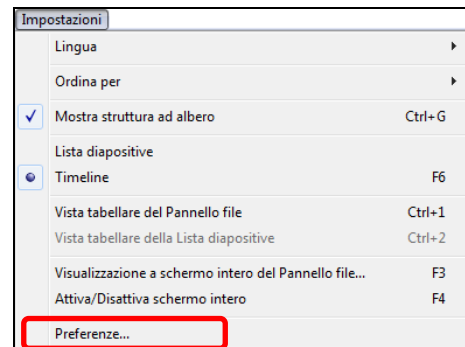
Menu Impostazioni / Preferenze

Con questa opzione viene visualizzato un pannello dotato di sette schede:

- **Versioni, Progetto, Sistema, Timeline, Barre degli strumenti, Editor, Modelli.**

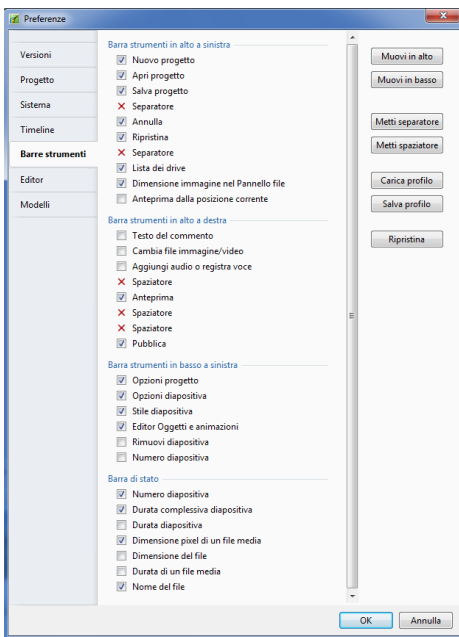
Quest'ultimo viene trattato nel capitolo che descrive le diverse forme di **Salvataggio (pagina 167)**.

Per modificare l'aspetto dell'interfaccia principale, selezionate la scheda **Barre degli strumenti**.



Preferenze / scheda Barre degli strumenti

• **Mostrare o nascondere i pulsanti**



In modo predefinito un certo numero di pulsanti d'azione non sono visualizzati. Per farli apparire nell'interfaccia è sufficiente selezionarli, e **vi suggerisco di selezionarli tutti così eviterete di doverli cercare in seguito...**

Se deselezionati tuttavia restano sempre disponibili nei menu o pannelli e sono accessibili facendo clic destro.

• **Disporre i pulsanti**

Sulla destra di questa scheda due pulsanti (**Muovi in alto**, **Muovi in basso**) permettono di spostare ciascuno dei pulsanti di comando, nella loro specifica barra degli strumenti o da una all'altra.

Gli elementi della **Barra di stato** possono essere spostati / mostrati / nascosti solo nella loro barra e non è possibile spostarli in altre barre.

Due pulsanti permettono di aggiungere uno **Spaziatore** o trattini **Separatori**.

• **Salvare i profili utente**

È possibile creare uno o più **Profili** e poi salvarli per poterli riutilizzare.

Facendo clic su **Salva profilo**, viene visualizzata una finestra di scelta, in modo predefinito, con un nome di file **Barra degli strumenti PTE.ptb** di cui è possibile modificare l'etichetta.

Similmente, facendo clic su **Carica profilo**, viene visualizzata una finestra che contiene tutti i profili che avete salvato.

i **Precisazione:** L'insieme delle impostazioni delle cinque schede viene salvato alla chiusura di **PTE** e tali impostazioni diventano le vostre impostazioni predefinite. **I profili salvati in precedenza fanno riferimento solo agli elementi di questa scheda Barre degli strumenti.**

Preferenze / scheda Progetto

• **Salva e recupera**

• **Recupero automatico**

Il programma, in caso di chiusura accidentale di **PTE**, ripristina il vostro lavoro così come era prima.

• **Salva progetto ogni ... minuti**

È possibile impostare un salvataggio automatico e l'intervallo di tempo tra i salvataggi.

o **File Progetto**

Carica l'ultimo progetto all'avvio

Selezionando questa opzione, **PTE** si apre visualizzando il vostro ultimo progetto nell'area della presentazione.

Mantieni i punti dopo la modifica nella Lista Diapositive

Se state scoprendo **PTE**, questa opzione rischia di non dirvi molto in questo momento, essa sarà quindi descritta nel capitolo relativo al posizionamento delle diapositive nell'area della presentazione (vedere **pagina 53**).

Mostra durata complessiva diapositiva

Stessa osservazione precedente. Questa opzione merita una lunga descrizione che verrà affrontata nella **sezione 6.1 (Durata di visualizzazione delle diapositive a pagina 66)**.

• **Opzioni predefinite per nuove diapositive**

Mantieni durata complessiva diapositiva

Idem come sopra. Questa opzione merita un lungo discorso e sarà affrontato nella **sezione Durata di visualizzazione delle diapositive a pagina 66**.

Adatta i punti agli oggetti (se cambia la durata)

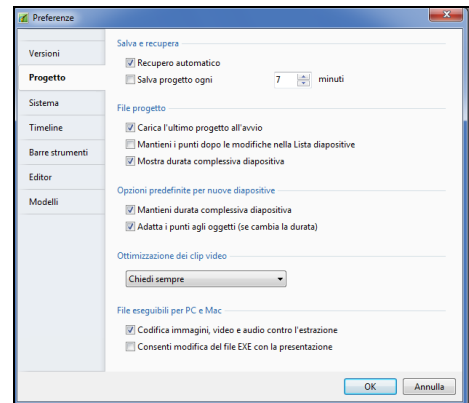
Quando si modifica la durata di una diapositiva che presenta dei punti chiave, può essere necessario che questi punti siano ridistribuiti sulla nuova durata della diapositiva.

Questa opzione è disponibile anche per ciascuna diapositiva in **Oggetti e animazioni**, e personalmente vi consiglio di utilizzarla di volta in volta e non in modo generale (Vedere **pagina 133**).

• **Ottimizzazione dei clip video**

Se importate una sequenza video nella vostra presentazione, **PTE** può, a scelta:

- Visualizzare una finestra che vi propone di ottimizzare o no questo video nel formato MP4.
- Ottimizzare il vostro video senza prima richiederlo.
- Non proporre mai l'ottimizzazione del video.



La scelta è da attuare in relazione alle vostre abitudini di lavoro, alla natura dei file utilizzati, oppure eseguite una conversione preventiva in altri programmi.

• File eseguibili per PC e Mac

Codifica immagini, video, audio contro l'estrazione

Questa funzione impedisce la decompilazione della vostra presentazione per recuperare le immagini e l'audio con un programma esterno.

Consenti modifica del file .exe

- Se questa opzione non è selezionata (impostazione predefinita), l'eseguibile è protetto contro il possibile successivo inserimento di virus. Se il file è corrotto o danneggiato, questo viene segnalato da un messaggio di avvertimento.
- Se questa opzione è selezionata, è possibile (l'utente viene solo avvertito) applicare una protezione supplementare all'eseguibile, per esempio una password.



Preferenze / scheda Sistema

• Aggiornamenti software

Controllo automatico per gli aggiornamenti

Questa opzione vi mette in contatto con il server internet di WnSoft per consentirvi di condividere un aggiornamento esistente.

• Doppio clic nella Lista Diapositive

Facendo doppio clic su una delle diapositive sono disponibili due opzioni:

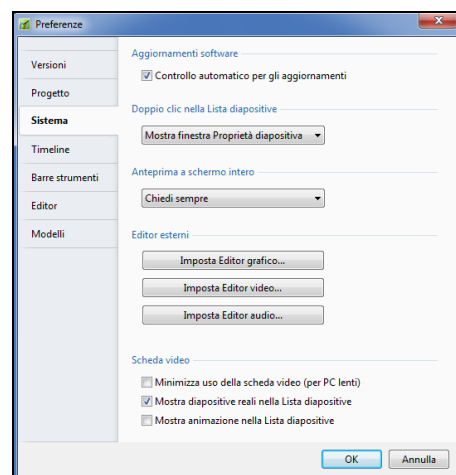
- Mostra finestra Proprietà diapositiva (per modificare una delle opzioni di questo pannello).
- Mostra editor Oggetti e rianimazioni

• Anteprima a schermo intero

Se il vostro computer è collegato a due monitor, **PTE**, vi propone nell'anteprima a schermo intero di:

- Scegliere tra lo schermo 1 o 2
- Selezionare sempre lo schermo 1
- Selezionare sempre lo schermo 2

In questa scheda è possibile definire lo schermo predefinito per non dover più scegliere a ogni avvio di un eseguibile.

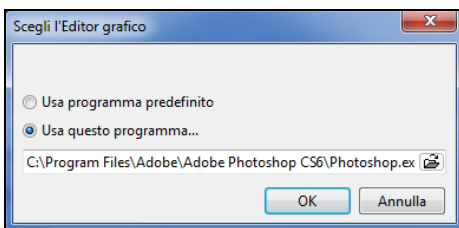


Preferenze / scheda Sistema

• Editor esterni

Se certe azioni su immagini, audio o video sono facilmente realizzabili in **PTE**, per altre è necessario fare ricorso a dei programmi esterni (per esempio, **Photoshop**, **Paint Shop Pro**, **Photofiltre** per l'elaborazione delle immagini, **Audacity** per l'elaborazione dell'audio, ecc.).

Ciascuno dei tre pulsanti vi permette di collegare **PTE** direttamente con questi programmi, e di aprire in essi i file immagine, audio o video utilizzando la scorciatoia da tastiera **CTRL + W**, ma naturalmente, dovete prima impostare i legami verso questi programmi esterni.



Ciascun pulsante vi propone due opzioni:

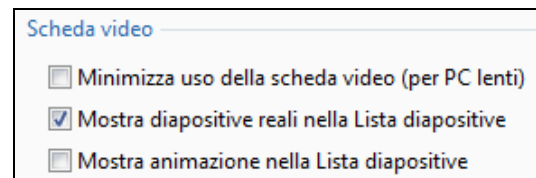
- L'opzione **Usa il programma predefinito** aprirà il vostro file nel lettore abitualmente utilizzato in relazione al tipo di file (per esempio: **Windows Media Player** o **VLC** per i file audio o video, ecc.).
- L'opzione seguente **Usa questo programma** vi permette di cercare nei vostri programmi il collegamento verso il programma che volete usare (in questo esempio, **Photoshop CS6**).

• Scheda video

Minimizza uso della scheda video (per PC lenti)

PTE fa ampio ricorso all'utilizzo della scheda video del vostro PC, in particolare durante le animazioni 3D per conferire loro una notevole fluidità. Tuttavia certi computer, più o meno di vecchia data e dotati di una scheda video poco performante, rischiano di veder diminuire notevolmente le loro prestazioni.

È dunque possibile selezionando questa opzione minimizzare l'uso della scheda video.



Mostra diapositive reali nella Lista Diapositive

Permette o meno di visualizzare gli oggetti integrati nelle diapositive, nella Lista Diapositive, a condizione che questi oggetti siano visibili all'inizio della visualizzazione della diapositiva.

Mostra animazione nella Lista Diapositive

Crea una leggera animazione quando si passa da una diapositiva a un'altra nella Lista Diapositive. Si tratta più di un gadget che di qualcosa veramente utile...

Preferenze / scheda Timeline

• Scorrimento del cursore durante la riproduzione

Qui è possibile gestire lo scorrimento del cursore sulla timeline durante la riproduzione. Sono disponibili tre opzioni:

Non usare lo scorrimento automatico

Il cursore scorre da sinistra verso destra sulla timeline (che resta fissa) e scompare allorché arriva alla fine della finestra.

Scorrimento automatico - Stile 1

Il cursore scorre da sinistra verso destra fino alla fine della timeline e riparte a sinistra sulle diapositive seguenti.

Scorrimento automatico - Stile 2

Il cursore scorre da sinistra verso destra fino a metà della timeline e poi scorrono la timeline e le diapositive, mentre il cursore resta fermo nella sua posizione centrale.

• Colore del file audio

Avete a disposizione differenti colori configurabili facendo clic sul pulsante **A**.

Normale corrisponde al colore dello sfondo di un file audio non selezionato.

Selezionato corrisponde al colore dello sfondo di un file audio selezionato sulla timeline.

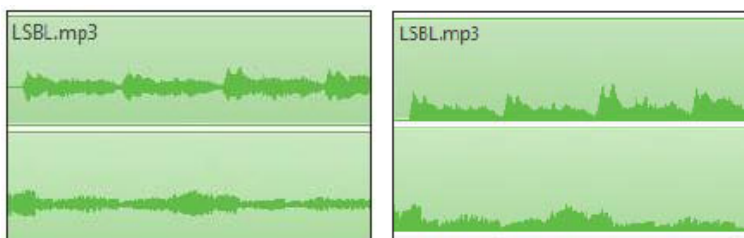
Forma d'onda attribuisce un colore differente alla forma d'onda.

Punto corrisponde al colore dei punti chiave

Linea involuppo corrisponde al colore della linea involuppo

Ombreggiatura corrisponde al colore dell'ombreggiatura

• Visualizzazione della forma d'onda

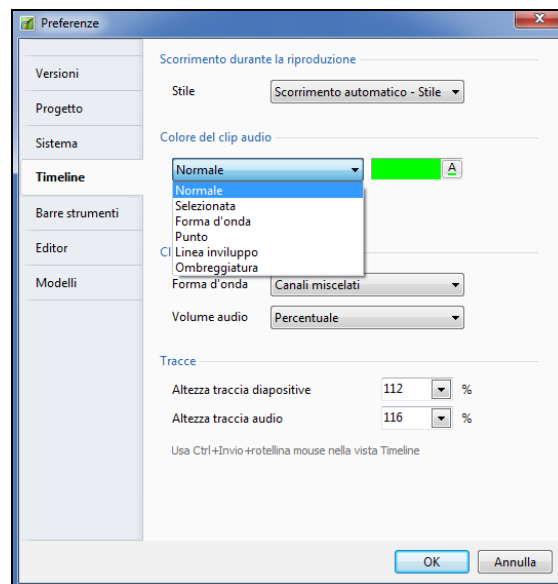


Canali miscelati

Visualizzazione compatta

• Altezza delle tracce

L'altezza della traccia immagini e quella dell'insieme delle tracce audio, sono modificabili separatamente, visualizzando i valori desiderati o meglio utilizzando nella **Lista Diapositive** la scorciatoia da tastiera **CTRL + Maiusc + Rotellina del mouse**.



Due opzioni disponibili (illustrate nell'esempio con due tracce differenti):

- **Canali miscelati**
- **Visualizzazione compatta dei canali miscelati**

Preferenze / scheda Editor

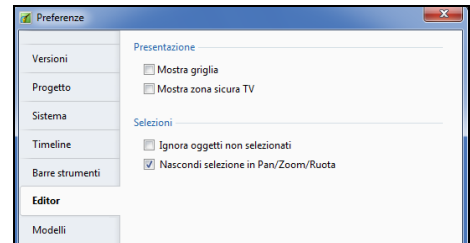
Queste quattro azioni sono accessibili oltre che nella finestra **Oggetti e animazioni**, anche mediante il pulsante **Strumenti**, in basso a destra nella finestra.

• **Presentazione**

Mostra griglia

Durante il posizionamento degli oggetti nella finestra **Oggetti e animazioni**, è possibile visualizzare una griglia per permettere un posizionamento preciso degli oggetti.

Le funzioni di questa griglia sono descritte in dettaglio a pagina **104**.



Mostra zona sicura TV

Visualizza, nella finestra **Oggetti e animazioni**, una maschera colorata che prefigura la possibile perdita di visualizzazione sui bordi della finestra di proiezione con certi televisori, durante la conversione nel formato DVD.

• **Selezioni**

Ignora oggetti non selezionati (vedere pagina 96)

Sempre nella finestra **Oggetti e animazioni**, quando più oggetti sono sovrapposti l'uno sull'altro, è possibile che l'oggetto superiore nasconda totalmente quello sottostante, rendendolo inaccessibile a qualsiasi azione anche se è selezionato.

Questa opzione (se selezionata) permette, durante la selezione di un oggetto, di ignorare quelli che sono disposti al di sopra (o al di sotto), e quindi di poterlo spostare e modificare facilmente.

Nascondi selezione in Pan/Zoom/Ruota (vedere pagina 96)

Permette di mascherare i riferimenti degli angoli e delle maniglie di ridimensionamento di un oggetto quando viene spostato (Pan, Zoom, Ruota).



Opzione selezionata

Solo il cursore di rotazione resta visibile durante il movimento



Opzione non selezionata

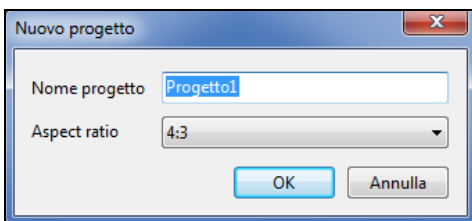
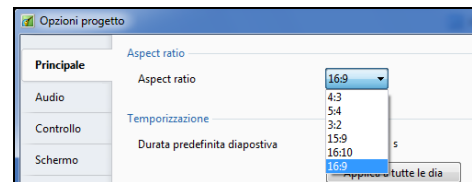
La cornice, la maniglia e il cursore di rotazione restano visibili durante una rotazione

3.4 Impostazione iniziale della presentazione

3.4.1 Scegliere il formato delle diapositive e della proiezione

Opzioni progetto / scheda Principale / Aspect ratio

Selezionate il formato desiderato nel menu a comparsa. Questo menu presenta i 6 formati usuali, ma è possibile personalizzare la dimensione e il formato della vostra proiezione.



Queste scelte vi vengono proposte anche (oltre che il nome del progetto) durante la creazione di una nuova presentazione mediante il comando di menu **File > Nuovo**.

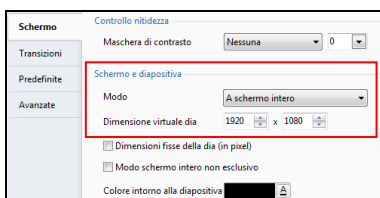
Dovete poi decidere se la vostra proiezione debba apparire **A schermo intero** o in **Modalità Finestra**.

Opzioni progetto / scheda Schermo

• In modo **Schermo intero**, disponete di due opzioni:

a) Se non selezionate l'opzione **Dimensioni fisse della dia**, la finestra di proiezione riempirà lo schermo in modo ottimale (in maniera completa se i due formati sono identici, oppure lasciando apparire il colore di sfondo dello schermo come spiegato a **pagina 20**).

Questo colore di sfondo dello schermo è configurabile nelle **Opzioni di visualizzazione** della scheda **Schermo** (vedere **Colore intorno alla diapositiva** a **pagina 45**).



In questa modalità, l'opzione **Dimensione virtuale dia** visualizza dimensioni in pixel omologhe al formato menzionato nella scelta dell'aspect ratio.

È preferibile riportarvi le **dimensioni in pixel corrispondenti al formato scelto** (per esempio, 1920x1080 per il formato 16/9). È anche qui che è possibile definire, in pixel, un formato che non è

convenzionale e quindi assente nella lista (per esempio 1920x823 per il formato 21/9).

Attenzione, se indicate un formato differente da quello delle vostre immagini principali, lo sfondo della diapositiva sarà visibile e le vostre immagini non verranno visualizzate a pieno formato.

Nell'esempio qui di lato abbiamo volontariamente indicato un formato quadrato di 1080 x 1080 come **Dimensione virtuale della dia**.

Lo sfondo della diapositiva è colorato in blu per rendere l'immagine più esplicita.

Ogni immagine aggiunta nella presentazione sarà dunque integrata in questo formato della diapositiva e non potrà dunque essere visualizzata sulla superficie (qui nera) dello schermo.



b) Se selezionate l'opzione **Dimensioni fisse della dia** la vostra finestra di proiezione avrà una dimensione fissa, quale che sia il supporto di proiezione.

Lo sfondo dello schermo sarà eventualmente riempito dal **Colore intorno alla diapositiva**. Questo termine indica, infatti, il colore dello sfondo dello schermo che apparirà se la diapositiva non è dello stesso formato. Salvo il caso di un effetto di colore voluto è preferibile lasciare il nero come predefinito.

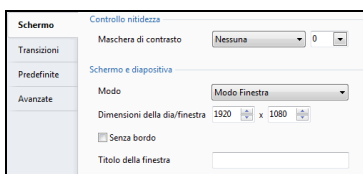


• In modo Finestra

Se la proiezione ha luogo su uno schermo di computer, l'immagine del desktop è allora evidente in un piano posteriore e la finestra può essere spostata sullo schermo.

Selezionate **Modo Finestra** nel menu a discesa.

L'opzione seguente, **Dimensione virtuale della diapositiva** diventa allora **Dimensioni della dia/finestra** e l'opzione **Colore intorno alla diapositiva** scompare.



È vostra responsabilità definire le dimensioni in pixel della diapositiva (finestra di proiezione), dimensioni che verranno applicate quale che sia la scelta dello schermo su cui si proietta la vostra presentazione.

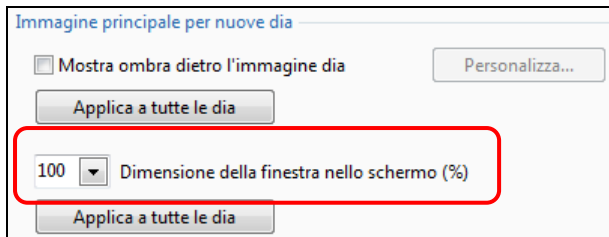
Senza bordo: Se selezionate questa opzione, l'immagine apparirà al centro dello schermo senza alcun bordo. Essa allora non può essere spostata durante la proiezione.

Titolo della finestra: Se conservate il bordo, il titolo della presentazione viene riportato nella **Barra di stato** della finestra, altrimenti appare la parola predefinita **Progetto**.

3.4.2 Percentuale della diapositiva occupata dall'immagine principale

Opzioni progetto / scheda Predefinite

E Opzioni non disponibili nella versione Essentials.



i Attenzione!

Questa opzione si applica solo all'immagine principale! Gli Oggetti che potrete aggiungere (o avete già aggiunto) possono, negli spostamenti nella diapositiva, apparire sullo sfondo colorato, fuori da questa immagine principale.

È del tutto possibile fare in modo che le vostre immagini principali non occupino la totalità della diapositiva e lascino così apparire lo sfondo della diapositiva.

Un cursore permette di far variare la dimensione delle immagini principali in %.

Fate clic sul pulsante **Applica a tutte le dia**.

In questa stessa scheda, l'opzione precedente, **Mostra ombra dietro l'immagine dia**, permette di applicare un'ombra a queste immagini principali (Vedere le impostazioni sull'ombra a [pagina 106](#)).



3.4.3 Scegliere il colore di sfondo della diapositiva

Questo colore di sfondo della diapositiva, in modo predefinito, è nero.

Se volete assegnare un colore pieno, uno sfondo con gradiente colorato, o un'immagine di sfondo per ciascuna diapositiva, avete a disposizione due possibilità:

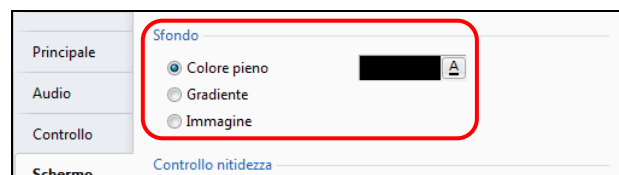
1. Definire questo sfondo della diapositiva per tutto il progetto
2. Definire questo sfondo della diapositiva per una sola diapositiva.

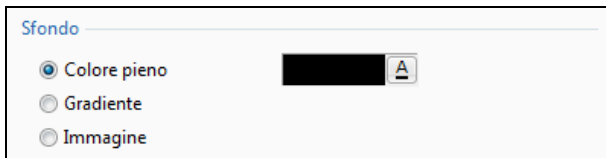
• **Opzione 1. Definire questo sfondo della diapositiva per tutto il progetto**

Opzioni progetto / scheda Schermo

Tre opzioni:

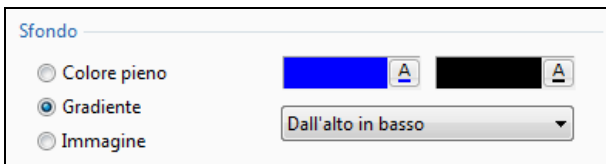
- Colore pieno
- Gradiente
- Immagine





a) Colore pieno

Fate clic sul pulsante **A** per definirlo (vedere il suggerimento più avanti).



b) Gradiente

Fate clic alternativamente sui due pulsanti **A** per scegliere i due colori e selezionate l'orientamento del gradiente.



c) Immagine

È possibile sostituire il colore con un'immagine di sfondo selezionata nel vostro computer.

Il cursore **Dimensione** vi permette di scegliere la ripetizione dell'immagine.

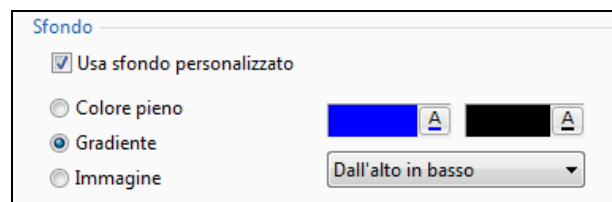
Con il valore **100%** l'immagine occupa tutto lo sfondo della diapositiva.


Con il valore **20%**, per esempio, l'immagine sarà ripetuta 5 volte in ciascun senso, altezza e larghezza.

• Opzione 2. Definire questo sfondo della diapositiva per una sola diapositiva

Personalizza dia / scheda Principale / Sfondo

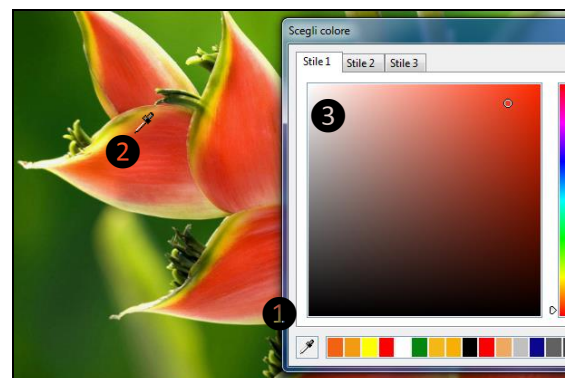
È possibile scegliere uno sfondo particolare per ciascuna delle diapositive della presentazione. Fate prima clic su **Usa sfondo personalizzato**.



 Per selezionare un colore su una immagine per esempio:

- 1 Fate clic sinistro sul contagocce in basso nel pannello **Scelta colore**
- 2 Mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, spostate il contagocce sull'immagine.

Il colore scelto è visibile in **3**



Capitolo 4

Creare diapositive e transizioni

L'area della presentazione

L'area della presentazione in modo Lista Diapositive

L'area della presentazione in modo Timeline

Scelta degli effetti di transizione

I differenti effetti di transizione disponibili

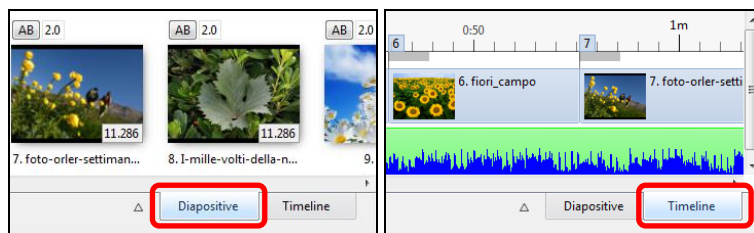
Anteprima della presentazione

Gli stili diapositiva

4.1 L'area della presentazione

L'area della presentazione può assumere due aspetti: **Diapositive** o **Timeline**.

Il passaggio dall'una all'altra si ottiene facendo clic sinistro sui pulsanti corrispondenti posti in basso nella pagina o premendo il tasto **F6**.



* Richiamo di convenzione

Per differenziare, nel testo, le due modalità, utilizzeremo i due seguenti contrassegni:

 **Modalità Diapositive**

 **Modalità Timeline**

4.1.1 Panoramica sull'area della presentazione

Modalità Diapositive



In maniera predefinita l'area della presentazione è nella modalità **Diapositive** e le immagini depositate appaiono sotto forma di miniature, posizionate una di seguito all'altra.

Le eventuali tracce audio non sono visibili in questa modalità.

Ciascuna diapositiva presenta una sigla **AB** che offre, al clic, un accesso diretto alla scheda **Transizione** del pannello **Opzioni diapositiva**. A lato, il numero indica la **durata dell'effetto** corrente.

Nell'angolo inferiore destro è indicata la **durata della diapositiva**.

Questi due valori sono direttamente modificabili con un clic nella rispettiva finestra. La rotellina del mouse o le frecce in alto e in basso modificano questi valori di mezzo secondo alla volta.

* Caso particolare della durata dei clip video

Molto importante!

Sono disponibili due modi per visualizzare la durata delle diapositive:

1. Che tiene conto, nella sua durata, della transizione con la diapositiva seguente (opzione predefinita)
2. Che non tiene conto, nella sua durata, della transizione con la diapositiva seguente.

Vedere la sezione 6.1 a pagina 66, sulla sincronizzazione per avere maggiori dettagli.

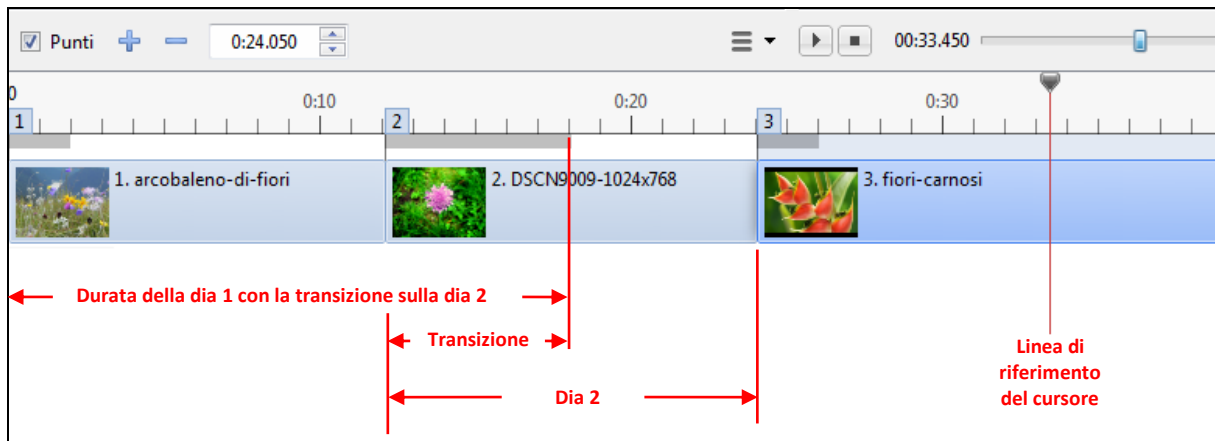
Quando si importa un clip video in modalità Diapositive, questo clip viene visualizzato come un'immagine, con la sua durata specifica e non con la durata che si applica alle immagini (impostata come predefinita nelle Opzioni progetto).

La modifica della durata di un clip video sarà trattata più avanti nella sezione 4.4.2 a pagina 67.

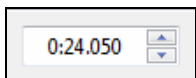
Modalità Timeline

Fate clic sul pulsante **Timeline** in basso a destra dell'area della presentazione oppure utilizzate il tasto **F6** che permette di passare da una modalità all'altra.

L'area della presentazione mostra, in alto la traccia delle immagini e al di sotto, la o le tracce audio.



La **Timeline** che sostituisce le diapositive schematizza lo scorrimento della vostra traccia audio e la posizione di ciascuna diapositiva. Ciascuna diapositiva è rappresentata dalla sua durata reale. La durata della transizione è simbolizzata da una banda grigia al di sopra di ciascuna diapositiva. Nell'esempio dell'immagine precedente la diapositiva n. 2 appare a 12 secondi e l'immagine precedente scomparirà completamente a 18 secondi, alla fine della sua specifica durata. L'effetto di transizione tra le due diapositive dura in questo caso 6 s (lunghezza della banda grigia della diapositiva 2).



Il **contatore**, situato in alto a sinistra, fornisce la posizione, precisa a 1/1000 di secondo, della diapositiva selezionata.

Per perfezionare il posizionamento della diapositiva, è possibile spostarlo con il mouse ma anche agendo sul contatore, usando i tasti freccia.

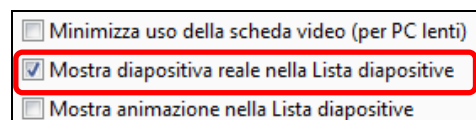
Per modificare solo i secondi, i minuti o i millesimi, selezionate i secondi (o i minuti o i millesimi) con un clic del mouse. È anche possibile inserire il valore desiderato manualmente.

ⓘ *Attenzione, questo contatore fornisce la posizione, in tempo reale, sia della diapositiva selezionata sia del file audio selezionato!*

4.1.2 Visualizzazione delle diapositive reali nell'area della presentazione

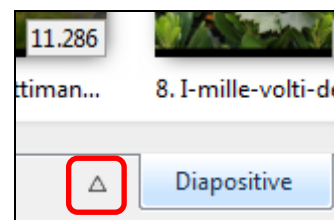
Impostazioni / Preferenze / scheda Sistema

Diapositiva reale significa che l'aspetto della diapositiva è identico a quello che si avrà durante la proiezione (formato, oggetti inclusi purché siano visibili all'inizio della diapositiva, ecc.). Al contrario è visualizzata solo l'immagine principale della diapositiva. Selezionate l'opzione **Mostra diapositiva reale nella Lista Diapositive** per fare apparire le diapositive reali.



4.1.3 Visualizzazione delle diapositive dell'area della presentazione a schermo intero

Per visualizzare, o non visualizzare, l'insieme delle immagini presenti nell'area della presentazione, a schermo intero, è sufficiente premere il tasto **F4** o fare clic sul pulsante con l'icona di un triangolo posta a destra in basso nella finestra principale. In questo modo diventa visibile solo l'area della presentazione insieme alle barre degli strumenti.



Modalità Diapositive

Sono visualizzate solo le diapositive che è possibile spostare o modificare.

Modalità Timeline

Sono visualizzate le tracce delle immagini e dell'audio che è possibile modificare.

• **Visualizzazione delle diapositive in forma tabellare**

Modalità Diapositive

Lista diapositive	Dimensione
1. arcobaleno-di-fiori	163 KB
2. DSCN9009-1024x768	176 KB
3. fiori-carnosi	166 KB
4. fiori-colorati1	187 KB



Impostazioni / Vista tabellare della Lista Diapositive (CTRL + 2)

Come nel **Pannello file**, è possibile visualizzare le diapositive dell'area della presentazione quando sono in modalità **Diapositive**, in forma tabellare (cioè con la visualizzazione del titolo e della dimensione delle immagini).

Vista tabellare del Pannello file	Ctrl+1
<input checked="" type="checkbox"/> Vista tabellare della Lista diapositive	Ctrl+2
Visualizzazione a schermo intero del Pannello file...	F3
Attiva/Disattiva schermo intero	F4


4.1.4 Azioni comuni in Lista Diapositive e Timeline

Abbiamo riunito qui gli interventi sulle diapositive che sono identici nelle due modalità di visualizzazione, **Diapositive** e **Timeline**, precisando tuttavia le particolarità di ciascuna modalità, poiché le conseguenze di una stessa azione sono talora differenti.

• **Aggiungere una diapositiva**

Tre possibilità:

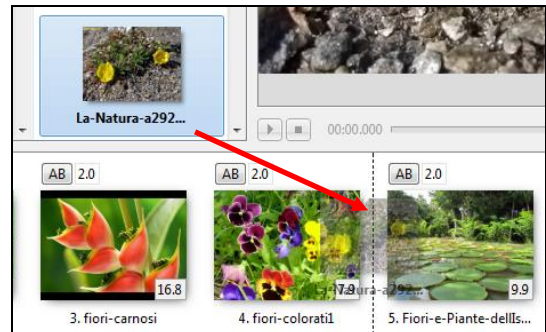
1. **Con un doppio clic sull'immagine nel Pannello file** posizionerete l'immagine dopo l'ultima diapositiva nella **Lista Diapositive**.
2. **Con il trascinamento** posizionerete la diapositiva selezionata nel **Pannello file** nella sede precisa in cui apparirà una barra verticale sulla timeline, compreso tra due diapositive esistenti.

 **Quando un'immagine è depositata nell'area della presentazione essa darà origine a una diapositiva. Il suo titolo apparirà allora in grassetto nel Pannello file.**

3. **Con un clic destro sull'immagine, Opzione: Aggiungi i file selezionati al progetto.**
 Come nel trascinamento, il metodo è applicabile a più immagini contemporaneamente. È sufficiente, durante la selezione delle immagini, mantenere premuto il tasto **Ctrl**.
Inconveniente: le immagini sono aggiunte dopo l'ultima diapositiva, nell'ordine con cui si trovano nel **Pannello file** (per modificare questo ordine, vedere a **pagina 53**).

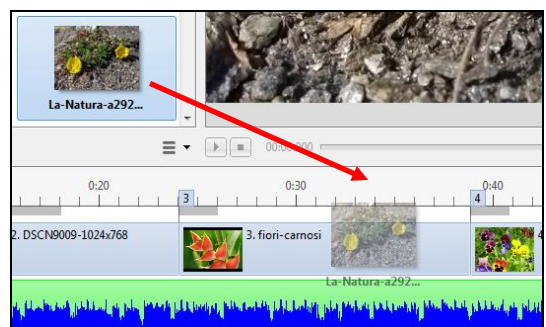
Modalità Diapositive

Se depositate una diapositiva tra altre due diapositive, per trascinamento, essa prende il posto della diapositiva seguente sulla timeline e quindi la sincronizzazione con l'audio è spostata di una diapositiva.



Modalità Timeline

Questa modalità permette di depositare un'immagine sulla timeline creando una diapositiva nella sede desiderata senza spostare le altre diapositive. Attenzione a non fare accavallare le transizioni delle due diapositive, simbozzate dalle barre grigie.



• **Inserire una diapositiva vuota**

È possibile creare e inserire una diapositiva vuota (nel senso di "priva di ogni oggetto o immagine") facendo clic destro nell'area della presentazione o mediante la scorciatoia da tastiera **ALT + S**. Il **colore dello sfondo della diapositiva** è quello definito nelle **Opzioni progetto** (nero in maniera predefinita).

La diapositiva vuota non presenta alcun nome, solo due trattini, ma è possibile assegnarle un nome.

Inoltre è possibile in seguito aggiungervi o no degli oggetti nella finestra **Oggetti e animazioni**, come con qualsiasi altra diapositiva.

Modalità Diapositive

La **diapositiva vuota** si inserisce prima della diapositiva selezionata. Se non è stata selezionata alcuna diapositiva si inserisce dopo l'ultima.


Modalità Timeline

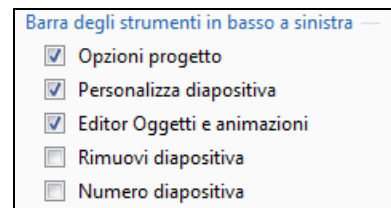
La **diapositiva vuota** si inserisce nella posizione del cursore.

• **Copiare e incollare una diapositiva**

Nella copia, la diapositiva e tutte le sue caratteristiche sono salvate nella memoria di **Windows**. Pertanto può anche essere incollata in un'altra presentazione di **PTE** conservando tutte le sue particolarità.

• Eliminare una diapositiva

Oltre le possibilità di eliminazione offerte dal menu di contesto o dal tasto **Canc** (o **Backspace**), è disponibile un pulsante  nella parte inferiore della finestra di anteprima, se l'avete attivato in **Impostazioni / Preferenze / scheda Barre degli strumenti**.



* Particolarità

Modalità Diapositive

L'eliminazione di una diapositiva in questa modalità provoca la sua sostituzione da parte della diapositiva seguente e dunque lo spostamento di tutte le diapositive seguenti!

Modalità Timeline

L'eliminazione di una diapositiva in questa modalità non determina nessuno spostamento. La durata della diapositiva precedente viene aumentata della durata della diapositiva eliminata.

• Interventi sulle diapositive con il clic destro del mouse

Facendo clic destro con il mouse nell'area della presentazione o su una delle diapositive si ottiene la visualizzazione di un menu secondario (di contesto) con le associate scorciatoie da tastiera.

- **Copia diapositiva** (CTRL + C).
- **Incolla diapositiva** (CTRL + V).
- **Inserisci diapositiva vuota** (Alt + S): vedere pagina precedente.
- **Rimuovi diapositiva** (pressione tasto Canc).
- **Azzerare la Diapositive**: elimina tutte le diapositive.
- **Personalizza dia** (CTRL + U): da accesso al pannello si configurazione della diapositiva.
- **Oggetti e animazioni** (CTRL + B): da accesso alla finestra Oggetti e animazioni.
- **Ruota in senso orario** (CTRL + F).
- **Ruota in senso antiorario** (Alt + F).
- **Cambia immagine** (Alt + C): Apre una cartella per selezionare un'immagine sostitutiva.
- **Modifica file** (CTRL + W): permette di aprire il file in un programma esterno.
- **Rinomina file immagine**: permette di rinominare il file selezionato, nel Pannello file e nella Lista Diapositive.
- **Inizia l'anteprima dalla diapositiva corrente** (CTRL + R).
- **Informazioni file**: visualizza le informazioni Exif dell'immagine.

Copia diapositiva	Ctrl+C
Incolla diapositiva	Ctrl+V
Inserisci diapositiva vuota	Alt+S
Nuova transizione	Ins
Rimuovi diapositiva	Del
Elimina transizione	Shift+Del
Azzerare la Lista diapositive	
Opzioni diapositiva	Ctrl+U
Stile diapositiva...	
Oggetti e animazioni	Ctrl+B
Ruota in senso orario	Ctrl+F
Ruota in senso antiorario	Alt+F
Commento audio	▶
Cambia file immagine	Alt+C
Modifica File	Ctrl+W
File informazioni	Ctrl+I

• Spostare le diapositive

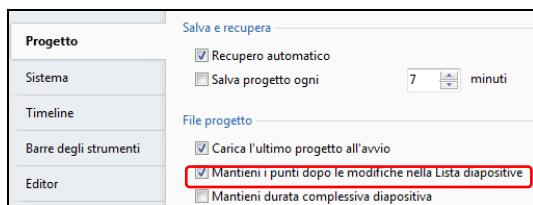
Desiderate spostare una diapositiva, per esempio la diapositiva 3 tra la 1 e la 2?

È sufficiente trascinare questa immagine nella sede desiderata. Essa conserverà tutte le sue caratteristiche (transizione, oggetti importati, ecc.).

* Particolarità

Modalità Diapositive

Impostazioni / Preferenze / scheda Progetto

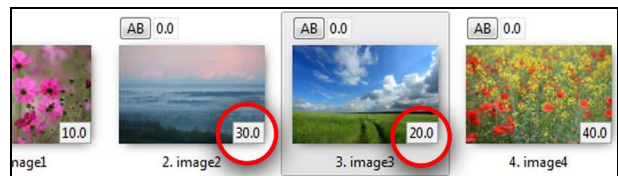


Spostare una diapositiva nella **Diapositive** presenta il rischio di desincronizzare la vostra presentazione se le vostre diapositive sono già allineate sulle tracce audio. **Si consiglia dunque fortemente di effettuare ogni spostamento nella Timeline.**

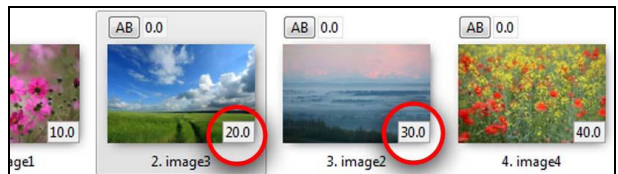
Tuttavia disponete di due opzioni (caselle di selezione da selezionare o deselezionare):

Mantieni i punti dopo le modifiche nella Lista Diapositive.

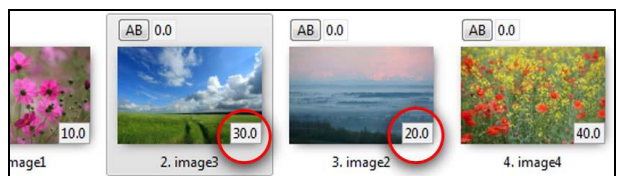
Per l'esempio seguente, disponiamo di 4 diapositive la cui rispettiva durata è di 10, 30, 20, 40 s. Vogliamo spostare la diapositiva 3 davanti alla diapositiva 2.



1. Se questa opzione è deselezionata, la diapositiva 3 spostata conserva la sua specifica durata (20 s).
Avremo così: 10, 20, 30, 40 s.

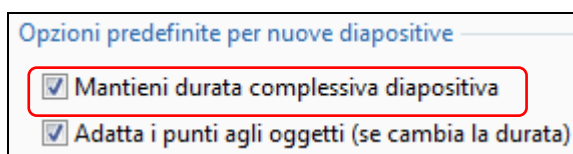


2. Se questa opzione è selezionata, la durata di ciascuna diapositiva resta identica. La diapositiva 3 spostata acquisisce la durata della diapositiva che sostituisce.
Avremo così: 10, 30, 20, 40 s.



Peraltro, anche un altro elemento interviene a disturbare la sincronizzazione.

Si tratta della possibilità di integrare, o no, la sua transizione nella durata totale di una diapositiva (selezionando l'opzione **Mantieni durata complessiva diapositiva**).



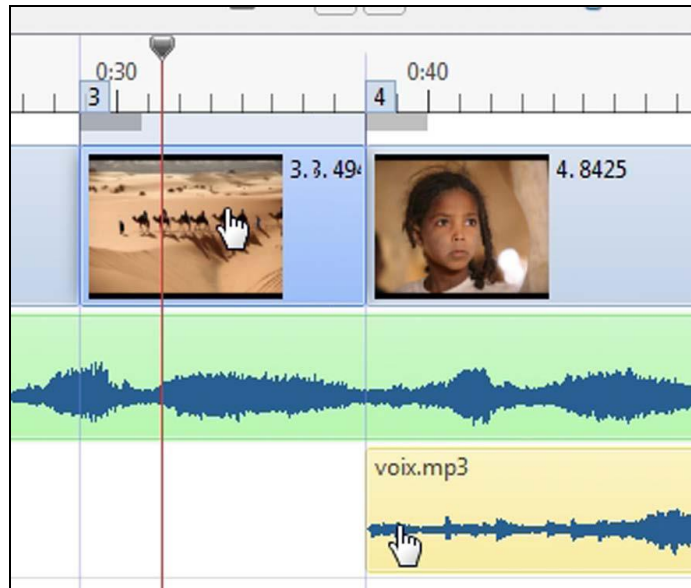
Per ulteriori dettagli su questa importante funzione, vedere la sezione **4.4.3 a pagina 68**.

Modalità Timeline

• Linee di riferimento nell'area della presentazione

Quando spostate, sia una diapositiva, sia un file audio, appare un riferimento (un sottile tratto verticale volutamente ingrandito nell'immagine di lato) allineato sull'estremità sinistra della diapositiva o della traccia audio e vi permette di ottenere un posizionamento preciso.

Il **contatore** situato al di sopra della timeline, fornisce la posizione precisa al millesimo e in tempo reale, sia della diapositiva selezionata, sia del file audio selezionato.



• Spostare una sola diapositiva

Per spostare una sola diapositiva, vi sono due possibilità:

1 - Posizionate il cursore sul suo bordo sinistro e poi mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse trascinatela.

Ma attenzione, questo metodo non permette lo spostamento che tra i bordi sinistri di due diapositive situate subito prima e dopo.

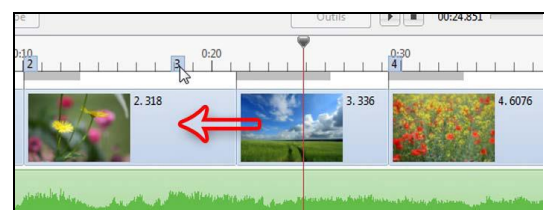
Se la diapositiva spostata sconfinava nella transizione della diapositiva precedente la barra grigia simbolizzante la transizione diventa rossa.



2 - Visualizzate i punti di transizione facendo clic sul pulsante **Punti** situato in alto a sinistra della prima diapositiva.

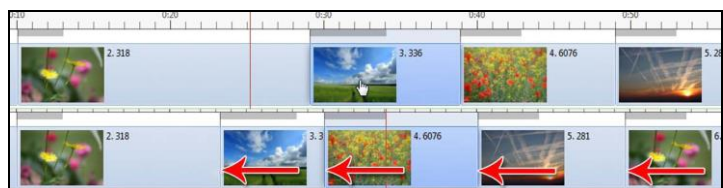
Ciascuna diapositiva è allora dotata di un piccolo riquadro che riporta il suo numero.

È possibile spostare questo riquadro con il mouse dovunque sulla linea sulla timeline e quindi posizionare una diapositiva esattamente, anche tra due altre diapositive. La diapositiva si sposta e raggiunge la posizione del riquadro allorché rilasciate il pulsante del mouse.



• Spostare contemporaneamente più diapositive

Se posizionate il cursore su una diapositiva, tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse è possibile spostarla, verso destra o sinistra, ma sono spostate anche tutte le diapositive posizionate dopo.



• Bloccare la traccia diapositive

Non è possibile bloccare solo la traccia delle diapositive, però la scorciatoia da tastiera **CTRL + L** blocca (o sblocca) l'insieme delle tracce (diapositive e audio).

Se la traccia delle diapositive è bloccata, resta tuttavia possibile spostare le diapositive, ridurle, allungarle, ecc. mantenendo premuto il tasto **CTRL** durante l'operazione.

È ugualmente possibile spostare una diapositiva facendo scorrere il suo **Punto di transizione**.


• Selezionare più diapositive

Dopo aver selezionato la prima diapositiva, utilizzate i seguenti tasti:

Ctrl per selezionare diapositive non contigue.

Maiusc per selezionare un gruppo di diapositive contigue.

Maiusc + Fine per selezionare dalla diapositiva corrente fino all'ultima.

Maiusc + Home  per selezionare dalla diapositiva corrente fino alla prima.

• Navigare nell'area della presentazione

Il passaggio da una diapositiva all'altra è attuabile attraverso i tasti freccia della tastiera.


• Azzerare l'area della presentazione

Elimina tutte le diapositive dall'area della presentazione. L'opzione è accessibile nel menu di contesto facendo clic destro con il mouse nell'area della presentazione.

• Sostituire l'immagine principale di una diapositiva

Questa azione è possibile, senza modificare le caratteristiche (posizione, durata, sincronizzazione, oggetti, ecc.) dell'immagine sostituita.

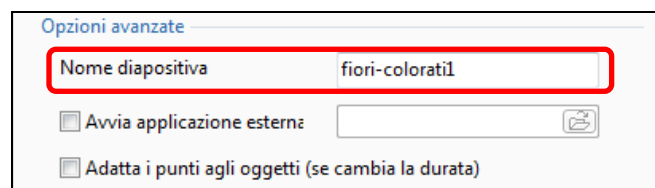
Vi sono due possibilità:

- Con la scorciatoia da tastiera **Alt + C** (comando disponibile anche dal menu di contesto dell'immagine).
- Con un pulsante  **Cambia immagine** disponibile (ma non presente in modo predefinito) in **Impostazioni / Preferenze / scheda Barre degli strumenti**.

• Rinominare un'immagine o cambiare il nome di una diapositiva

Vi sono due possibilità:

1. Facendo clic destro con il mouse sulla diapositiva, nell'area della presentazione o nel **Pannello file**: opzione **Rinomina file immagine**.




2. Mediante  **Opzioni diapositiva / scheda Principale / Nome diapositiva**.


In ambedue i casi l'immagine è rinominata sia nel **Pannello file** sia nella **Lista Diapositive**.

4.1.5 Barra degli strumenti nella timeline




• Punti di transizione (vedere a pagina 54)

 **Aggiungi punto transizione:** questo pulsante permette di aggiungere un punto di transizione nella sede in cui si trova il cursore di riferimento temporale. Inoltre permette di posizionare delle diapositive “al volo” ascoltando lo scorrimento della traccia audio (vedere più avanti).


 **Elimina punto di transizione:** questo pulsante permette di eliminare il punto di transizione dell'immagine selezionata e non l'immagine stessa!

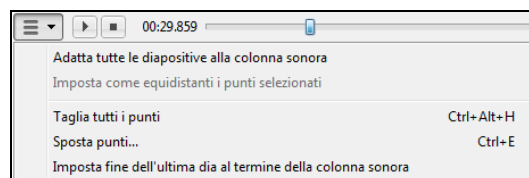
Attenzione! Tutte le diapositive seguenti sono spostate verso il nuovo punto.

Il contatore definisce la posizione, al millesimo di secondo, della diapositiva o del file audio selezionato vedere a **pagina 49** e a **pagina 54**.



 **E** **Solo nella versione Deluxe.**
Questo pulsante permette di visualizzare la **linea di inviluppo** e i punti chiave degli estratti audio (vedere **pagina 89**).

• Altre azioni

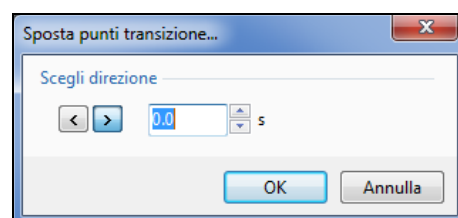
Facendo clic su questo pulsante  si visualizza un menu a discesa con le possibili azioni sulla timeline delle immagini:



- **Adatta tutte le diapositive alla colonna sonora:** tutte le diapositive sono ripartite sulla lunghezza della colonna sonora.
- **Imposta come equidistanti i punti selezionati:** la ripartizione temporale avviene tra le diapositive selezionate e quelle che si trovano tra di esse.
- **Taglia tutti i punti (CTRL + Alt + H):** tutti i punti vengono eliminati e le diapositive spostate dopo la fine della traccia audio.

 **Questa opzione permette poi di posizionare delle diapositive “a volo”. Ascoltando lo scorrimento della traccia audio e facendo clic sul pulsante  ciascuna diapositiva verrà a posizionarsi sulla posizione in cui si è fatto clic.**

- **Sposta punti (CTRL + E):** offre la possibilità di spostare le diapositive selezionate di un identico valore temporale (vedere come selezionare più diapositive a **pagina 55**). Un pannello mobile permette di scegliere il valore di spostamento e la direzione.



- **Imposta fine dell'ultima dia al termine della colonna sonora:** questa opzione non fa altro che agire sulla lunghezza dell'ultima diapositiva per fissarla alla fine della traccia audio. Da gestire con attenzione!

4.2 Scegliere le transizioni

Le transizioni tra le immagini o i video sono talora applicate un poco “a casaccio” mentre sono parte integrante della riuscita di una presentazione per il ritmo che vi apportano.

Scegliete dunque le vostre transizioni con la stessa cura con cui scegliete le immagini.

Alla prima utilizzazione di **PTE**, la transizione **Dissolvenza incrociata** della durata di **2 s** è applicata in maniera predefinita a tutte le diapositive della presentazione.

PTE vi offre certamente la possibilità di scegliere una transizione unica ma anche una transizione specifica per ciascuna diapositiva formata sia da un'immagine sia da un video.

4.2.1 Applicare una stessa transizione a tutto il progetto



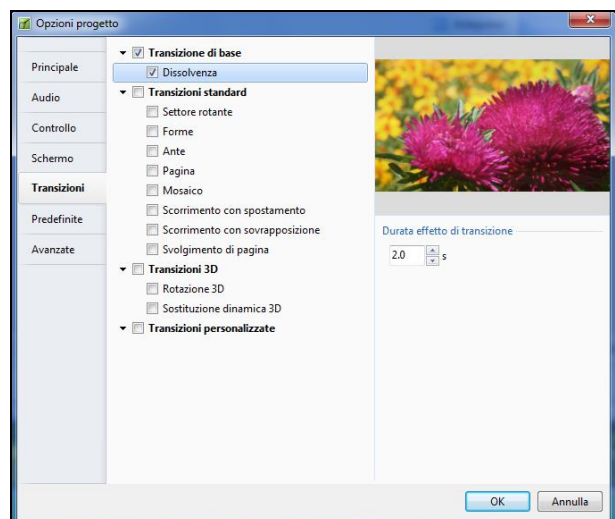
Opzioni progetto / scheda Transizioni

In maniera predefinita sono selezionate le opzioni **Transizione di base** e **Dissolvenza** con una **Durata della transizione di 2.0 s**.

Se le due opzioni non sono selezionate non viene applicato alcun effetto di transizione tra le immagini (taglio).

Una finestra di anteprima permette di scoprire la transizione selezionata e la sua durata, a partire da due immagini del programma.

Questo pannello **Opzioni progetto** è ridimensionabile nelle due dimensioni.



Quando scegliete una delle transizioni standard, vengono visualizzati, sotto **Durata della transizione**, un certo numero di parametri, per cui è opportuno dare al pannello una certa dimensione in altezza in modo da non nasconderli.

L'insieme delle transizioni e i loro parametri saranno descritti più avanti.

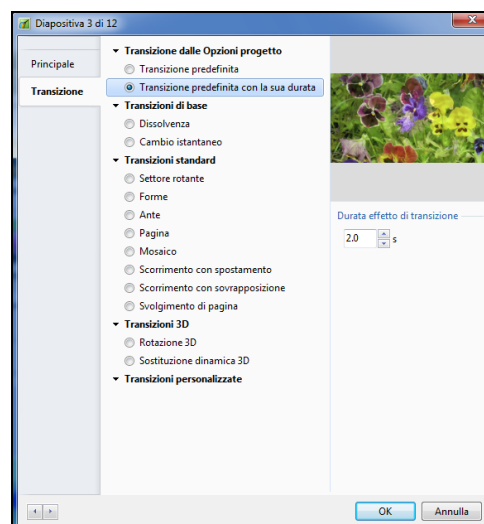
4.2.2 Applicare una particolare transizione a una diapositiva


Le stesse transizioni possono essere applicate singolarmente a ciascuna delle diapositive.

Opzioni diapositiva / scheda Transizione

Nella parte superiore della scheda sono presenti due opzioni:

- **Transizione predefinita.**
- **Usa transizione predefinita con la sua durata** che riprende la transizione definita nelle **Opzioni progetto** ma permette di modificarne la durata grazie al contatore che si trova nella parte inferiore del pannello.



 **Vedremo, nella sezione 4.4, che è molto più facile e rapido modificare questa durata direttamente sulle diapositive nell'area della presentazione.**

4.3 Le differenti transizioni disponibili


4.3.1 Transizioni di base

Le **Transizioni di base** propongono due opzioni:

- **Dissolvenza** (durata configurabile)
- **Cambio istantaneo**

Tenete presente che, nel dubbio, è meglio un **“Cambio istantaneo”** che una transizione non adatta.

La finestra di anteprima (ridimensionabile) mostra, in modo ripetitivo, la transizione scelta, con le sue diapositive (diapositiva selezionata nella timeline e diapositiva precedente), compresi eventuali oggetti e animazioni!) e per la durata scelta.

 **Durante la visualizzazione di una transizione, facendo clic sinistro sulla finestra di anteprima, si blocca la transizione in corso.**

È una cosa molto pratica per fare una scelta tra le transizioni.

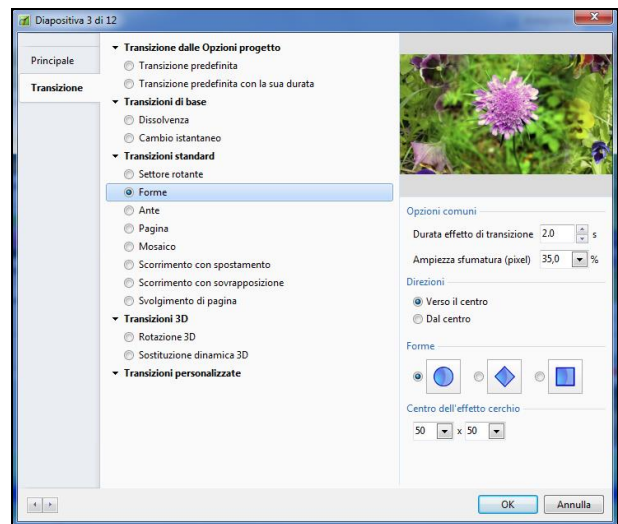
Nella parte inferiore sinistra del pannello, sono presenti due piccoli pulsanti che permettono di passare da una diapositiva all'altra senza dover ritornare nell'area della presentazione.

4.3.2 Transizioni standard e transizioni 3D

Sono presenti diverse opzioni:

- **Settore rotante**
- **Forme**
- **Ante**
- **Pagina**
- **Mosaico**
- **Scorrimento con spostamento**
- **Scorrimento con sovrapposizione**
- **Svolgimento di pagina**

Quando selezionate una di queste transizioni, sotto la finestra di anteprima vengono visualizzati i parametri specifici di ciascuna transizione (**Durata**, **Ampiezza sfumatura**, **Direzione**, **Forme**, **Centro**, ecc.).



È sufficiente selezionarli uno a uno per scoprire tutte le possibilità nella finestra di anteprima.

• **Panoramica sulle transizioni**

Settore rotante



Forme



Ante



Pagina



Mosaico

Spostamento

Sovrapposizione



Svolgimento pagina

Rotazione 3D

Sostituzione 3D



• I parametri

Particolarità della transizione Forme/Disco

In maniera predefinita la transizione disco parte dal centro dell'immagine.

Agendo sui due cursori del parametro **Centro (%)**, è possibile spostare il centro di apparizione dell'immagine sui due assi **X** (orizzontale) e **Y** (verticale) per far iniziare la transizione nella sede voluta.

In questo caso, abbiamo spostato il valore sulla scala **X** al **40%** e sulla scala **Y** al **30%**. I valori **0-0** sono nel margine superiore sinistro. Il centro dell'immagine è dunque a **50-50**.



Nella finestra **Oggetti e animazioni**, una griglia di posizionamento permette di determinare con precisione questi valori (vedere **Oggetti e animazioni a pagina 104**).



• Ampiezza della sfumatura

Questo parametro merita una particolare attenzione.

L'ampiezza della sfumatura va da **0** a **200%**. A **200%** si ha una forte attenuazione e quasi di dissolvenza incrociata "classica" ma con una predominanza centrale della transizione. I due esempi sottostanti mostrano bene la differenza tra un bordo sfumato (in questo caso a **40%**) e quello che non ce l'ha, usando la transizione **Disco**.

i Questa opzione è limitata alle transizioni: **Settore rotante**, **Disco**, **Losanga**, **Rettangolo**, **Due ante opposte**, **Due ante in diagonale**, **Anta semplice**, **Anta semplice diagonale** e **Raggio girevole**.



4.3.3 Le transizioni personalizzate

E Funzione non disponibile nella versione Essentials (salvo l'opzione Caricare un effetto).

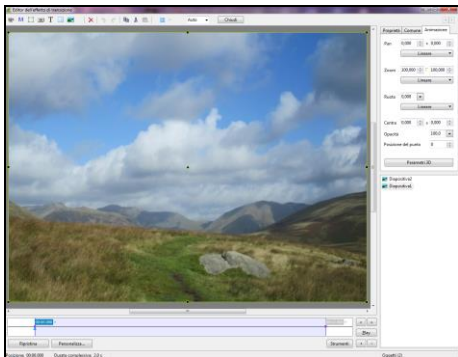
È possibile creare dei modelli di transizioni personalizzati, di salvarli per riutilizzarli in seguito, o per trasmetterli in una cartella compressa (Zip).

Opzioni progetto o Opzioni diapositiva / scheda Transizione

Nella parte inferiore della scheda **Transizione**, fate clic sull'opzione **Transizioni personalizzate**.

Sono proposte due opzioni:

- Crea transizione
- Carica transizione



Attenzione!
La funzione Crea transizione non è operativa se aprite la scheda Transizioni dopo i pulsanti Personalizza dia e Opzioni progetto situati inferiormente alla finestra Oggetti e animazioni.

Crea transizione apre un **Editor transizioni**, (finestra identica a quella di **Oggetti e animazioni**).

È disponibile una transizione predefinita con due diapositive proprie del programma (se essa è creata nella scheda **Transizione** di **Opzioni diapositiva**, la transizione diventa visibile con le vostre specifiche diapositive).

Attenzione! È importante rispettare due importanti condizioni:

1. **Queste due diapositive non devono essere eliminate!** Esse servono come “modelli” e saranno poi sostituite dalle vostre specifiche diapositive quando utilizzerete la transizione creata.
2. **La diapositiva 1 deve riempire lo schermo all’inizio dell’animazione e la diapositiva 2 alla fine di questa animazione. Allo stesso modo, le vostre diapositive 1 e 2 devono rispettare l’orientamento esatto delle diapositive della vostra presentazione che si suppone le devono sostituire durante la creazione dell’effetto (altrimenti si avrà una differenza di dimensione o di orientamento dell’immagine all’inizio e alla fine della transizione).**

Se la condizione 2 non è rispettata, un messaggio di avvertimento ve lo segnalerà.

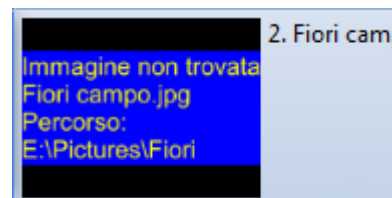
Questo messaggio di avvertimento non precisa la ragione dell’errore commesso (che potrebbe essere voluto) e vi permette malgrado tutto di salvare la transizione.



Rispettando dunque queste due condizioni, è possibile modificare a vostro piacimento l’animazione predefinita e applicare alle immagini tutti i movimenti (zoom, pan, ruota, 3D) disponibili nella scheda **Animazione**.

È anche possibile aggiungere degli oggetti alla vostra transizione, ma se si tratta di un'immagine da conservare nell'animazione della transizione, sarà necessario che la sua posizione resti la stessa nella vostra cartella.

In caso contrario **PTE** visualizzerà il messaggio di errore **“Immagine non trovata”**.



4.3.4 Impostare lo sfondo della transizione

Prima di affrontare questa funzione che sembra oscura, è opportuno fare un richiamo sui termini impiegati.

La vostra presentazione, durante la proiezione, può mostrare:

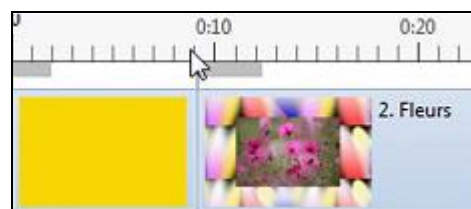
- Lo **sfondo dello schermo** (in modo predefinito nero) visibile nei casi in cui questo sia di un formato diverso dal formato di proiezione. Questo sfondo dello schermo è immutabile e non può essere modificato dalla configurazione delle transizioni personalizzate.



- Lo **sfondo della diapositiva** (dotata di un colore, un gradiente colorato o un'immagine).
- Infine l'**immagine principale** che può essere della dimensione della diapositiva (nel qual caso lo sfondo della diapositiva è invisibile) o di dimensione inferiore lasciando così intravedere lo sfondo della diapositiva.

Nella parte inferiore della finestra **Editor delle transizioni** un pulsante **Personalizza** permette di modificare i parametri che agiscono sullo sfondo delle diapositive:

Per l'esempio abbiamo utilizzato la transizione personalizzata standard, cioè una immagine1 zoommata da 100% a 0% che scompare in dissolvenza, mentre l'immagine2 fa il contrario.

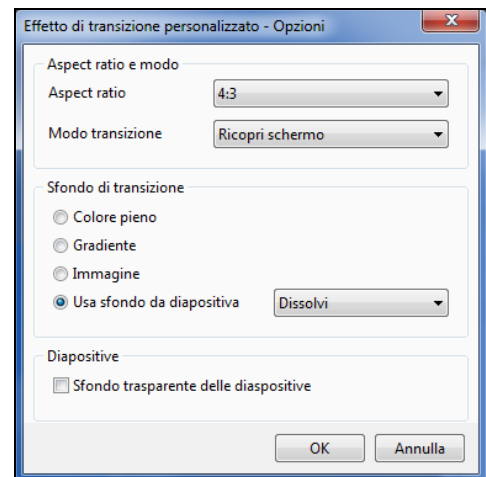


Per una maggiore visibilità, la prima diapositiva è un'immagine uniformemente gialla il cui sfondo della diapositiva è nero; la seconda immagine è formata da un'immagine di fiori sullo sfondo di una diapositiva eterogenea.

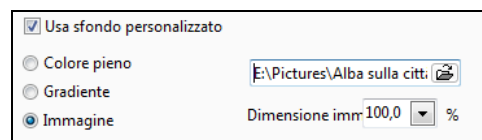
i *Tenete presente che questi parametri si applicano solo allo sfondo della diapositiva visibile durante la transizione e non alle immagini stesse!*

• Effetto di transizione personalizzata - Proprietà

- **Aspect ratio** (scelta tra i formati usali)
- **Modo della transizione** (**Adatta allo schermo** o **Ricopri lo schermo**)
- **Sfondo della transizione**
- Lo sfondo utilizzato per la transizione può essere: un **Colore pieno**, un **Gradiente**, una **Immagine** o **Usa lo sfondo della diapositiva**.
- Quando è selezionata l'opzione **Usa lo sfondo della diapositiva**, un elenco a comparsa permette di:
 - Creare una fusione tra gli sfondi della diapositiva 1 e 2
 - Utilizzare solo lo sfondo della diapositiva 1
 - Utilizzare solo lo sfondo della diapositiva 2



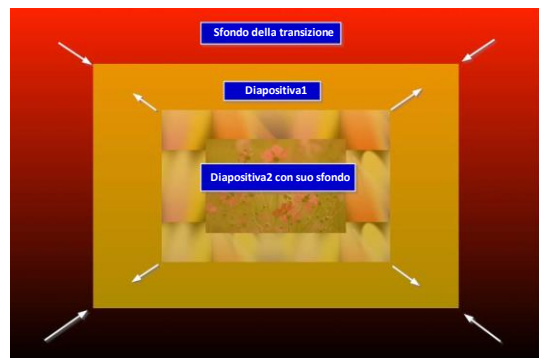
Attenzione: lo **Sfondo della diapositiva** è definito in **Opzioni diapositiva/scheda Principale** e può essere, anche esso, un **Colore pieno**, un **Gradiente** o una **Immagine**. Per la leggibilità di questo esempio abbiamo scelto una immagine eterogenea.



- **Esempio con uno sfondo di transizione con gradiente dal rosso al nero.**

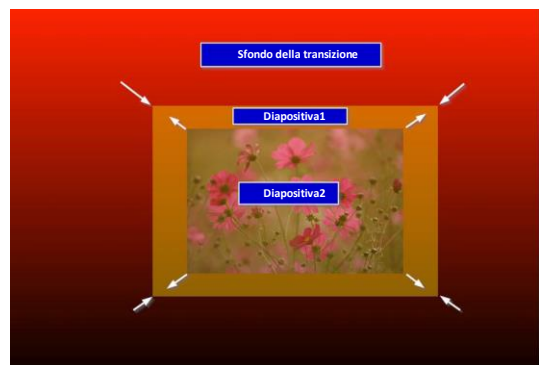
Opzione Sfondo trasparente della diapositiva deselezionata

Si vede in questo caso la diapositiva1 (gialla) scomparire (zoom da 100% a 0%) in dissolvenza per lasciare apparire la diapositiva2 e il suo sfondo eterogeneo.



Opzione Sfondo trasparente della diapositiva selezionata

Lo svolgimento della transizione è identico al precedente, ma lo sfondo eterogeneo della diapositiva2 non è più visibile perché è trasparente.



- **Esempio con l'opzione Usa lo sfondo della diapositiva**

Opzione Sfondo trasparente della diapositiva deselezionata


L'immagine dello sfondo della diapositiva è utilizzata come sfondo della transizione. L'immagine2 appare progressivamente con il suo sfondo della diapositiva eterogeneo e va a ricoprire la totalità della diapositiva 2 che è dotata dello stesso sfondo.



Opzione Sfondo trasparente della diapositiva selezionata

L'immagine2 appare progressivamente senza il suo sfondo eterogeneo e va a ricoprire la totalità della diapositiva2 che è dotata dello stesso sfondo.

- **Salvare ed esportare un effetto di transizione personalizzato**

Quando la vostra nuova transizione è completata, fate clic sul pulsante **Chiudi** . Viene visualizzato un dialogo che vi permette di salvare la vostra transizione.

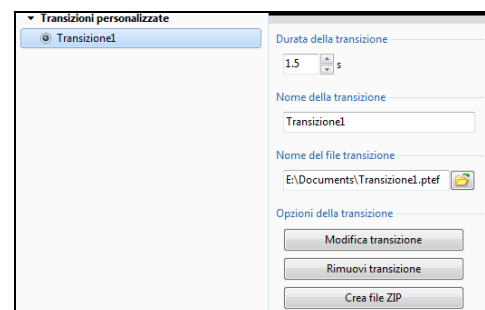
Sarà opportuno creare una cartella nella quale salverete tutte le vostre transizioni, anche se non è obbligatorio farlo.

I percorsi vengono salvati alla chiusura e **PTE** sa ritrovarli nel vostro **PC** quando fate clic su **Carica transizione**.

È naturalmente possibile caricare più transizioni salvate e selezionarle, diapositiva per diapositiva, nella vostra presentazione.

Quando una transizione è selezionata disponete di tre opzioni:

- **Modifica transizione**, per modificarla (verrà salvata sotto lo stesso nome)
- **Rimuovi transizione**
- **Crea file Zip**



- **Salvare una transizione personalizzata in file .zip**

Questa opzione permette, durante l'esportazione, di salvare un effetto di transizione in una cartella compressa che comprende gli elementi esterni a **PTE** utilizzati durante la creazione dell'effetto di transizione (altra immagine o video, per esempio) e che saranno allora riutilizzabili durante l'importazione dell'effetto.

4.4 Durata di visualizzazione di una diapositiva e della sua transizione

4.4.1 Prima di inserire video nella timeline

Nell'inserimento di un video, sia nell'immagine principale di una diapositiva, sia in un oggetto, meritano una particolare attenzione due differenti criteri delle immagini:

1. **Le sequenze video hanno una durata propria**, mentre le immagini non ne hanno e vedremo nelle pagine seguenti che questa differenza è di importanza capitale quando vi sono transizioni tra immagini fisse e video.
2. **Il peso dei file video** è molto più alto di quello delle immagini.

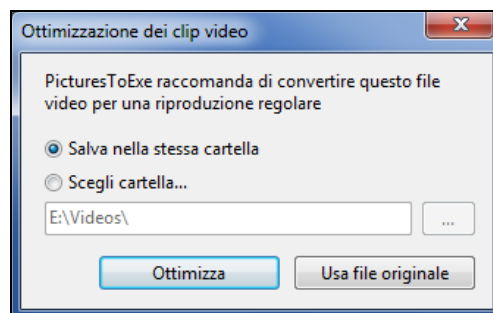
Pertanto è fortemente raccomandato di ritagliare le sequenze video alla lunghezza utile, utilizzando il convertitore di cui è dotato PicturesToExe.

Questo convertitore permette di conservare solo la parte utile necessaria di un file e di trasformarla nel formato **Mpeg4** (non vi è altra scelta possibile).

Vedere l'utilizzo di questo convertitore a **pagina 120**.

Nell'inserimento di un video, appare il pannello mobile **Ottimizzazione del video** (opzione predefinita) che offre le seguenti scelte:

- **Una conversione istantanea** (con dei parametri fissi) del file e suo salvataggio sotto lo stesso nome al quale è aggiunto il termine **Convertito**, nella stessa cartella o in una cartella differente (per esempio: **video1.avi** diventa **video1.converted.mp4**).
- **L'utilizzo del file originale** senza conversione.

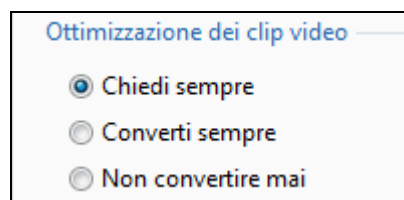


Impostazioni / Preferenze / scheda Progetto

Le opzioni del **Convertitore video** permettono di configurare la comparsa o meno di questa finestra o la conversione automatica.

Se tuttavia desiderate conservare un formato di destinazione differente è possibile fare ricorso a un programma esterno come, per esempio, **Freemake Video Converter** (gratuito e in italiano) scaricabile dal sito **www.freemake.com**.

È sufficiente allora collegare questo programma (o qualsiasi altro) a **PTE** come **Editor video** (Menu **Impostazioni/Preferenze/Sistema: Scegli l'editor video**).



Quando viene selezionato un file video nel **Pannello file**, la scorciatoia da tastiera **CTRL + W** l'apre direttamente nell'Editor video per ritagliarlo e/o cambiarne il formato per alleggerirlo.

• I formati video accettati

Tipi di file: Mp4, Mov, Avi, Mpeg, Flv, Mts, RGBA e altri.

Codec video: H.264, Mpeg2, Mpeg4-Asp, Divx, Xvid, Mjpeg e altri.

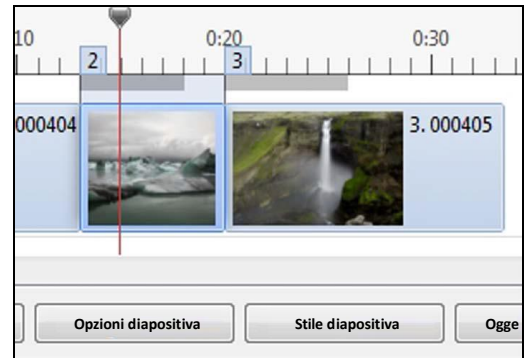
Le liste non sono esaustive e sono le prove di inserimento che vi confermeranno la validità di questo o quel formato, per cui è necessario disporre di un convertitore.

I formati video raccomandati per una fluidità ottimale sono: **Mpeg4-Asp** (che è quello che viene prodotto dal convertitore di PTE), **Divx**, **Xvid**, **Mpeg2**.

4.4.2 Inserire un video nella timeline

Se si vuole inserire un video tra due immagini o video, il comportamento è differente a seconda che questo inserimento si attua in modo **Diapositive** o in modo **Timeline**.

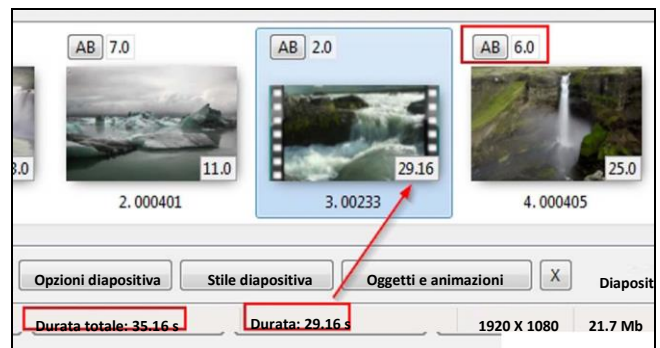
Qui, per esempio, vogliamo inserire un video di **29.160 s** tra le diapositive **2** e **3**.



Modalità Diapositive

In questa modalità il video depositato sposta tutte le seguenti diapositive e sarà inserito per la sua propria durata, cioè **29.160 s**.

Tenuto conto della durata della transizione con la diapositiva seguente (**6 s**), nella Barra di stato verrà visualizzata una durata complessiva della diapositiva di **35.160 s**.

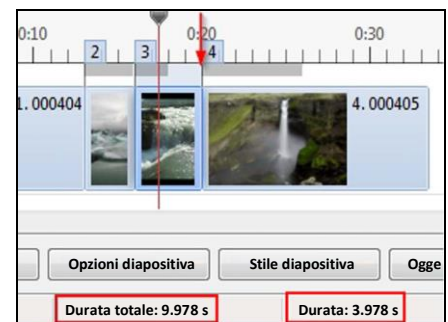


Modalità Timeline

Nella modalità **Timeline**, invece, le diapositive seguenti non vengono spostate e conservano la loro posizione temporale. Il video si inserisce con la sua durata propria, ma non sarà totalmente visibile, non disponendo di uno spazio sufficiente tra le diapositive **2** e **3**.

Lo si può vedere nella **Barra di stato** che mostra una durata di **3.978 s** + la durata della transizione di **6 s**, per un totale di **9.978 s**, che è ben lontano dalla durata complessiva del video.

Pertanto è possibile, in questo caso, inserire il video, sia in modalità **Diapositive**, che sposterà le diapositive seguenti, in in modalità **Timeline**, ma procedendo a uno spostamento manuale delle diapositive seguenti per includere la totalità del video.



4.4.3 Posizionare una transizione tra due diapositive

• Transizione tra video o tra video e un'immagine fissa

Un video possiede una durata propria e deve assolutamente durare fino alla fine della transizione con l'immagine fissa (o un altro video) che lo segue, per evitare che si arresti prima della fine e resti fisso durante la transizione.

PTE permette di includere la durata della transizione **NELLA** durata della diapositiva, spuntando la casella di selezione **Mantieni la durata totale delle diapositive**: la transizione è così applicata alla fine della diapositiva in corso e non sull'inizio della seguente.

Sono disponibili due scelte:

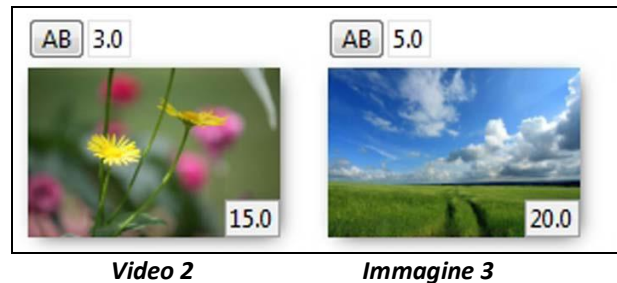
1. In Impostazioni/Preferenze/scheda Progetto

Attenzione: si applica solo alle nuove diapositive e non a quelle che sono già nell'area della presentazione.

2. In Opzioni diapositiva/scheda Principale/Avanzate.

Modalità Diapositive

Per l'esempio, abbiamo impostato una durata delle diapositive di **15 s** per il video 2, e una durata della transizione di **5 s** con l'immagine 3.



NB : Per essere più espliciti queste due opzioni sono schematizzate di seguito nella modalità Timeline

1. Opzione non selezionata

Quando l'opzione non è selezionata, **la durata della transizione non è inclusa nella durata della diapositiva.**

Il **video 2** è dunque visualizzato per la sua durata propria di **15 s** e la transizione interviene **dopo** la fine del video. **Il video è bloccato durante i 5 s della transizione.**

La **diapositiva 3** appare dopo i **15 s**.



2. Opzione selezionata

Il **video 2** sarà visibile per la sua durata di **15 s** includendo i **5 s** della transizione.

L'**immagine 3** apparirà dunque dopo.



Modalità Timeline

ⓘ Attenzione! L'opzione **mantieni la durata totale delle diapositive** è senza effetto quando importate un file video direttamente nell'area della presentazione nella modalità Timeline.

Come precisato nella sezione 4.4.2, il video è sempre incluso per la sua durata propria ma senza tenere conto della transizione con l'immagine seguente.

Tocca a voi impostare la durata della diapositiva contenente il video affinché si integri fino al termine della transizione (a meno che non desideriate diversamente).

• **Transizione tra immagini fisse**

Quale che sia la modalità scelta, non si ha alcun problema con le immagini fisse poiché un'immagine resta visibile finché non è totalmente sostituita dall'immagine seguente.

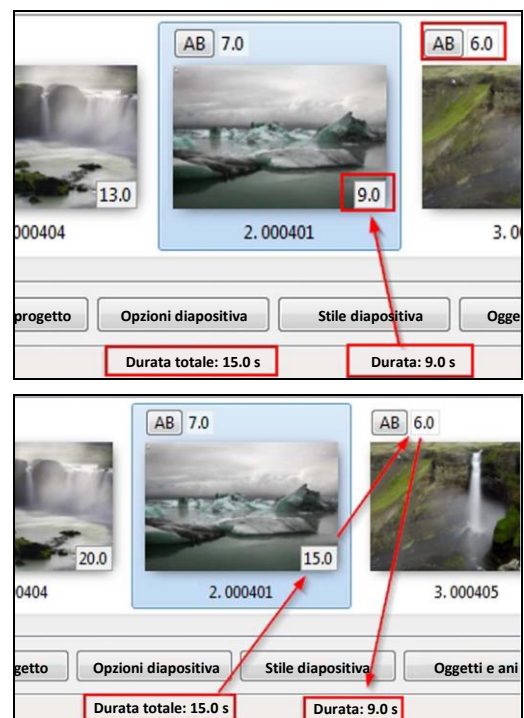
Modalità Diapositive

Quando depositate un'immagine nell'area della presentazione nella modalità **Diapositive**, essa resta visibile per la **sua durata propria** (in questo caso 9 secondi).

La **durata della sua transizione con l'immagine seguente** appare **sull'immagine seguente**, in questo caso **AB = 6.0** tra le immagini 2 e 3.

Nella **Barra di stato** è visualizzata la **Durata della diapositiva** e la **Durata totale (diapositiva + transizione con l'immagine seguente)**.

L'opzione **Visualizza durata totale delle diapositive**, accessibile in **Impostazioni/Preferenze/scheda Progetto**, permette di visualizzare sulla diapositiva, la sua durata totale, compresa la transizione.



Modalità Timeline

Il comportamento sarà identico nella modalità **Timeline**.

4.4.4 Modificare la durata delle transizioni

Il tratto grigio, al di sopra di una diapositiva simbolizza la durata della transizione con l'immagine precedente. È possibile modificare questa durata direttamente nell'area della presentazione.

Quando il puntatore del mouse passa sulla fine di questo tratto grigio si trasforma in una doppia freccia che permette la modifica mantenendo il pulsante sinistro abbassato.

Al di sopra, un riquadro mostra la durata della transizione in tempo reale.



Attenzione:

- È anche possibile modificare la durata della transizione nel pannello **Opzioni diapositiva**/scheda **Effetti**. Una finestra di scelta nella parte inferiore della pagina permette di introdurre il valore desiderato.
- La durata della transizione è visualizzata nella modalità **Diapositive** (il contatore è situato a lato di **AB**).




4.5 Anteprima della presentazione

4.5.1 Visualizzare l'anteprima nella finestra di anteprima

La finestra di anteprima permette di visionare la presentazione, senza avviarla a schermo intero, di ascoltarne l'audio, e di intervenire rapidamente sulla sincronizzazione spostando le diapositive o regolando le transizioni.

La Barra dei comandi

Situata in basso nella finestra di anteprima, comprende (da sinistra a destra):

- **Due pulsanti**. Quello di sinistra  serve ad avviare l'anteprima e a metterla in pausa, quello di destra  porta il cursore nella sua posizione iniziale. È possibile avviare la presentazione o metterla in pausa anche facendo clic sull'immagine nella finestra di anteprima, oppure utilizzando la barra Spazio della tastiera.
- **Un contatore** fornisce la posizione precisa della riproduzione audio al millesimo di secondo.
- **Un cursore** simula l'avanzamento sulla traccia audio e può essere utilizzato (mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse) di avanzare o indietreggiare nella riproduzione della presentazione.
- **Un altro contatore**, all'estremità destra, precisa la fine dell'ultima diapositiva (e non quella della traccia audio) e all'estremità un pulsante  che permette di passare alla visualizzazione a schermo intero dopo la posizione del cursore.

PTE offre tre possibilità di scorrimento del cursore, accessibili con il menu **Impostazioni / Preferenze / scheda Timeline** (vedere a **pagina 41**)


4.5.2 Visualizzare l'anteprima a schermo intero

 **Prima di tutto controllate che la sincronizzazione tra diapositive e audio sia stata attivata!**

 **Opzioni progetto / scheda Avanzate**


Selezionate l'opzione **Sincronizza colonna sonora e diapositive** (attivata in modo predefinito nella versione *Essentials*).

1. Visualizzare la presentazione dall'inizio


Per visualizzare la vostra presentazione a schermo intero dall'inizio (immagine 1), è disponibile un pulsante  **Anteprima** situato in alto a destra nella finestra principale.

È possibile anche utilizzare il tasto **F5** della tastiera.

2. Visualizzare la presentazione dalla diapositiva selezionata

Un altro pulsante , attivabile in **Preferenze / Barre degli strumenti / Anteprima dalla posizione corrente** avvia l'anteprima della presentazione dall'inizio della diapositiva selezionata, quindi con la transizione con l'immagine precedente.

3. Visualizzare la presentazione dalla posizione del cursore

Il pulsante , situato all'estremità della **Barra comandi**, avvia la presentazione a pieno schermo dalla posizione del cursore, come nel caso si faccia doppio clic o clic destro nella finestra di anteprima.

L'interruzione dell'anteprima si ottiene premendo il tasto ESC della tastiera che riporta automaticamente alla finestra principale di **PTE**.

4.5.3 Funzionamento con più schermi

Se al vostro computer sono collegati più schermi, facendo clic su uno dei pulsanti di anteprima viene visualizzato un pannello che vi propone di scegliere lo schermo sul quale visualizzare la vostra presentazione.

Tuttavia durante l'anteprima non è possibile intervenire sul file di lavoro.

Questi parametri sono modificabili nel menu:

 **Impostazioni / Preferenze / scheda Sistema: Anteprima a schermo intero**

Un pulsante attiva tre opzioni:

1. Chiedi sempre | 2. Visualizzazione 1 | 3. Visualizzazione 2

4.6 Gli stili diapositiva

4.6.1 Cos'è uno stile diapositiva?

Uno stile diapositiva è una forma di presentazione particolare della vostra presentazione.

Uno stile può essere applicato ripetitivamente a una successione di diapositive ed è possibile, sicuramente, utilizzare più stili nella stessa presentazione.

4.6.2 Utilizzare gli stili diapositiva

Un pannello mobile **Assistente** permette di:

- Utilizzare degli stili preesistenti
- Importare degli stili creati da altri,
- Creare dei propri stili **E** (solo nella versione Deluxe).

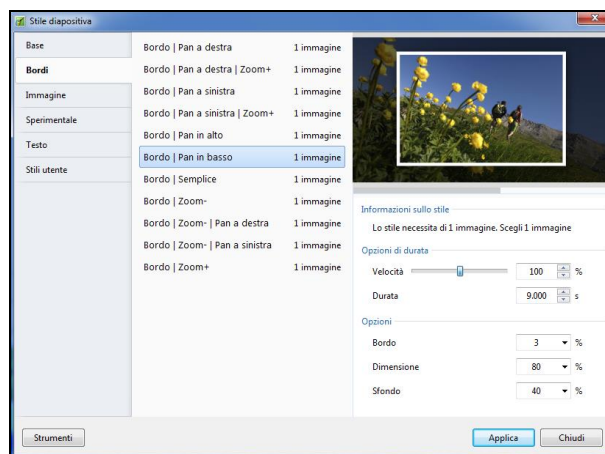
• Utilizzare uno stile preesistente

Per accedere al pannello **Assistente** si deve:

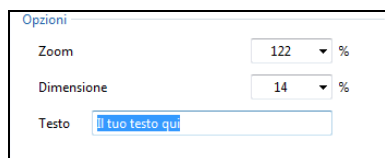
- Premere il pulsante **Stile diapositiva**, nella parte inferiore sinistra della finestra principale
- Selezionare il **menu Diapositiva** e fare clic su **Stile diapositiva**
- Premere i tasti **CTRL + J** della tastiera.

Sulla sinistra un elenco del pannello è presente un elenco delle categorie degli stili: **Base, Bordi, Immagine, Sperimentale, Testo, Stili utente** (quest'ultima categoria verrà creata con il vostro primo stile).

Il secondo elenco visualizza il contenuto delle categorie.



Certi stili preesistenti sono dotati di parametri supplementari: **Bordo** (per modificare la dimensione del bordo), **Dimensione** (dell'immagine), **Sfondo** (dimensione dello sfondo), **Zoom**.



Lo stile **Testo** presenta, inoltre, una finestra che permette di inserire il titolo, sia in una diapositiva esistente, sia creando una diapositiva nera che verrà allora inserita direttamente nell'area della presentazione prima della diapositiva selezionata.



Un testo aggiunto come oggetto in una diapositiva, può essere trasformato in didascalia (Vedere «**Conversione di un testo in didascalia**», pagina 123). È quindi utilizzabile e modificabile come tale quando si crea uno stile personalizzato.

• Esempio di utilizzo di uno stile preesistente

Per esempio, andremo ad applicare lo stile **Cubo** della categoria **Sperimentale**.

A lato della scritta **Cubo**, è indicato che **questo stile necessiterà di 6 immagini**.

Depositare 6 immagini qualsiasi nella Timeline e **selezionatele**.

Poi, aprite questo **Assistente**, selezionate **Cubo** poi fate clic su **Applica**.

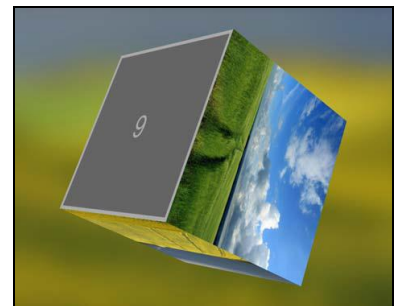
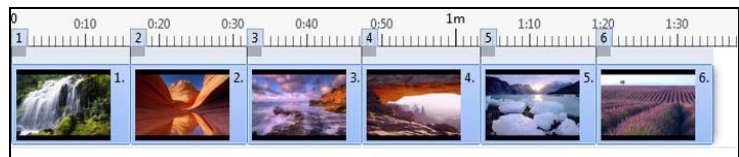
Il vostro stile è ora applicato alla serie di 6 immagini, che non fanno altro che una immagine nella Timeline, e il vostro cubo si animerà con un'immagine su ciascuna delle sue facce.

La durata dell'animazione è fissata in modo predefinito a 32 secondi ma è modificabile, anche dopo la creazione dello stile, nel pannello **Assistente**, sia nella velocità, sia nella durata, con uno di questi parametri che agisce sull'altro.

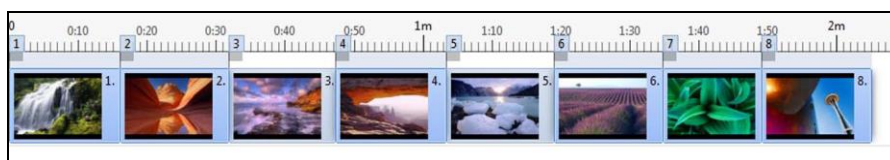
Vedete, questo stile necessita di 6 immagini, ma viene applicato in una singola diapositiva.

In questo caso, e per applicare lo stile su un elevato numero di immagini, dovrete dunque utilizzare un multiplo delle 6 immagini.

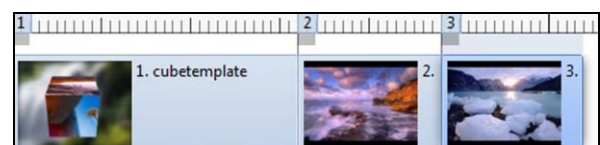
Altrimenti, il cubo presenterà delle facce vuote (*immagine a lato*).



i È possibile selezionare un gruppo di sei immagini non consecutive sulla timeline (in questo esempio le immagini 1, 2, 4, 6, 7 e 8).



Le immagini non selezionate (*in questo caso 3 e 5*) sono quindi ignorate e appaiono sulla timeline, dopo la prima diapositiva creata dallo stile.



Uno stile, lo vedremo nell'esempio della creazione di uno stile, può essere realizzato con più diapositive, in relazione alla sua complessità.

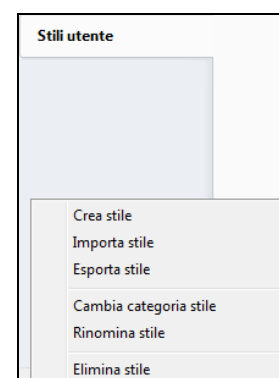
Le transizioni tra le diapositive, sono allora parte integrante dello stile creato.

• Importare uno stile

Gli stili creati si presentano sotto forma di un file con l'estensione **.pstyle**. Questo file vi può essere trasmesso da parte del creatore o può essere scaricato, e dunque installato nel vostro elenco di stili.

Fate clic su **Strumenti / Importa uno stile** nella parte inferiore del pannello **Assistente**.

L'importazione di questo primo stile crea una categoria supplementare nell'elenco delle categorie: **Stili utente** e il file importato apparirà con l'indicazione del numero di immagini necessarie.



È possibile, attraverso lo stesso menu a comparsa cambiare il nome di questa categoria, rinominare lo stile o eliminarlo.

- **Eliminare uno stile applicato a delle diapositive**

Selezionate la o le diapositive alle quali è applicato lo stile, aprite il pannello **Assistente** e nel menu **Base**, fate clic su **Nessuno stile**.

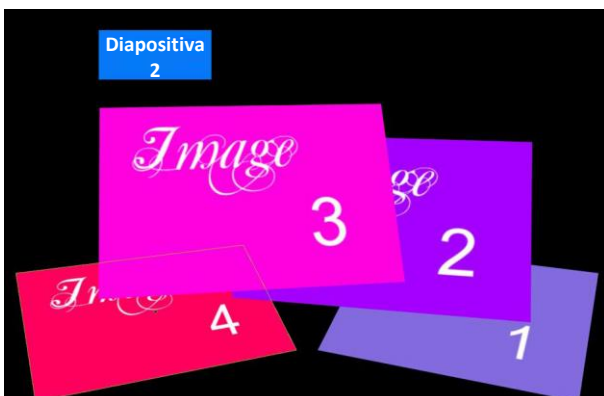
4.6.3 Creare uno stile diapositiva

E La creazione degli stili è riservata alla versione Deluxe.

Prerequisiti: Creare uno stile presuppone innanzitutto una conoscenza appropriata dello strumento **Oggetti e animazioni** (vedere il **Capitolo 6**, dalla **pagina 92**).

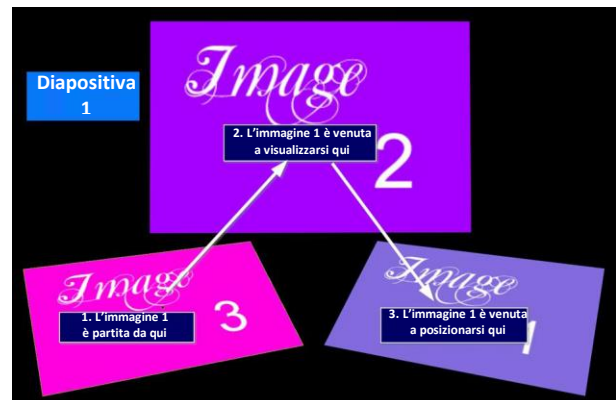
Nell'esempio della creazione che segue, vogliamo che le immagini siano presentate sulla sinistra, passino l'una dopo l'altra al centro della diapositiva e poi vadano a posizionarsi sulla destra dello schermo.

La **diapositiva n. 1** sarà la diapositiva di partenza, con le immagini 1, 2 e 3 posizionate l'una sopra l'altra sulla sinistra e, sulla durata della diapositiva, sarà applicato un ciclo completo dell'immagine 1 e il posizionamento dell'immagine 2 al centro.



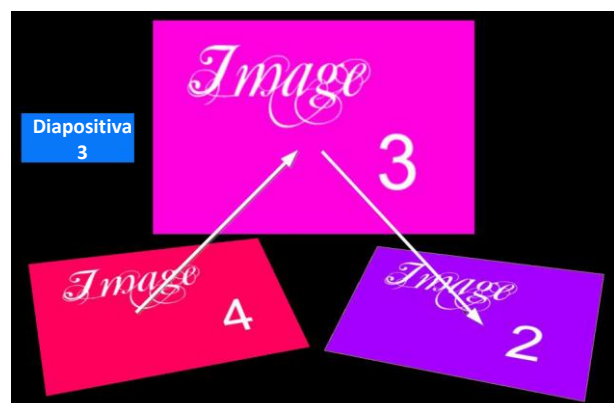
Infine **nella diapositiva n. 3**, qui che sarà l'ultima dello stile, l'immagine 3 finirà il suo ciclo e l'immagine 4 farà un ciclo completo come l'immagine 1 nella diapositiva 1.

Nota: per semplificare, in questo caso lo sfondo delle tre diapositive è nero, ma è possibile utilizzare un'immagine di sfondo o uno sfondo colorato.



Nella **diapositiva n. 2** l'immagine 2 finirà il suo ciclo e l'immagine 3 andrà a posizionarsi al centro.

Quindi apparirà l'immagine 4.

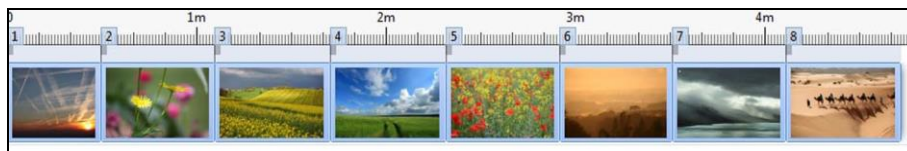
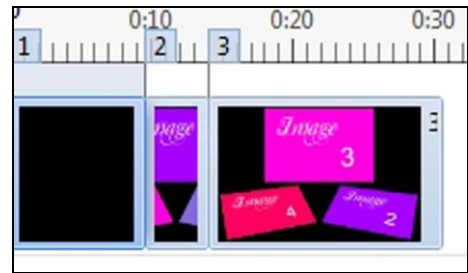


Questo stile sarà dunque composto da una sola diapositiva all’inizio, di una sola diapositiva alla fine e di una diapositiva intermedia tra le due.

Le diapositive di inizio e di fine dello stile, saranno utilizzate una sola volta in questo stile (ma uno stile può presentare più diapositive di inizio e di fine e siete voi che lo determinate nelle impostazioni della creazione dello stile - vedere il **Capitolo 4.4.4**).

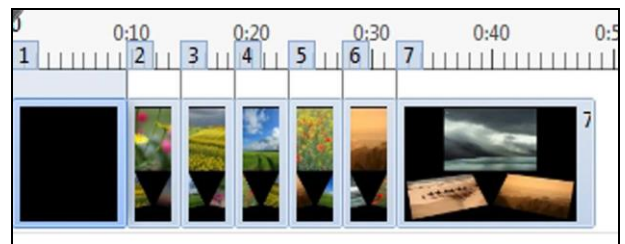
Tra le due, la diapositiva n. 2 sarà duplicata dal programma per le volte necessarie per inserire le immagini supplementari alle quali lo stile deve essere applicato.

In questo caso per esempio, abbiamo scelto di applicare lo stile creato a queste 8 immagini.



Dopo l’applicazione dello stile, le diapositive si presenteranno così rispettando le durate programmate per ciascuna diapositiva durante la creazione dello stile.

Tutte le diapositive intermedie supplementari (3, 4, 5, 6) hanno la stessa durata della diapositiva n. 2 nello stile.



È evidentemente possibile modificare in seguito la durata di ciascuna diapositiva, ma sarà senza dubbio necessario riposizionare tutti i punti chiave sulla nuova durata oppure applicare l’opzione **Adatta i punti agli oggetti (se cambia la durata)** (vedere **pagina 133**) che permette di ripartire i punti chiave sulla nuova durata della diapositiva.

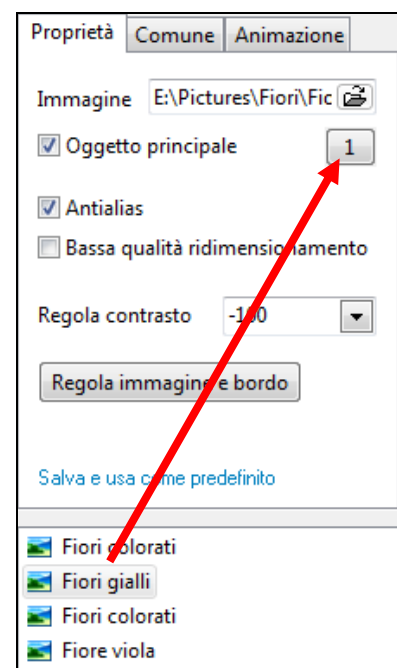
i Importante!

- **Create i vostri stili partendo da una sessione di PTE nuova**, e non da una presentazione esistente e utilizzate solo il numero di diapositive che dovranno costituire lo stile.
- **Ciascuna immagine**, parte integrante dello stile, che poi verrà sostituita dalle vostre specifiche immagini quando applicherete lo stile, **dovrà essere dichiarata Oggetto principale** nella scheda **Proprietà di Oggetti e animazioni** spuntando la relativa casella di selezione.

***Vedere “Immagine oggetto principale della diapositiva”, pagina 108**

Il numero d’ordine verrà attribuito in modo automatico.

In questo caso, si dovrà dunque spuntare questa casella di selezione per ciascuna delle quattro immagini utilizzate dallo stile.



Non è necessario farlo su ciascuna diapositiva usata per lo stile, una sola dichiarazione per immagine è sufficiente.



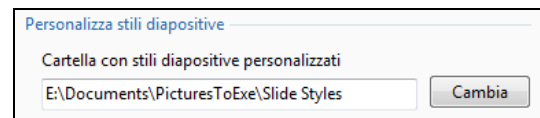
Gli stili presentano un valore pedagogico sull'animazione degli oggetti, poiché è sufficiente scomporre il loro funzionamento nella finestra Oggetti e animazioni.

4.6.4 Salvare ed esportare uno stile diapositiva

Quando il vostro stile è operativo (numero di immagini, movimenti, durata, ecc), dovete salvarlo. Per questo, **selezionate tutte le diapositive** (3 nel nostro esempio descritto nella **Sezione 4.6.3**), che danno origine allo stile, e fate clic sul pulsante **Stile diapositiva**, situato in basso nella finestra principale di **PTE**, per accedere al pannello **Assistente**.

Fate clic sul pulsante **Strumenti** nella parte inferiore di questo pannello, poi sull'opzione **crea stile** che visualizza un pannello con lo stesso nome. Dopo aver completato tutti gli elementi del pannello, convalidate facendo clic su **Crea**.

Il salvataggio si effettua nella cartella **PicturesToExe/Slide Styles** di cui è possibile impostare la posizione in **Impostazioni/Preferenze/Modelli**.



Stile diapositiva

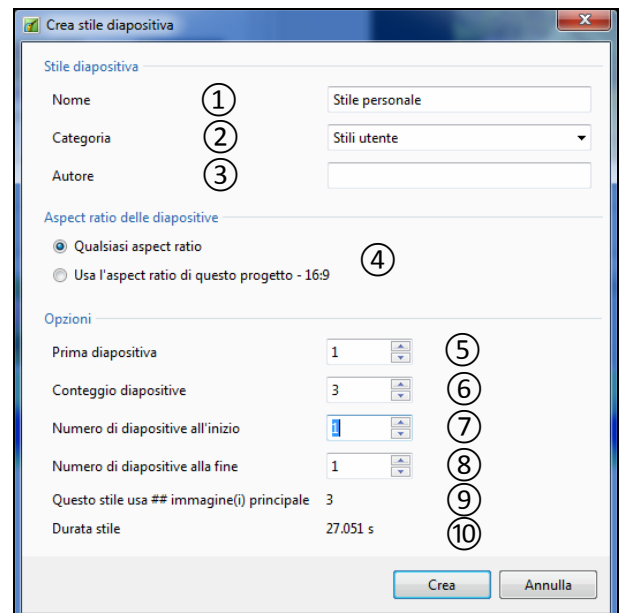
- ① Date un nome allo stile creato.
- ② Scegliete la categoria nella quale verrà salvato lo stile.
- ③ È possibile "firmare" lo stile creato.

Aspect ratio delle diapositive

- ④ Lo stile si adatterà alle presentazioni in un altro formato o si applicherà secondo il formato definito durante la creazione.

Opzioni

- ⑤ Definisce la prima diapositiva utilizzata nell'area della presentazione per creare lo stile.
- ⑥ Visualizza il numero di diapositive selezionate nell'area della presentazione durante la creazione dello stile.
- ⑦ Definisce il numero di diapositive utilizzate all'inizio dello stile. In questo esempio abbiamo utilizzato una sola diapositiva, ma in una presentazione più complessa se ne potrebbero avere di più.
- ⑧ Definisce nello stesso modo il numero di diapositive che costituiscono la fine dello stile, cioè una sola diapositiva nel nostro esempio.
- ⑨ Il programma calcola il numero di immagini utilizzate, che corrisponde alle immagini dichiarate come immagini principali.
- ⑩ Infine, viene visualizzata la durata totale dello stile creato.



Capitolo 5

L'audio in PicturesToExe

I differenti tipi di file audio

Aprire un file audio con un programma esterno

Creare tracce audio e aggiungere file audio

Registrare un commento parlato

Estrarre un file audio da un clip video

Modificare i parametri audio

5.1 I tipi di file audio

PicturesToExe accetta i file audio del tipo Mp3, Ogg, Wav, Wma.

I file sono integrati in una presentazione nel loro formato originale; non viene eseguita quindi alcuna conversione.

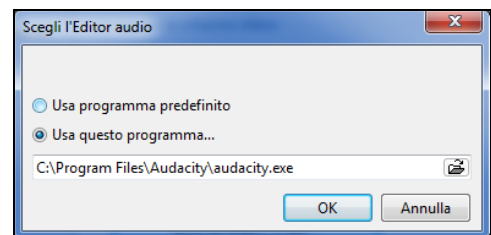
E Tuttavia, la versione **Deluxe** permette di convertire l'insieme in un file **MP3** unico per alleggerire il peso finale della presentazione (**Opzioni progetto/scheda Audio**).

i Per i file **Mp3**, la velocità di codifica deve essere costante (**CBR**) e non variabile (**VBR**) per evitare possibili differenze tra la durata dell'audio e l'indicazione della durata del file in **PTE**, e anche alcuni errori di montaggio.

5.2 Aprire un file audio con un programma esterno

Come per le immagini o i video, è possibile collegare un programma esterno come **Audacity** (gratuito e di uso semplice) che permetterà di effettuare rapidamente questa conversione e anche di ridurre la lunghezza del file per alleggerirlo

Per collegare **Audacity** (o qualsiasi altro programma di elaborazione audio) è sufficiente configurarne il percorso nel menu **Impostazioni / Preferenze / scheda Sistema / Editor esterni**. Un pannello mobile vi permette di inserire il percorso verso tale programma.



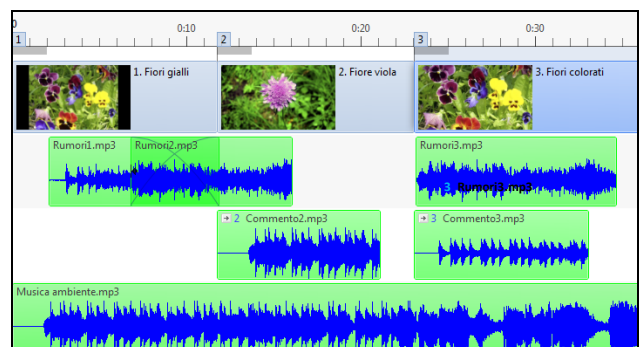
L'utilizzo della scorciatoia da tastiera **CTRL + W** su un file audio selezionato, lo aprirà quindi direttamente in questo programma.

5.3 Creare tracce audio e aggiungere file audio

❖ Generalità

È possibile creare e/o aggiungere in seguito tutte le tracce audio che desiderate.

L'immagine a lato riassume le differenti possibilità di utilizzo delle tracce audio (file unico, più file audio su un'unica traccia, dissolvenza incrociata tra due tracce, file audio collegato a una diapositiva, ecc.).



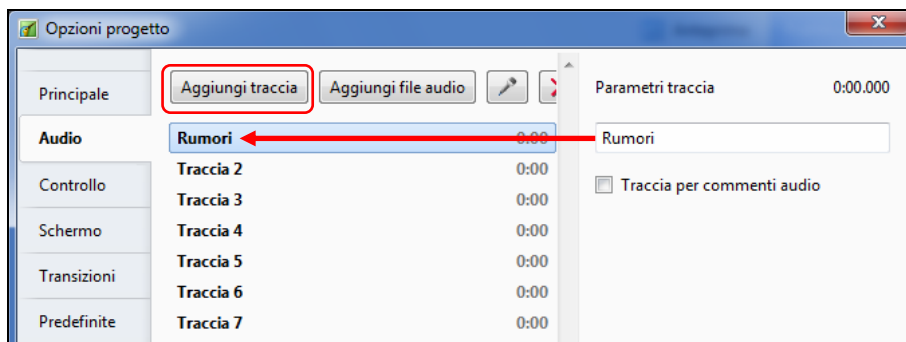
5.3.1 Creare e aggiungere tracce audio

1. Creare le tracce audio manualmente

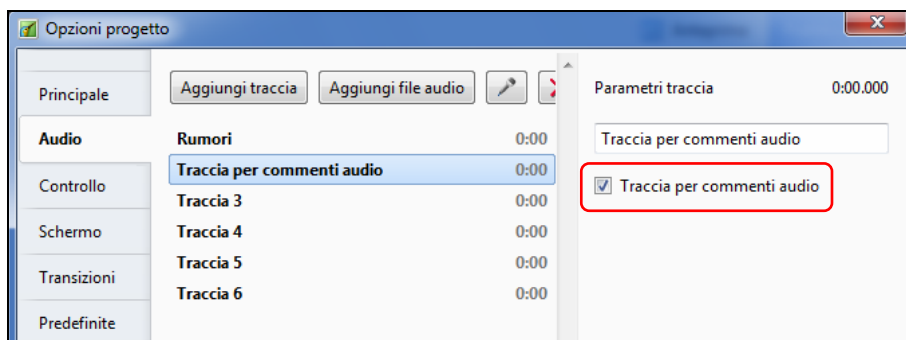
Opzioni progetto / scheda Audio

È possibile:

- Aggiungere tutte le tracce audio che si desidera.
- Rinominare le tracce audio nelle impostazioni (esempio: **Rumori**)




- Dedicare una traccia ai commenti audio o ad altro tipo di audio.



Spuntando la casella di selezione **Traccia per commenti audio** nei **Parametri traccia**, la traccia selezionata assume la didascalia **Traccia per commenti audio**.

Così, un commento registrato in **PTE** (vedere **Registrare un commento pagina 86**) può essere collegato a una diapositiva e sarà, in modo predefinito, depositato in questa **Traccia per commenti audio** allineandosi all'inizio della diapositiva definita, come commentari 2 e 3 nell'immagine della pagina precedente.

i Il termine **Commenti audio** indica indifferentemente i commenti registrati direttamente con il pulsante  o i file audio (musica, rumori, ecc.) aggiunti con uno dei tre metodi descritti nella pagina seguente. Allo stesso modo la **Traccia per commenti audio** può ricevere i file audio oltre che i commenti audio.

2. Creare le tracce audio simultaneamente con l'aggiunta di un file audio

a) Per aggiunta, per trascinamento, di un file audio nella timeline dal **Pannello file**. Oltre una traccia esistente, viene creata automaticamente una traccia (vedere più avanti).

b) Per aggiunta di un file audio o di un commento registrato, collegato a una diapositiva:

1. In Opzioni diapositiva,

 **Opzioni diapositiva / scheda Principale**

2. Con il pulsante **Aggiungi file audio**,
Disponibile nell'angolo superiore destro della pagina principale. Se questo pulsante non è visibile è necessario attivarlo nel menu **Impostazioni/Preferenze/Barra degli strumenti** (vedere maggiori dettagli a **pagina 36**).

3. Con clic destro su una diapositiva / opzione **Commento audio**.

Nei tre casi suddetti:

- Se non esiste già una **Traccia per commenti audio** come quella descritta in precedenza, questa traccia viene creata.
- Se la **Traccia per i commenti audio** esiste già, il file audio viene aggiunto su questa traccia e **collegato all'inizio della diapositiva selezionata**. Seguirà l'eventuale e ulteriore spostamento della diapositiva alla quale è collegato, ma potrà ugualmente essere spostato indipendentemente da questa diapositiva. Allo stesso modo gli altri file audio posizionati in questa traccia audio al di là del file collegato, seguiranno questo spostamento (vedere **Collegare un file audio a una diapositiva a pagina 82**)
- Se esiste già un file audio collegato alla diapositiva selezionata, le didascalie delle 3 opzioni suddette sono modificate in **Sostituisci il file audio**.

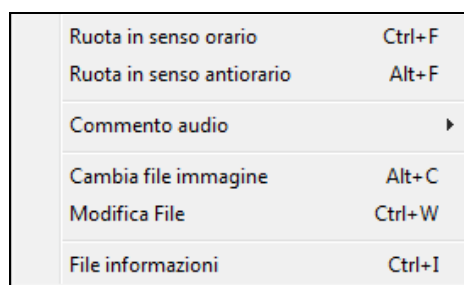
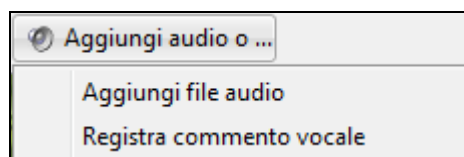
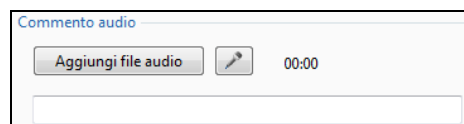
Un collegamento tra una diapositiva e un file audio può essere eliminato ulteriormente con un clic destro sul file audio per deselegionare **Collega clip audio alla diapositiva xx**.

5.3.2 Aggiungere o sostituire file audio

1. Con Opzioni progetto / scheda Audio, su tracce esistenti

Fate clic su **Aggiungi audio**, per aggiungere un file audio nella traccia selezionata. Il file si posiziona all'inizio della traccia.

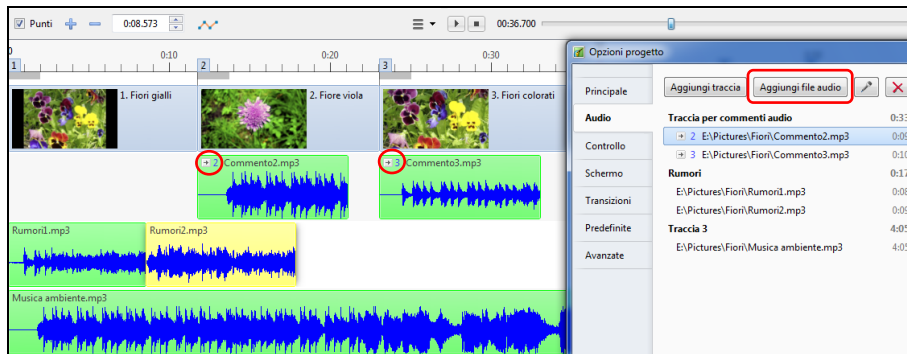
E possibile aggiungere più file su una stessa traccia. In tal caso i file audio vengono posizionati uno di seguito all'altro (vedere *Rumori1 e Rumori2 - schema nella pagina seguente*).



2. Con i tre metodi descritti nella pagina precedente (file collegati a una diapositiva)

Una freccia davanti alla didascalia conferma questo collegamento e il numero della diapositiva è precisato.

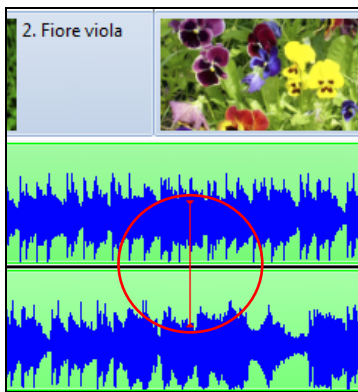
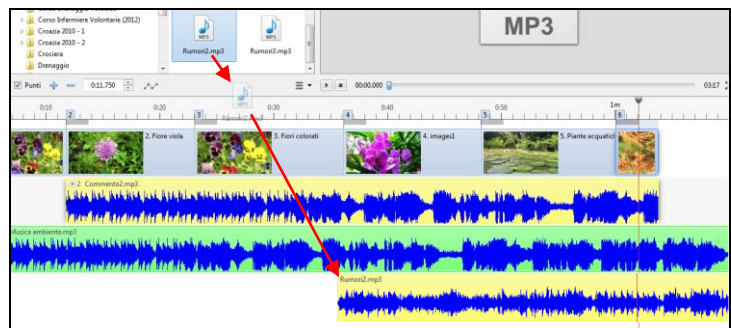
In seguito è possibile spostare tutti i file.



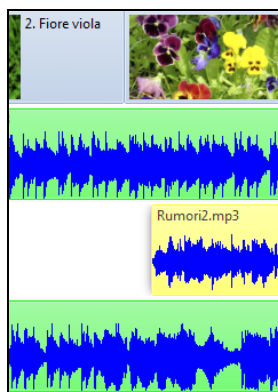
3. Direttamente nella timeline mediante trascinamento

Selezionate un file audio nel **Pannello file**, e trascinatelo nella posizione desiderata, dopo le tracce esistenti, o prima, o tra le due.

Durante il posizionamento del file e prima di lasciare il pulsante per depositarlo, una linea di riferimento verticale rossa indica il punto esatto e, se necessario, una nuova traccia viene creata istantaneamente.



1



2

Durante lo spostamento del file sulla timeline, al passaggio tra due tracce esistenti, appare un filetto nero tra le tracce. 1

Rilasciando il pulsante del mouse il file si posiziona in questo punto tra le due tracce 2 creando una nuova traccia.

Le tracce seguenti vengono spostate.

Ogni modifica sulle tracce della timeline si ripercuote sull'elenco delle tracce nella scheda Audio delle Opzioni progetto.

• Sostituire un file audio

Per sostituire un file audio, pur conservando le sue caratteristiche (livelli, dissolvenze, punti chiave, durata), fate doppio clic sul suo titolo in **Opzioni progetto / scheda Audio**.

5.3.3 Collegare uno o più audio a una diapositiva

Con un clic destro del file audio

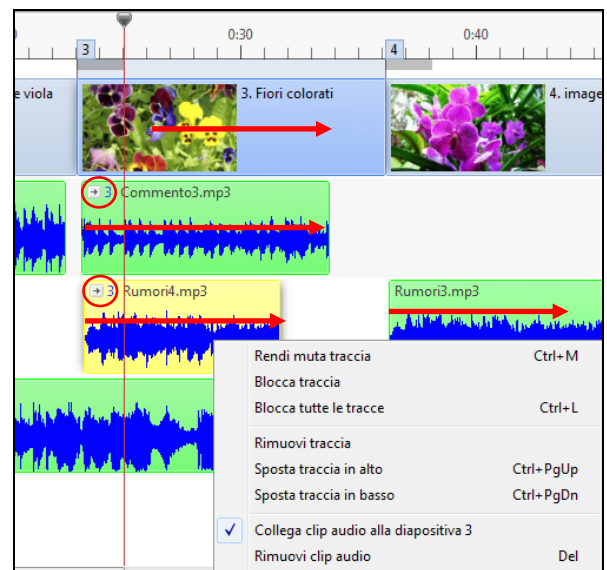
i Questo metodo permette di collegare un solo audio di ciascuna traccia a una diapositiva.

Quando una diapositiva è selezionata, un clic destro su un file audio posizionato non importa in quale traccia (e non obbligatoriamente sotto la diapositiva), permette di collegare questo file audio a questa diapositiva.

In questo esempio è selezionata la **diapositiva 3**. Un file **Commento3** è già stato collegato alla diapositiva.

Un clic destro sul file **Rumori4** apre il menu di contesto in cui è possibile selezionare l'opzione **Collega clip audio alla diapositiva3**.

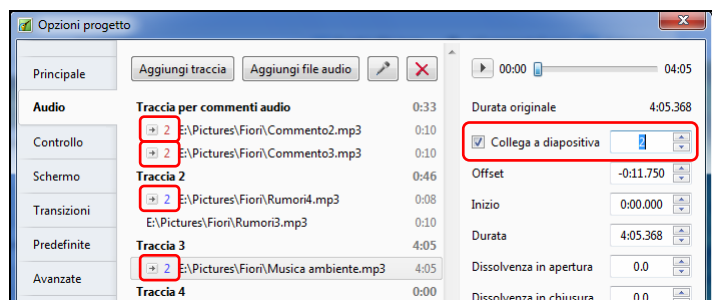
Lo spostamento, in un senso o nell'altro, di questa **diapositiva3** determinerà lo stesso spostamento dei file **Commento3**, **Rumori4** ma anche del file **Rumori3** posizionato dopo, sulla stessa traccia.



Con Opzioni progetto / scheda Audio

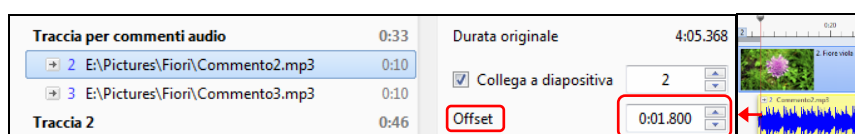
Questo metodo permette di collegare più file audio, di una stessa traccia o di tracce differenti, a una stessa diapositiva.

Selezionate ciascun clip audio, spuntate la casella di selezione **Collega alla diapositiva** e inserite il numero della diapositiva.



5.3.4 Allineare con precisione un audio all'inizio di una diapositiva

Se volete allineare con precisione un audio aggiunto in una traccia con uno dei due metodi descritti prima, fate clic sull'opzione **Offset**. L'offset dell'audio (in questo caso **1.800 s**) sarà reimpostato a zero e il file allineato con precisione all'inizio della diapositiva alla quale è collegato.



5.3.5 Formattare le tracce audio

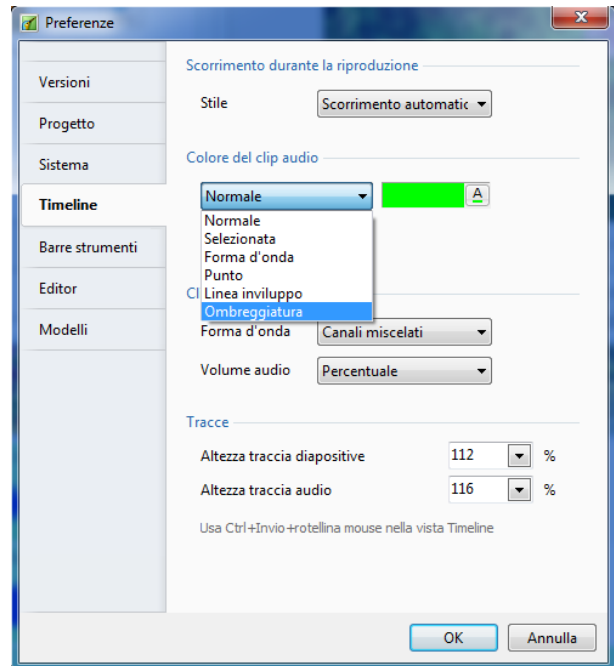
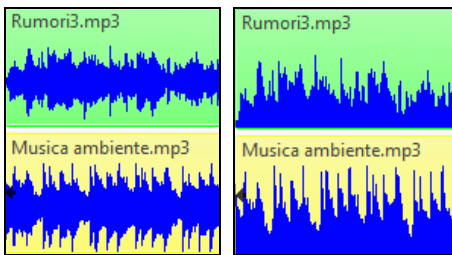
Impostazioni / Preferenze / scheda Timeline

• Colori dei clip audio

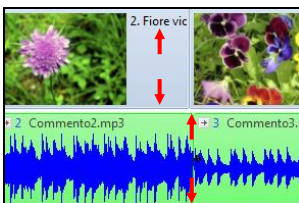
È possibile qui applicare dei colori differenti a un clip audio selezionato e alla forma d'onda.

• Visualizzare la forma d'onda

Allo stesso modo è possibile visualizzare la forma d'onda sotto forma di canali miscelati o di applicare una visualizzazione compatta (come nell'illustrazione sottostante).

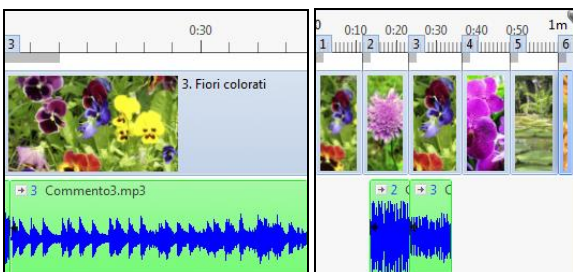


• Altezza delle tracce diapositive e audio



L'altezza delle tracce diapositive e/o audio è modificabile, sia nella scheda **Timeline** mostrata in alto precisando le percentuali volute, sia direttamente nell'area della presentazione utilizzando la scorciatoia da tastiera **CTRL + Maiusc + rotellina del mouse**, dopo aver posizionato il cursore sulla traccia diapositive o su una delle tracce audio.

• Larghezza delle tracce immagini e audio



Per regolare al meglio il posizionamento delle diapositive e dei file audio, è possibile allargare notevolmente il campo di visione dell'area della presentazione usando la scorciatoia da tastiera **CTRL + rotellina del mouse**, oppure **CTRL + F11** per ingrandire e **CTRL + F12** per ridurre.

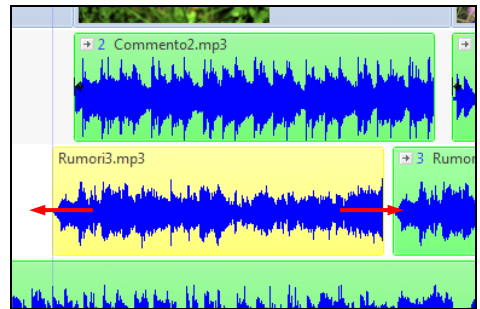
Ingrandimento massimo (sn), e minimo (ds), su uno stesso schermo.

Azioni sulle tracce audio nell'area della presentazione

• Spostamento orizzontale

È possibile spostare i clip audio di una traccia audio con il mouse (clic sinistro sul clip), verso destra o verso sinistra. Una sottile linea verticale materializza la posizione del clip audio e la sua posizione temporale viene visualizzata nel contatore situato superiormente all'area della presentazione.

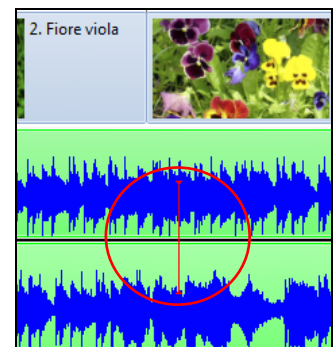
Per spostare insieme tutti i file audio di una stessa traccia, si deve tenere premuto il tasto **Maiusc** durante lo spostamento.



• Spostamento verticale

Similmente, è possibile spostare una traccia e posizionarla tra due tracce, davanti alla prima e dopo l'ultima, ecc., tutto come nel trascinamento come detto a **pagina 79**.

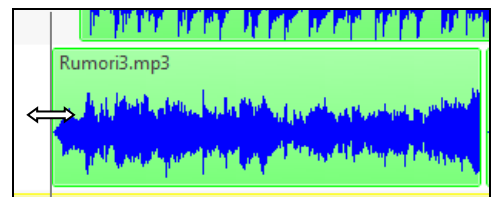
Per non rischiare di spostare orizzontalmente (e accidentalmente) una traccia audio durante uno spostamento verticale, si devono utilizzare le scorciatoie da tastiera **CTRL + Pg su** o **CTRL + Pg giù**.



• Ridurre o allungare la lunghezza di un file audio

Posizionate il cursore del mouse (che assume la forma di una doppia freccia) su una delle due estremità e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, modificare la lunghezza del file audio, per accorciarlo, o per ridargli tutta o parte della sua lunghezza iniziale.

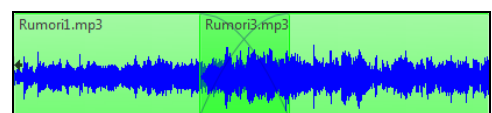
Una sottile linea verticale contribuisce ad affinare la posizione.



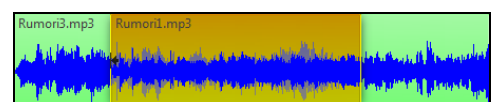
• Dissolvenza incrociata tra due file audio

Quando due file audio sono posizionati sulla stessa traccia, è possibile applicare una dissolvenza incrociata, semplicemente facendoli sovrapporre ...

La dissolvenza è materializzata da una doppia curva.



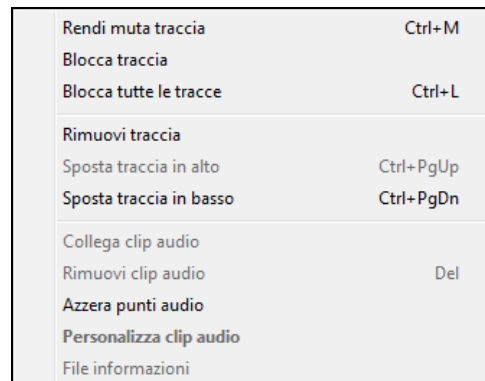
i Attenzione! Non posizionate tutto un file audio all'interno di un altro file più lungo. Questo errore è evidenziato da un colore più scuro dal file audio "parassita".



• Azioni sulle tracce mediante il menu di contesto

Facendo clic destro su una delle tracce audio si apre un menu di contesto che permette di:

- Rendere muta la traccia selezionata (**CTRL+M**)
- Bloccare la traccia selezionata
- Bloccare tutte le tracce audio e diapositive (**CTRL+L**)
- Rimuovere la traccia selezionata
- Spostare la traccia selezionata, verso l'alto o il basso (**CTRL+PgSu** e **CTRL+PgGiù**)
- Collegare clip audio alla diapositiva selezionata
- Rimuovere il clip audio selezionato (**Canc**)
- Rimuovere i punti audio selezionati (**solo versione Deluxe**) **E**
- Personalizzare il clip audio selezionato (vedere **Impostazioni** a **pagina 88**)
- Visualizzare le informazioni file.




• Rendere muta o udibile una traccia audio

È possibile rendere muta una traccia audio facendo clic sulla rotellina del mouse o attraverso il menu di contesto mostrato in precedenza.

Una traccia resa muta visualizza il simbolo convenzionale , alla fine della traccia, sulla destra.

• Bloccare o sbloccare una traccia audio

CTRL + clic sulla rotellina del mouse o attraverso il menu di contesto mostrato in precedenza.

Una traccia bloccata visualizza, alla fine della traccia sulla destra, un simbolo di blocco .

• Bloccare o sbloccare tutte le tracce

CTRL + L permette di bloccare (o sbloccare) tutte le tracce audio e la traccia diapositive.

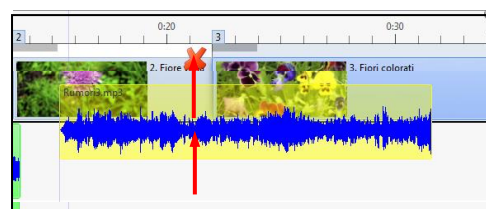
• Azioni sulle tracce bloccate

Mantenendo il tasto **CTRL** premuto, è possibile, malgrado questo blocco, intervenire sulla pista per spostarla, ridurla o spostare uno dei suoi fili, ecc.


Questo vale anche per la traccia diapositive sulla quale è possibile intervenire, malgrado il bloccaggio, mantenendo premuto il tasto **CTRL**.

• Eliminare un file audio


Oltre la possibilità di farlo attraverso il menu di contesto, è possibile rimuovere singolarmente un file audio selezionato usando il tasto **Canc** o semplicemente spostando il file all'esterno dell'area della presentazione. In questo ultimo caso, una croce rossa segnala l'eliminazione.



5.4 Registrare un commento audio


Attenzione: il pulsante  che permette di registrare un commento audio è accessibile con:

Non dimenticate di collegare un microfono al vostro computer!

1. **Opzioni progetto / scheda Audio**
2. **Opzioni diapositiva / scheda Principale / Commento audio**
3. Pulsante  / **Registrare un commento audio**,
4. **Menu di contesto** ottenuto con clic destro su una diapositiva / **Commento audio**.

Queste quattro possibilità danno accesso al pannello **Registrazione commento vocale**.

① Questo pulsante serve ad avviare la registrazione e a metterla in pausa.

② Il pulsante **Ferma**  mette fine alla registrazione e vi permette poi di scegliere la destinazione del file registrato, facendo clic sul pulsante **Sfoggia** ⑥.

③ La barra verde simbolizza il volume della registrazione (Non è possibile attuare una regolazione della registrazione, in PTE, ma il volume è regolabile successivamente).

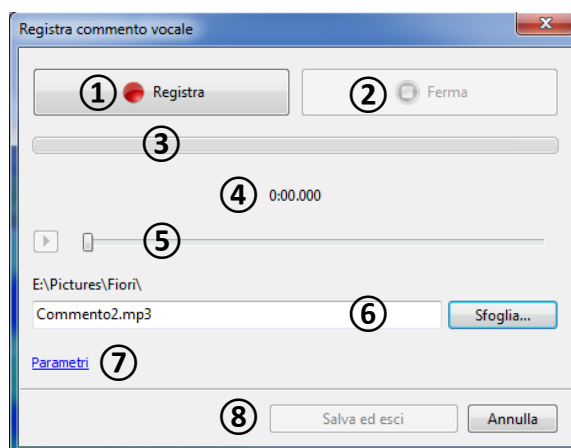
④ Il contatore fornisce la durata della registrazione.

⑤ Un pulsante e un cursore permettono di riascoltare la registrazione.

⑥ Destinazione della registrazione. In maniera predefinita i file sono denominati Commento1, Commento2, ecc. e sono salvati nella stessa cartella dei vostri file di lavoro. È possibile cambiare il nome e la destinazione dei file.

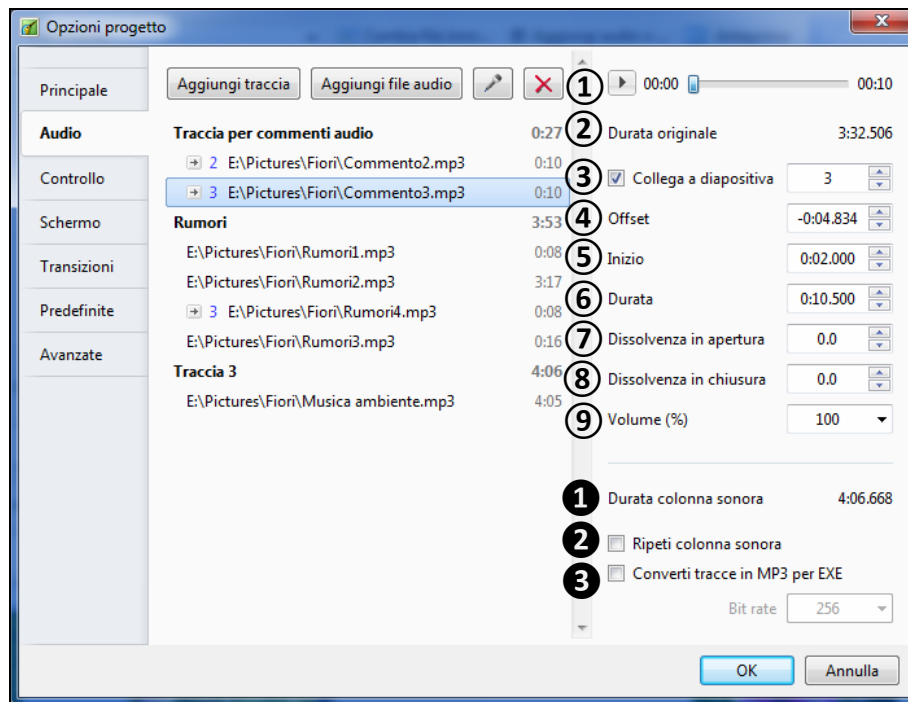
⑦ Il collegamento **Parametri** da accesso a un altro pannello di **Parametri** (vedi di seguito).

⑧ Facendo clic su **Salva ed esci** piuttosto che su **Ferma**, la registrazione termina ed è salvata nella cartella della vostra presentazione sotto il nome che figura in ⑥.



5.6 Personalizzare i file audio

5.6.1 Modificare i parametri audio con Opzioni progetto



Facendo doppio clic su un clip audio, viene visualizzato il pannello **Opzioni progetto** con la **scheda Audio** selezionata che mostra l'elenco dei **parametri** propri del clip audio selezionato.

Nell'esempio mostrato nell'illustrazione precedente è stato selezionato il clip audio **Commento3**.

Una modifica (inizio, durata, scostamento) eseguita in questo pannello, è visibile sul clip audio. Solo le modifiche sull'onda sonora stessa non sono visibili nell'area della presentazione.

- ① Questo pulsante serve ad avviare la riproduzione dell'intera traccia e il contatore a lato fornisce il tempo trascorso.
- ② **Durata originale** del clip audio.
- ③ **Collega a diapositiva**: permette di collegare l'audio selezionato alla diapositiva definita nella finestra. Il file è collegato ma conserva la sua posizione d'origine nella traccia audio.
- ④ **Offset**: sposta il clip audio per il valore indicato.
- ⑤ **Inizio**: permette di tagliare l'audio all'inizio del clip (valore regolabile al millesimo di secondo), mantenendo il suo punto di partenza iniziale (nessun **offset**).
- ⑥ **Durata**: è direttamente legata a ogni azione sul contatore **Inizio** e fornisce la durata del clip audio. Permette anche di tagliare l'audio alla fine del clip.
- ⑦ **Dissolvenza in apertura**: crea una dissolvenza all'inizio del clip audio per la durata indicata.
- ⑧ **Dissolvenza in chiusura**: crea una dissolvenza alla fine del clip audio per la durata indicata.
- ⑨ **Volume (%)**: modifica il volume globale del clip audio e si applica alle modifiche con i punti chiave (vedere le pagine seguenti).

i Le opzioni da 4 a 9 sono cliccabili per un ripristino a zero del loro valore o ritorno al loro valore iniziale iniziale.

1 **Durata colonna sonora:** visualizza la durata della traccia audio più lunga.

2 **Ripeti colonna sonora:** Se la durata totale delle diapositive è superiore alla durata della traccia audio più lunga, selezionando questa opzione, l'audio delle diverse tracce viene ripetuta.

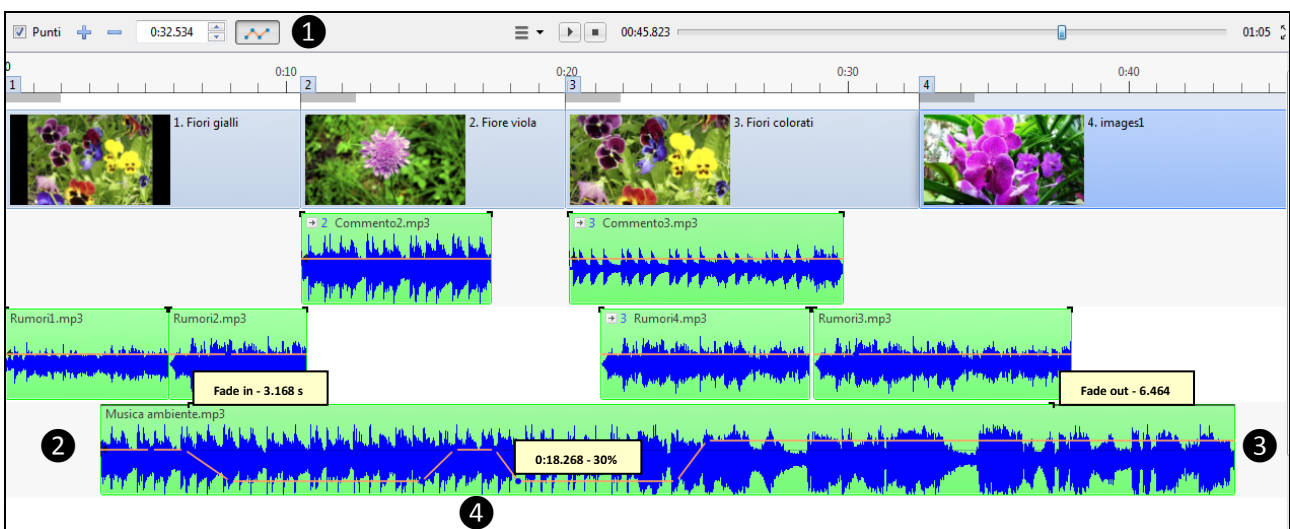
E **Solo versione Deluxe**

3 **Converti tracce in mp3 per EXE:** se questa opzione è selezionata, durante la creazione di un file eseguibile, l'insieme delle tracce audio viene convertito in un unico file **mp3** di cui è possibile scegliere il **bitrate** nella lista a comparsa, cosa che permette di alleggerire il peso finale della presentazione, in particolare quando sono usati dei file audio nel formato **wav**.

E **Solo versione Deluxe**

5.6.2 Modificare i parametri audio sulla timeline

1 Questo pulsante attiva, su ciascun clip audio, le linee di inviluppo (in modo predefinito di colore arancione ma modificabile) destinate a ricevere i punti chiave, e le maniglie nere agli angoli sono destinate a modificare le dissolvenze in apertura e chiusura.



2 Spostando questa maniglia nera lungo il clip audio si crea una dissolvenza in apertura, la cui durata è indicata da un riquadro informazioni.

3 Allo stesso modo, spostando la maniglia nera dell'estremità destra, si crea una dissolvenza in chiusura.

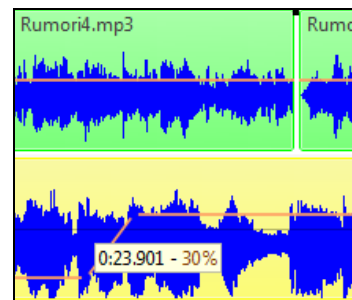
4 Aggiunta di punti chiave (vedere la sezione seguente).

5.6.3 I punti chiave audio

Aggiungi punti. Quando il cursore passa sulla linea di inviluppo, appare un punto (in modo predefinito rosso) che è sufficiente spostare nelle 4 direzioni per posizionare un punto chiave e modificare il volume audio del clip.

E così possibile sincronizzare molto facilmente i livelli dei molti clip audio situati su tracce differenti.

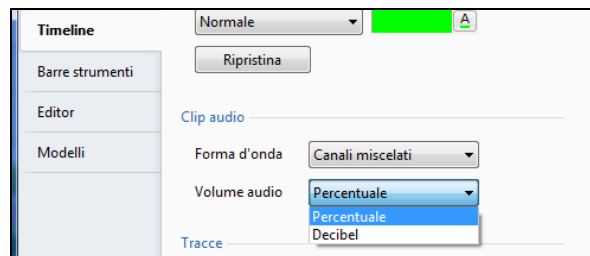
Il piccolo riquadro di informazioni che segue il cursore fornisce in permanenza la posizione temporale e il livello audio, che può essere espresso in % o in decibel.



La scelta, % o decibel avviene in

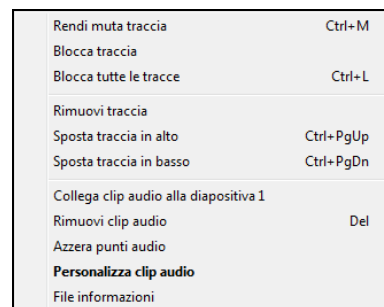


Impostazioni / Preferenze / Timeline



• Eliminare i punti chiave

- Per eliminare un solo punto chiave, è sufficiente fare clic destro sul punto.
- Per eliminare tutti i punti chiave di un clip audio, si deve fare clic destro sul clip audio (fuori dalla linea di inviluppo) e poi fare clic sull'opzione **Azzeri punti audio**.

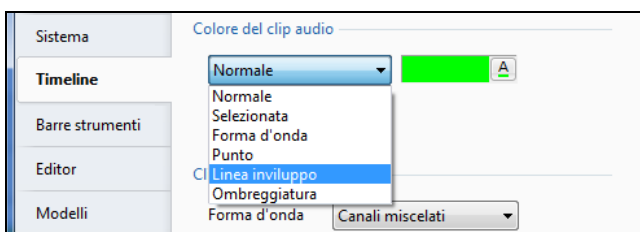


• Modificare i colori della linea di inviluppo e dei punti chiave



Impostazioni / Preferenze / Timeline

Nella lista a comparsa selezionate **Linea di inviluppo**, poi **Punti chiave**, per modificarne il colore.



5.6.4 Relazione tra punti chiave e volume generale dell'audio

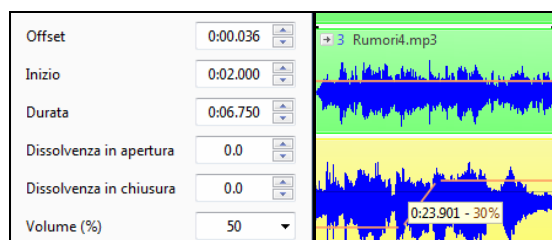
In **Opzioni progetto / scheda Audio**, è possibile modificare il volume generale del clip audio (da **0** a **100%** fino a **200%** inserendo un valore da tastiera).

Questa modifica generale è prioritaria e **non modifica la posizione dei punti** chiave e i valori visualizzati nei riquadri informazioni.

Allo stesso modo, uno spostamento dei punti chiave resterà tributario del livello generale.

Nell'esempio a lato, il livello generale è stato abbassato a **50%**.

Il valore del punto chiave resta visualizzato a **30%** e il volume, in realtà, è diventato **15%**.



Capitolo 6

Gli oggetti

Prima di utilizzare la finestra Oggetti e animazioni

Gli oggetti: definizioni

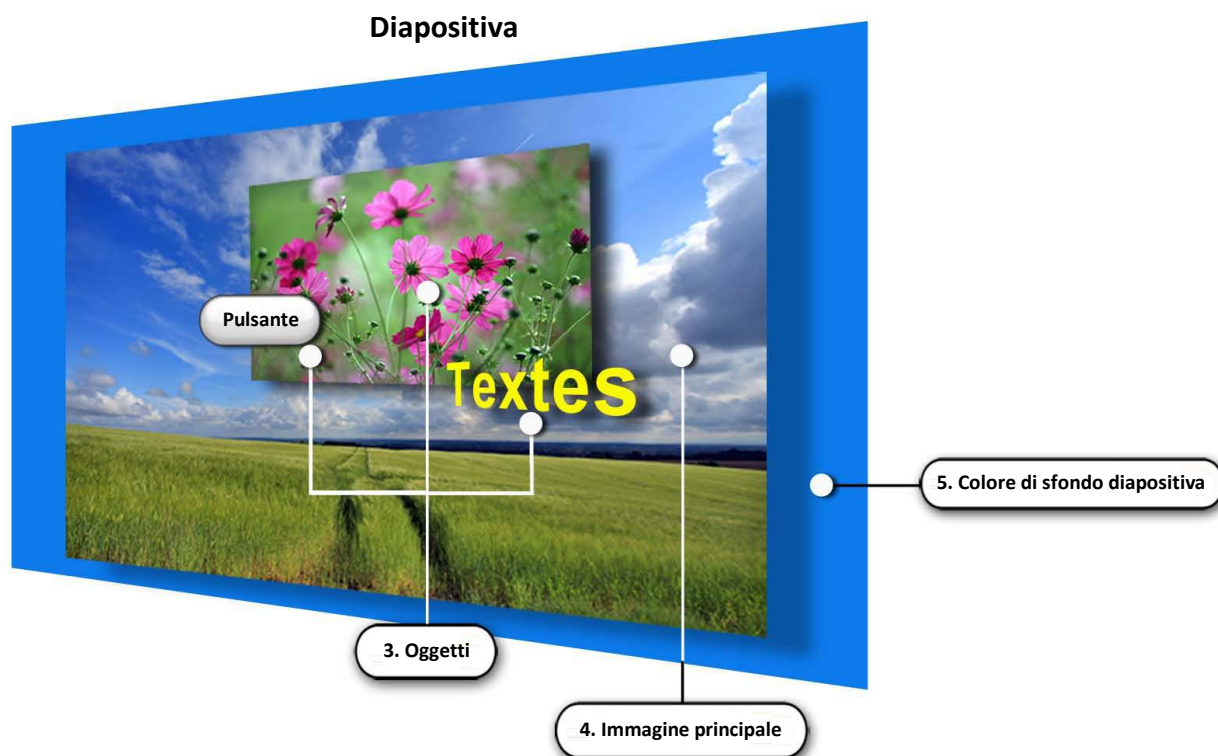
I diversi tipi di oggetti

Azioni e parametri comuni agli oggetti

Proprietà specifiche per ciascun oggetto

6.1 Prima di utilizzare la finestra Oggetti e animazioni

Qualche precisazione o richiamo sui termini che saranno impiegati, per evitare qualsiasi confusione.



- **Diapositiva:** quando aggiungete un'immagine o un video nell'area della presentazione, create una **Diapositiva**, nel formato di proiezione che avete definito in precedenza (vedere la **Sezione 2.2 a pagina 22**).
Questa diapositiva è, per il momento, formata unicamente dall'immagine principale che avete appena inserito nell'area della presentazione o solo dal colore di sfondo se avete inserito una **Diapositiva vuota** (vedere a **pagina 51**).
- **Immagine principale:** è l'immagine o il video che vi è servita per creare la diapositiva ma può essere sostituita in seguito nel suo ruolo di immagine principale da un'altra immagine, o anche essere rimossa (persiste allora il colore dello sfondo della diapositiva).
Questa immagine principale è considerata come un oggetto allo stesso modo di quelli che potrete aggiungere in seguito e si adatta, in maniera predefinita, con la modalità **Adatta alla diapositiva**. Essa pertanto si inserisce all'interno della finestra della diapositiva (vedere a **pagina 101**). Può essere di dimensione inferiore a quella della diapositiva e lasciare vedere in parte lo sfondo della diapositiva sottostante (vedere a **pagina 45**).
- **Sfondo della diapositiva:** se la vostra immagine principale è più piccola della dimensione della diapositiva, lo sfondo della diapositiva diventa parzialmente visibile.
Questo sfondo della diapositiva può restare nero, essere colorato con un altro colore pieno, o con un gradiente di colori o dotato di un'immagine di sfondo, immagine che non è considerata come un oggetto ma come sfondo della diapositiva.
- **Oggetto:** ogni elemento aggiunto alla diapositiva, quale che sia l'immagine principale, una cornice, un pulsante, un rettangolo, una maschera, un video o un'altra immagine (vedremo più avanti la configurazione di questi oggetti).

6.2 Gli oggetti: definizioni

Nelle pagine precedenti abbiamo visto come creare una cartella specifica per la vostra presentazione, come inserire le diapositive nell'area della presentazione, aggiungere una traccia audio, realizzare delle transizioni tra le diapositive, sincronizzarle con la traccia audio e infine salvare e registrare il tutto sotto forma di una cartella progetto e di un eseguibile.

Senza dubbio avete deciso di inserire un titolo, dei testi, un generico titolo di fine, e poi perché non "animare" un poco le vostre diapositive?

Un bel paesaggio merita senza dubbio una riproduzione panoramica mentre una zoomata metterà in evidenza una parte dell'immagine. Forse avete qualche diapositiva nel formato verticale da integrare su uno sfondo orizzontale?

In breve, **PTE** è aperto a ogni tipo di animazioni e abbellimenti e ora andremo a vedere in dettaglio, l'insieme delle numerose funzioni disponibili con la finestra **Oggetti e animazioni**.

6.2.1 Che cosa si definisce Oggetto?

Ogni elemento aggiunto a una diapositiva è considerato come un oggetto, sia che si tratti di un testo, un logo, una maschera, un pulsante, una cornice, un rettangolo, una sequenza video o un'altra immagine.

Attenzione: l'immagine principale che serve da supporto è essa stessa considerata come un oggetto.

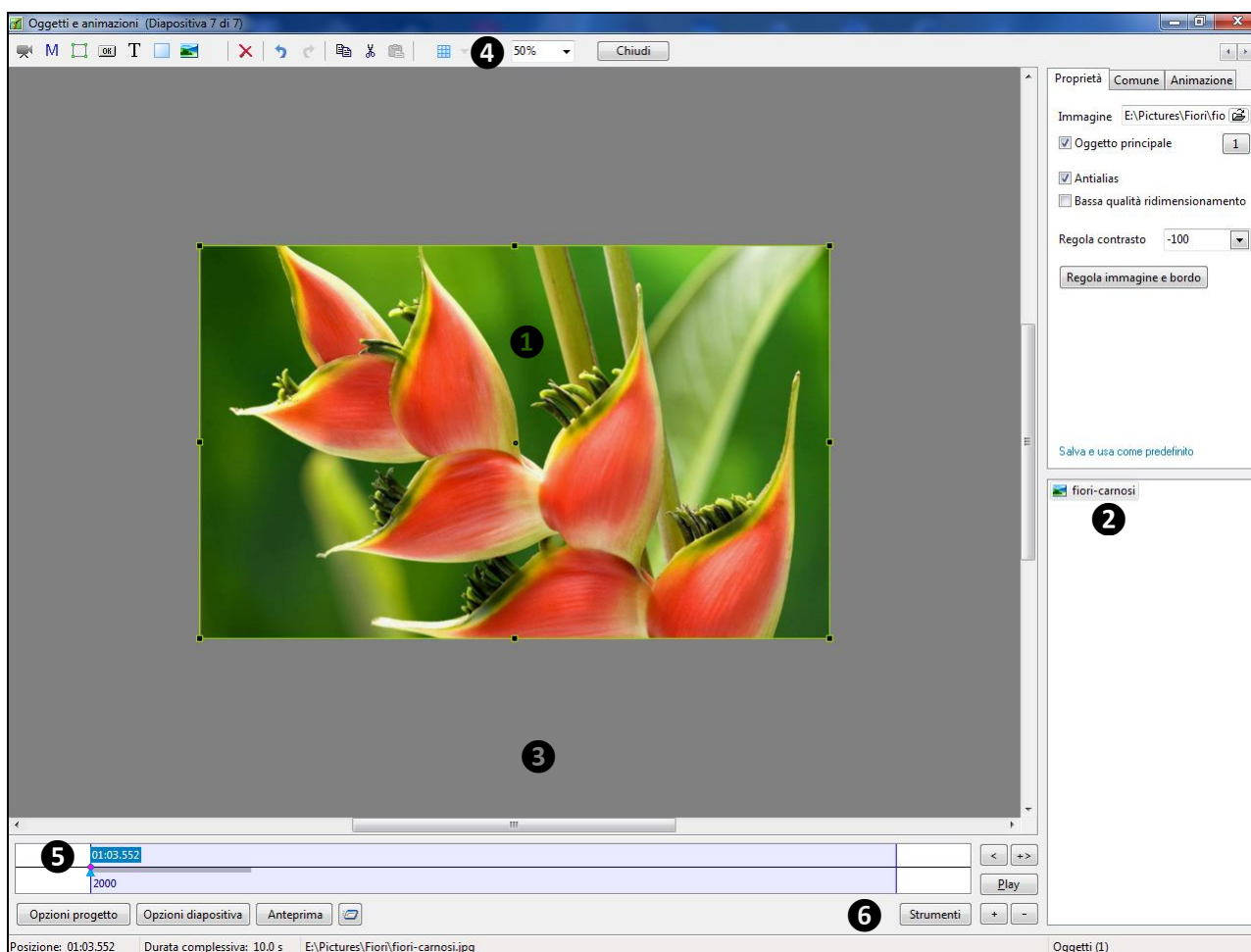
Tutti gli oggetti sono manipolabili, spostabili, allungabili, ecc. e ognuno indipendentemente dagli altri donde il termine **Animazione**.

6.2.2 Finestra Oggetti e animazioni

Per accedere a tale finestra, fate clic sul pulsante  (scorciatoia da tastiera **Ctrl + B**).

Viene visualizzata una nuova finestra, mobile e ridimensionabile, davanti al piano della finestra principale di **PTE**.

Quest'ultima, anche se resta visibile, non è più direttamente accessibile fintanto che la finestra **Oggetti e animazioni** non viene chiusa.



1 Al centro di una finestra di anteprima è visualizzata la **diapositiva** che avete selezionato nell'area della presentazione.

Il formato di questa diapositiva corrisponde a quello definito nelle **Opzioni progetto** (in questo caso **3/2**) e rappresenta esattamente quello che verrà visto sullo schermo durante la proiezione. Pertanto, se l'immagine principale est è in un formato diverso, lo spazio non occupato verrà colmato da bande nere (o del colore dello sfondo della diapositiva).

Riprenderemo il discorso più avanti, ci sembra imperativo far coincidere la dimensione di questa finestra di proiezione con quella dell'immagine principale.

2 Il **nome dell'immagine** è visibile nella **Lista Oggetti**. In effetti la vostra immagine principale, anch'essa, considerata come un oggetto un suscettibile di essere animato.

Quando inserite un qualsiasi oggetto, esso viene aggiunto all'inizio della lista in questa finestra e si va a sistemare davanti all'immagine principale o degli oggetti già esistenti.

3 La **parte grigia** che circonda la diapositiva è uno spazio di lavoro nel quale potranno posizionarsi gli oggetti invisibili prima che vengano spostati per diventare visibili nella diapositiva.

4 È possibile modificare la superficie occupata dalla diapositiva e, pertanto, la superficie di lavoro. Un **cursore** vi permette così di scegliere tra **Auto** e delle percentuali che vanno da **10%** al **500%**, ma è anche possibile inserire un valore manualmente.

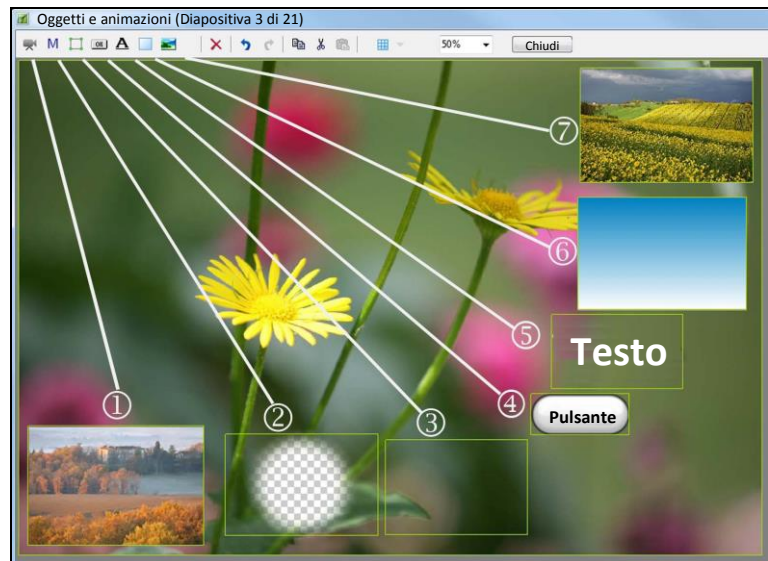
5 Nella parte inferiore della finestra, una **timeline** legata all'oggetto selezionato (in questo caso con un punto di controllo all'inizio della diapositiva). Vedremo più avanti come utilizzarlo durante le animazioni degli oggetti.

6 Un pulsante **Strumenti** propone certe azioni comuni a tutte le diapositive.

6.3 I differenti tipi di oggetti

La barra degli strumenti dispone di molteplici possibilità di inserire oggetti. Nell'ordine sono:

- ① Video
- ② Maschera
- ③ Cornice
- ④ Pulsante
- ⑤ Testo
- ⑥ Rettangolo
- ⑦ Immagine



• Altri pulsanti della Barra strumenti

Oltre ai comandi classici:

Annulla, Operazione precedente, Operazione seguente, Copia, Taglia, Incolla,

questa **Barra strumenti** comprende:

- Un pulsante di accesso a una **Griglia** di posizionamento (vedere utilizzo a **pagina 104**)
- Un cursore che permette di modificare lo spazio di lavoro
- Un pulsante di chiusura della finestra

Nella parte inferiore della finestra, il pulsante **Strumenti**

apre un menu di contesto le cui azioni agiscono su tutte le diapositive.

- **Annulla** (l'ultima operazione)
- **Ripristina** (l'ultima operazione)
- **Annulla tutte le modifiche**
- **Ripristina tutte le modifiche**

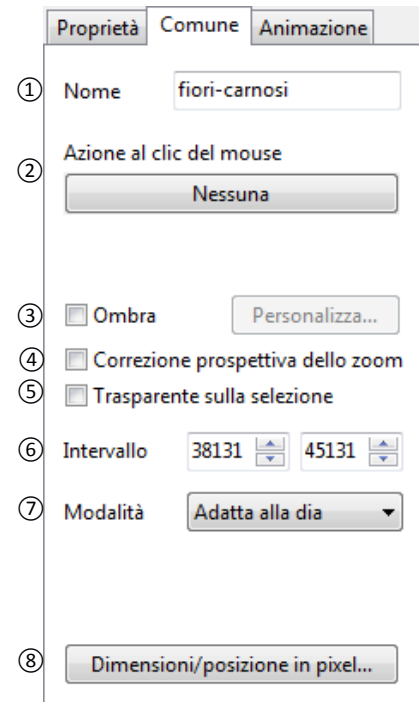
Annulla	Ctrl+Z
Ripristina	Ctrl+Y
Annulla tutte le modifiche	
Ripristina tutte le modifiche	
Mostra griglia	Ctrl+G
Mostra zona sicura TV	
Ignora oggetti non selezionati	Alt+I
<input checked="" type="checkbox"/> Nascondi selezione in Pan/Zoom/Ruota	
Cambia durata diapositiva	Ctrl+T

ⓘ Attenzione ! Queste quattro azioni Annulla/Ripristina si applicano a tutte le diapositive modificate dopo l'apertura della finestra Oggetti e animazioni. Vi è dunque il rischio di annullare modifiche effettuate su una diapositiva i oltre a quella visualizzata.

6.4 Azioni e parametri comuni a tutti gli oggetti

i Questa sezione descrive in dettaglio i parametri della scheda **Comune** e delle caratteristiche comuni a tutti gli oggetti.

- ① Nome dell'oggetto (vedere *Rinominare un oggetto, di seguito*)
- ② Azione al clic del mouse (vedere *pagina 160*)
- ③ Ombra (vedere *pagina 106*)
- ④ Correzione prospettiva dello zoom (vedere *pagina 143*)
- ⑤ Trasparente sulla selezione (vedere *pagina precedente*)
- ⑥ Intervallo (vedere *pagina 134*)
- ⑦ Modalità (vedere *pagina 101*)
- ⑧ Dimensione/Posizione in pixel (vedere *pagina 101*)



6.4.1 Generalità

Quando è stato inserito, un oggetto apparirà nella finestra **Oggetti()**, con il suo nome generico, **Cornice1**, **Pulsante1**, **Pulsante2**, ecc. preceduto da un simbolo che permette di identificarne la natura.

Le immagini appaiono con il loro nome senza estensione.

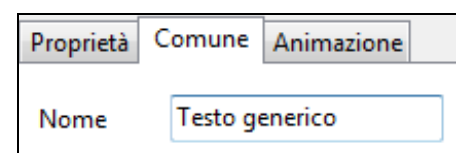
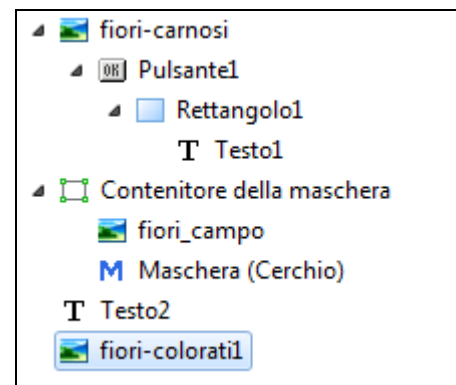
Gli oggetti sono disposti gerarchicamente gli uni al di sopra degli altri secondo il loro ordine di creazione.

Vedremo più avanti come spostarli.

• Rinominare un oggetto

È possibile, per non dire opportuno, rinominare questi oggetti nella scheda **Comune**. La modifica viene eseguita simultaneamente anche nella **Lista Oggetti**.

Assegnare un nome significativo permette di ritrovarlo facilmente quando gli oggetti sono numerosi.



• Modificare la disposizione gerarchica

Nella **Lista Oggetti** e nella diapositiva, gli oggetti sono disposti nell'ordine della loro acquisizione. Quest'ordine potrebbe non essere conveniente e, ovviamente, è possibile modificarlo.

In questo esempio l'oggetto **Testo** si trova sotto l'oggetto **Pulsante**. È possibile selezionarlo ma resta gerarchicamente al di sotto dell'oggetto pulsante.



Per fare “risalire” un oggetto, sono disponibili tre opportunità:

1. La scorciatoia da tastiera **Ctrl + PgSu**. L'oggetto risale di una posizione a ogni utilizzo della scorciatoia da tastiera.

i Il tasto **PgSu** è generalmente rappresentato nella vostra tastiera con il simbolo ▲

2. La scorciatoia da tastiera **Maiusc + PgSu**. L'oggetto risale direttamente all'inizio della lista.

3. Clic destro sull'oggetto, e poi scegliere **Ordina** e **Porta avanti**, o **Avanti di un livello**.

Tutte queste azioni sono identiche per fare “scendere” un oggetto di un posto o per posizionarlo alla fine della lista, con le scorciatoie da tastiera **Ctrl + PgGiù** e **Maiusc + PgGiù**.

• Duplicare un oggetto

Mediante i pulsanti della barra degli strumenti (vedere **pagina 95**) o le classiche scorciatoie da tastiera è possibile copiare/incollare un oggetto sulla stessa diapositiva o su un'altra diapositiva della stessa presentazione.

L'oggetto copiato conserva tutte le sue caratteristiche compresi i punti chiave.

6.4.2 Stato di un oggetto

Un oggetto può essere:

- **Padre**: possiede uno o più oggetti Figli.
- **Figlio**: è collegato a un oggetto Padre.
- **Indipendente**: appare isolato nella Lista Oggetti e non possiede alcun oggetto Figlio.

i **Ogni oggetto Figlio (salvo i testi) può essere Padre di un oggetto Figlio.**

• Come si definisce lo stato Padre o Figlio?

Se, al momento di aggiungere un oggetto qualsiasi (testo, figura o altra immagine), uno degli oggetti della Lista Oggetti è già selezionato, il nuovo oggetto aggiunto diventerà Figlio del primo e nella Lista Oggetti, la relazione sarà simbolizzata da un triangolo nero davanti all'oggetto Figlio.

Nell'esempio qui a lato, l'oggetto **Rettangolo1** era selezionato al momento dell'inserimento dell'oggetto **Testo1**.

Similmente, l'oggetto **Pulsante1** è stato aggiunto come Figlio dell'oggetto **Rettangolo1**.

L'oggetto **Testo2**, aggiunto quando l'oggetto **Pulsante1** era selezionato è diventato un suo oggetto Figlio.



i *La gerarchia tra gli oggetti è simbolizzata dai piccoli triangoli neri e dalla posizione dei nomi in cascata.*

• Modificare lo stato di un oggetto

In caso di errore, è tuttavia possibile modificare lo stato di un oggetto.

È sufficiente selezionarlo, quindi tagliarlo (**CTRL + X**) e poi incollarlo come oggetto indipendente o come figlio, in relazione a quello che si vuole.

• Relazione Padre-Figlio tra gli oggetti

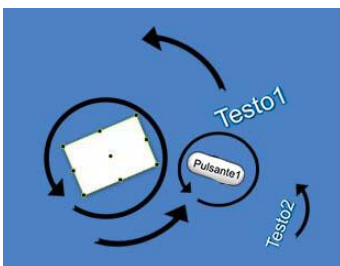
Esiste una **relazione Padre-Figlio** tra gli oggetti, con il secondo che è del tutto dipendente dalle caratteristiche e dell'animazione del primo.

Tuttavia l'oggetto **Figlio** può essere modificato nei suoi effetti (Pan, Zoom, Rotazione e Opacità) indipendentemente dal **Padre**.

È dunque molto importante definire, al momento del suo inserimento, se un oggetto deve essere **Padre**, **Figlio** o **Indipendente**.

Ogni modifica dell'oggetto **Padre** (Pan, Zoom, Rotazione, Centra), tranne l'Opacità, si ripercuoterà sull'oggetto **Figlio**.

Nell'esempio qui sotto, una rotazione del **Rettangolo1**, determina la stessa rotazione di tutti i suoi oggetti **Figli**.



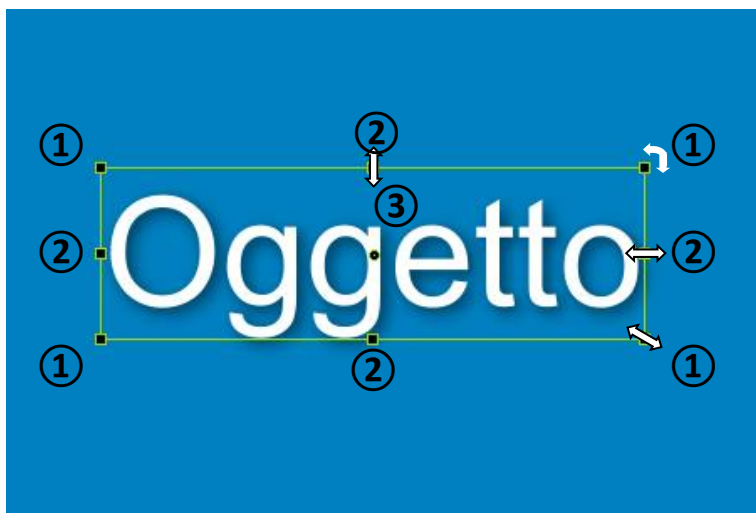
Altro esempio qui a lato: una rotazione dell'oggetto **Rettangolo1** determina la rotazione dell'oggetto **Pulsante1** e dell'oggetto **Testo1** intorno al proprio asse.

Inoltre, se si applica una rotazione propria all'oggetto **Pulsante1**, il suo oggetto Figlio, l'oggetto **Testo2** subirà una doppia rotazione intorno all'asse di **Pulsante1** e attorno all'asse di **Rettangolo1**.

i *Un oggetto **Testo** non può essere un oggetto **Padre** a meno che non sia stato convertito in immagine **Png**. Questa conversione si ottiene selezionando l'appropriata opzione nella scheda **Proprietà**. Una volta che l'oggetto **Testo** è stato salvato come **Png**, si dovrà tuttavia reinserire il vostro file testo affinché possa diventare un oggetto **Padre**...*

6.4.3 Modificare la forma e le dimensioni di un oggetto

Ogni oggetto inserito nella diapositiva è dotato di una cornice che ne delimita la superficie, di 4 quadratini d'angolo ① e di altri 4 quadratini mediani ② che permettono di modificarne le dimensioni o l'orientamento.



i È da notare che l'oggetto è circondato da maniglie di spostamento solo quando il cursore è sopra un punto di controllo della timeline. Se spostate leggermente il cursore, queste maniglie scompaiono e non è più possibile intervenire sull'oggetto, salvo creare un nuovo punto.

Inoltre è dotato di un asse centrale di rotazione ③ che, come vedremo più avanti, può essere decentrato.

Se posizionate il puntatore del mouse su uno degli 8 quadratini, il cursore si trasforma in una doppia freccia che vi indica che, mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, è possibile ridimensionare l'insieme dell'oggetto intorno al suo asse centrale.

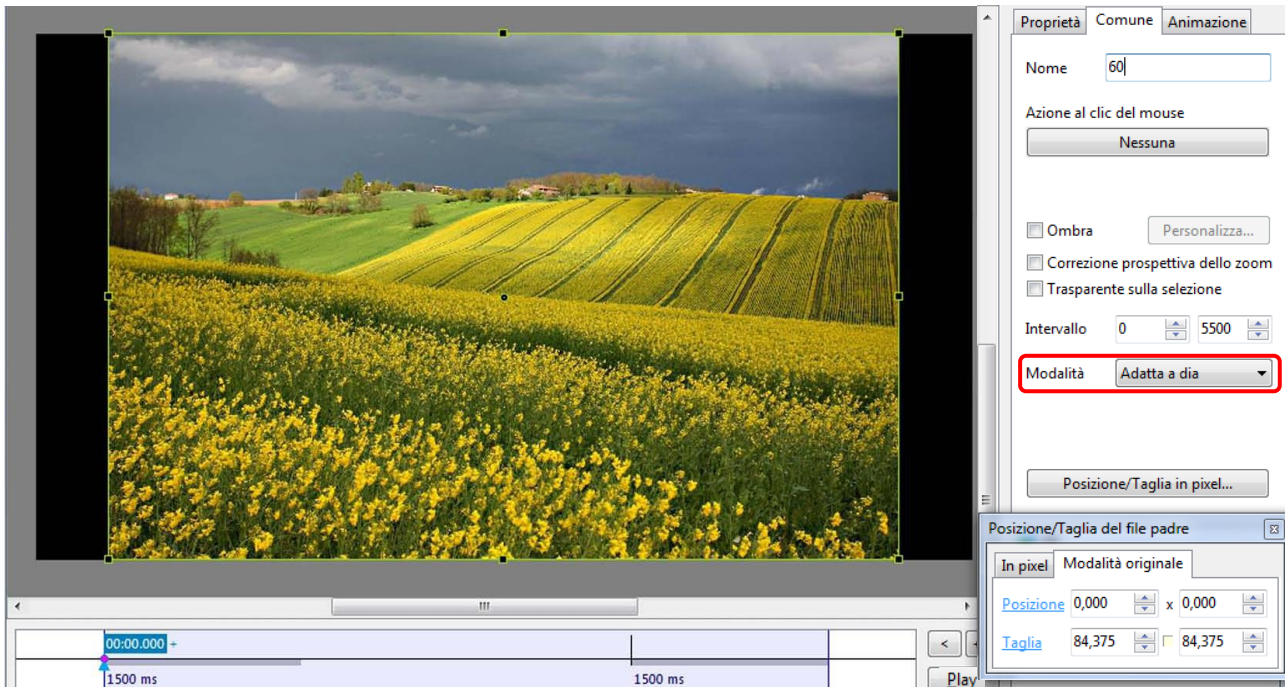
Al contrario se fate la stessa operazione ma mantenendo premuto il tasto **Maiusc** della tastiera, le modifiche sono differenti:

1. Con i quadratini d'angolo, l'oggetto si ridimensiona proporzionalmente in rapporto al suo angolo opposto che resta fisso.
2. Con i quadratini mediani le proporzioni non sono più rispettate e l'oggetto sarà stirato o appiattito in rapporto al lato opposto.

Se avvicinate il puntatore a uno degli angoli, il puntatore si trasforma in una doppia freccia ad angolo retto che vi permette, mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, di eseguire una rotazione dell'oggetto intorno al suo asse centrale.

Tutte queste modifiche saranno realizzabili al pixel nella scheda **Animazione** che descriveremo più avanti, e sono valide per tutti gli oggetti.

6.4.4 Dimensione e posizione degli oggetti



1. Modo predefinito: Adatta a dia

Quando si crea una diapositiva aggiungendo un'immagine nell'area della presentazione, o quando si inserisce un'immagine, un video, un rettangolo in una diapositiva esistente, l'oggetto inserito, in maniera predefinita, viene aggiunto all'interno della finestra (come l'avete definita nella configurazione generale) nel modo **Adatta a dia**.

Nell'esempio precedente, le dimensioni della diapositiva (dimensioni di proiezione) sono state definite a **1920 x 1080** pixel nella configurazione generale (cioè un formato **16/9**).

L'immagine incorporata nella diapositiva ha una dimensione di **1920 x 1280** pixel (formato **3/2** delle **24x36**). È quindi di un formato differente, ma verrà posizionata all'interno della finestra per essere adattata alla dia.

Le sue dimensioni sono quindi virtualmente ridotte a **1620 x 1080** (dimensione del lato più piccolo della finestra) per conservare il formato iniziale **3/2** dell'immagine. Lo sfondo della diapositiva (in questo caso nero) completa la superficie della finestra.

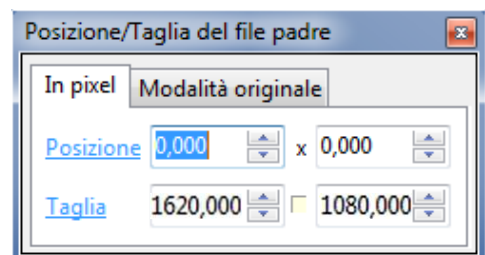
Facendo clic sul pulsante Posizione/Taglia in pixel... viene visualizzato un pannello dotato di due schede, **In pixel** e **Modalità originale**.

La scheda **In pixel** fornisce due valori di **Posizione** e due valori di **Taglia**.

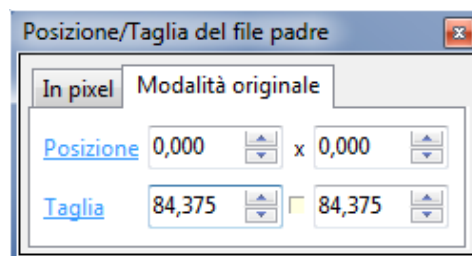
I valori **Posizione** sono sempre definiti in rapporto all'angolo superiore sinistro.

In questo esempio, essendo l'immagine più stretta della finestra della diapositiva, il suo angolo superiore sinistro è posizionato a **150 pixel** dal margine sinistro della diapositiva e a **0 pixel** del margine superiore.

I valori **Taglia** corrispondono alle dimensioni regolate dell'oggetto (**1620 x 1080**).



La scheda **Modalità originale** fornisce ugualmente gli stessi elementi ma la posizione dell'oggetto è data in **pixel** in relazione al centro della finestra e in % delle dimensioni in relazione alle dimensioni della finestra, sulla dimensione che non è completamente coperta dall'oggetto.



Qui l'oggetto è centrato, i due valori **Posizione** sono dunque a **0**. Le sue dimensioni sono **84.375%** della più grande dimensione possibile (larghezza della finestra). Si capisce l'interesse come suggerito nella **sezione 3.1** di definire bene le dimensioni esatte delle immagini principali durante la configurazione del progetto. In caso contrario questo valore di 84.375% non è corretto.

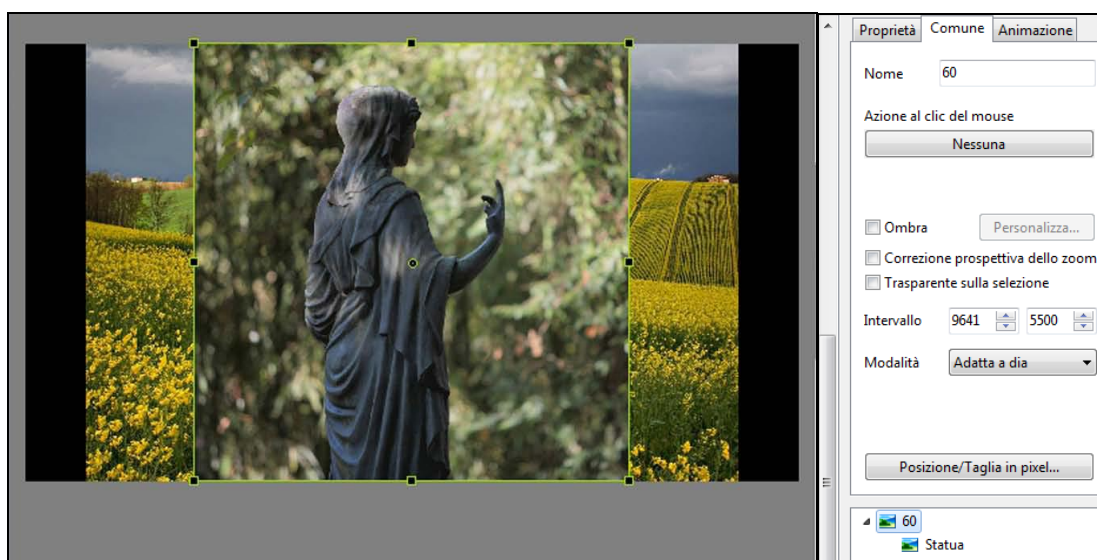
i È da notare che le denominazioni **Taglia** e **Posizione** sono cliccabili.

Un clic sull'etichetta **Posizione** riposiziona l'oggetto nell'angolo superiore sinistro della finestra. Un clic sull'etichetta **Taglia** riporta l'oggetto alle sue dimensioni iniziali (qui, il valore è portato a **100** e le dimensioni sulla scheda **In pixel** diventano **1920 x 1280**, dimensioni iniziali dell'oggetto immagine).

Un piccolo pulsante quadrato situato tra le due dimensioni, permette quando è cliccato di modificare una sola di queste due dimensioni deformando evidentemente l'oggetto.

• Caso degli oggetti Figli

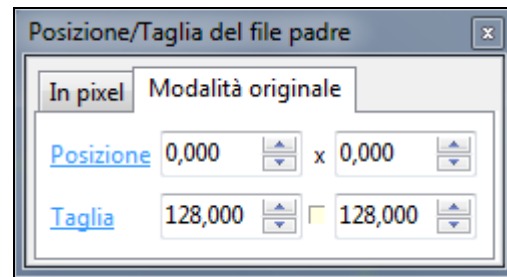
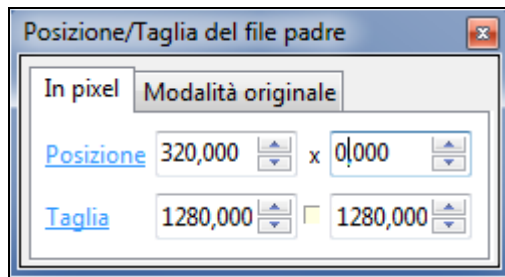
I valori Taglia e Posizione di un oggetto Figlio sono stabiliti in relazione a quelli dell'oggetto Padre.



Nell'esempio sostante abbiamo inserito un'immagine di 1000 x 1000 pixel come oggetto **Figlio** dell'immagine principale.

Questa immagine si posiziona in modo **Adatta a dia**, all'interno della sua immagine **Padre** la cui taglia è di 1920 x 1280 pixel.

L'immagine **Figlio** è dunque regolata alla dimensione dell'immagine **Padre** cioè di 1280 pixel in altezza.



Sono visualizzati i valori 1280,000 nella scheda **In pixel** e 128,000 nella scheda **Modalità originale**.

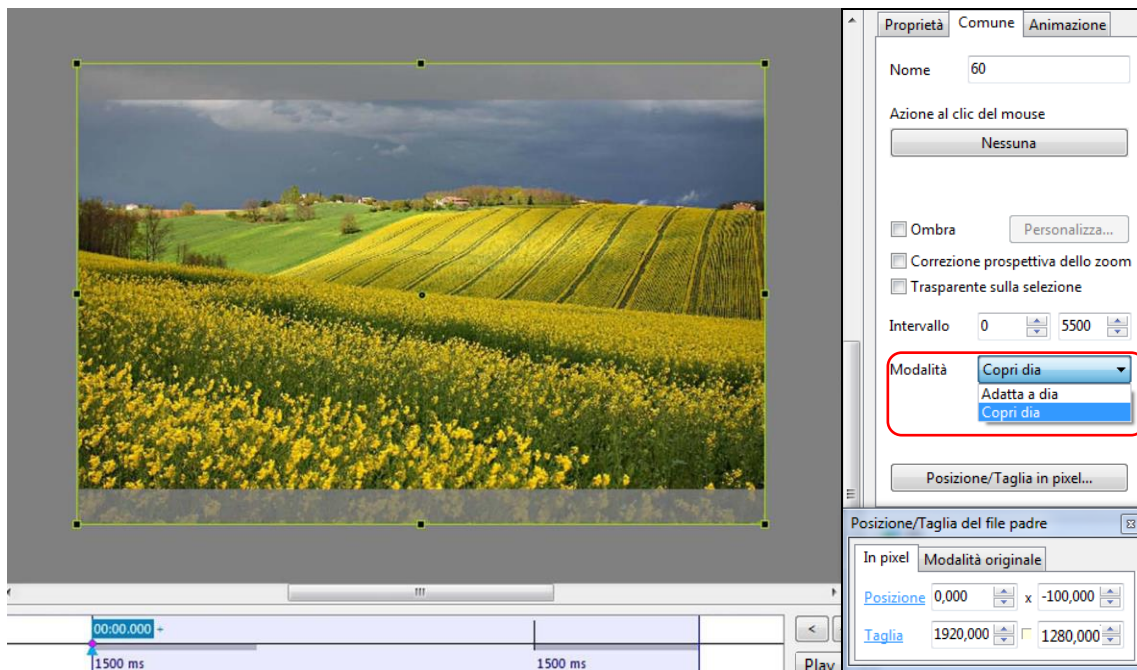
Per riportare l'immagine alle sue dimensioni reali, sempre in relazione all'immagine **Padre**, cioè 1000 x 1000 pixel, è sufficiente fare clic sull'etichetta **Dimensione** nella scheda **In pixel** o **Modalità originale**.

2. Modo Copri dia

Se si vuole, con formati identici, che l'immagine copra tutta la superficie della diapositiva, è sufficiente selezionare la modalità **Copri dia** nel menu a discesa.

L'immagine allora si posiziona se al di sopra della finestra di proiezione e non all'interno.

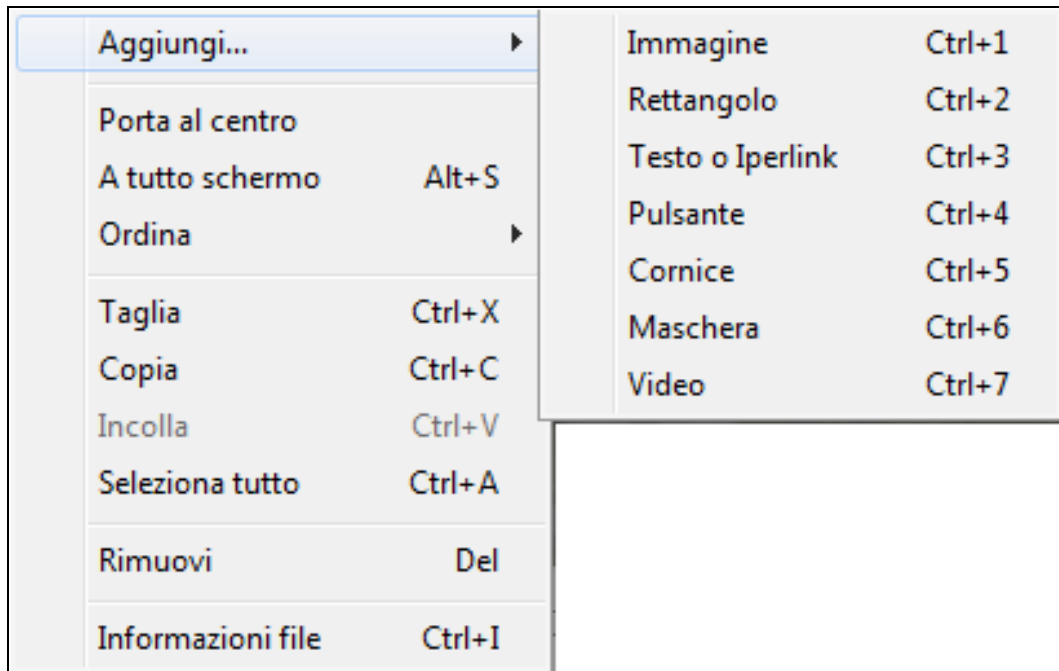
Le parti dell'immagine "eccedenti", nell'esempio in basso e in alto, non saranno più visibili durante la proiezione poiché al di fuori della finestra.



Ho utilizzato questa possibilità per passare il formato di una presentazione da 15/10 a 16/9 come nella diapositiva dell'esempio sovrastante. Impostando la configurazione generale dle progetto a 16/9 e con questa modalità (che è necessario tuttavia applicare a ogni immagine) le immagini vengono ritagliate in alto e in basso come si potrebbe fare in un programma di elaborazione delle immagini. Vantaggio: le immagini originali non sono modificate ed è possibile regolare il ritaglio verso l'alto o il basso.


• Menu di contesto degli oggetti

Un certo numero di azioni descritte nelle pagine precedenti sono disponibili attraverso il menu di contesto che viene visualizzato facendo clic destro su un oggetto.



6.4.5 Griglia di posizionamento per gli oggetti

Nella finestra **Oggetti e animazioni**, PTE dispone di una griglia che può essere utile per il posizionamento degli oggetti.

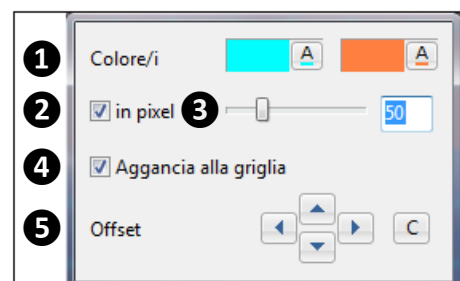
Fate clic sul pulsante  per mostrare o nascondere la griglia.

Il pulsante triangolare situato sulla destra visualizza un pannello di strumenti.

1 Premette di definire o modificare i colori delle linee di gradazione principali e intermedie della griglia.

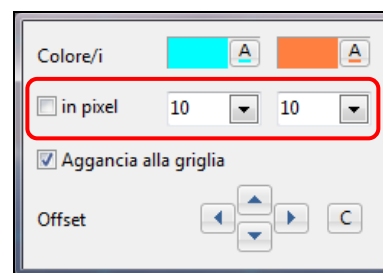
2 Queste gradazioni possono essere visualizzate in due modi:

1. Se l'opzione **In pixel** è selezionata la griglia è visualizzata con un **numero di pixel per divisione**, il numero di divisioni essendo tuttavia tributario del livello di ingrandimento della diapositiva (per esempio, con 100%, il numero inferiore di divisioni è fissato a 10 anche se il cursore **3** possa scendere fino 1!). Basti dire che questo metodo è utile solo per aumentare il numero di divisioni e, quindi, dei riferimenti di posizionamento.
2. Se l'opzione **In pixel** non è selezionata la visualizzazione della griglia è caratterizzata da divisioni completamente configurabili in modo indipendente sugli assi orizzontale e verticale.



Il numero massimo di divisioni è 20 (5%) nei due assi.

Esempio: 10 - 10 fornisce divisione del 10%.



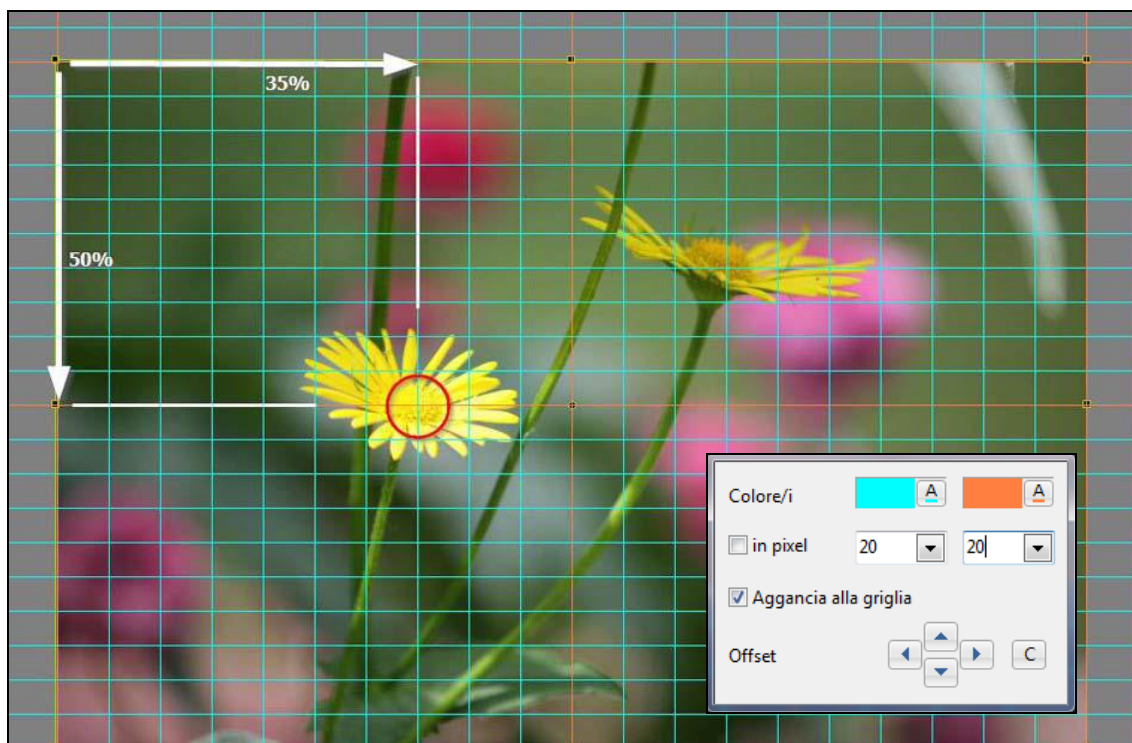
4 L'opzione **Aggancia alla griglia** se selezionata attiva la funzione di attrazione magnetica dei bordi dello schermo e della griglia, per regolare un oggetto. Così quando spostate un oggetto con il mouse, non appena uno dei suoi bordi è nelle vicinanze di una delle linee della griglia, se rilasciate il pulsante sinistro del mouse, il bordo dell'oggetto viene agganciato a questa linea.

5 Delle frecce di spostamento nelle quattro direzioni (**Offset**) permettono di spostare la griglia, con il pulsante **C** che determina la sua reinizializzazione.

• Esempio di utilizzo della griglia

Visualizzata in numero di divisioni, può risultare molto utile per determinare, per esempio, il punto di partenza di una transizione Cerchio (vedere a **pagina 60**).

Nell'esempio corrente, con 20 divisioni del 5%, è possibile situare il centro del fiore approssimativamente a 50 sulla coordinata X e a 35 sulla coordinata Y.



6.4.6 Ombra

Il pannello delle opzioni **Ombra** e **Luminosità** è unico, quale che sia l'opzione che propone di aggiungere un'ombra.

I suoi parametri sono dunque identici quale che sia l'oggetto al quale si applicano.

① Colore

Facendo clic sulla finestra si visualizza il pannello **Scegli colore** (vedere più avanti).

② Opacità

La trasparenza dell'ombra può essere più o meno marcata.

③ Angolo

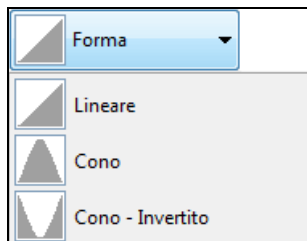
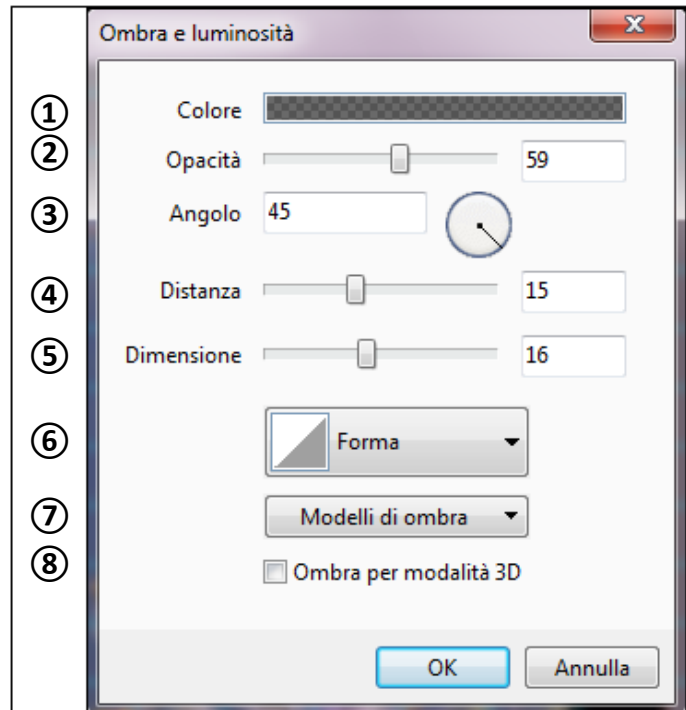
Permette di orientare l'ombra nel senso indicato.

④ Distanza

Allontana più o meno l'ombra dell'oggetto per accentuare l'effetto 3D.

⑤ Dimensione

L'ombra è più o meno estesa o ammorbidita.



⑥ Forma

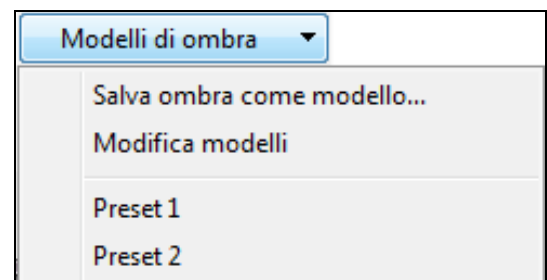
L'ombra può assumere diversi contorni da selezionare tra i 10 modelli della lista a comparsa.

⑦ Modelli di ombra

Avete la possibilità di salvare i modelli creati per riutilizzarli con facilità.

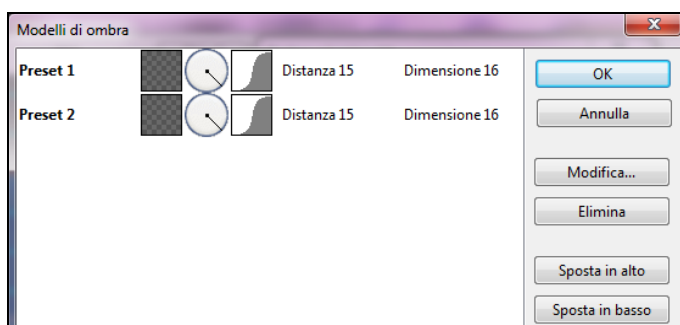
La lista a comparsa comprende due opzioni, e la lista dei modelli già salvati per facilitarne l'accesso.

L'opzione **Salva ombra come modello** visualizza una finestra di scelta del nome, che in maniera predefinita è **Preset 1, 2, 3**, etc.



È possibile personalizzare questi nomi predefiniti durante la creazione dei modelli o dopo facendo clic sull'opzione **Modifica modelli**.

Questa opzione **Modifica modelli** permette di visualizzare i parametri di ciascun modello d'ombra creato, di modificarli, di eliminarli o di cambiarne l'ordine nella lista.



⑧ Ombra per modalità 3D

Selezionando questa opzione, l'ombra, di un testo o di un oggetto, assume un effetto 3D durante lo spostamento del testo o dell'oggetto.

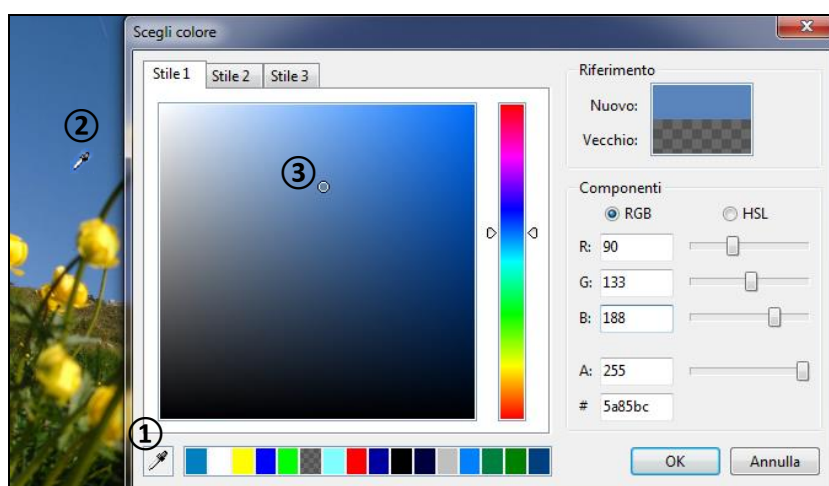
• Scelta di un colore di sfondo e dell'ombra

Il pannello **Scegli colore** è identico a quello per la scelta del colore di sfondo della diapositiva, di uno sfondo dello schermo o di un colore per l'ombra. Classicamente offre i tre stili Windows.


Un contagocce permette di scegliere un colore a partire da un'immagine, per esempio:

- ① Fate clic destro sul contagocce nella parte inferiore del pannello **Scegli colore**.
- ② Mantenendo premuto il pulsante sinistro, spostate il contagocce sull'immagine.

Il colore scelto è visibile in ③ e vengono visualizzati i suoi riferimenti.



6.5 Proprietà specifiche di ciascun oggetto

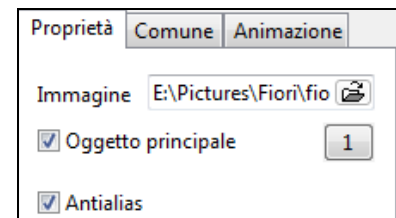
In alto a destra della finestra **Oggetti e animazioni**, la scheda **Proprietà** permette di gestire parametri e funzioni proprie di ciascun tipo di oggetto. Alcuni di questi parametri sono tuttavia identici. Superiormente a queste schede, due pulsanti  possono essere usati per spostarsi nei due sensi, da una diapositiva all'altra, senza dover ritornare nella finestra principale.


6.5.1 Proprietà comuni agli oggetti Immagine e Video

Innanzitutto ricordiamo che le immagini e/o i video che depositate nell'area della presentazione per realizzare la vostra presentazione sono anch'essi considerati come oggetti.

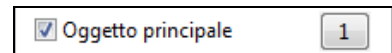
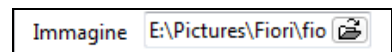
i **Convenzione:** salvo casi particolari, in questa sezione comune alle immagini e ai video, la parola immagine indica un'immagine o un video.

• Sostituire un'immagine



Facendo clic sul simbolo  alla fine di questa finestra, è possibile sostituire l'immagine corrente con un'altra.

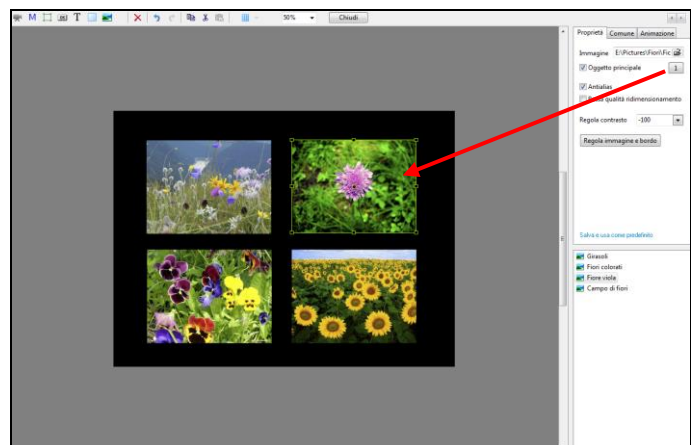
• Immagine oggetto principale della diapositiva



Oggetto principale della diapositiva: se si aggiungono diverse immagini alla diapositiva, è possibile designare ognuna di esse come oggetto principale della diapositiva e assegnare un numero di oggetti principali differenti (1, 2, 3, 4 come nell'esempio a lato).

La didascalia di dell'immagine **Oggetto principale n. 1** diventerà la didascalia della diapositiva nell'area della presentazione.

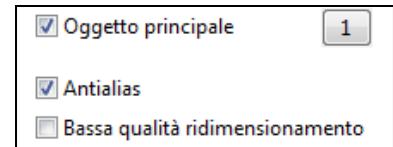
Definire più immagini come **Oggetto principale** offre delle possibilità interessanti:



- Duplicare per le volte che si vuole una stessa immagine in una diapositiva, sia come immagine indipendente, sia come Figlia di un'altra immagine. Un cambiamento di immagine allora si riflette su tutte le immagini che portano lo stesso numero di oggetto principale. Il cambiamento si riflette nella lista diapositive.
- Assegnare un nuovo numero oggetto principale a un'immagine. L'immagine è allora sostituita da quella che porta il nuovo numero

• Antialias

Questa casella di selezione è spuntata in modo predefinito. Permette di evitare l'effetto di alias che può apparire quando certe immagini in alta risoluzione sono ridotte di dimensioni. Lasciate l'opzione selezionata in modo predefinito.



• Aprire un'immagine in un programma esterno

È ovviamente auspicabile che le immagini siano state preparate in precedenza; tuttavia potrebbe essere che abbiate bisogno di riaprire un'immagine nel vostro programma preferito di elaborazione delle immagini (Photoshop, Photofiltre, ecc.).

PTE permette di realizzare questa operazione molto rapidamente, ma prima di tutto è necessario aver definito il percorso per accedere al programma.

Impostazioni / Preferenze / Sistema

Fate clic su **Scegli editor grafico...** o **Scegli l'editor video**.

Viene visualizzato il dialogo **Scegli l'editor grafico** che offre due possibilità:

1. Programma predefinito

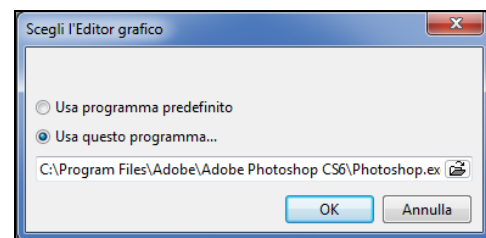
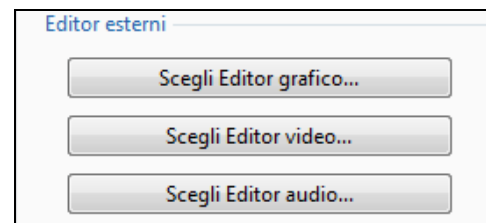
È il programma che permette abitualmente di visualizzare le immagini sul vostro schermo, verosimilmente il visualizzatore tradizionale di **Windows**, se non avete impostato un programma differente. Basti dire che in questo caso, questo strumento non è adatto al ritocco delle immagini.

2. Altro programma

Aprendo un altro dialogo, è possibile indicare il percorso verso il programma di elaborazione delle immagini (in questo caso Photoshop CS6).

Una volta eseguita questa impostazione, sarà sufficiente premere **CTRL + W** (o aprire con il clic destro del mouse il menu di contesto - opzione: **Modifica file**) e l'immagine selezionata verrà aperta immediatamente in questo programma.

Un semplice **CTRL + S** nel programma in questione salverà questa immagine in **PTE**.



• Regolare immagine o video e bordo

Regola immagine e bordo

Regola video e bordo

i La scheda Animazioni è riservata alle immagini (vedere più avanti)

• Aggiungere un bordo a un'immagine

Per creare un bordo, selezionate la scheda **Bordo** e selezionate l'opzione **Abilita bordo**. È possibile impostare la larghezza, in pixel o in percentuale, e il colore del bordo.

i *Attenzione però, essendo i quattro bordi della cornice uguali, il formato dell'immagine non è più uguale all'originale.*

• Ritagliare un'immagine

Funzione simile alla precedente, ma che permette con le specifiche opzioni di:

1 **Aspect ratio:** applicare un formato predefinito.

2 **Scala:** modificare la dimensione dell'immagine.

3 **Offset x:** spostare l'immagine da destra a sinistra e viceversa.

4 **Offset y:** spostare l'immagine dall'alto in basso e viceversa.

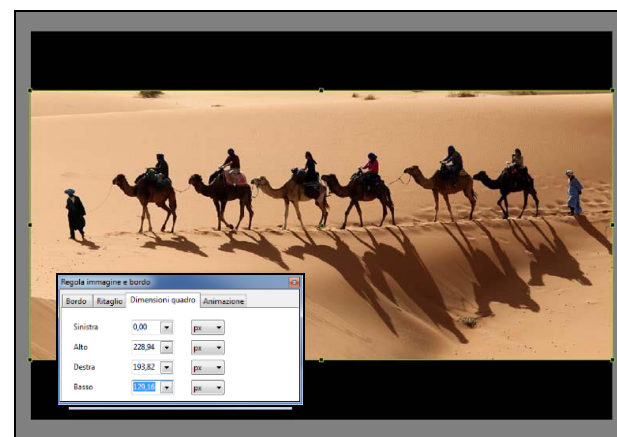
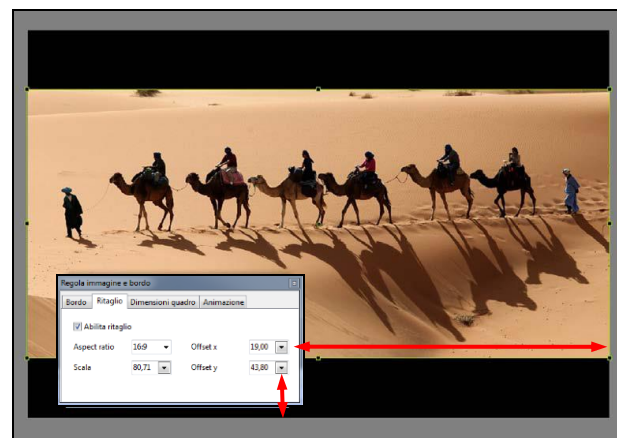
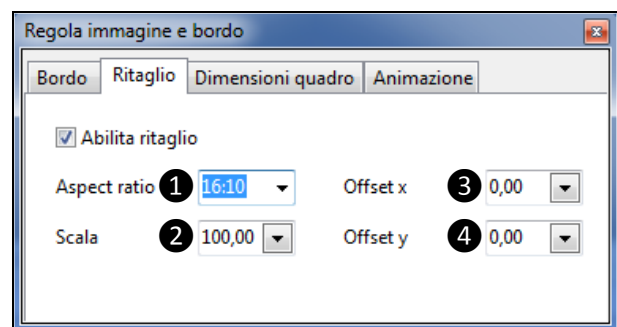
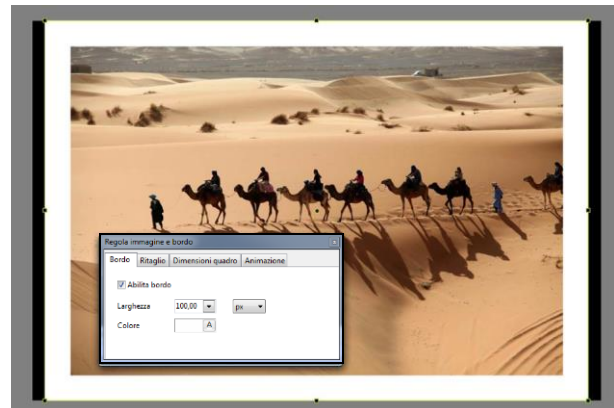
• Ritagliare i bordi di un'immagine

Per evitare di modificare una dimensione dell'immagine in un programma esterno, è possibile ritagliare ciascuno dei bordi indipendentemente dagli altri.

Selezionate la scheda **Dimensione quadro**.

Quattro cursori corrispondenti a ciascuno dei lati e i valori sono espressi a scelta in pixel o percentuale.

L'immagine viene automaticamente ricentrata nella diapositiva.



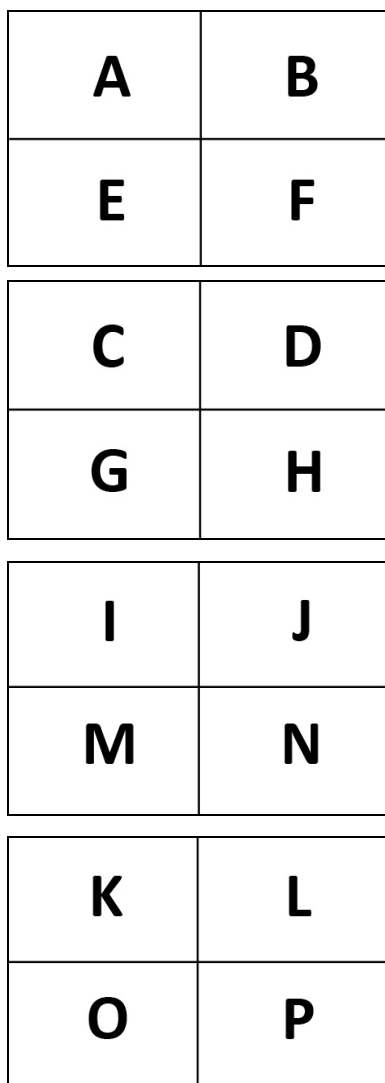
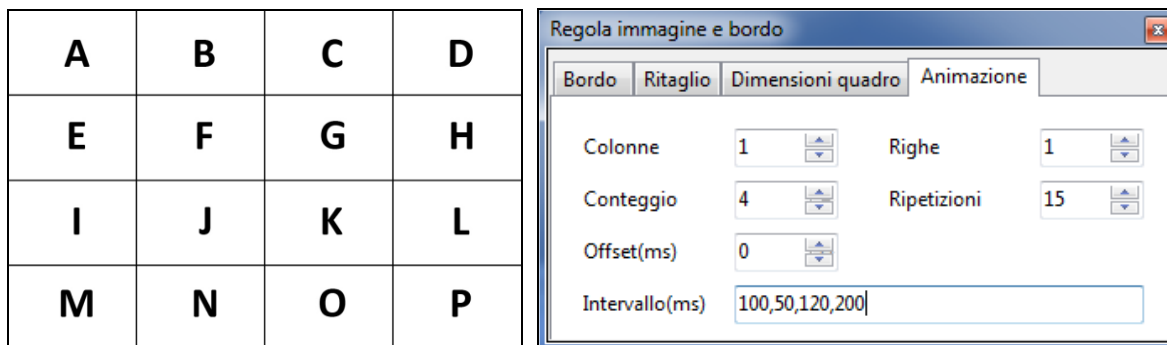
6.5.2 Proprietà dell'oggetto Immagine

• Animazione

PTE offre la possibilità di creare **immagini animate!**

Nella scheda **Proprietà**, fate clic sul pulsante **Regola immagine e bordo** e selezionate la scheda **Animazione**.

Per essere più espliciti, abbiamo realizzato un'immagine unica costituita dalle prime 16 lettere dell'alfabeto, disposte come nell'illustrazione seguente. L'animazione visualizzerà in maniera ciclica certi gruppi di lettere "ripulendo" l'immagine da sinistra a destra e dall'alto in basso.



❶ e ❷ Modificando i valori **Colonne** e **Righe**, PTE «ritaglia», in maniera trasparente, l'immagine in colonne e righe che serviranno di base all'animazione.

Se, per esempio, scegliete **Colonne = 2** e **Righe = 2**, PTE ritaglia l'immagine precedente, creando 2 colonne e 2 righe e seleziona quindi per gruppi di 4, le lettere A, B, E, F poi C, D, G, H, poi I, J, M, N e infine K, L, O, P.

❸ **Conteggio** permette di selezionare il numero di gruppi sottomessi all'animazione. Se mettete 3 al posto di 4, solo i primi 3 gruppi saranno utilizzati nell'animazione.

❹ **Ripetizioni** determina il numero di passaggi dell'animazione. 0 indica un'animazione infinita.

❺ **Offset (ms)** fissa l'intervallo dei tempi al termine del quale l'animazione inizia. E così possibile lasciare la prima immagine fissa all'inizio dell'animazione.

❻ **Intervallo** determina il o gli intervalli dei tempi tra le immagini. Un solo valore stabilisce un intervallo identico, più valori separati da virgole fornisce tempi differenti.



Un altro esempio, più ... colorato.

In una presentazione sul jazz, ho utilizzato 6 immagini delle mani di un pianista durante un concerto.

Dopo averle allineate tra di loro al meglio per fornire all'animazione una fluidità la più realistica possibile, le 6 immagini sono state disposte verticalmente in un programma esterno per formare una sola immagine (qui a lato) utilizzata nell'animazione.

I parametri utilizzati sono semplici, poiché vi è una sola colonna:

Colonne = 1
Righe = 6
Conteggio = 6
Ripetizioni = 0
Offset = 0ms
Intervallo = 115ms

Le immagini sarebbero potuto essere allineate orizzontalmente durante la formazione dell'immagine unica, e in questo caso i dati sarebbero stati i seguenti:

Colonne = 6,
Righe = 1
ecc.

• Modificare la nitidezza di un'immagine

PicturesToExe offre la possibilità di agire direttamente sulla nitidezza delle immagini:

1. In modo globale

Opzioni progetto / scheda Schermo

L'opzione **Controllo nitidezza** permette di applicare una **Maschera di contrasto** che, come indica il suo nome, accentua l'impressione visiva di nitidezza (equivalente alla funzione **Accentuazione** di Photoshop).

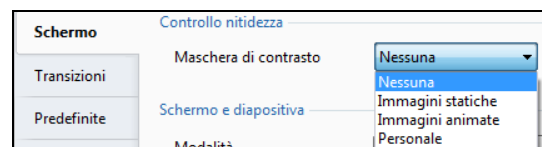
Vantaggio dell'accentuazione in PTE: la maschera di contrasto è applicata in tempo reale sulle immagini (al ritmo di 60 per secondo), e quindi tiene conto del ridimensionamento, specialmente negli effetti di zoom.

Si ottiene dunque un effetto ottimale quali che siano le dimensioni dell'immagine.

Inconveniente: questa funzione è applicata, senza possibile distinzione, a tutte le immagini di una presentazione.

Una lista a comparsa offre la scelta dei parametri predefiniti o la possibilità di applicare un valore qualsiasi:

- **Immagini statiche** sposta il cursore su un valore di 70
- **Immagini animate** fornisce un valore di 30
- **Personale** permette di scegliere un valore compreso tra 0 e 200



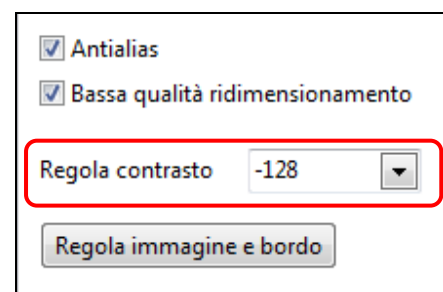
2. Immagine per immagine

Oggetti e animazioni / scheda Proprietà

• **Regola contrasto:** permette di personalizzare in parte l'accentuazione di un'immagine, ma non è applicata che una sola volta, anche in caso di animazione dell'immagine (zoom in particolare) e non ha la portata della funzione globale.

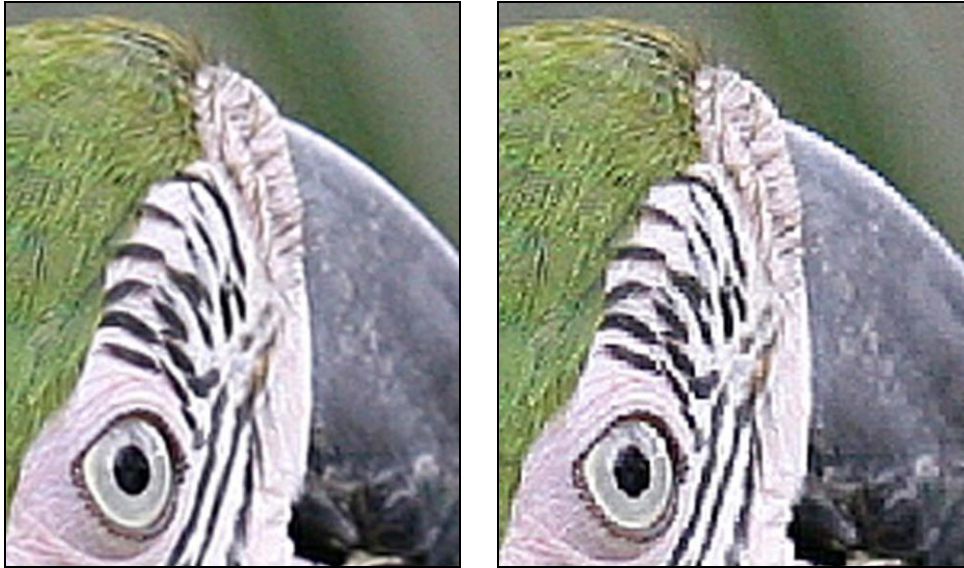
In maniera predefinita è selezionato il valore **-128** (Più contrastato). Il cursore arriva giusto al valore **+128** (Meno contrastato) e solo delle prove, immagine per immagine, possono permettere di giudicare il risultato.

Un clic sulla didascalia porta il valore a **-100** che sembra essere il valore ottimale.



• **Bassa qualità ridimensionamento:** Il ridimensionamento dà la falsa impressione che la nitidezza sia migliorata, ma gli effetti dell'alias che induce questa funzione ci sollecitano a non usare questa opzione.

Le due immagini che seguono, possono, forse, dare un'idea dei "danni" che rischiano di manifestarsi per un cattivo utilizzo di questa funzione che non offre alcun parametro.



Nell'immagine di sinistra abbiamo applicato la maschera di contrasto al valore massimo possibile (cursore su 200).

Nell'immagine di destra abbiamo applicato, inoltre, la funzione **Bassa qualità ridimensionamento**. L'effetto a scaletta del becco dell'uccello è nettamente visibile.

• **Salvare le impostazioni**

Tutte le impostazioni (**Antialias**, **Bassa qualità ridimensionamento**, **Regola contrasto**, oltre alle impostazioni di dimensioni e bordo dell'immagine) presenti nella scheda **Proprietà**, possono essere salvate mediante un collegamento presente nella parte inferiore della scheda.



Se fate clic su questo collegamento, le impostazioni attuate sono applicate:

- A tutte le immagini che vengono aggiunte nell'area della presentazione (ma non a quelle che già sono presenti).
- Alle immagini delle future presentazioni.

Piccolo inconveniente: nulla fa ricordare questa scelta di nuovi parametri!

i *Vi consigliamo di rimettere queste impostazioni ai valori predefiniti o meglio, come consigliato a pagina 169, di utilizzare un "modello di progetto" già configurato per le vostre nuove presentazioni.*

i Prima dell'inserimento di oggetti video, è opportuno conoscere le istruzioni relative all'uso dei file video in una presentazione, nel paragrafo 4.4.1 a *pagina 66*.

Questo paragrafo 4.4.1 descrive il modo di ridurre la durata dei video, di modificarli nel convertitore interno di PTE o in un programma esterno e definisce i formati video accettati.

6.5.3 Proprietà dell'oggetto Video

• Scheda Proprietà dell'oggetto Video

- ① **Oggetto principale** (vedere *pagina 108*)
- ② **Antialias** (vedere *pagina 109*)
- ③ **Non includere il file in EXE** (vedere *pagina 116*)
- ④ **Disabilita l'audio** (vedere *pagina 116*)
- ⑤ **De-interlaccia** (vedere *pagina 116*)
- ⑥ **Inizio, Durata, Offset** (vedere *pagina 117*)
- ⑦ **Clip video singolo o Tracia video master** (vedere *pagina 118*)
- ⑧ **Chroma Key** (vedere *pagina 116*)
- ⑨ **Regola video e bordo** (vedere *pagina 110*)

The screenshot shows the 'Proprietà dell'oggetto Video' panel. It contains the following elements:

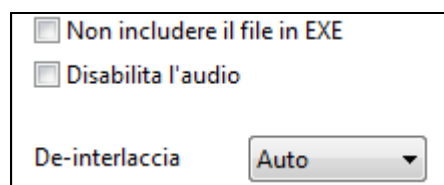
- ① Oggetto principale
- ② Antialias
- ③ Non includere il file in EXE
- ④ Disabilita l'audio
- ⑤ De-interlaccia: Auto (dropdown)
- Inizio: 0:00.000 (dropdown)
- ⑥ Durata: 0:11.720 (dropdown)
- Offset: 0:00.000 (spinners)
- ⑦ Clip video singolo (dropdown)
- ⑧ Chroma Key Personalizza...
- ⑨ Regola video e bordo (button)

E Un'altra funzione, **Velocità del video**, disponibile solo nella versione **Deluxe**, è accessibile solo aprendo il pannello **Inizio, Durata, Offset** (vedere *pagina 117*).

- **Non includere il file in EXE**

Se utilizzate dei file video “pesanti” è possibile lasciarli in collegamento senza includerli direttamente nell’eseguibile finale, in modo da economizzare le risorse di sistema.

Tuttavia è necessario e imperativo che l’eseguibile e il o i file video siano nella stessa cartella affinché i video possano essere letti.



- **Disabilita l'audio**

Selezionando questa opzione si disattiva l’audio del file video corrispondente e dei video associati.

- **De-interlaccia**

Certi file video sono definiti «**interlacciati**» (**1920x1080i**, per esempio) cosa che può provocare un effetto pettine assai sgradevole durante i movimenti orizzontali. Il de-interlacciamento consiste dunque nell’eliminare o almeno ridurre fortemente questo effetto in modo software.

PTE dispone di 4 modi di de-interlacciamento: **Auto**, **Weave**, **Bob (pari)**, **Bob (dispari)**.

Avete certamente la possibilità di provarli direttamente su una sequenza fissa.

Il passaggio da un modo all’altro è molto istruttivo quanto ai risultati ottenuti.

In questo caso abbiamo provato con il modo **Auto** e **Bob (pari)**.

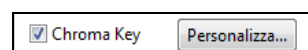
La differenza salta agli occhi, ma questo non vuol dire peraltro che questo modo sia sempre il migliore...

- **Chroma Key**



Il **Chroma Key** consiste nel rendere il colore di un video trasparente per sopprimerlo (in questo caso il blu) e fare apparire poi un’immagine o un video di sfondo per sovrapposizione.

Pertanto è efficace solo su un colore completamente uniforme!



Spuntate la casella di selezione **Chroma key** e fate clic su **Personalizza**.

Portate il contagocce sul colore da eliminare, sia sulla miniatura, sia direttamente sul video, in modo che il colore, sul video, sia sostituito dal nero.

Questo colore è visualizzato in un riquadro, e un cursore e la casella di input devono permettere di affinare la selezione.



• Parametri di durata dei video

Inizio: questo contatore permette di tagliare l'inizio del video secondo il valore scelto.

Durata: questo contatore permette di tagliare la fine del video e visualizza la durata del clip video.

Inizio	0:00.000
Durata	0:11.720
Offset	0:00.000

Offset: questo contatore permette di creare uno spostamento dell'inizio del video.

Tuttavia l'inizio della sequenza resta fisso fino a quando non inizia. Se necessario, si deve quindi "nascondere" questa parte fissa.

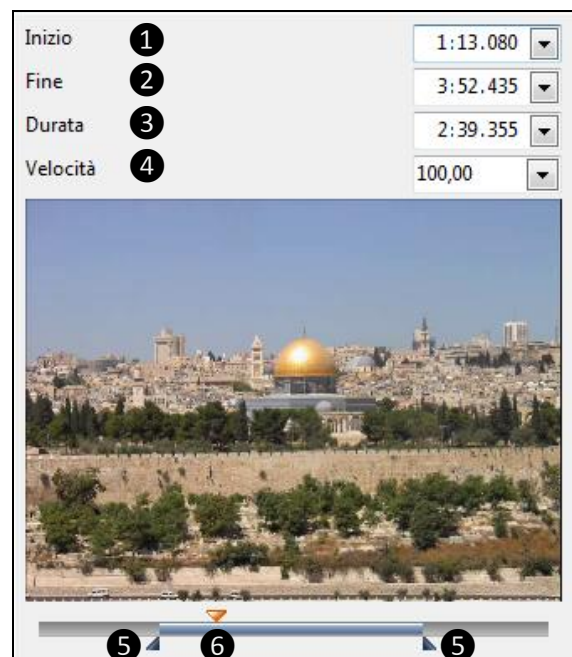
Un clic su una delle due frecce a lato dei contatori **Inizio** o **Durata** visualizza un pannello fisso sul margine destro della finestra **Oggetti e animazioni**.

① e ② I contatori **Inizio** e **Fine**, permettono di ritagliare il video in modo preciso.

③ Il contatore **Durata** visualizza la durata restante dopo la modifica di **Inizio** e/o di **Fine**.

⑤ è possibile anche spostare con il mouse, i due cursori situati sotto la miniatura. I valori **Inizio** e **Fine** si adattano in tempo reale.

⑥ Il cursore centrale arancione permette semplicemente di navigare all'interno della diapositiva senza modificare **Inizio** e **Fine**.



• Modifica della velocità di un video

E Questa opzione **Velocità** è disponibile solo nella versione **Deluxe** e appare solo all'apertura di questo pannello di parametri.

④ È possibile variare la velocità di scorrimento di un video, sia per rallentarlo, sia per accelerarlo.

Il cursore si muove tra 50 (rallentato) e 200 (accelerato), dove 100 è la velocità normale.

Tuttavia è possibile inserire un valore inferiore a 50, ma i risultati dipenderanno soprattutto dal numero di fps (fotogrammi o immagini per secondo) con cui il video è stato registrato.

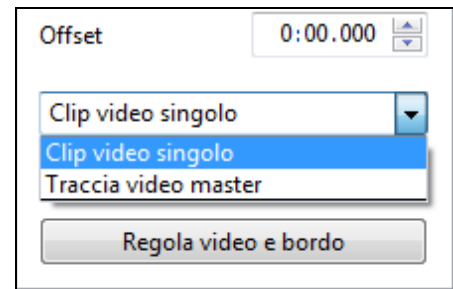
Lo standard di registrazione è di 25 fps, ma certi apparecchi digitali permettono di andare oltre e di registrare a 50 fps, talora anche di più. La qualità di un rallentamento sarà allora migliore.

i Attenzione, una modifica della velocità modifica la durata del video, ma non la sua lunghezza nella timeline! Quindi è necessario allungarla o ridurla di conseguenza.

L'inserimento di sequenze video come oggetti può essere attuato in diversi modi.

1. Clip video singolo

Selezionando l'opzione **Clip video singolo** nella lista, il video viene considerato come un semplice oggetto, allo stesso modo delle immagini, e la sua durata, anche se è più lunga, è limitata alla durata della diapositiva della quale è oggetto.



2. Traccia video master

La scelta di questa opzione crea una **traccia video della durata del clip video, con molteplici possibilità.**

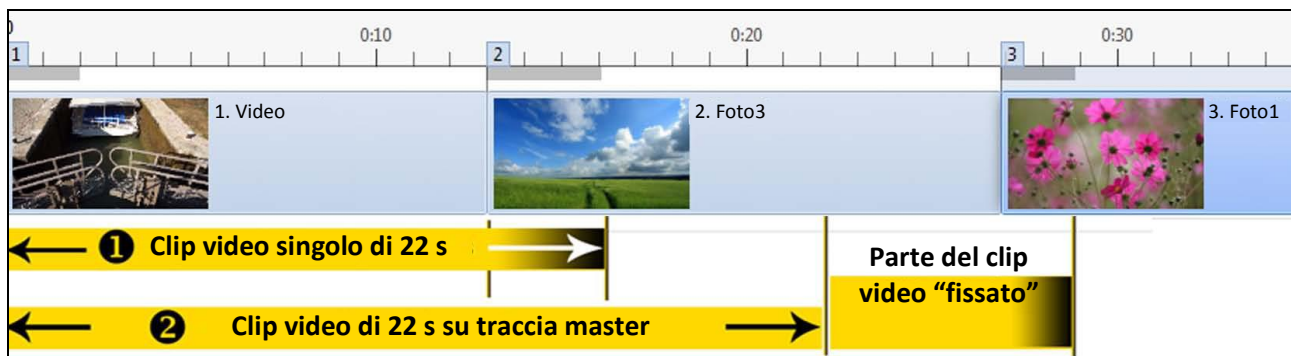
• Come visualizzare un video continuamente su più diapositive?

È necessario trasformare l'oggetto video in **Traccia video master**, copiare questo oggetto e incollarlo sulle immagini seguenti.

Il video allora verrà riprodotto su più immagini fino al termine della sua specifica durata, senza essere sottoposto degli effetti delle transizioni tra due diapositive.

Al di là della sua specifica durata, esso si fissa sull'ultima immagine del clip che resta visualizzata fino alla fine della diapositiva, compresa la transizione.

In questo schema abbiamo simbolizzato queste due possibilità:



1 Un clip video singolo di 22 secondi su una diapositiva di 16 secondi di cui 3 s di transizione. Il clip video subisce l'effetto della transizione e si arresta al termine di 16 secondi.

2 Lo stesso clip su una Traccia video master, copiata e incollata sulla 2ª diapositiva. Il clip "passa" dalla diapositiva 1 alla diapositiva 2, non subisce l'effetto della transizione e si arresta alla fine della sua specifica durata di 22 s.

Al di là, e fino alla fine della transizione seguente, resta fisso e visibile, salvo che non si applichi, per esempio, una dissolvenza giocando sulla sua opacità (vedere il capitolo **Animazione**)

- **Video associati a una traccia esistente**

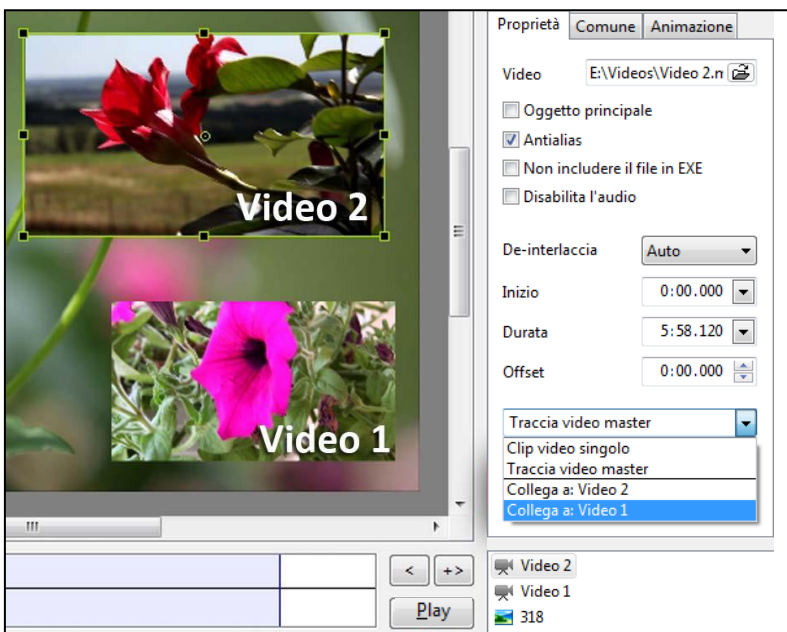
È possibile associare uno o più video a una traccia esistente in modo da duplicare il video, economizzando le risorse di sistema (il video è per definizione “avidio”).

È sufficiente duplicare con copia e incolla, la traccia video master e realizzare il collegamento del video così creato, con la traccia master, selezionando il nome del video “master” nella lista.

È ugualmente possibile associare a una traccia video master, un’altra traccia video master.

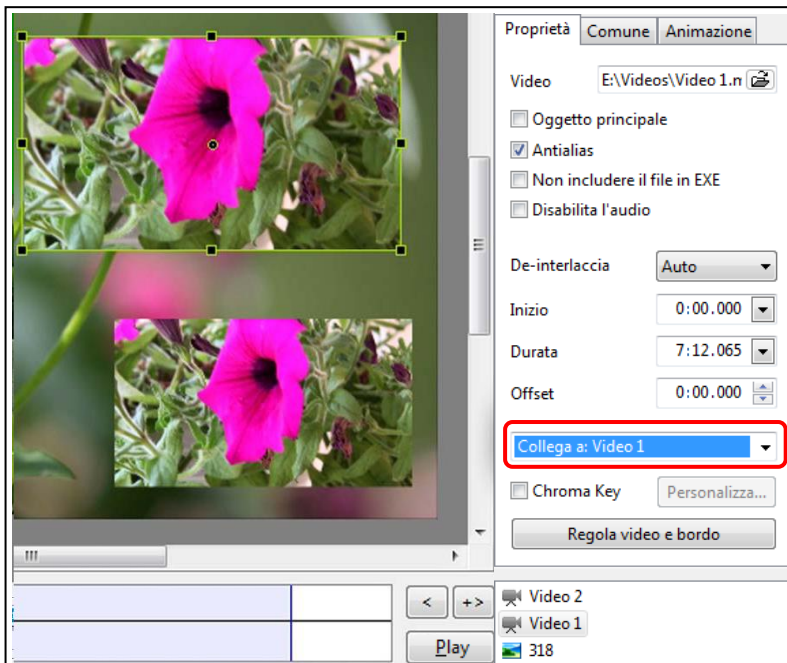
Esempio su questi schemi:

- Abbiamo creato due **tracce video master** differenti (file **Video 1** e **Video 2**).



- Con il file **master video 2** selezionato, si decide di associarlo a **video 1**.

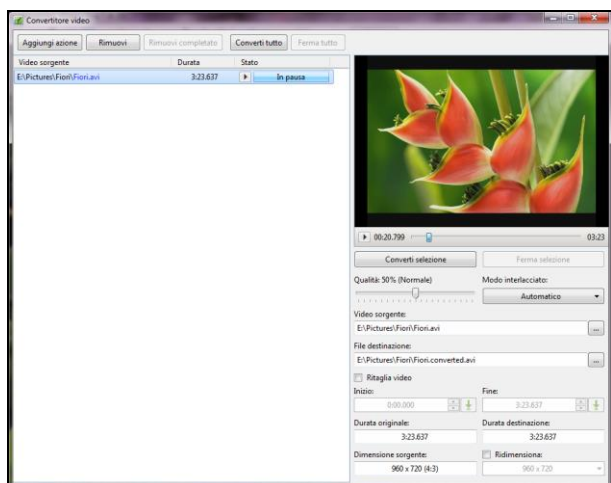
Vediamo nella lista a comparsa che crea una traccia video master è possibile associarvi altri video. In questo caso si potrebbe associare il video 1 alla traccia master video 2.



- Il video visualizzato diventa allora quello di **Video 1** ma conserva le caratteristiche di visualizzazione (dimensioni, posizione, effetti, ecc.), del **video 2**.

Al contrario, la durata del video e il suo eventuale offset restano legati alla traccia video master cioè il video 1, poiché ogni modifica su una si ripercuote sull'altra.

• Convertitore video (modulo VideoConverter)



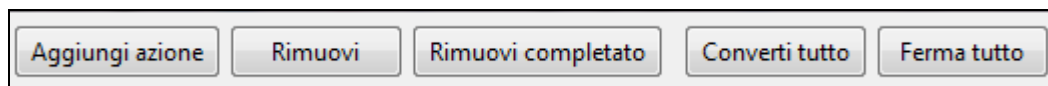
Questo convertitore, come detto a **pagina 113**, permette di ridurre il peso di un file video incluso nella presentazione, ritagliando le parti inutili di una sequenza e salvando il file nel formato **Mp4**.

Il suo utilizzo viene proposto a ogni inserimento di un video, salvo una diversa configurazione (Vedere a **pagina 115**).

i È da notare che questo pannello mobile e le sue finestre interne sono ridimensionabili in tutte le direzioni.

Per accedere al convertitore, fate clic destro su un file video, nel **Pannello file**, e sul collegamento **Converti clip video**. Il file viene allora direttamente incluso nel convertitore.

Nella parte superiore del pannello sono presenti i pulsanti:



- **Aggiungi azione:** è possibile aggiungere uno o più file nell'operazione di conversione. È così possibile convertire più file in una sola volta.
- **Rimuovi:** elimina il file selezionato.
- **Rimuovi completato:** svuota la lista dei file.
- **Converti tutto:** avvia il convertitore per tutti i file della lista.
- **Ferma tutto:** arresta tutte le conversioni in corso.

Quando dei file sono nella lista, per ogni file sono indicati:

- **Durata.**
- Un pulsante di **Avvio/Pausa** per avviare la conversione.
- A lato, un pulsante **Pausa** che si trasforma in barra di progressione della conversione e visualizza **Completato** per i file convertiti.

Video sorgente	Durata	Stato
E:\Pictures\Fiori\Video 1.avi	29.663	Completato
E:\Pictures\Fiori\Video 2.avi	29.663	31.9%
E:\Pictures\Fiori\Sequenza.avi	02.000	In pausa

Nella parte destra del pannello sono visualizzati:

① Inferiormente alla miniatura del video, una barra di scorrimento dotata di:

- Un pulsante di **Avvio/ Pausa**.
- Due contatori che indicano la posizione precisa dell'inizio e della fine della parte conservata.
- Due cursori blu che permettono di selezionare questo inizio e questa fine della sequenza il cui eccesso verrà tagliato (solo la parte grigia tra i due cursori viene quindi conservata).

② Due pulsanti che permettono di avviare e fermare la conversione.


③ Un cursore per regolare il livello della qualità.

④ La scelta del modo di de-interlacciamento come è stato descritto nelle pagine precedenti.

⑤ Il percorso verso il file sorgente selezionato. Un clic sul pulsante permette di sostituire questo file con un altro.

⑥ La posizione e il nome del file, una volta convertito. È anche possibile modificare il nome e la destinazione con un clic del mouse.

⑦ L'opzione **Ritaglia video** e due finestre di scelta (sia con inserimento diretto sia con le frecce a lato) dell'inizio e della fine della sequenza da conservare. La durata della sequenza è direttamente legata allo spostamento dei due cursori blu di cui si è parlato in ①.

I due pulsanti  permettono di spostare direttamente i cursori blu a livello del cursore di spostamento in ①.

⑧ Due finestre visualizzano la durata iniziale e la durata finale del file.

⑨ Se l'opzione **Ridimensiona** è selezionata è possibile modificare la dimensione del file.

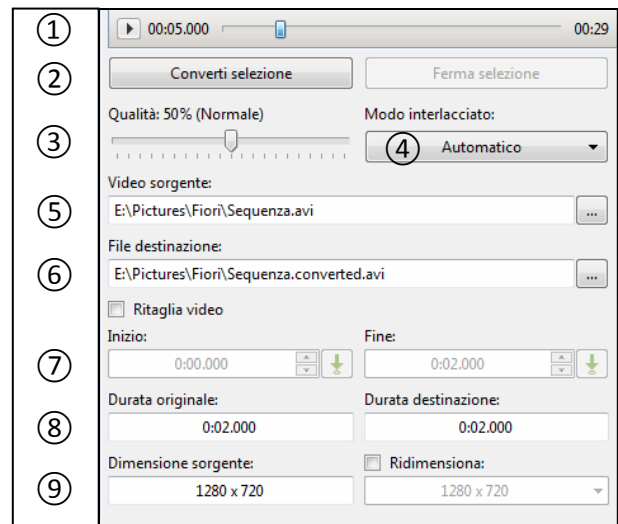
• Se il vostro file è nel formato HD (ratio 1.78), sono proposte quattro opzioni:

1920 x 1080 - 1280 x 720 - 1024 x 576 - 960 x 540

• Se il vostro file è nel formato 5/4 (ratio 1.25), sono proposte due opzioni:

720 x 576 o 360 x 288.

Attenzione! È possibile scegliere dei valori, anche fantasiosi (per esempio: 1200 x 600) e PTE converte... alla cieca, deformando il video se il rapporto non è rispettato.



6.5.4 Proprietà dell'oggetto Testo

Al clic sul pulsante **T** nella Barra degli **Oggetti**, la parola **Testo** compare al centro della vostra diapositiva e la scheda **Proprietà** viene attivata.

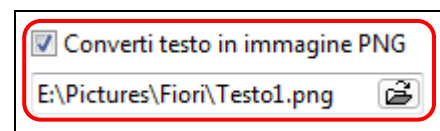
La parola **Testo** appare anche nella finestra di inserimento e digitando il primo carattere viene sostituito dal vostro testo, e simultaneamente nell'oggetto **Testo** creato.

Mediante la scheda **Proprietà** è possibile:

- ① **Modificare** il carattere.
- ② **Applicare** gli attributi Grassetto, Corsivo, Sottolineato e cambiare il colore del testo.
- ③ **Inserire** il testo in questa finestra. Per passare alla riga successiva è sufficiente premere il tasto Invio come in qualsiasi elaboratore di testi.
NB: Il testo non è direttamente modificabile sull'immagine.
- ④ **Inserire** un modello di testo da scegliere nella lista a comparsa (**Numero immagine, Nome immagine, Larghezza immagine, Altezza immagine, Informazioni Exif, ecc.**).
- ⑤ **Allineare** il testo (**Centra, A destra, A sinistra**) quando sono presenti più righe.
- ⑥ **Modificare** l'altezza dell'interlinea.
- ⑦ **Applicare**, come per le immagini, l'opzione **Regola contrasto**.
- ⑧ **Convertire** il testo in immagine **PNG**.



Due possibilità:



1. **Se non avete selezionato questa opzione**, il testo è integrato nella presentazione e convertito in modo che possa essere ulteriormente modificato, anche dopo salvataggio del file di lavoro.
2. **Se selezionate questa opzione**, trasformate il vostro testo in immagine salvabile nel formato **.png**, che ne rispetta la trasparenza, tra le vostre immagini e resta quindi facilmente riutilizzabile in seguito.

Viene visualizzato un dialogo che permette di salvare il testo.

L'insieme delle altre opzioni viene allora offuscato e non è più possibile intervenire su questo oggetto. È sufficiente disabilitare l'opzione **Convertire testo in immagine PNG** per accedervi nuovamente.

- ⑨ **Salvare** tutte queste opzioni **Testo** in modo che risultino predefinite nelle successive utilizzazioni, in questa presentazione o in altre presentazioni (vedere la pagina precedente).


• Conversione di un testo in didascalia

Un clic destro su un testo selezionato apre un menu di contesto. Selezionando l'opzione **Didascalia**, il testo diventa una didascalia ed è modificabile in quanto tale, sia nella finestra di inserimento **Didascalia** sullo schermo principale di **PTE**, sia nelle opzioni degli stili diapositive **Didascalie** (vedere **pagina 72**).

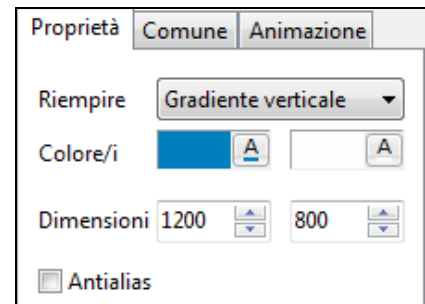


6.5.5 Proprietà degli oggetti Cornice o Rettangolo

Gli oggetti **Cornice** e **Rettangolo** sono rigorosamente identici, con la sola differenza che, in maniera predefinita, la **Cornice** è un **Rettangolo** la cui opacità è zero (descriveremo l'opacità nel capitolo **Animazioni** a **pagina 131**). È dunque trasparente quando il **Rettangolo** visualizza, sempre in maniera predefinita, un gradiente blu/bianco.

Un clic sul pulsante  visualizza una cornice, trasparente quindi, delle dimensioni della diapositiva.

Queste **Dimensioni** originali sono visualizzate nella scheda **Proprietà** e i suoi due valori sono modificabili con precisione.



Per confermare, se ve ne fosse bisogno, quello che abbiamo detto in precedenza, è possibile modificare il colore di questa cornice, sia in maniera uniforme, sia con gradiente orizzontale, verticale o diagonale accessibile attraverso la lista a comparsa **Riempire**.

Sarà tuttavia necessario assegnare un valore di opacità differente da zero affinché i colori siano visibili.


L'opzione **Antialias** permette di sopprimere, o almeno di attenuare fortemente un effetto di alias che appare quando si ha una modifica della forma, in particolare nelle rotazioni semplici o 3D (Vedere **Animazioni** a **pagina 130**).

Lasciate questa opzione selezionata come predefinita.

• Ma qual'è l'utilità di una cornice?

Un riquadro trasparente o cornice ha due principali utilizzi:

1. Può agire come **Padre** di uno o più oggetti e quindi provocare dei movimenti pur essendo invisibile.
2. Può servire da zona cliccabile per attivare una delle azioni che descriveremo in dettaglio nella **sezione 9.3** a **pagina 159**.

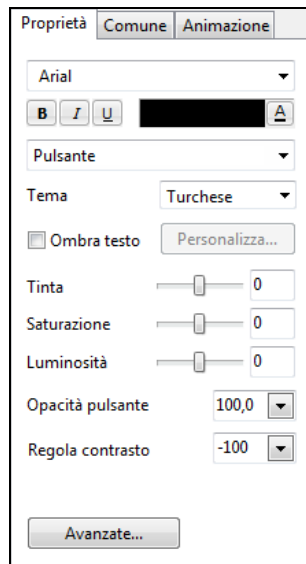
Un clic sul pulsante  apre un **Rettangolo** che presenta le stesse proprietà della **Cornice**.

6.5.6 Proprietà dell'oggetto Pulsante

L'oggetto **Pulsante** accessibile attraverso **OR** dispone, oltre alle funzioni che permettono di modificare il testo della sua didascalia, di vari temi e colori configurabili nella scheda **Proprietà**.



Sono disponibili 7 temi (Turchese, Turchese scuro, Blu scuro, Verde scuro, Argento, Trasparente, e XP).



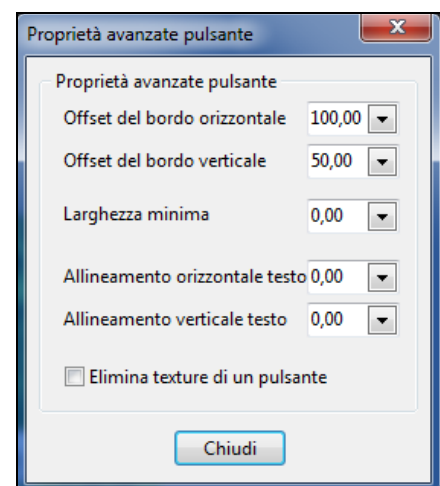
Le modifiche possibili sono:

- **Ombra testo.** (vedere i parametri di questa funzione a **pagina 106**)
- **Tinta, Saturazione e Luminosità.**
- **Opacità pulsante.**
- **Regola contrasto.** (funzione già descritta nella sezione **Oggetto Immagine**)

Un pulsante **Avanzate**, nella parte inferiore della scheda **Proprietà**, visualizza un pannello **Proprietà avanzate pulsante** che permette di modificare diversi parametri.

• Utilizzo dell'oggetto Pulsante

Il pulsante può essere utilizzato semplicemente come un oggetto "decorativo" ma è ugualmente cliccabile, come ogni oggetto, per indurre delle azioni sulla progressione della presentazione, azioni descritte a **pagina 159**.



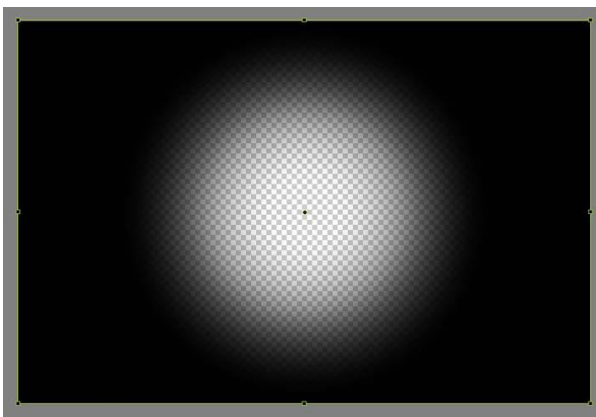
6.5.7 Proprietà dell'oggetto Maschera

• A cosa serve una maschera?

Lo scopo di una maschera è di lasciare apparire solo certe parti di un oggetto situato al di sotto, comportandosi essa stessa come un oggetto.

Un semplice esempio:

Immagine principale che riceverà la maschera



Maschera Cerchio predefinita

La sua parte bianca è trasparente mentre la sua parte nera è invisibile.

L'immagine che apparirà sotto la maschera

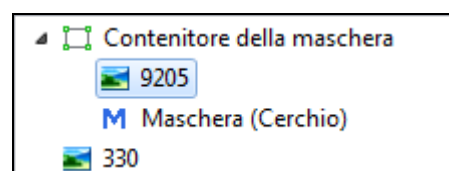


Il risultato


• Da cosa è formata una maschera?

Una maschera comprende tre elementi:

- Un **Contenitore della maschera** sotto forma di cornice
- Un **Figlio** di questo contenitore:
 - . La **maschera**
 - . La o le **immagini** o il **video** che appaiono dentro la maschera.



• Inserire una maschera

Fate clic sul pulsante  situato nella barra degli strumenti **Oggetti**.

① Una finestra **Aggiungi maschera** vi permette di scegliere tra una maschera predefinita o una maschera creata da voi e disponibile tra i vostri file.

Maschere predefinite:

② Due modelli: **Cerchio** e **Rettangolo**.

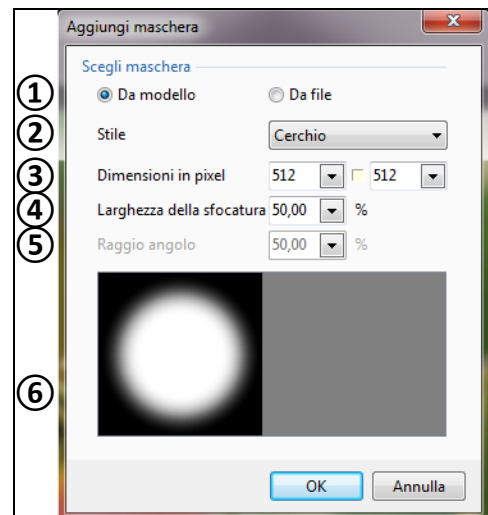
③ Le **Dimensioni in pixel** sono configurabili. Limitata a 512 pixel, ma può essere ingrandita in seguito con uno zoom.

Premendo il pulsante situate tra i due valori, verticale e orizzontale, è possibile impostarli indipendentemente l'uno dall'altro.

④ Regola la larghezza della sfocatura dei bordi.

⑤ Permette di modificare la rotondità degli angoli, durante la creazione di una maschera rettangolare.

⑥ Visualizza il modello predefinito scelto secondo i parametri applicati.



• Posizionare le maschere

Quando fate clic su **OK**, nella **Lista Oggetti** appare un oggetto Padre **Contenitore della maschera** e la maschera stessa come oggetto Figlio.

Durante l'acquisizione, il **Contenitore della maschera** si posiziona sempre nella diapositiva in modalità **Adatta a schermo** e riempie la superficie della diapositiva.

La **Maschera** è ugualmente in modalità **Adatta a schermo** in relazione a suo padre, il **Contenitore della maschera**.

Per portarla alla sua dimensione reale è sufficiente, nella scheda **Proprietà**, aprire il pannello **Posizione/Taglia** e portare il suo valore a **100** come detto a **pagina 102**.

La maschera così posizionata lascia apparire un'immagine che sarà situata dietro di essa.

Ora è sufficiente importare come altro **Figlio del Contenitore** un'immagine, immagine che appare dietro la maschera nella sua parte trasparente.

NB: la posizione dell'immagine, prima o dopo la maschera, nel contenitore importa poco ed è possibile mettere più immagini o video in una stessa maschera.

Nella diapositiva mostrata a lato, si posiziona con precisione l'immagine dietro la maschera.

i *Tutti gli elementi che formano una maschera sono considerati come oggetti. Quindi possono subire tutte le modifiche e animazioni applicabili agli oggetti.*



• Inserire maschere supplementari

Il **Contenitore della maschera** può contenere più maschere.

Selezionate il **Contenitore della maschera** nella **Lista oggetti**.

Nella scheda **Proprietà** appare un pulsante **Aggiungi maschera...** che vi permette di aggiungere un'altra maschera.



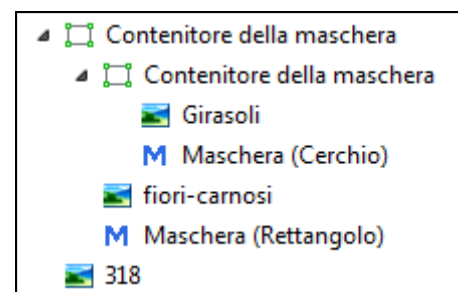
Gli effetti di più maschere possono combinarsi.

È il valore più elevato del bianco delle differenti maschere che determina l'opacità delle immagini del **Contenitore**.

Una maschera può pertanto contenere più immagini e anche una ramificazione di immagini, con la trasparenza che viene applicata sempre all'immagine risultante.

• Inserire un contenitore di maschera in un altro

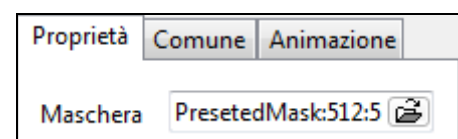
PTE permette di aggiungere un altro insieme (contenitore di maschera + maschera + immagini) in un altro contenitore di maschera, cosa che moltiplica le possibilità di effetti.



• Modificare una maschera esistente

Se la maschera scelta non è adatta, è sufficiente fare clic sul suo titolo nella lista oggetti e, nella scheda **Proprietà**, aprire di nuovo la maschera, per modificarla o sostituirla.

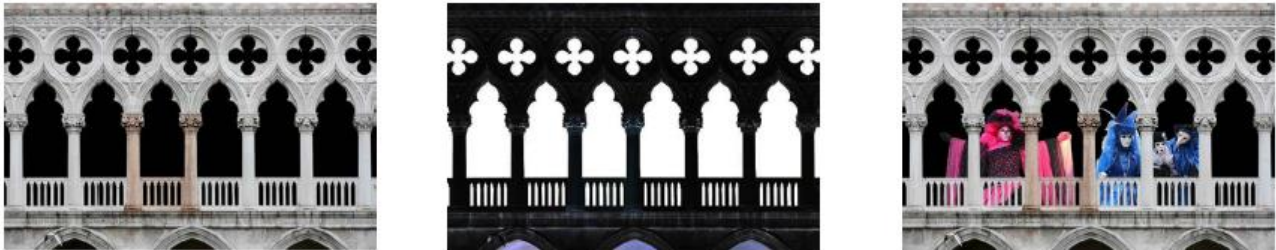
Così non modificate altro che la maschera stessa, senza toccare il contenitore e i differenti parametri.



• Creare delle maschere personalizzate

Abbiamo visto nelle pagine precedenti che **PTE** permette di utilizzare una maschera personalizzata lasciando così libero sfogo alla vostra immaginazione.

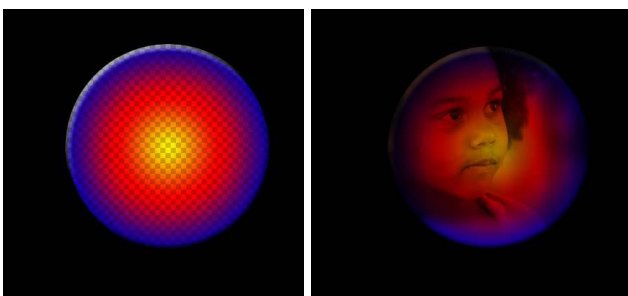
Una maschera è costituita da parti trasparenti (più c'è bianco, più c'è trasparenza) e da parti opache (più c'è nero, meno c'è trasparenza). La qualità della dissolvenza è dunque legata ai gradienti. L'applicazione più classica consisterà nel ritagliare un'apertura (porta o finestra) per dare l'impressione che dietro ad essa appaia una scena.



Per esempio, questa nota facciata veneziana è stata ritagliata e trasformata in negativo per ottenere una maschera in bianco e nero. È sufficiente allora sovrapporre la maschera all'immagine originale per fare apparire delle immagini in trasparenza.

Le maschere possono essere nei formati **jpeg**, **png**, **gif** o **bmp**. È tuttavia preferibile privilegiare il formato più leggero, poiché l'applicazione di maschere richiede molte risorse al computer.

Peraltro, e per le stesse ragioni di economizzare le risorse, è inutile realizzare una maschera delle dimensioni della diapositiva se deve ricoprire solo una piccola parte dell'immagine.



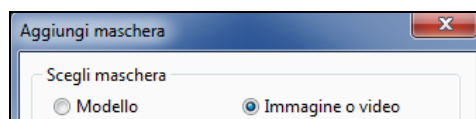
PTE gestisce molto bene i file dotati di un canale Alpha (gestione della trasparenza). È possibile dunque usare una maschera colorata, ma il risultato dipenderà molto dalla densità dei colori.

Il formato **png** è raccomandato, ma abbiamo ottenuto dei risultati simili con il formato **jpeg**.

• Inserimento di una maschera personalizzata

Una volta realizzata la vostra maschera, scegliete l'opzione **Immagine o video**.

La vostra maschera si posiziona nella diapositiva nello stesso modo di una maschera predefinita.



Capitolo 7

Animare gli oggetti

Punti di controllo e timeline degli oggetti

Gli effetti di animazione (Pan, Zoom, Ruota)

Trasformazioni 3D

7.1 Animazione degli oggetti

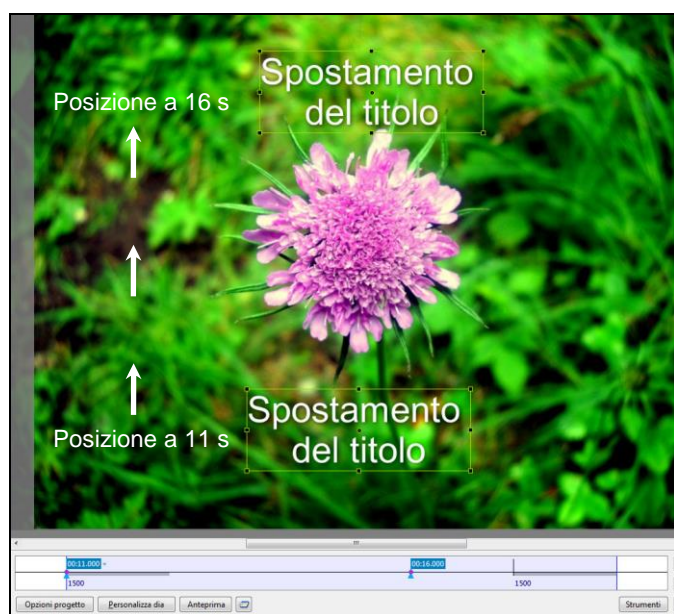
Questo capitolo affronta tutti gli aspetti dell'animazione degli oggetti. Come già detto nelle pagine precedenti, tutti gli oggetti possono essere modificati, ridimensionati, ma possono anche essere spostati, uniti, fatti apparire e sparire, ecc. in breve, sottomessi solo alla vostra creatività.

❖ Come animare degli oggetti? Il principio

In maniera predefinita, ogni oggetto aggiunto a una diapositiva è visibile al momento dell'apparizione della diapositiva.

È dunque necessario "programmare" la sua comparsa, la sua scomparsa, il suo spostamento, ecc.

Questo è lo scopo dei punti di controllo!



i La timeline di un oggetto viene visualizzata solo quando l'oggetto è selezionato nella Lista oggetti.

Ciascun punto di controllo posto sulla timeline definisce un momento preciso in cui l'oggetto potrà subire una modifica qualunque.

Può trattarsi di un cambiamento di opacità, di uno spostamento, di un ingrandimento, di una rotazione, ecc. o di diverse di queste modifiche simultaneamente.

Qui sopra, ecco un esempio di animazione semplice.

Abbiamo a disposizione un titolo (**Spostamento del titolo**), posizionato all'inizio nella parte inferiore dell'immagine e vogliamo che si sposti più o meno rapidamente (in questo caso in 5 s) verso la parte superiore dell'immagine.

Il primo punto di controllo situato all'inizio della timeline è sempre preesistente, è sufficiente quindi posizionare un secondo punto di controllo nel posto voluto nella timeline (in questo caso a 16 s) e di posizionare, con il mouse o con maggior precisione per mezzo dei valori modificabili nel pannello **Taglia/Posizione in pixel** (scheda **Comune** dell'oggetto), l'oggetto titolo nel posto desiderato nella parte superiore dell'immagine.

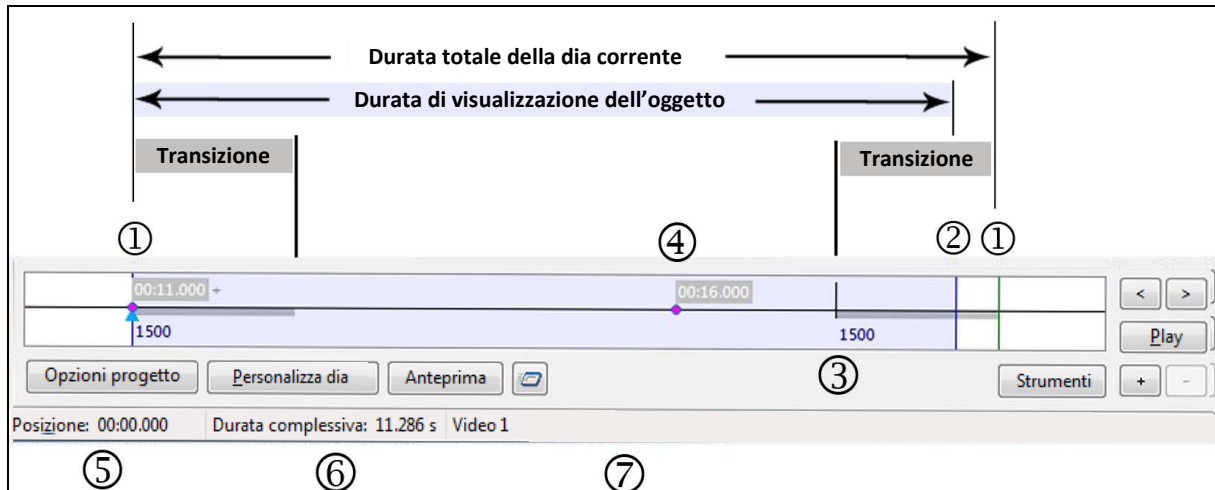
Così quando il cursore si sposta sulla timeline, l'oggetto si sposta progressivamente e in modo fluido, dalla sua posizione in basso verso la sua posizione in alto, in 5 s.

Tuttavia, in questo caso, l'oggetto appare e si sposta alla comparsa della diapositiva e senza dubbio non è quello che di desidera... Vedremo più avanti come utilizzare i punti per le animazioni semplici.

7.2 Punti di controllo e timeline degli oggetti

i La timeline che viene visualizzata quando un oggetto è selezionato è la timeline della diapositiva sulla quale l'oggetto è depositato.

Se posizionate un oggetto senza modificare la sua specifica durata, sarà visibile per tutta la durata della visualizzazione della diapositiva.



Lo spazio compreso tra ① e ① rappresenta la **durata della diapositiva corrente** e, sullo sfondo malva chiaro, la **durata di visualizzazione dell'oggetto selezionato**.

In maniera predefinita, un punto di controllo è sempre posizionato all'inizio della diapositiva e visualizza la sua posizione temporale in relazione all'inizio della presentazione (in questo caso 00.11.000 cioè a 11 s).

② Passando il cursore sopra una delle due estremità il puntatore del mouse si trasforma e vi permette di ridurre la durata malva chiara, quindi la **durata di visualizzazione di questo oggetto**. Opzione molto pratica, per esempio, per visualizzare un titolo per una breve durata, senza dover moltiplicare i punti (vedere alla pagina seguente).

NB: Riducendo in questo modo l'immagine principale, appare lo sfondo della diapositiva.

③ Il tratto grigio scuro, alle due estremità, simula la durata degli effetti di transizione tra la diapositiva corrente, la diapositiva precedente e la diapositiva seguente. La loro durata in millisecondi è indicata chiaramente sotto le bande grigie (in questo caso 1500 ms).

④ Posizionamento del secondo punto di controllo e sua posizione temporale di 00.16.000.

La barra di stato mostra:

⑤ La posizione del cursore (triangolo blu) in relazione all'inizio della presentazione (in questo caso 00.11.000)

⑥ La durata di visualizzazione della diapositiva tra ① e ① (in questo caso, 00.07.950).

⑦ La didascalia dell'oggetto selezionato.

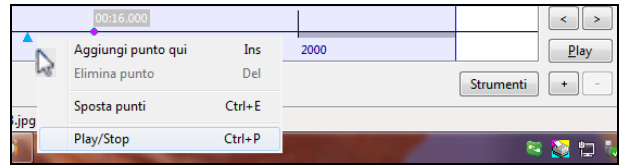
7.2.1 Azioni sui punti di controllo

• Aggiungere un punto di controllo

Sono disponibili tre possibilità per aggiungere un punto di controllo:

- Fare clic sul pulsante
- Premere il tasto **Ins** della tastiera
- Fare clic destro sulla timeline per visualizzare il menu di contesto in cui scegliere l'opzione **Aggiungi punto qui**.

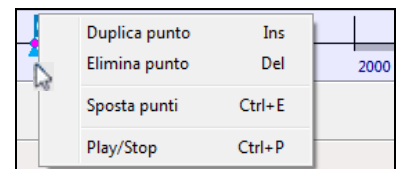
I punti di controllo si posizionano sempre nella sede in cui si trova il cursore e quando questo è in pausa.



• Duplicare un punto di controllo

Quando un punto di controllo è selezionato, i tre metodi descritti in precedenza permettono di duplicare questo punto.

Un punto simile si crea sulla timeline a 500/1000 dal punto duplicato da cui riprende le stesse caratteristiche (posizione, dimensione, opacità, ecc.).



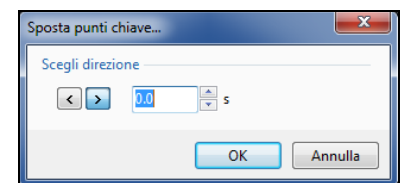
• Eliminare un punto di controllo

Il pulsante permette di eliminare un punto selezionato (è possibile ugualmente eliminarlo premendo il tasto **Canc**) o mediante il menu di contesto (facendo clic destro sul punto).

• Spostare più punti di controllo contemporaneamente

Per spostare tutti i punti di controllo di un oggetto selezionato, di uno stesso valore temporale è sufficiente premere **CTRL + E** (o **fare clic destro per visualizzare il menu di contesto in cui scegliere Sposta punti**) per visualizzare un pannello nel quale è possibile inserire un valore in millimetri (per esempio, 5.500).

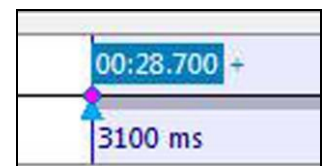
Tutti i punti chiave saranno spostati verso destra o verso sinistra secondo il senso della freccia.



• Precisazioni sul posizionamento dei punti di controllo

Quando avete aggiunto un oggetto nella diapositiva, si crea un primo punto di controllo all'inizio della timeline.

Questo punto non è obbligatoriamente fissato in questa sede e può essere spostato per servire da primo punto di controllo a un'azione.



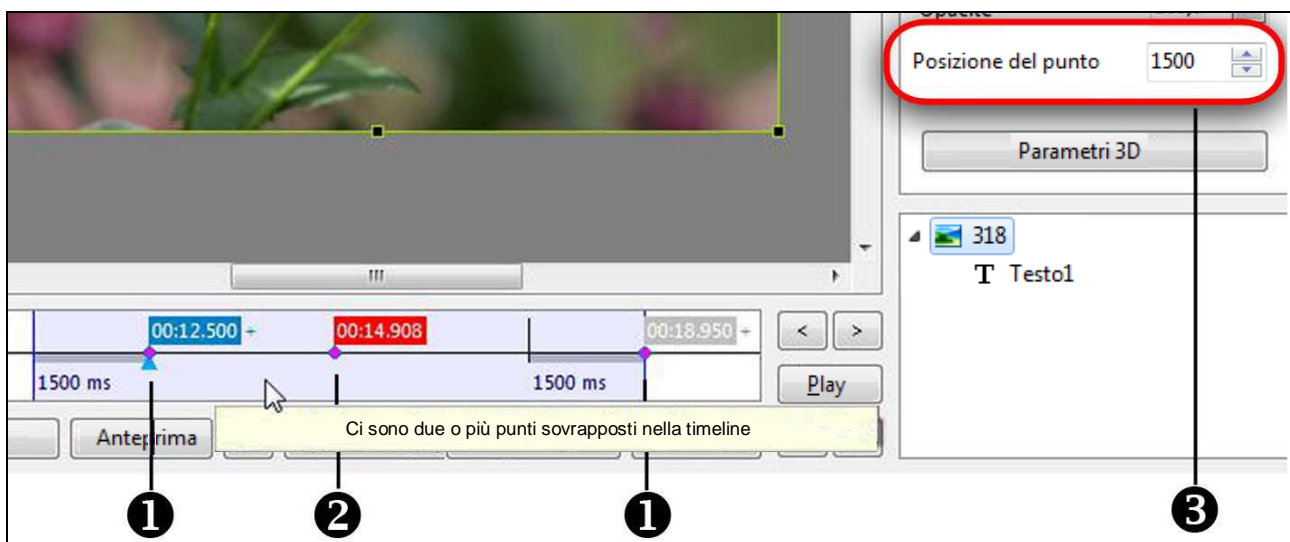
La visualizzazione della posizione temporale sull'etichetta di un punto di controllo è in rapporto sempre all'inizio della presentazione.

Posizione del punto 1500 **La visualizzazione della sua posizione nel contatore della scheda Animazione avviene in relazione all'inizio della diapositiva.**

❶ Quando un punto di controllo si trova esattamente all'inizio o alla fine della timeline, ma anche alle estremità dei contrassegni delle transizioni, appare il segno + a lato dell'etichetta della sua posizione temporale. Si ha anche un effetto di agganciamento verso questi 4 punti quando lo si avvicina con il mouse al punto di controllo.

❷ Quando due punti di controllo sono esattamente sovrapposti l'etichetta di indicazione dei tempi assume una colorazione rossa e non blu. Nello stesso tempo quando il cursore del mouse passa sopra la timeline appare un messaggio che segnala questo evento.

❸ Quando un punto di controllo è selezionato, la sua posizione temporale in relazione all'inizio della diapositiva, è visualizzata in una finestra nella scheda **Animazione**, dotata di cursori che permettono di regolare in modo preciso il valore. In questo caso vediamo che il primo punto di controllo è situato all'estremità della transizione e che la sua posizione in relazione all'inizio della diapositiva è di 1500/1000.



• Azione sui punti di controllo modificando la durata della diapositiva

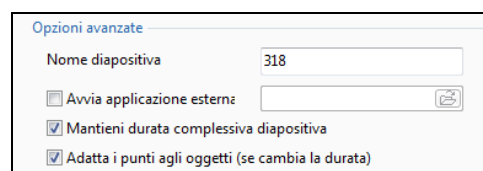
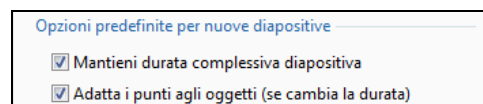
Quando si modifica la durata di una diapositiva che contiene più punti di controllo, può essere necessario (ma non obbligatorio) ridistribuire questi punti, in modo proporzionale sulla nuova durata della diapositiva.

Sono disponibili tre possibilità.

- La prima, di ordine generale, si applica a **tutte le nuove diapositive** inserite nell'area della presentazione, e non a quelle già presenti, quando si seleziona l'opzione disponibile in **Impostazioni / Preferenze / Progetto**. Personalmente vi sconsiglio questa opzione, troppo sistematica e può portare a modifiche indesiderate.

Mi sembra preferibile operare diapositiva per diapositiva secondo il risultato desiderato.

- La seconda opzione, che riguarda la diapositiva cor-

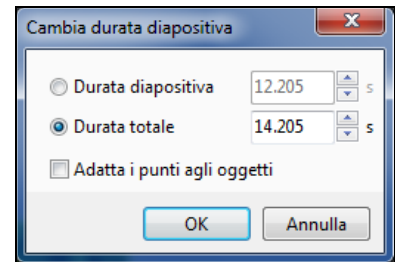


rente, è disponibile in **Opzioni diapositiva / Principale / Opzioni avanzate**.
Fornisce lo stesso risultato dell'esempio 2, nella pagina seguente.

Questa opzione **Adatta i punti agli oggetti** è ugualmente accessibile, con il pulsante **Strumenti**, in **Oggetti e animazioni**, o con la scorciatoia da tastiera **CTRL + T**.

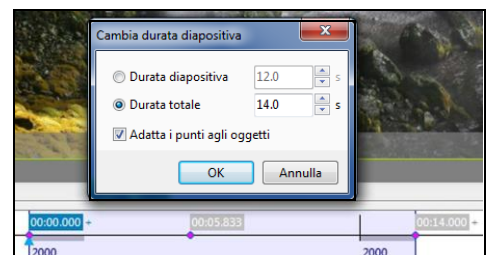
Un pannello **Cambia durata diapositiva** permette di modificare la durata della diapositiva, per la **Durata diapositiva** o per la sua **Durata totale** (durata della diapositiva + transizione con la diapositiva seguente) e di ridistribuire in modo proporzionale i punti sulla nuova durata... con qualche variante...

Qualche esempio a partire da una diapositiva di durata totale di 12 s (**transizione compresa**) che presenta 3 punti di controllo a 0, 5 e 12s, e **la cui durata è portata a 14 s**.

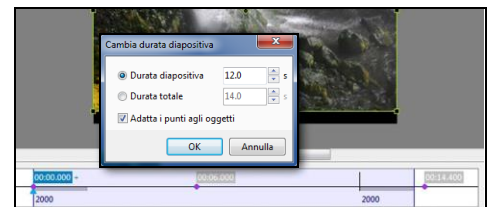


1. Opzione Adatta i punti agli oggetti non selezionata: I punti sono ora a 0, 5 e 14 s.

2. Opzione Adatta i punti agli oggetti selezionata: Modifica della **Durata totale della diapositiva** portata a 14 s. Solo il punto intermedio è spostato proporzionalmente alla nuova durata (5.833 s). L'ultimo punto resta posizionato alla fine della transizione.



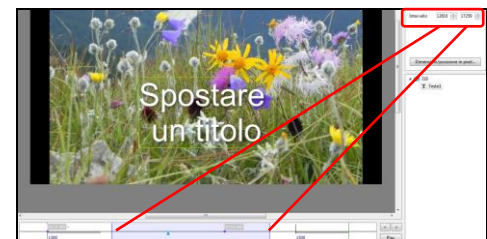
3. Opzione Adatta i punti agli oggetti selezionata: Durata della diapositiva portata a 12 s (*quindi sempre 14 s con la transizione*). In questo caso, tutti i punti sono distribuiti sulla durata della diapositiva sia per l'ultimo 12 s x 120% = 14.400 s, quindi è oltre la durata totale della diapositiva.



7.2.2 Modificare la durata di visualizzazione di un oggetto

È possibile modificare facilmente la durata di visualizzazione di un oggetto spostando l'inizio e la fine della sua **"apparizione"** nello scorrimento della diapositiva.

Questi spostamenti possono farsi con il mouse (mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse mentre si passa sopra le estremità) ma, se necessita una precisione maggiore, nella scheda **Comune / Intervallo**, due contatori in millesimi di secondo, permettono di regolare con precisione questo intervallo. Il primo regola l'inizio dell'apparizione dell'oggetto, il secondo ne regola la fine.



7.2.3 Esempi di utilizzo dei punti di controllo

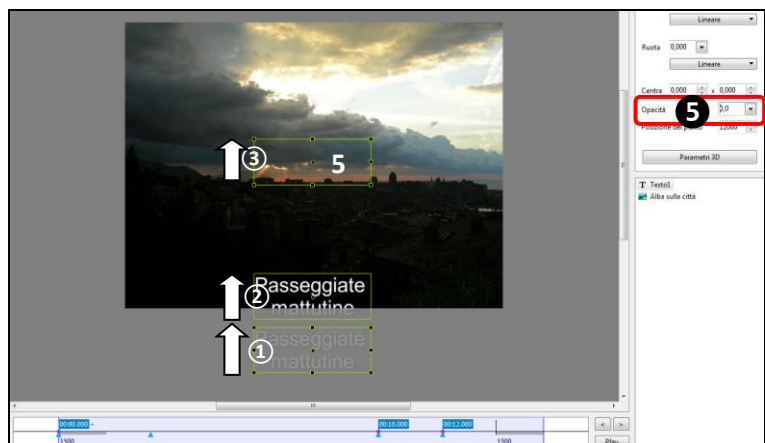
In questo semplice esempio, vogliamo che un testo:

1. Sia inizialmente fuori dalla diapositiva
2. Poi salga progressivamente verso il centro della diapositiva
3. Scompaia infine con una dissolvenza prima della fine della diapositiva



- 1 All'avvio della visualizzazione della diapositiva (punto di controllo **00.00.000**), il testo (**Passeggiate mattutine**) è posizionato sulla superficie di lavoro grigia, quindi al di fuori della diapositiva durante la proiezione.
- 2 Dopo l'apparizione della diapositiva, il titolo risale progressivamente (il cursore triangolare blu indica la posizione temporale dell'oggetto) e fa la sua comparsa nella diapositiva.
- 3 Il titolo si arresta (punto di controllo posizionato a **10 secondi: 00.10.000**) al centro dell'immagine.

Va bene, ma come farlo scomparire?
Sicuramente, modificando la sua opacità!



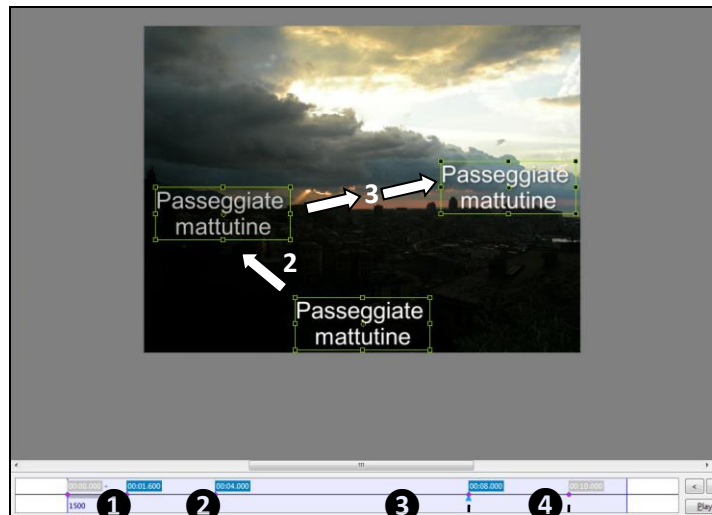
- 4 Nella scheda **Animazione**, è presente l'opzione **Opacità** con un cursore da **0** a **100**... A **100** l'opacità è totale e quindi l'oggetto ben visibile (questo è il valore predefinito per tutti gli oggetti, salvo la **Cornice** che è impostata a **0**). A **0** l'oggetto è diventato completamente trasparente... È sufficiente quindi programmare un altro punto di controllo nel quale si imposterà questa opacità a **zero** e il nostro testo progressivamente scomparirà.
- 5 Il punto di controllo è stato posizionato a **12 s** e l'opacità impostata con il cursore a **zero**... Il titolo scompare progressivamente in **2 s**.

È evidente che questi punti possono essere facilmente spostati in seguito per regolare i tempi di risalita del testo o della sua scomparsa.

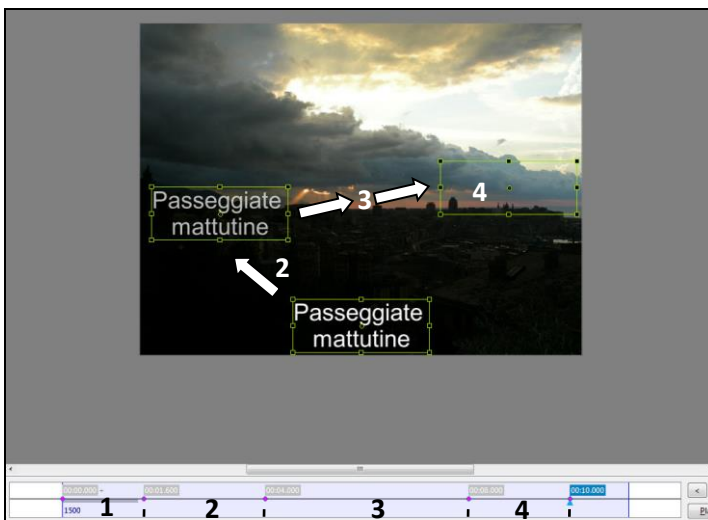
• **Un po' più complicato...**

In questo caso il titolo è fisso e invisibile nella parte inferiore dell'immagine. Esso deve:

- 1 Apparire.
- 2 Spostarsi salendo verso sinistra.
- 3 Andarsi a posizionare a destra.
- 4 Scomparire.



Sono sufficienti cinque punti di controllo.



Primo punto: opacità a 0.

Secondo punto: nessuno spostamento, ma opacità impostata a 100.

Terzo punto: spostamento a sinistra, opacità a 100.

Quarto punto: spostamento a destra, opacità a 100.

Quinto punto: nessuno spostamento ma opacità impostata a 0.

7.2.4 Sincronizzare lo spostamento di più oggetti

Poiché le timeline degli oggetti non sono visibili contemporaneamente, obbliga a essere più rigorosi quando si vuole sincronizzare gli spostamenti di più oggetti.

Prendiamo per esempio due oggetti, **A** e **B**, che partendo da angoli opposti, devono entrare in collisione al centro della diapositiva e poi ciascuno muoversi in una direzione differente come farebbero due palle da biliardo.

Fate clic sulla timeline di **A**, nella posizione precisa in cui deve aver luogo il contatto tra i due oggetti e fate clic immediatamente sul pulsante



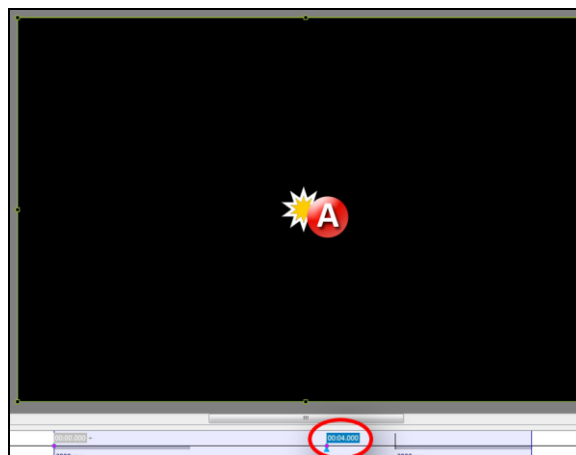
che determina la comparsa di un punto di controllo nel punto esatto in cui si trova il cursore. Spostate quindi l'oggetto **A** nel punto in cui volete che abbia luogo il contatto.

Non esitate a usare la griglia (e la sua proprietà di ancoraggio) per un posizionamento preciso. Selezionate poi l'oggetto **B** nella **Lista oggetti**. Così appare la timeline dell'oggetto.

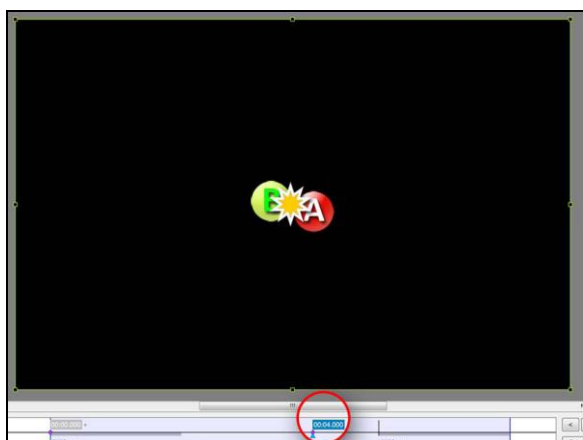
Il punto di controllo che avete creato per il punto **A**, non appare più poiché avete cambiato oggetto e quindi timeline. Tuttavia, il cursore, è restato nella stessa posizione. Questo vi permette dunque di conoscere il punto di contatto previsto tra i due oggetti per inserirvi un punto di controllo per l'oggetto **B**.

Fate di nuovo clic sul pulsante . Contrassegnate così lo stesso punto chiave ma per l'oggetto **B**.

Spostate ora questo oggetto **B** nella posizione desiderata, a contatto con l'oggetto **A**.



Ripetete poi l'operazione per creare un secondo punto di controllo per ciascuno dei due oggetti spostandoli di nuovo verso la loro posizione finale.



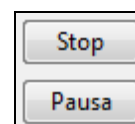
7.2.5 Visualizzare l'anteprima della diapositiva

In **Oggetti e animazioni**, l'anteprima avviene solo per la durata della diapositiva e non va oltre. Le transizioni tra le diapositive, se ne siano presenti nella timeline, non sono visibili in questa forma di anteprima.

Per avviare questa anteprima, è sufficiente fare clic sul pulsante **Play** presente nella parte destra della timeline.



Questo pulsante diventa quindi un pulsante di **Pausa** mentre i due pulsanti freccia situati superiormente lasciano il posto a un pulsante **Stop**.



Se fate clic sul pulsante **Pausa**, la visualizzazione va in pausa, permettendo per esempio di posizionare un punto di controllo, mentre le due frecce servono a passare da un punto di controllo a un altro o alle estremità della diapositiva se è presente un solo punto nella timeline.

Se fate clic sul pulsante **Stop**, il cursore ritorna alla posizione iniziale della diapositiva.

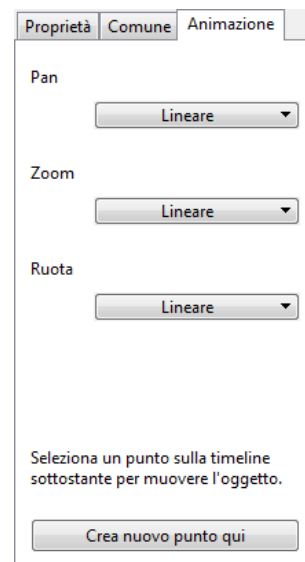
7.3 Effetti di animazione

7.3.1 Scheda Animazione

Questa terza scheda della finestra **Oggetti e animazioni** è comune a tutti gli oggetti.

Se non è stato selezionato alcun punto di controllo la scheda si presenta come quella a lato, invitando quindi a selezionare o creare un punto di controllo.

i Tutte le funzioni descritte di seguito sono gestibili per punti di controllo. È possibile quindi passare da un'opacità 0 a 100, poi ritornare a 0, aggiungere una sfocatura, ecc.
Un clic sull'intestazione di ciascuna funzione ripristina i valori iniziali.



1 Le prime tre funzioni, **Pan**, **Zoom**, **Ruota** sono oggetto di una descrizione dettagliata nelle pagine seguenti.

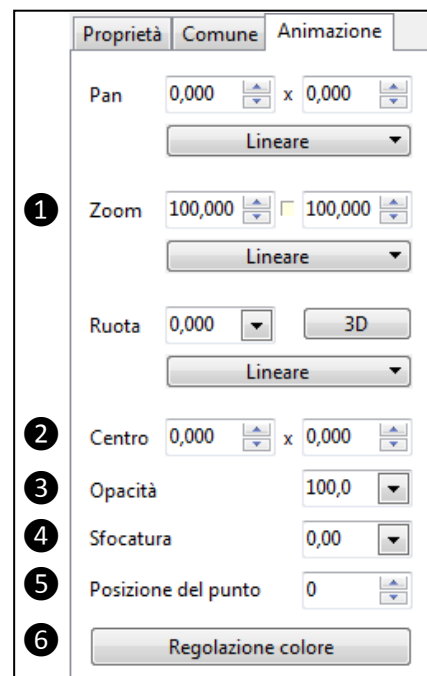
Il pulsante **3D** apre un pannello **Parametri 3D**, le cui funzioni sono descritte a **pagina 148**.

2 Centro: determina la posizione di un oggetto in relazione al centro della diapositiva, con la possibilità di spostamento orizzontale e/o verticale.

3 Opacità: Un cursore permette di regolare l'opacità di un oggetto da 0% a 100%.

E La funzione **Sfocatura** è disponibile solo nella versione **Deluxe**.

4 Sfocatura: Un altro cursore regola il livello di sfocatura di un oggetto da -20.00 a 400.00. Il valore è a 0 in modo predefinito. -20 corrisponde a un'accentuazione della nitidezza (tuttavia da gestire con cautela) e 400 corrisponde a una sfocatura totale. È possibile superare questi valori scrivendo dei valori differenti (-50 o 1000 per esempio).



i Questa sfocatura è dinamica, quindi è possibile modificarla per punti chiave.

i Il valore di sfocatura applicato a un oggetto si ripercuote sugli oggetti Figli.

5 Posizione del punto: Fornisce la posizione di un punto di controllo in millesimi di secondo in relazione all'inizio della diapositiva.

6 Regolazione del colore: Questo pulsante apre un pannello di regolazione che permette di modificare i colori di un'immagine o di un video in modo dinamico, per punti chiave.

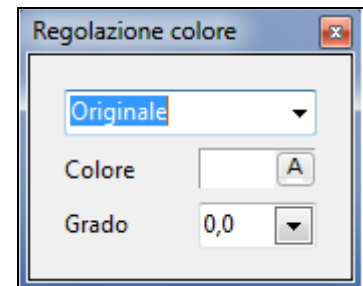
7.3.2 Regolazione dinamica dei colori

E Funzione è disponibile solo nella versione Deluxe.

Il pulsante da accesso a un pannello **Regolazione colore**.

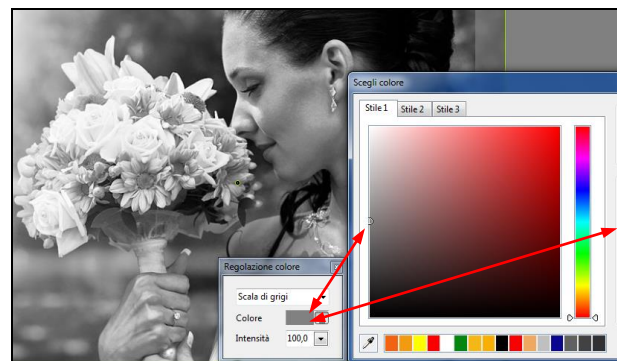
Una lista a comparsa offre la scelta:

- **Originale** (permette di tornare ai colori originali)
- **Scala grigi**
- **Seppia**
- **Personalizzato**



Scala dei grigi e **Seppia** sono dei valori preconfigurati, ma la scelta di un colore differente è possibile.

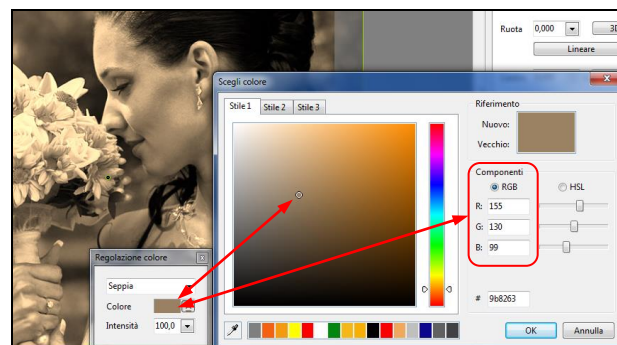
Personalizzato permette di applicare un colore di vostra scelta da selezionare sul pannello **Scelta del colore**.



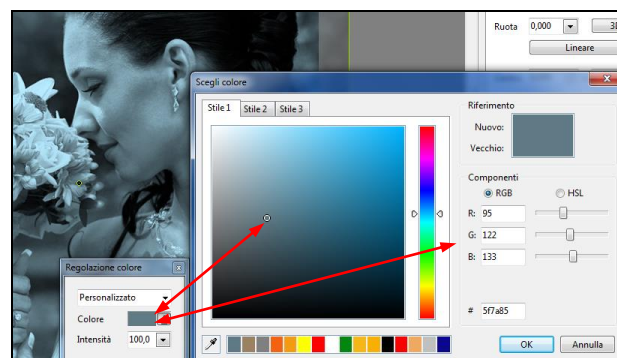
Il cursore **Intensità** permette di modificare l'opacità del colore aggiunto.

A 0 l'effetto è invisibile, a 100 è al massimo.

È possibile per esempio fare apparire un'immagine in bianco e nero progressivamente ridarle i colori originali, semplicemente modificando il valore **Intensità** per punto di controllo.



L'insieme di questi parametri è gestibile per punti di controllo sulla timeline dell'oggetto.



7.3.3 Panoramica (Pan)

Nel linguaggio comune la panoramica definisce innanzitutto un formato orizzontale molto allungato o un formato immagine di alcuni apparecchi digitali.

In **PTE** l'opzione **Pan** si applica a ogni spostamento di oggetti simili a quelli che abbiamo visto nelle pagine precedenti con il testo. Non è pertanto limitato a uno spostamento orizzontale come il suo nome potrebbe fare intendere.

• Simulare uno spostamento orizzontale

L'effetto **Pan** può ugualmente essere utilizzato per tradurre un effetto di spostamento orizzontale per dare l'impressione di percorrere orizzontalmente un paesaggio, per esempio.

Nelle riprese video è la videocamera che si muove sul soggetto; al contrario, con le immagini fisse, si fanno scorrere queste immagini dietro la finestra di proiezione. È necessario quindi disporre di immagini più larghe (per un movimento orizzontale) della finestra della diapositiva.

Per ottenere questo effetto di animazione, dovete dunque preparare, in precedenza, le immagini.

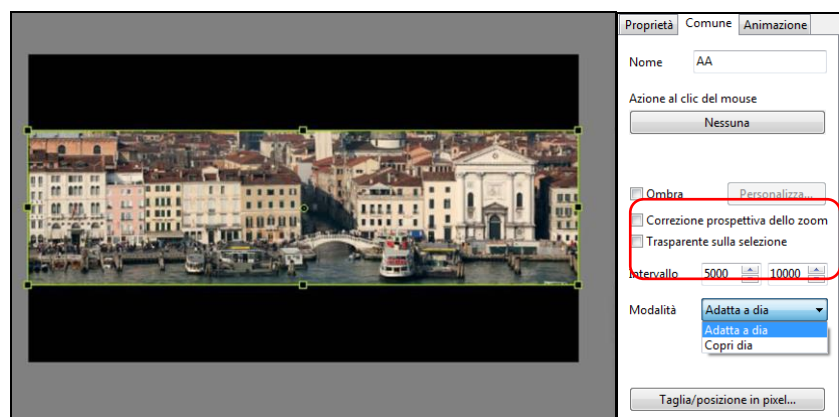
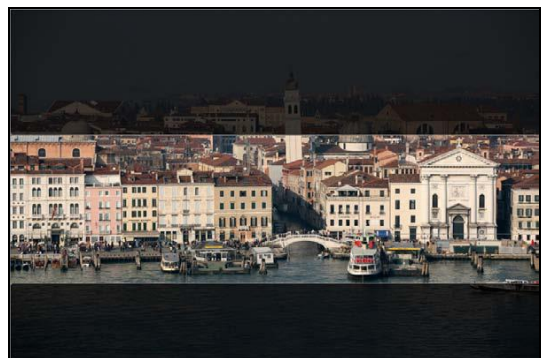
Prendiamo l'esempio di questa fotografia di facciate veneziane che vogliamo "scorrere" con un movimento orizzontale in una presentazione nel formato **16/9** (dimensione definita nella configurazione: **1920 x 1080**).

In origine, la nostra immagine, nel formato **3/2** (**24x36**), deve essere portata a un formato panoramico adatto a quello che vogliamo ottenere... certamente, è doloroso dover tagliare una bella immagine, ma il risultato da raggiungere richiede questo prezzo...

Per fare questo, avete a disposizione due possibilità:

1. Ritagliare questa immagine in un programma dedicato, per ottenere, per esempio, un'immagine di **3840 x 1080**, cioè due volte superiore, in larghezza, alle dimensioni della diapositiva (che è di **1920 x 1080**).

L'immagine così ottenuta viene inserita quindi nella diapositiva in modo **Adatta a dia** (opzione predefinita). Per fare in modo che utilizzi l'intera altezza di questa finestra è suf-



ficiente passare al modo **Copri dia**.

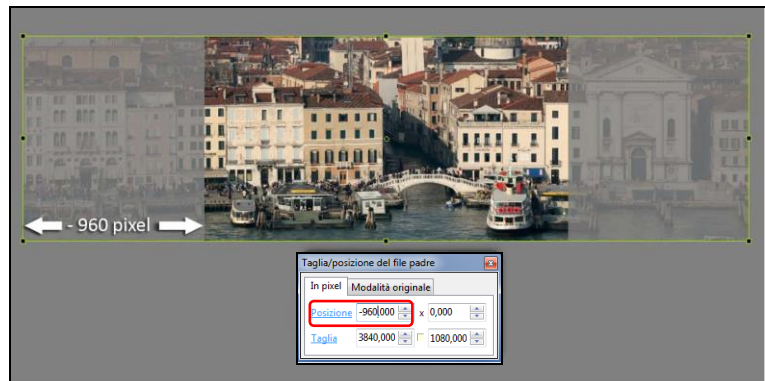
2. Introdurla senza modificare il suo formato originale e utilizzare l'opzione **Regola immagine e bordo** accessibile nella scheda **Proprietà** (vedere **pagina 110**).

Vantaggio di questo metodo: è facile individuare gli errori di inquadratura.

Inconveniente: si aumenta il peso della presentazione mantenendo l'immagine originale.

Ma, quale che sia il metodo utilizzato, l'immagine è quindi incorniciata al centro della diapositiva. Per realizzare uno spostamento orizzontale, è necessario quindi posizionarla vicino a uno dei bordi e il pannello **Taglia/posizione in pixel** vi aiuta a comprendere facilmente questi spostamenti delle immagini.

Se prendiamo la **soluzione 1** (ritaglio dell'immagine in un programma esterno), vediamo che la nostra immagine (qui sopra), centrata nella diapositiva è a **-960 pixel** rispetto al bordo sinistro (cioè **1/4** della sua larghezza).



Per posizionarla sul bordo sinistro, nulla di più semplice, è sufficiente portare questo valore a **zero** facendo clic sull'opzione **Posizione**. L'immagine viene quindi spostata a sinistra.

Sì, ma come ottengo uno spostamento a destra così preciso?

In primo luogo, create un secondo punto di controllo che determina la fine temporale del movimento orizzontale.

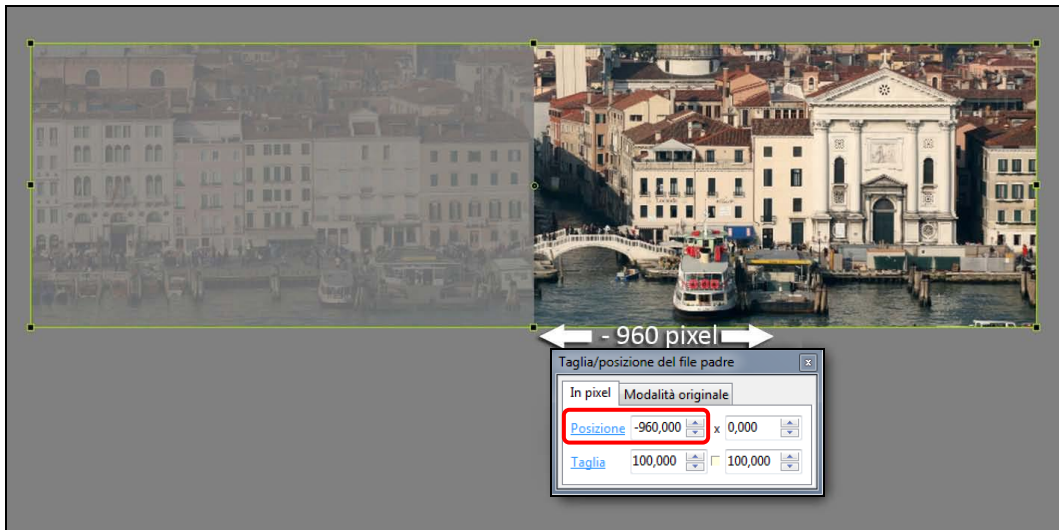


Selezionate la scheda **Modalità originale** che vi fornisce la nuova posizione del centro dell'immagine in relazione a quello della diapositiva, cioè **960**.

Mettete lo stesso valore ma negativo, cioè **-960** e l'immagine verrà posizionata completamente spostata a destra.

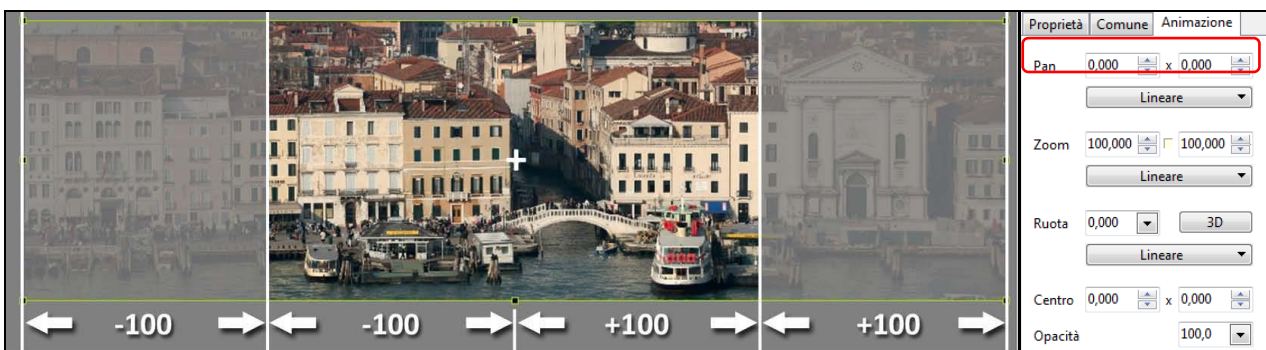
Ma esiste un'altra possibilità per andare ancora più rapidi, utilizzando la funzione **Pan**.

- Posizionare con la funzione Pan



Nella scheda **Animazione** è presente la funzione **Pan** accompagnata da due contatori che forniscono la posizione del centro dell'oggetto orizzontalmente e verticalmente.

Nel caso della nostra immagine, questi due valori sono inizialmente a **0,000** e **0,000** poiché il centro dell'immagine è al centro della diapositiva. Dal momento che lo spostamento possibile è di **-100** a sinistra e **+100** a destra, è sufficiente dunque posizionare il centro dell'immagine orizzontalmente a **+100** per spostare l'immagine verso destra e fissare il bordo a sinistra e a **-100** per fissarlo poi a destra (o al contrario).



 **Un piccolo richiamo.** Un clic sulla parola **Pan** resetta i valori a zero. Opzione molto utile in caso di errore!

7.3.4 Zoom

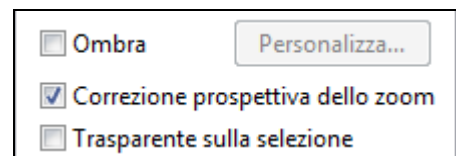
L'effetto dello zoom consiste nell'ingrandire o ridurre un'immagine nello stesso modo chi utilizza con un apparecchio fotografico dotato di uno ... zoom. Salvo che nel caso di uno zoom realizzato in PTE la nozione della prospettiva è diversa.

- **Correzione della prospettiva dello zoom**

In effetti, trattandosi di immagini fisse (la cosa è diversa con le sequenze video in cui lo zoom può essere realizzato durante la ripresa), non si ha un cambiamento di focale ma solo delle dimensioni dell'immagine e quindi uno spostamento lineare.

Inoltre, quando guardiamo un oggetto allontanarsi, la sua velocità sembra addirittura più elevata di quello che è più vicino e diminuisce man mano che si allontana.

La scheda **Comune** dispone dell'opzione **Correzione prospettiva dello zoom**, che permette di rendere questo effetto di allontanamento più reale accelerando la velocità dell'oggetto all'inizio del movimento e modificando la sua prospettiva in particolare se usate le opzioni **3D**.



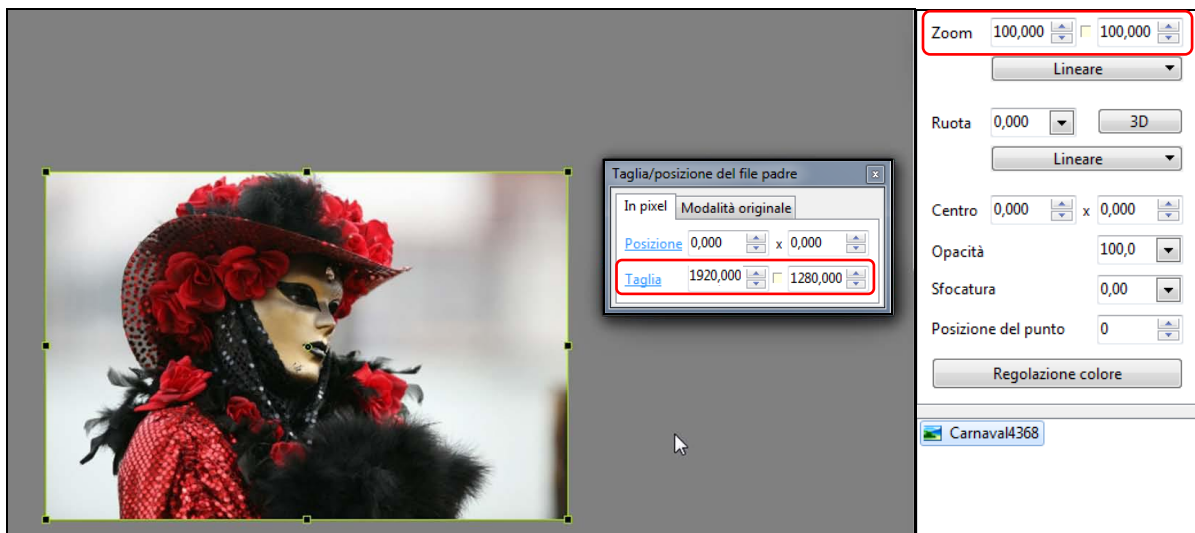
- **Preparazione delle immagini per lo zoom**

Generalmente lo zoom è utilizzato per mettere l'accento su una parte dell'immagine e quindi procedere al suo ingrandimento o al contrario partire da un dettaglio per "passare" verso un piano più largo.

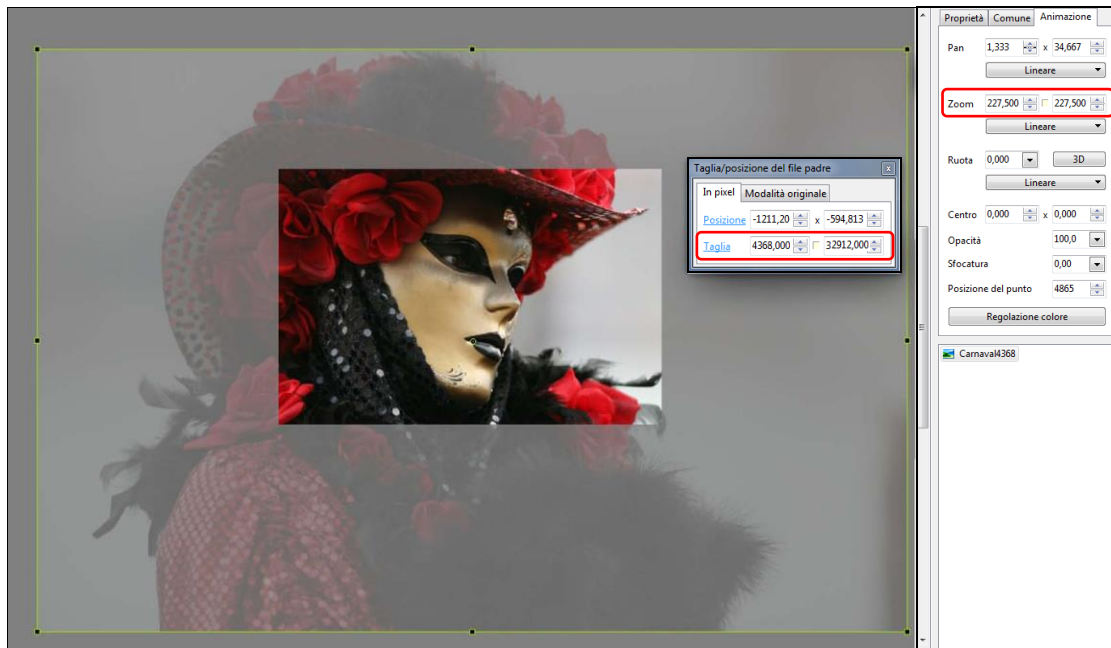
In tutti i casi è necessario che la vostra immagine abbia una dimensione sufficiente quando lo zoom è al massimo.

Nel nostro esempio, per realizzare uno zoom mettendo la maschera in evidenza, abbiamo conservato la dimensione originale dell'immagine (**4368 x 2912**).

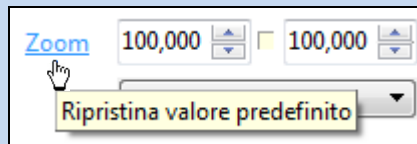
Partendo dalla dimensione definita per la diapositiva (qui sotto **1920 x 1280** visibile nel pannello **Taglia/Posizione in pixel**) creiamo un 2° punto di controllo.



Facendo clic su **Taglia**, in questo stesso pannello, portiamo l'immagine alla sua dimensione reale e la posizioniamo in modo da centrare lo sguardo.
Lo zoom è portato a 225%, ma senza perdita realmente visibile potrebbe essere possibile andare oltre.



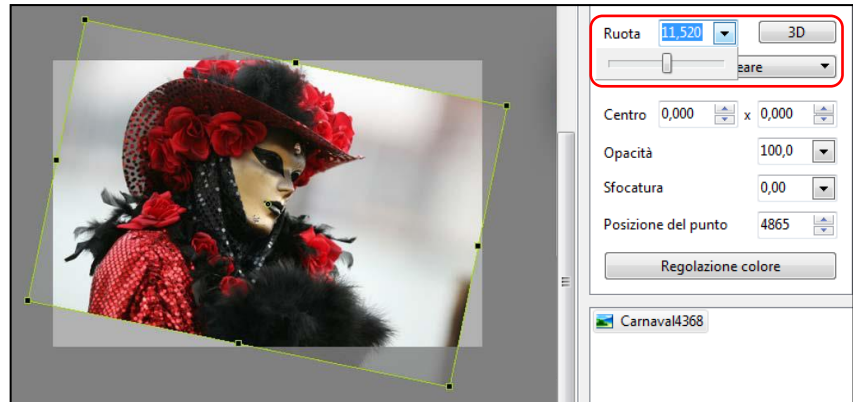
Un clic sul nome **Zoom** riporta i due valori a zero.



7.3.5 Rotazione

A ogni oggetto è possibile applicare una rotazione.

È possibile attuare la rotazione con il mouse avvicinandolo a uno dei quattro angoli, ma anche e in modo più preciso con l'opzione **Ruota** della scheda **Animazione**.



Un cursore definisce la rotazione di 360° in ambedue i sensi.

Se tuttavia, desiderate inserire un valore preciso, o andare oltre i 360°, è sufficiente digitare questo valore nella casella. 360° = una rotazione, 3600° = 10 rotazioni, ecc.

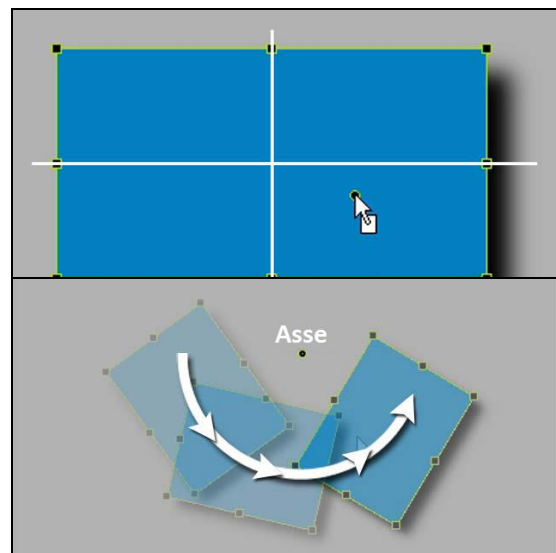
• Spostare l'asse di rotazione

Abbiamo visto che ogni oggetto è dotato di un asse di rotazione posizionato nel suo centro.

Tuttavia, è possibile spostare questo asse nell'oggetto o al di fuori, che permetterà una rotazione dell'oggetto intorno al suo asse. Esistono due metodi per spostare questo asse:

1. Il primo è manuale. Consiste nello spostare l'asse senza spostare l'oggetto.

Posizionando il puntatore del mouse al centro di questo asse e tenendo premuto contemporaneamente il tasto **Maiusc**, il puntatore del mouse prende la forma che vediamo nell'immagine a lato. L'asse si sposta allora come volete, anche al di fuori dell'oggetto che invece non si muove.



Se posizionate l'asse di rotazione all'esterno dell'oggetto, vi accorgete subito che è possibile creare una rotazione intorno a questo asse, fornendo altre possibilità di animazione.

2. Il secondo fa appello questa volta allo spostamento dell'oggetto in relazione al suo asse che resta nella sua posizione. Sempre nella scheda **Animazione**, l'opzione **Centro** dispone di due caselle di inserimento dei valori, orizzontale e verticale.

Con l'aiuto delle piccole frecce a lato delle caselle o con l'inserimento diretto, portate il valore orizzontale a **-162,000** per esempio. Constatate che l'asse non ha cambiato posizione, ma che l'oggetto si è spostato verso destra. Un valore positivo l'avrebbe spostato verso sinistra.



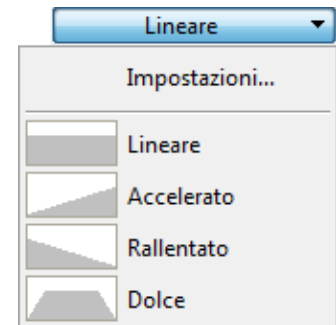
Anche in questa opzione, un clic sul nome **Centro** riporta il centro dell'oggetto nella sua posizione iniziale.

7.3.6 Velocità degli effetti Pan, Zoom, Rotazione

Se avete già effettuato qualche spostamento di immagini o di oggetti, avete certamente constatato che questi spostamenti sono, in modo predefinito, lineari, cosa non sempre gradevole per l'occhio.

i *Queste funzioni di velocità sono identiche per i tre effetti (Pan, Zoom, Rotazione).*

Rassicuratevi, **PTE** permette di variare le velocità di spostamento tra i punti che avete inserito, in modo da addolcire, accelerare, rallentare, un movimento.

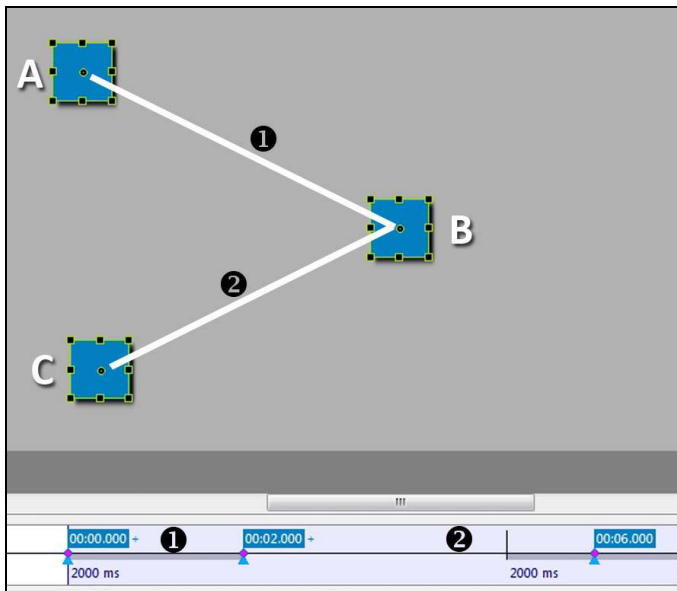


Per scoprire queste variazioni, fate clic sul pulsante **Lineare** associato alla funzione **Pan**. Viene così visualizzata una lista a comparsa con diverse opzioni.

Quattro di queste opzioni sono predefinite: **Lineare, Accelerato, Rallentato, Dolce.**

L'opzione **Lineare** è applicata in modo predefinito.

Piccolo esercizio...



Immaginiamo lo spostamento di un oggetto che debba andare da un punto **A** a un punto **B** in **2 s**, poi da **B** a **C** in **4 s**.

Fin qui niente di anormale e il tragitto lineare seguito dall'oggetto è quello che è stato definito con l'aiuto di punti di controllo.

Tuttavia ora vogliamo che l'oggetto segua lo stesso percorso, ma accelerando da A a B e rallentando da B a C cosa che sembra corrispondere all'opzione Dolce.

Facciamo clic quindi sul collegamento **Dolce**, e il pulsante **Lineare** ora assume questa denominazione.

Ma... se abbiamo posizionato, come nell'esempio, più di due punti di controllo, ci accorgiamo che il punto intermedio **B** viene dimenticato e che lo spostamento dell'oggetto avviene direttamente dal punto **A** al punto **C**!

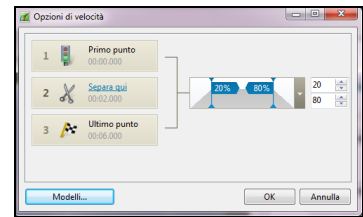
La spiegazione? Semplice. In maniera predefinita, le modifiche di velocità sono bloccate tra il primo e l'ultimo punto di spostamento di un oggetto. Pertanto è necessario "sbloccare" i punti per avere velocità indipendenti tra i due punti.

Per questo, fate clic su **Impostazioni...**

• Parametri di velocità degli effetti Pan, Zoom, Rotazione

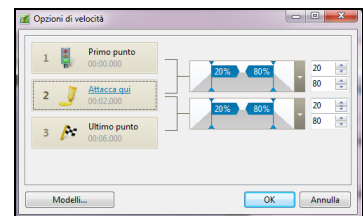
Viene visualizzata una finestra **Opzioni di velocità** nella quale vedete i tre punti, **Inizio**, **Punto intermedio**, **Fine** e la loro posizione in relazione all'inizio della presentazione (**0 s**, **2 s**, **6 s**).

Riguardo al primo e ultimo punto, l'opzione di velocità attualmente applicata tra questi due punti (20% di accelerazione poi un tratto uniforme infine 20% di decelerazione) e due caselle di scelta che permettono di modificare questi valori, ugualmente regolabili con il mouse (clic sinistro sui tratti verticali)



Sul punto intermedio, sono presenti un paio di forbici e un collegamento cliccabile: **Separa qui**.

Facendo clic su questo, ottenete la separazione dei punti e la finestra corrente si presenta con un altro aspetto. I punti sono ora raggruppati per due e si vede bene che ciascun effetto di velocità è modificabile in ciascuna coppia di punti.



Se lasciamo questa situazione (dopo aver premuto il pulsante **OK**) il nostro titolo si sposta nuovamente secondo la linea spezzata che abbiamo definito.

Le variazioni di velocità si applicano come suggerito in questo dialogo di opzioni, cioè il titolo accelera progressivamente, poi si sposta in maniera costante e infine rallenta tra **A** e **B**, poi accelera di nuovo quindi si sposta in modo costante e infine rallenta tra **B** e **C**, che forse non è l'effetto desiderato...

Pertanto dovete "giocare" su questi diversi cursori per ottenere gli effetti voluti, poiché la variazione di velocità è molto legata alla durata dello spostamento tra i due punti.

In breve, saranno necessari molti tentativi, poiché ogni situazione è differente.

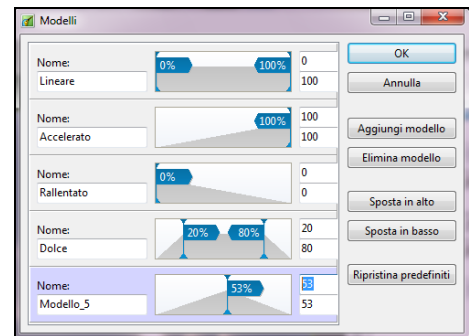
• Conseguenze dell'applicazione simultanea degli effetti pan, zoom, rotazione

i **Attenzione!** Se utilizzate simultaneamente 2 o 3 effetti (pan, zoom e rotazione) per uno stesso oggetto, è imperativo applicare gli stessi valori di velocità a ciascuno degli effetti, quando il centro dell'oggetto subisce uno spostamento, altrimenti gli spostamenti degli oggetti rischiano di apparire incoerenti.

• Modelli di parametri

Nella parte inferiore del pannello **Opzioni di velocità** un pulsante **Modelli** permette di accedere a un altro pannello **Modelli**. Tale pannello permette di creare dei modelli personali, di rinominarli, di spostarli nella lista, di eliminarli, ecc.


i *Se intervenite sui quattro modelli predefiniti, le modifiche diventeranno le opzioni di velocità predefinite e saranno valide per ogni altro progetto.*



7.4 Trasformazioni 3D

È possibile spostare degli oggetti 2D in uno spazio 3D.

Tuttavia, qui ci limiteremo a una semplice descrizione delle possibilità di trasformazione di un oggetto. Uno studio approfondito e i calcoli matematici complessi da effettuare durante lo spostamento simultaneo di oggetti multipli, da soli richiederebbero la stesura di un nuovo libro.

Dopo aver fatto clic sul pulsante  nella scheda **Animazione**, viene visualizzato un pannello nel quale sono disponibili tre parametri i cui valori possono essere positivi o negativi.

i *Questo pulsante è visibile solo quando il cursore è posizionato su un punto chiave della timeline.*

Le rotazioni degli assi **X** o **Y** avvengono sempre rispetto al centro dell'immagine.

I valori sono modificabili direttamente nella casella di scelta, con i due piccoli pulsanti, o con i tasti freccia della vostra tastiera.

1. Modificare l'angolo di rotazione X



2. Modificare l'angolo di rotazione Y



3. Pan Z: questo parametro indica la posizione dell'oggetto in profondità.

Importante: quando i parametri x e/o y superano 90°, l'immagine dell'oggetto viene invertita.

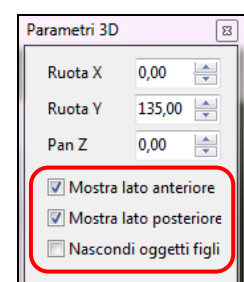


In questo caso, l'immagine (2) copia esatta dell'immagine (1) ha subito una rotazione Y di 135°. Il davanti diventa allora il retro.

• Mostrare/Nascondere il davanti e/o il retro di un oggetto

Tre opzioni, durante una rotazione, permettono di:

- Mostrare o nascondere il lato anteriore (davanti).
- Mostrare o nascondere il lato posteriore (retro).
- Nascondere o no, nello stesso tempo, un oggetto figlio in relazione alle scelte di visualizzazione (**Mostra lato anteriore** e **Mostra lato posteriore**).



Queste opzioni risultano utili durante la creazione di un oggetto a partire da oggetti multipli (esempio di un volume solido la cui faccia posteriore deve sparire durante la rotazione) o durante rotazioni e sostituzioni per esempio.

In questo caso abbiamo deselezionato l'opzione **Mostra lato posteriore**.

Viene visualizzata così solo la cornice dell'oggetto.

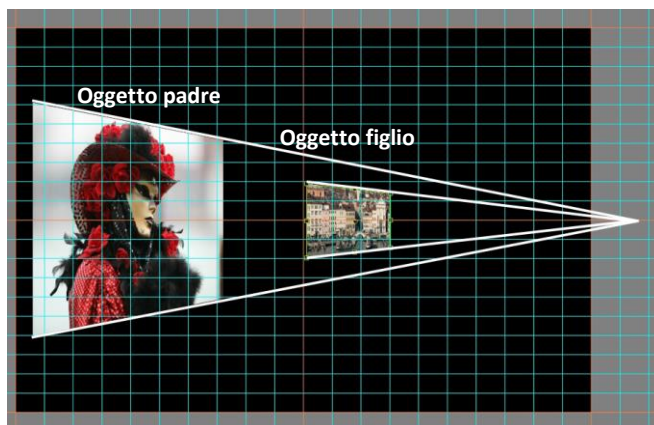
In questo caso se l'opzione **Nascondi oggetti figli** è selezionata, durante il passaggio in posizione posteriore, l'immagine dell'oggetto figlio risulterà ugualmente nascosta.

È evidente che l'oggetto figlio conserva le sue caratteristiche e che questi parametri sono applicabili anche ad esso.



• Relazione Padre-Figlio

Un oggetto **Figlio** subisce gli effetti di prospettiva dell'oggetto **Padre** al quale è collegato.



Capitolo 8

Finalizzare la presentazione

Agire sulla presentazione dell'eseguibile

Opzioni di scorrimento generale dell'eseguibile

Controllare lo scorrimento in una diapositiva

Inserire didascalie o una numerazione nelle diapositive

Proteggere l'eseguibile


8.1 Agire sulla presentazione dell'eseguibile

8.1.1 Modificare l'icona del file eseguibile

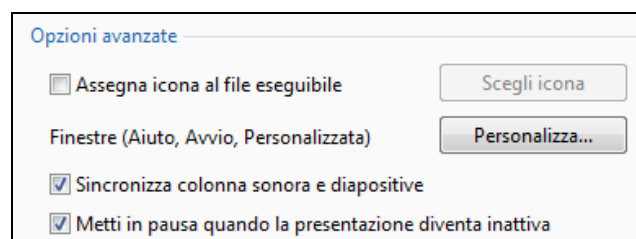
E Le funzioni descritte in questa sezione 8.1.1 sono disponibili solo nella versione Deluxe.

Opzioni progetto / scheda Avanzate

In maniera predefinita, quando una presentazione è finalizzata, **PTE** crea un file la cui icona è identica per tutte le presentazioni. Tranne per il fatto che la confusione resta possibile, creare una icona specifica per la presentazione permette di personalizzarla.

L'icona predefinita di un eseguibile realizzata da **PTE** ha il seguente aspetto .

Per attribuire una icona particolare alla vostra presentazione è necessario prima crearla con un programma specifico o con uno dei numerosi programmi di elaborazione delle immagini, nel formato **.ico** fino a **256 x 256 pixel** (IcoFX per esempio gratuito e completo).

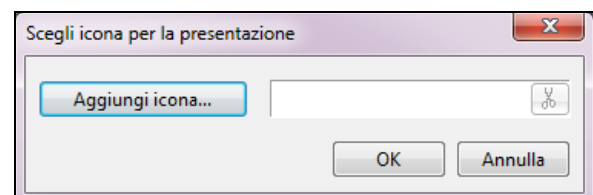


Selezionate l'opzione **Assegna icona al file EXE** e fate clic sul pulsante **Scegli icona**.



Esempio di icona personalizzata.

Viene visualizzato il pannello mobile **Scegli icona per la presentazione** che vi permette di cercare nel vostro disco rigido l'icona creata.



8.1.2 Creare e visualizzare una finestra di aiuto, di avvio o personalizzata

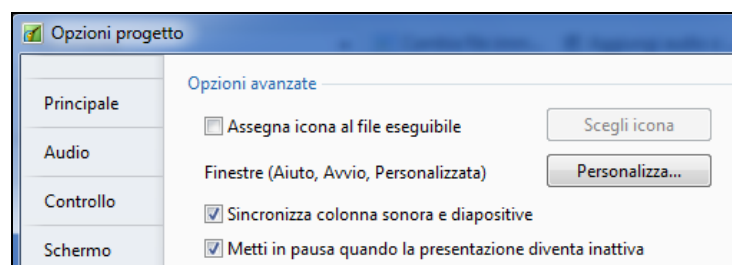
Opzioni progetto / scheda Avanzate

PTE offre la possibilità di visualizzare:

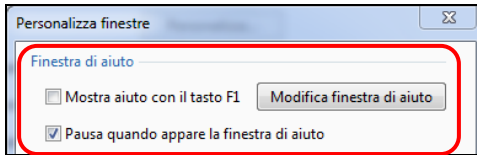
- Una finestra di aiuto.
- Una finestra di avvio per lanciare la presentazione.
- Una o più finestre personalizzate con informazioni, spiegazioni o assistenza.

Per configurare queste diverse finestre fate clic sul pulsante **Personalizza** della scheda **Avanzate**.

Questo pulsante visualizza il pannello **Personalizza finestre**.



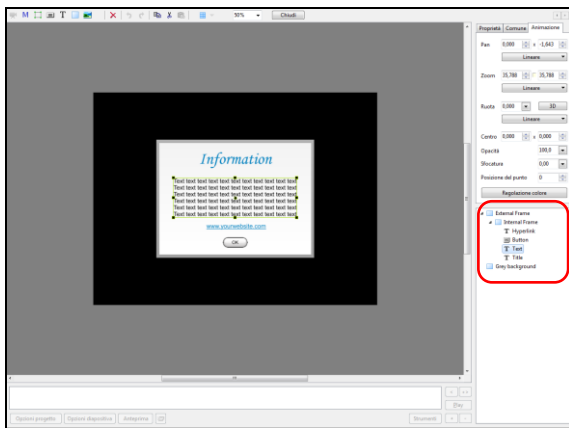
• Finestra di aiuto



Idealmente, è possibile selezionare l'opzione **Mostra aiuto con il tasto F1**, o impostare in seguito un collegamento (pulsante, figura, immagine sulla o sulle diapositive desiderate), che determinerà la visualizzazione di questa finestra.

Selezionate l'opzione **Pausa quando appare la finestra di aiuto** se desiderate che la presentazione si arresti quando viene visualizzata la finestra di aiuto.

Per personalizzare questa finestra di aiuto, fate clic sul pulsante **Modifica la finestra di aiuto**.



Viene visualizzata la finestra **Oggetti e animazioni** su una diapositiva predefinita dotata, nella **Lista oggetti**, di un titolo, di un testo, di un collegamento e di un pulsante.

È possibile modificare le etichette di questi oggetti selezionando la scheda **Proprietà** di ciascun oggetto.

È da notare che per i collegamenti e i pulsanti, questa scheda **Proprietà** propone la scelta di tre colori al posto di un solo colore per i testi.

Il primo, a sinistra, corrisponde al colore dell'etichetta del testo, il secondo al colore assunto al passaggio del puntatore del mouse e il terzo quando il collegamento o il pulsante sono cliccati.

• Finestra di avvio

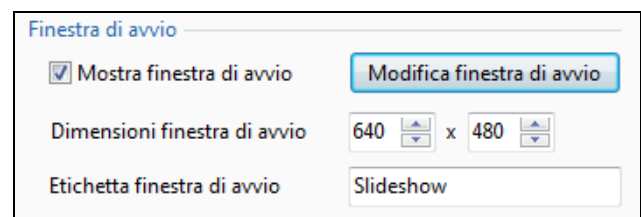
Questa finestra verrà visualizzata automaticamente all'avvio della vostra presentazione se avete selezionato l'opzione **Mostra finestra di avvio**.

Dimensioni finestra di avvio: Le dimensioni della finestra possono essere modificate a vostro piacimento regolando i valori delle due caselle corrispondenti.

Etichetta finestra di avvio: L'etichetta inscritta in questa casella apparirà nella banda in alto della finestra di avvio.

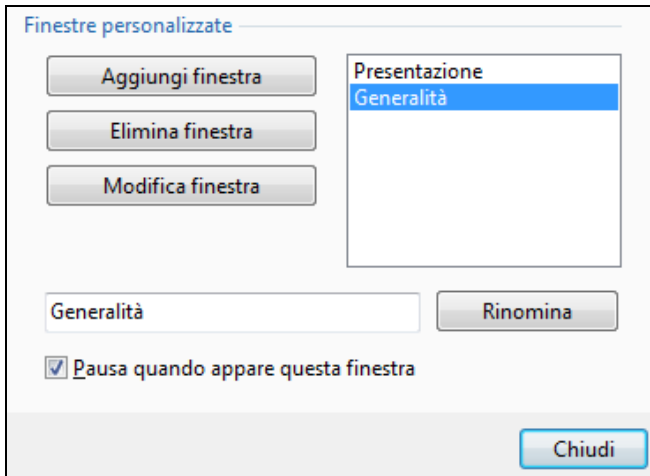
Facendo clic sul pulsante **Modifica finestra di avvio**, viene visualizzata la finestra **Oggetti e animazioni** su una diapositiva predefinita (vedere la sezione precedente **Finestra di aiuto**) che permette di apportare tutte le modifiche a vostro piacimento.

La sola differenza è nel fatto che essa è dotata di tre pulsanti cliccabili al posto di un solo pulsante. L'etichetta di questi pulsanti (**Run**, **Help**, **Exit**) è modificabile nella scheda **Proprietà** di ciascun pulsante come i tre colori menzionati in precedenza.



• Finestre personalizzate

PTE offre la possibilità di visualizzare delle finestre personalizzate durante la visualizzazione di una presentazione.



- **Aggiungi finestra:** permette di aggiungere una finestra personalizzata.

L'etichetta predefinita, Finestra1, Finestra2, ecc. viene iscritta nella casella sulla destra.

Una volta selezionata l'etichetta per modificarla appare il pulsante **Rinomina** che permette di convalidare la modifica (nell'esempio abbiamo rinominato Finestra 1 e 2, come **Presentazione** e **Generalità**).

- **Elimina finestra:** elimina la finestra selezionata.

- **Modifica finestra** apre una finestra **Oggetti e animazioni** vuota.

A voi il compito di completarla con uno sfondo, un testo, ecc.

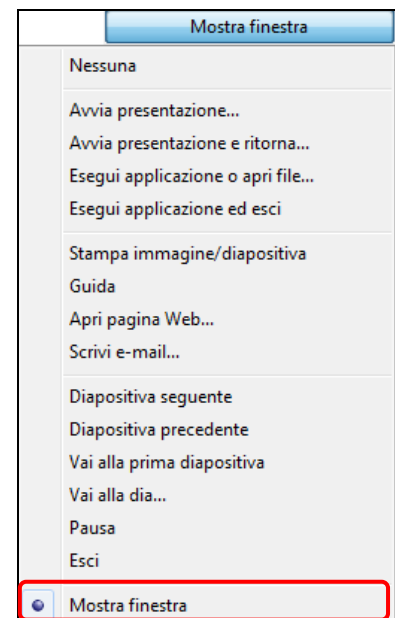
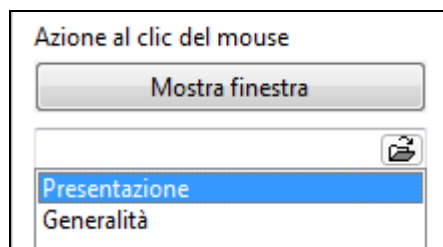
Non dimenticate di selezionare l'opzione **Pausa quando appare questa finestra** per interrompere la presentazione durante la visualizzazione.

• Come provocare la visualizzazione di una di queste finestre?

Mediante un collegamento qualsiasi (oggetto pulsante, testo, ecc.) posizionato in una diapositiva.

Nella scheda **Comune** di questo oggetto, fate clic sul pulsante **Azione al clic del mouse**, e selezionate l'etichetta **Mostra finestra**.

Nella lista che appare allora al di sotto, selezionate il nome della finestra da aprire.

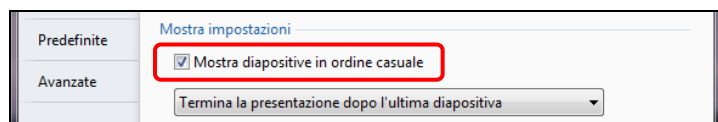


8.2 Opzioni per l'esecuzione dell'eseguibile

8.2.1 Visualizzare le diapositive in ordine casuale

Opzioni progetto / scheda Principale

Anche se la cosa può sembrare strana, è possibile configurare una presentazione in modo che la visualizzazione delle diapositive avvenga in modo casuale. La durata di ciascuna diapositiva viene rispettata. Cambia solo la successione delle immagini (e degli oggetti collegati).

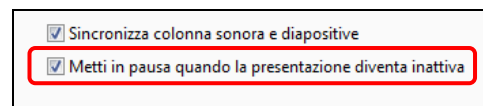


8.2.2 Mettere in pausa automaticamente la presentazione

Opzioni progetto / scheda Avanzate

È sempre possibile, volontariamente o accidentalmente, attivare dei tasti della tastiera (finestra Windows, messaggeria, ecc.).

Selezionando l'opzione **Metti in pausa quando la presentazione diventa inattiva**, la presentazione si mette in pausa.

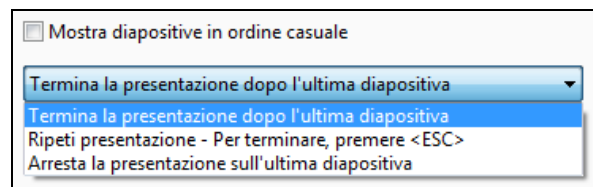


8.2.3 Opzioni di fine esecuzione della presentazione

Opzioni progetto / scheda Principale

Tre opzioni sono disponibili:

1. **Termina la presentazione dopo l'ultima diapositiva.**
2. **Ripeti presentazione - Per terminare premere ESC.**
3. **Arresta la presentazione sull'ultima diapositiva.**



L'opzione **1**, predefinita, è la più classica. Dopo che la visualizzazione della vostra presentazione è terminata, la presentazione si ferma e il vostro computer ritorna allo stato precedente.

L'opzione **2** permette di ripetere ciclicamente la presentazione.

Può essere utile per un'animazione in continuo, in uno stand di esposizione per esempio, che evita di dover riavviare l'eseguibile.

L'arresto avviene normalmente con la pressione del tasto **Esc** della vostra tastiera.

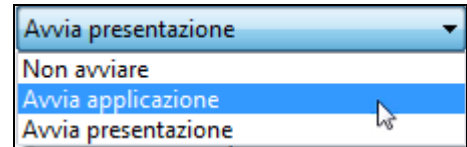
L'opzione **3** arresta la presentazione sull'ultima diapositiva. Non si ha quindi il ritorno automatico al desktop del computer. Anche in questo caso è necessario usare il tasto **Esc**.

8.2.4 Avviare una applicazione/presentazione al termine della presentazione

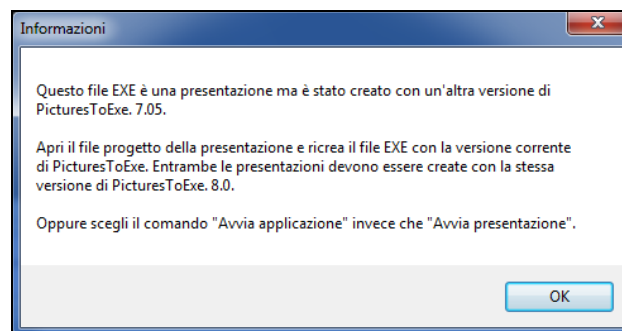
E Disponibile solo nella versione Deluxe.

 **Opzioni progetto / scheda Avanzate**

Questi due termini indicano dei file eseguibili; tuttavia la scelta dell'opzione **Presentazione** si applica solo alle presentazioni realizzate **con la stessa versione di PTE**.



Se così non fosse compare il messaggio di errore (mostrato qui sotto) che ve lo ricorda.



Dopo aver selezionato la presentazione sul vostro computer, scegliete una delle due opzioni seguenti:

1. Avvia solo dopo l'ultima diapositiva
2. Avvia al termine (anche in caso di interruzione con ESC).

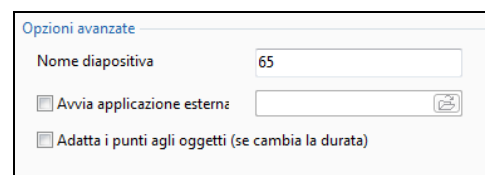
i **Attenzione:** affinché questa azione possa ripetersi a partire da un altro computer, è necessario assolutamente che l'applicazione/presentazione da avviare sia nella stessa cartella della presentazione che la deve avviare!

8.2.5 Avviare un'altra applicazione a partire da una diapositiva

E Disponibile solo nella versione Deluxe.

 **Personalizza dia / scheda Principale**

Questa opzione vi offre la possibilità di avviare un'altra presentazione o qualsiasi altra applicazione esterna al termine di una diapositiva. Quando questa seconda applicazione sarà terminata, la presentazione iniziale ripartirà dalla diapositiva seguente.



8.3 Controllo dell'esecuzione durante la proiezione

Disattivare innanzitutto la sincronizzazione tra diapositive e colonna sonora, se necessario.

Opzioni progetto / scheda Avanzate

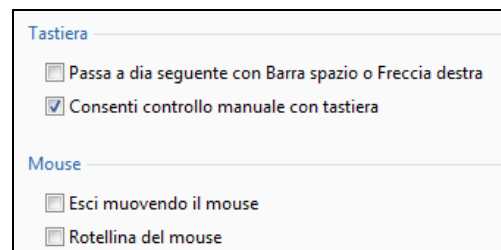
In modo predefinito l'insieme delle tracce audio è sincronizzato con la progressione delle diapositive.

Tuttavia, disabilitando l'opzione **Sincronizza colonna sonora e diapositive** (azione inaccessibile nella versione Essentials), le tracce audio possono essere lette in modo continuo anche se la presentazione è messa in pausa o comandata da tastiera o dal mouse.

8.3.1 Controllare l'esecuzione della presentazione con il mouse e la tastiera

Opzioni progetto / scheda Controllo

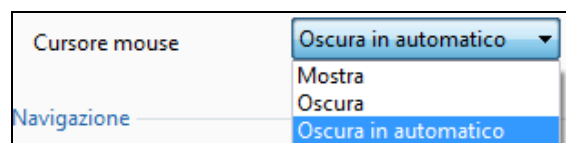
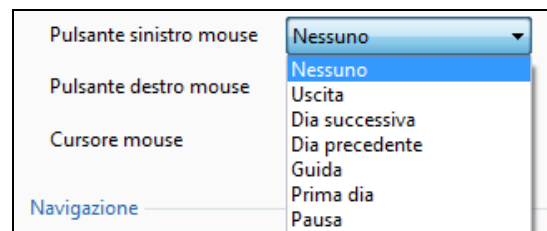
È possibile configurare PTE affinché la vostra presentazione possa essere eseguita a piacimento dell'utente, usando i pulsanti del mouse o la tastiera.



- **Passa a dia seguente con barra spazio o Freccia destra:** Se selezionate questa opzione, la presentazione si arresta alla fine di ciascuna diapositiva e si può proseguire utilizzando il tasto **Freccia a destra** o la **Barra spazio** della tastiera.
- **Consenti controllo manuale con tastiera:** In questo caso, l'esecuzione della presentazione può essere controllata con i tasti **Freccia** della tastiera, con il mouse se le opzioni **Pulsante sinistro** e/o **Pulsante destro** sono attivate.
- **Esci muovendo il mouse (per i salvaschermo):** Opzione "pericolosa", un semplice movimento del mouse e la presentazione si arresta! (È utile solo nei casi di salvaschermo)
- **Rotellina del mouse:** I movimenti della rotellina del mouse agiscono sulla progressione della presentazione.
- **Pulsante sinistro e Pulsante destro del mouse:** Una lista a comparsa permette di impostare le azioni dei pulsanti sinistro e destro del mouse.

È anche possibile agire sulla presenza del puntatore del mouse, che può, secondo l'opzione scelta nella lista a comparsa:

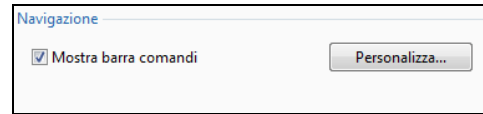
1. **Mostra:** è sempre visibile.
2. **Oscura:** è sempre nascosto.
3. **Oscura in automatico:** scompare alla fine di **x secondi** (la durata viene definita nella casella situata sulla destra).



8.3.2 Controllare la presentazione con la Barra comandi

Opzioni progetto / scheda Controllo

L'esecuzione della presentazione può essere anche controllata mediante i pulsanti di una **Barra comandi**. Selezionate l'opzione **Mostra barra comandi** e fate clic sul pulsante **Personalizza**.



• Dettagli sui comandi

i **Attenzione!** Affinché questa barra comandi sia attiva è necessario che il puntatore del mouse sia stato configurato su **Mostra** o **Oscuro** in automatico.

1 Questa finestra presenta l'elenco dei pulsanti d'azione possibili. Cinque sono selezionati come predefiniti. Altri due (**Guida**, **Esci**) possono essere aggiunti. Selezionate o deselezionate in base alle vostre esigenze.

L'ordine di visualizzazione dei pulsanti nella **Barra comandi** è modificabile in questa lista. È sufficiente fare clic sinistro e tenerlo premuto per spostare un pulsante nella sede desiderata.

2 Sono disponibili tre stili di pulsanti (lo **Stile video** è quello predefinito):



3 Permette di gestire la visualizzazione permanente della barra (deselezionando l'opzione) o il tempo dopo il quale verrà nascosta; un semplice movimento del mouse la riattiva.

4 Regola il livello della dissolvenza nella comparsa e scomparsa della barra.

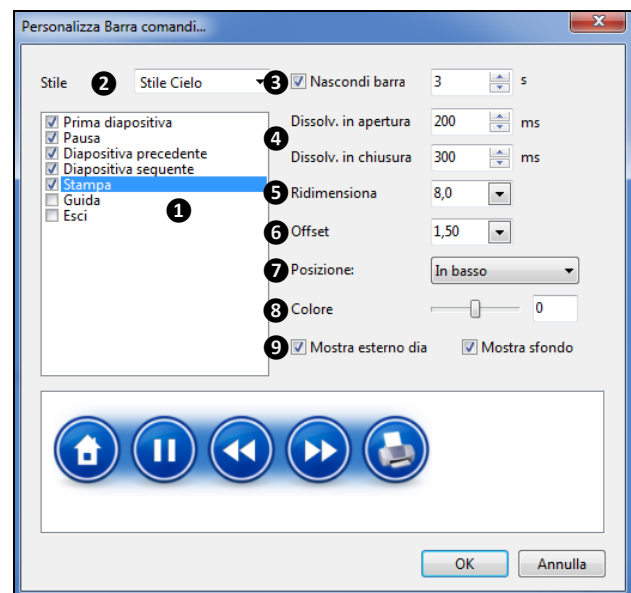
5 Permette di regolare la dimensione dei pulsanti.

6 Regola lo spostamento (offset) rispetto ai bordi.

7 Posiziona la barra comandi (In basso in maniera predefinita).

8 Il cursore modifica un continuo il colore dei pulsanti.

9 Mostra o nasconde il fondo con gradiente che si trova tra i pulsanti.



8.3 Controllare lo scorrimento di una diapositiva

Esistono altri mezzi per controllare la visualizzazione della presentazione **a partire da ciascuna delle diapositive**.

Abbiamo visto in precedenza che è possibile inserire dei testi, delle cornici, delle immagini, dei pulsanti di comando.

Affinché la visualizzazione della presentazione vi lasci il tempo di agire su un pulsante o una possibilità di comando qualsiasi, è necessario che vi sia una pausa sulla diapositiva che presenta questo pulsante o comando (che può, per esempio, essere un testo esplicito o un menu).

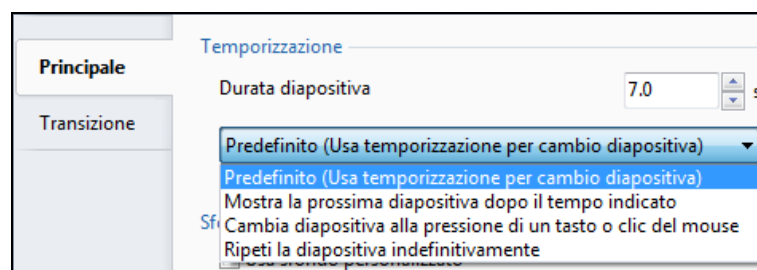
• Controllare il passaggio delle diapositive



Opzioni diapositiva / scheda Principale

Una lista a comparsa propone quattro opzioni:

1. **Predefinito (Usa temporizzazione per cambio diapositiva)**: la presentazione procede normalmente secondo la durata programmata nella timeline, salvo non abbiate programmato **Cambia diapositiva alla pressione di un tasto o clic del mouse** (vedere a **pagina 157**)
2. **Mostra la prossima diapositiva dopo il tempo indicato**: questa diapositiva passerà normalmente al termine della sua durata specifica, senza tenere conto del comando **Cambia diapositiva alla pressione di un tasto o clic del mouse** che è stato programmato in **Opzioni progetto** (vedere a **pagina 157**).
3. **Cambia diapositiva alla pressione di un tasto o clic del mouse**: la presentazione si arresta alla fine della diapositiva e attende un clic del mouse o la pressione di un tasto della tastiera.
4. **Ripeti la diapositiva indefinitamente**: la presentazione ripete in maniera ciclica questa diapositiva. È l'opzione che è necessario privilegiare per una diapositiva con pulsanti di comando.

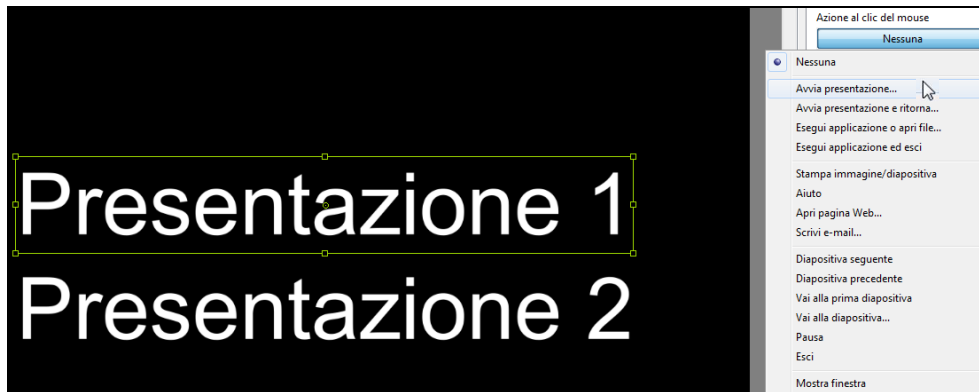


- **Attivare azioni esterne in una diapositiva**



Finestra Oggetti e animazioni / scheda Comune

Prendiamo l'esempio di una diapositiva nella quale due testi (**Presentazione 1** e **Presentazione 2**) saranno configurati in modo da avviare un'azione (questa possibilità è offerta a ogni oggetto compresa l'immagine principale).



Se questa diapositiva è configurata come detto in precedenza in **Ripeti la dia indefinitamente**, la presentazione verrà riavviata solo quando si sarà fatto clic sul collegamento.

L'azione programmata su questo collegamento sarà allora effettuata.

La lista di queste azioni è disponibile facendo clic sul pulsante situato sotto **Azioni al clic del mouse** (scheda **Comune** della finestra **Oggetti e animazioni**).

L'etichetta di questo pulsante assume i termini dell'azione programmata.

Queste azioni possono essere esterne o interne alla presentazione.

- **Attivare azioni esterne all'eseguibile in corso**

- **Avvia presentazione:** permette di avviare un altro eseguibile di presentazione creata con la stessa versione di **PTE**.

Se così non fosse, un messaggio di errore segnala che la versione di **PTE** non è quella giusta e che è necessario utilizzare l'opzione **Avvia applicazione**.

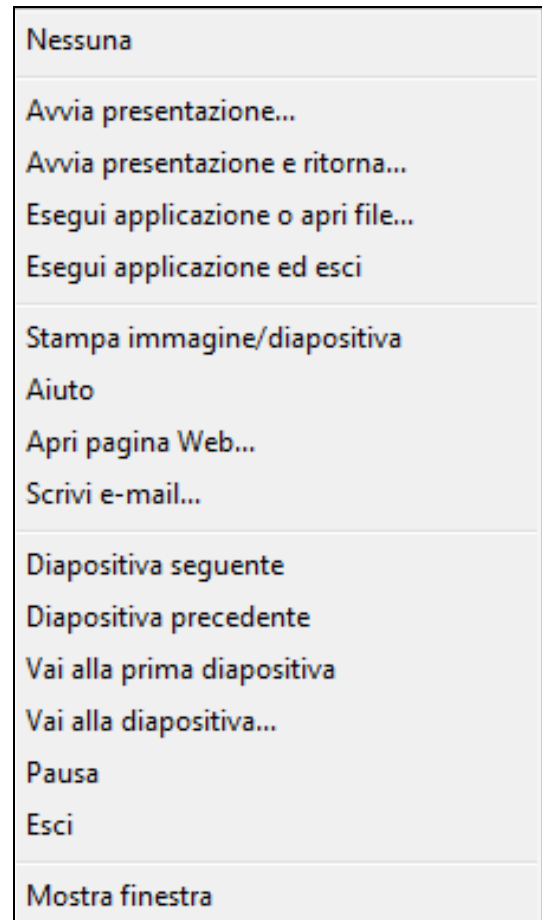
Alla fine della presentazione avviata non vi è il ritorno alla diapositiva di "avvio".

i La presentazione (o l'applicazione) ricercata deve trovarsi nella stessa cartella della presentazione in corso affinché possa trovarne il percorso.

- **Avvia presentazione e ritorna:** stessa azione della precedente opzione ma alla fine della presentazione “avviata” si ritorna alla diapositiva che ne ha permesso l’avvio.

i Il ritorno alla diapositiva di “avvio” non è effettivo nell’anteprima, ma soltanto usando l’eseguibile. Se si tenta di farlo nell’anteprima compare un messaggio di errore.

- **Avvia applicazione o apri file:** permette di avviare un’altra presentazione o qualsiasi altra applicazione (programma, immagine, ecc.) ma la presentazione di “avvio” continua a funzionare secondo l’opzione scelta in **Opzioni progetto**, scheda **Avanzate**, opzione **Metti in pausa quando la presentazione diventa inattiva**.
- **Avvia applicazione ed esci:** stessa azione dell’opzione precedente, ma in questo caso la presentazione di “avvio” si arresta.
- **Stampa immagine/diapositiva:** visualizza un pannello mobile che propone la stampa o la scelta di una stampante.
- **Aiuto:** visualizza un piccolo pannello di aiuto del quale avrete in precedenza completato il contenuto in **Opzioni progetto**, scheda **Avanzate**.
- **Apri pagina web:** apre una pagina Web, a condizione che vi sia una connessione Internet attiva.
- **Scrivi e-mail:** apre il programma di posta elettronica.



Naturalmente, queste diverse opzioni possono sembrare incongrue in un programma come **PTE** ma il suo utilizzo non obbligatoriamente riservato alla produzione di presentazioni "artistiche" ma può essere utilizzato per tutte le forme di applicazioni eseguibili, in un contesto di formazione, conferenze, ecc.

• Azioni sullo scorrimento della presentazione in corso

Diapositiva seguente: la presentazione continua con la diapositiva seguente.

Diapositiva precedente: la presentazione ritorna alla diapositiva precedente.

Vai alla prima diapositiva: la presentazione ritorna alla prima diapositiva.

Vai alla diapositiva...: scelta di una diapositiva su cui portare la presentazione.

Pausa: mette in pausa la presentazione.

Esci: mette fine alla presentazione.

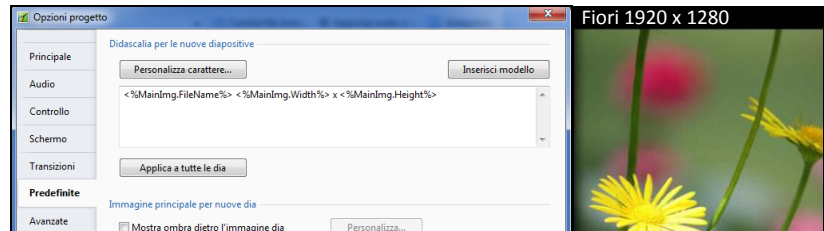
8.4 Inserire didascalie o numerare le diapositive

8.4.1 Didascalie comuni per tutte le diapositive

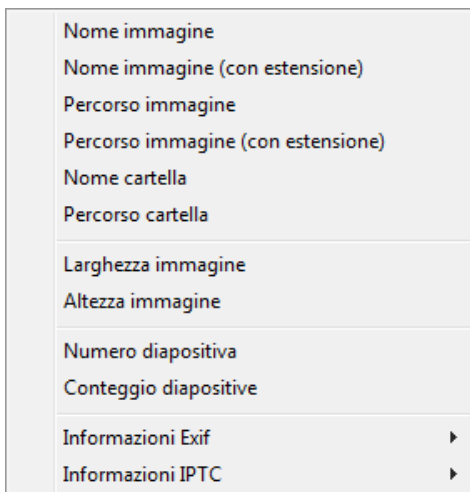
E Disponibile solo nella versione Deluxe.

 **Opzioni progetto /scheda Predefinite**

PTE permette di mostrare, per ciascuna diapositiva, un certo numero di elementi identici in relazione con la diapositiva stessa (nome della diapositiva, dimensione, numero, ecc.), associati o meno a un testo.



• Inserire un modello



Nella finestra di scelta, è possibile associare del testo e i dati della lista qui a lato ottenuta facendo clic su **Inserisci modello**.

Visualizzate quindi una lista a comparsa che propone i dati visualizzabili, purché siano legati all'immagine, in particolare i dati **EXIF** che non sono sempre disponibili.

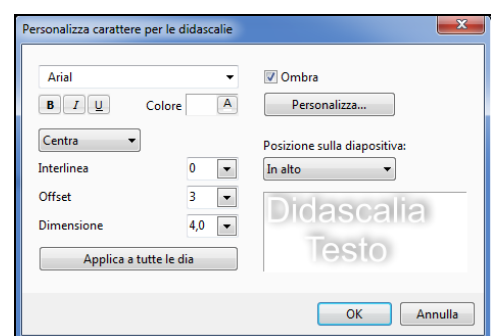
Per l'esempio abbiamo visualizzato il termine **Fiori** seguito dalle dimensioni delle immagini.

• Personalizzare il carattere

Il testo delle didascalie è configurabile in questa sezione che comprende le usuali opzioni: **Scelta carattere, Grassetto, Corsivo, Sottolineato, Ombra**.

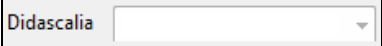
Opzioni di posizionamento: **Interlinea, Offset** rispetto ai bordi della diapositiva, **Dimensione dei caratteri**.

Il posizionamento su una diapositiva è ugualmente configurabile secondo le opzioni della lista a comparsa.



8.4.2 Didascalia personalizzata

Importante: se desiderate sostituire la didascalia, comune a tutte le diapositive e ottenuta in questa scheda, per una didascalia specifica per un'immagine (o semplicemente creare una didascalia per un'immagine) si dovrà modificare (o aggiungere) la sua didascalia nella schermata principale di PTE.

La piccola finestra  si trova in alto nella schermata principale se è stata attivata in **Impostazioni / Preferenze / Barre degli strumenti**.

8.5 Proteggere l'eseguibile

E Le opzioni della sezione 8.5 sono disponibili solo nella versione Deluxe.

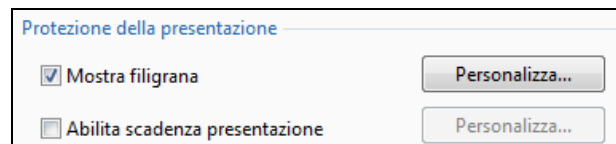


Opzioni progetto / scheda Avanzate

Nella configurazione delle **Opzioni progetto**, la scheda **Avanzate** propone diverse opzioni per **proteggere la presentazione**.

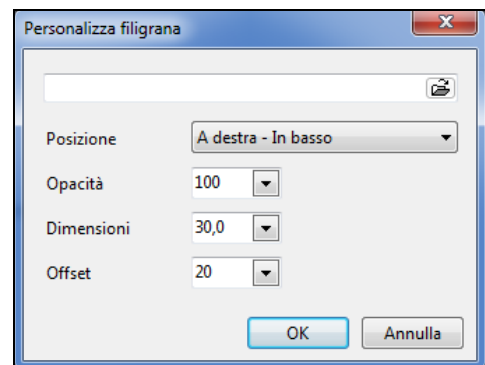
• Mostrare una filigrana

Questa può essere una semplice immagine sempre visibile in un angolo dello schermo, o il cui uso può essere modificato per fare un'immagine di primo piano.



Personalizza: una finestra vi propone di ricercare l'immagine della filigrana nel vostro disco rigido e di configurare la sua posizione, la sua opacità, il suo offset in relazione ai bordi della diapositiva e alla sua dimensione.

Per modificare la rappresentazione della vostra presentazione, questa opzione può essere utilizzata per mostrare un'immagine che coprirà per esempio la superficie dello schermo.



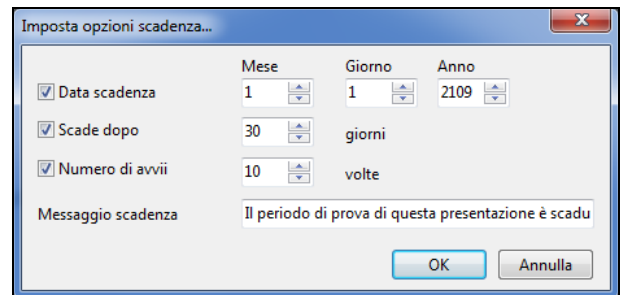
Qui, per l'esempio, abbiamo creato questa immagine nel formato **.Png** il cui centro è vuoto per permettere l'apparizione delle immagini.

• Limitare l'uso della presentazione

È possibile limitare l'uso della presentazione con l'opzione **Abilita scadenza presentazione** che è variabile nella sua durata, o nel numero di avvii.

Se fate clic sul pulsante **Personalizza**, avete accesso a una finestra che vi permette di impostare:

- Una data di scadenza.
- Una scadenza in termini di giorni.
- Un numero di avvii.



Le tre opzioni sono cumulabili.

Dovete inoltre tradurre in italiano, se necessario, il **messaggio visualizzato** alla scadenza del periodo di utilizzo (**Sorry, but trial period of this presentation has expired**).

• Protezione con password.

Abilitando questa opzione è possibile inserire una password per permettere l'utilizzo della presentazione.

• Non permettere la copia delle diapositive con il tasto Stamp.

Con l'abilitazione di questa opzione si evita che l'utente possa copiare le immagini delle diapositive utilizzando il tasto **Stamp** della tastiera.

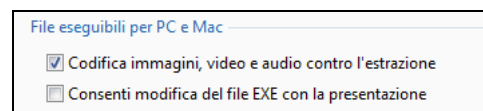
Altre protezioni dell'eseguibile



Menu Impostazioni / Preferenze / scheda Progetto

• Codificare immagini, video e audio contro l'estrazione

Questa funzione, impedisce la decompilazione della vostra presentazione per recuperare le immagini, i video e l'audio con un programma esterno.



• Consentire la modifica del file eseguibile

- **Se questa opzione non è selezionata** (opzione predefinita), l'eseguibile è protetto contro l'inserimento possibile e successivo di virus. Se il file è corrotto o danneggiato, compare un messaggio che segnala il problema.
- **Se questa opzione è selezionata**, è possibile (utilizzatori soltanto avvertiti) di applicare una protezione supplementare all'eseguibile, per esempio, mediante una password.

Capitolo 9

Salvare una presentazione

Salvare il file di lavoro

Salvare come modello di progetto

Creare e salvare un file eseguibile

9.1 Salvare il file di lavoro

PTE, come la maggior parte dei programmi, crea un file di lavoro (estensione **.PTE**) che è possibile ricaricare e modificare in qualsiasi momento. La prima delle precauzioni consiste nel salvare regolarmente questo file di lavoro.

9.1.1 Salvare automaticamente il progetto



Menu Impostazioni / Preferenze / Progetto

È disponibile un'opzione che vi permette di fare un salvataggio automatico. Selezionate l'opzione **Salva progetto ogni ...** e precisare l'intervallo di salvataggio nella casella a lato dell'opzione.

9.1.2 Salvare manualmente



Menu File /Salva... (oppure Maiusc + Ctrl + S)

Viene visualizzata una finestra che vi permette di scegliere la destinazione del vostro file. Come consigliato all'inizio di questo manuale, salvatelo nella cartella che avete già creato specificatamente per questa presentazione.

In maniera predefinita, **PTE** vi propone di salvare la presentazione sotto il nome di **Progetto1.PTE**, ma è possibile (anzi dovete) assegnargli un nome più esplicito, che eviterà possibili confusioni durante la creazione di altre presentazioni.

Nello stesso menu **File**, sono disponibili altre due opzioni di salvataggio:

- **Crea ZIP di backup**, che permette di creare direttamente un archivio compresso che contiene tutti i file (immagini, video, audio e file nativo **.PTE**) necessari per la riproduzione della presentazione.
- **Modelli**, che propone di salvare sotto forma di modello specifico di questa presentazione e che, contiene solo i file utilizzati per la presentazione.

i *Durante il salvataggio dei file, evitate i nomi con accenti, cediglie e altri caratteri non alfanumerici. I file salvati nel formato Zip talvolta sono considerati dagli antivirus come file corrotti.*

9.2 Salvare il progetto come modello

Tutti i vostri progetti saranno salvati obbligatoriamente in un solo e medesimo percorso. Nel primo utilizzo di PTE, questo percorso non esiste ancora.

- **Creare il percorso nel vostro disco rigido**

 **File / Modelli / Gestione modelli (o Ctrl + H)**

oppure


 **Impostazioni / Preferenze / Modelli**

Una finestra **Gestione modelli progetti** permette di creare questo modello.

Facendo clic sul pulsante **Cambia** nella parte inferiore del pannello, viene visualizzata un'altra finestra **Cerca cartella** che vi propone di scegliere una cartella esistente o di crearne una nuova. Tutti i vostri modelli appariranno nella lista a comparsa.

- **Creare un modello per nuovi progetti**

Selezionando uno dei progetti esistenti (nell'esempio a lato **1920-1080**), se fate clic sul pulsante **Usa per nuovi progetti**, questo diventerà il **Modello per nuovi progetti** e quindi all'apertura di PTE tutti i suoi componenti, immagine e audio saranno in sede nell'area della presentazione.

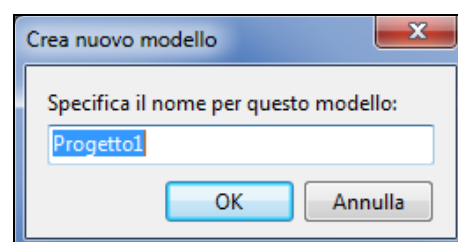
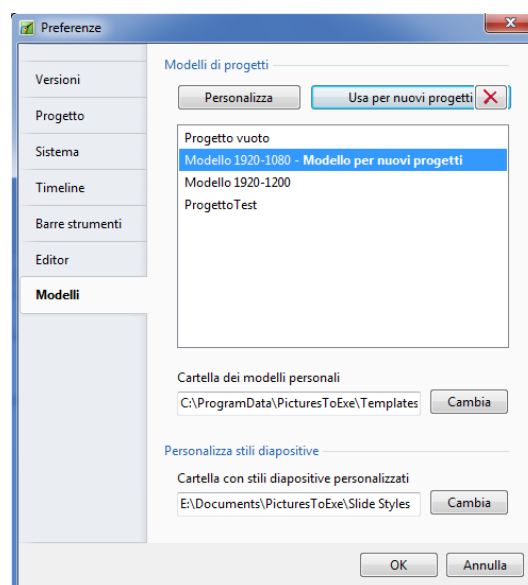
 **È così facile creare dei modelli, senza immagini e audio, ma con le vostre opzioni abituali (dimensione schermo, effetti, ecc.), che verrà utilizzato come predefinito a ciascun nuovo avvio di PTE.**

Ma attenzione! Se avete selezionato l'opzione **Carica l'ultimo progetto all'avvio** in **Impostazioni / Preferenze / Progetto**, quest'ultima opzione resta prioritaria allora sul modello predefinito.

Questa creazione di un percorso specifico per un **Modello** viene attuata per creare un modello a partire da un progetto, sarà pertanto sufficiente andare in **File / Modelli / Crea modello a partire da questa presentazione (Ctrl + T)**.

Il vostro modello verrà creato in questo percorso con il nome che avrete scelto nella finestra **Specifica il nome per questo modello (Progetto1 in maniera predefinita)**.

Ora disponete nel vostro disco rigido di un percorso specifico che contiene tutti i modelli che andrete a creare. Il vantaggio è che essi raggruppano tutte le vostre presentazioni conservando i file utilizzati per ciascuna presentazione.

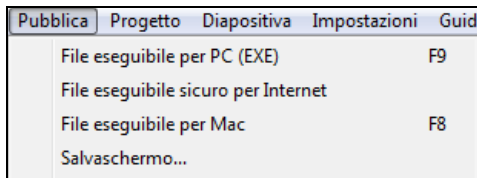


9.3 Creare e salvare un file eseguibile

• Per PC

Ricordiamo che questo file eseguibile è il “prodotto finito” della vostra presentazione, che comprende tutti gli elementi necessari (diapositive, audio, titoli, ecc.) per poter visualizzare la vostra presentazione, senza alcuno specifico programma, su un PC.

Per creare questo eseguibile, niente di più semplice! Tutto avviene in pochi secondi.



Il comando da menu **Pubblica > File eseguibile per PC (o F9)**, propone di creare questo file **.exe** nella cartella di lavoro in cui si trova il file **.PTE**.

Tuttavia è possibile indicare un percorso diverso.

• File eseguibile sicuro per Internet

Per essere in conformità con le protezioni di **Windows 8**, è preferibile “certificare” la vostra presentazione che sarà così riconosciuta da questo sistema operativo.

Questa nuova funzione crea due file e non uno solo come in precedenza.

- presentazione.exe
- presentazione.ptshow

Questi due file devono restare obbligatoriamente nella stessa cartella altrimenti il vostro eseguibile non sarà più leggibile da parte di **Windows 8**.

• Per Mac Intel

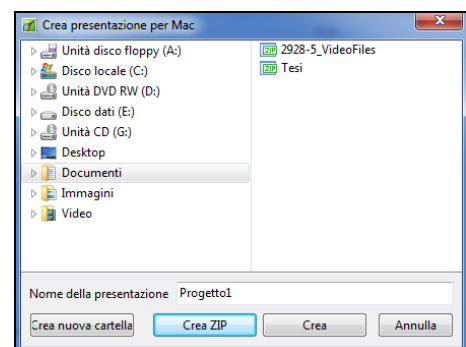
È ora possibile creare un file eseguibile per Mac Intel.

Attenzione! Solo per la versione uguale o superiore a OS 10.4!

Nel menu **Pubblica**, selezionate **File eseguibile per Mac (o F8)**.

Viene visualizzata una finestra che permette di:

- Creare una nuova cartella per ricevere la cartella per Mac (gli eseguibili per Mac si presentano sotto forma di una cartella **.app** contenente le cartelle e i file necessari per la sua esecuzione).
- Creare una cartella ZIP.
- Creare una cartella immediatamente leggibile in un Mac Intel.



Capitolo 10

Le diverse possibilità di creare video

Video HD per PC, Mac, o TV

DVD video per lettori DVD

Video per iPhone o iPad

Creare un file AVI

Publicare su Youtube o Facebook

Creare un salvaschermo

Questo capitolo descrive tutte le possibilità di creare un video in diversi formati, **DVD**, **videoHD**, video per **Youtube**, video per **iPhone**, **iPad**, **iPod**, file **AVI** e **salvaschermi** per sostituire in modo gradevole i balletti di linee o di cubi di **Windows**, a condizione che disponiate del modulo **VideoBuilder (Versione PTE Deluxe)**.

Fate clic sul pulsante **Pubblica presentazione** situato in alto a destra nella finestra principale.

Viene visualizzata una lista a comparsa che mostra le possibilità di creare video elencati qui in alto.

Le opzioni

- **File eseguibile per PC**
- **File eseguibile sicuro per Internet**
- **File eseguibile per Mac**

sono state descritte a **pagina 168**.



10.1 Creare video HD per PC, Mac o TV

Questo formato **video HD Mp4** ha il vantaggio di una codifica **H264** di alta qualità e permette, per mezzo di una passerella multimediale o di un lettore multimediale, una connessione diretta con il televisore per mezzo di un cavo **HDMI**. La qualità è allora quasi vicina a quella di un file **.exe** quando i parametri di codifica sono adattati al meglio (vedere la pagina seguente) e il formato sia stato realizzato in un formato simile o vicino al **1920 x 1080**.

i *Precisazione importante*

Lo sviluppo dei televisori HD (LCD o plasma, nel formato 1920 x 1080) e presto Ultra HD, offre oggi un'alternativa interessante al tradizionale "DVD" il cui formato ridotto (720 x 576) riduce la qualità delle presentazioni create con PTE, poiché vengono ricampionate per raggiungere il formato di proiezione HD.

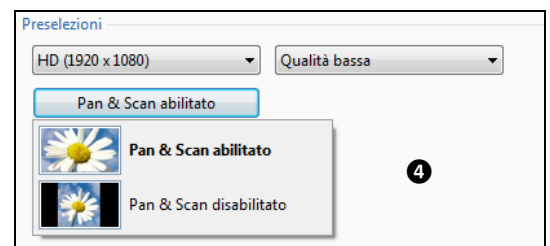
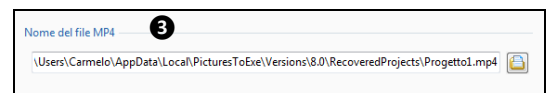
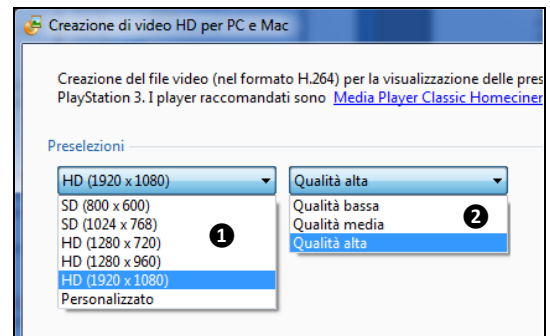
Fate clic sull'opzione **Video HD**. Viene visualizzata la finestra **Creazione di video HD per PC e Mac** che presenta molteplici opzioni:

1 Le dimensioni di destinazione da determinare tra quelli proposti o **Personalizzato** per configurare diversamente il vostro video (vedere più avanti).

2 Il valore di qualità che permette di aumentare o ridurre il peso finale e la qualità.

3 Scelta del nome del file e della cartella dove verrà salvato il vostro video. In maniera predefinita, **PTE** attribuisce lo stesso nome di file, con l'estensione **.mp4**.

4 Attivazione della funzione **Pan & Scan** che permette di inserire l'immagine nel formato di schermo o di coprirlo completamente che corrisponde di fatto alla funzione **Copri diapositiva** (vedere a **pagina 103**). Attivando questa funzione una parte dell'immagine verrà tagliata.



L'opzione **Personalizzato** nei parametri predefiniti **1** permette una configurazione più precisa delle opzioni **Video** e **Audio** che influenzeranno la qualità del risultato.

La scelta tra questi parametri è difficile, sfortunatamente variabili in funzione del contenuto della presentazione (animazioni, video, ecc.) e dei supporti di proiezione.

In generale e per iniziare, è possibile scegliere:

Modalità: Qualità 2 passaggi. In modo **1 passaggio - Qualità** il peso della presentazione è inferiore, la durata di codifica più breve, ma la qualità inferiore, in generale.



Qualità: se scegliete 1 passaggio, intorno a 70.

Fot./sec: 25.

Bitrate audio: 160 o 160.

Canali: Auto.

Frequenza di campionamento: 48000.

Tuttavia sono necessarie delle prove, in particolare quando la presentazione manca di fluidità.

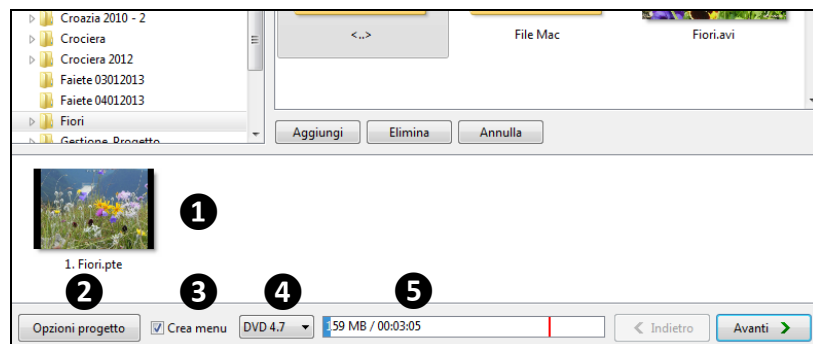
10.2 Creare un DVD video per lettori DVD

VideoBuilder permette di creare un DVD a partire dai file di **PTE** ma anche di aggiungervi altri file del tipo **Avi** o **Mpeg2**.

È anche prevista la creazione di un menu configurabile (vedere a **pagina 174**).

Fate clic sull'opzione **Disco DVD-Video**.

Viene visualizzata una prima finestra sulla cartella corrente e il vostro file **.PTE** è già memorizzato nell'elenco dei progetti **1**.



2 Un pulsante **Opzioni** vi permette di configurare certe funzioni (vedere più avanti).

3 L'opzione **Crea menu** da selezionare vi permette di creare o non creare un menu di presentazione, indispensabile se vi sono più video nel DVD.

4 La **lista a comparsa** vi permette di selezionare il tipo di **DVD** usato.

5 La **barra** stima e misura lo spazio occupato sul DVD dai differenti progetti.

Se fate clic su **Opzioni progetto 2** è possibile modificare le opzioni video e audio del progetto e il formato del menu.

10.2.1 Le opzioni

• Opzioni video

❶ **Sistema TV** (scelta tra **PAL/SECAM** il sistema europeo e **NTSC**, il sistema americano, in relazione alla destinazione del vostro DVD).

❷ **Formato del menu**: scelta tra **16/9** e **4/3**.

❸ **Formato dei titoli**: stessa scelta che per il menu.

❹ **Bitrate**: lasciate l'opzione predefinita a meno che le vostre conoscenze sul bitrate vi permettano di apportare modifiche.

Una riduzione del bitrate comporta un guadagno di spazio nel DVD, ma anche una riduzione della qualità.

❺ **Tipo di video**: lasciate il valore **Auto** a meno di specifiche esigenze.

• Opzioni audio

❻ Anche in questo caso lasciate le opzioni predefinite a meno di esigenze specifiche.

• Opzioni avanzate

In relazione alle vostre scelte, sono disponibili le opzioni per:

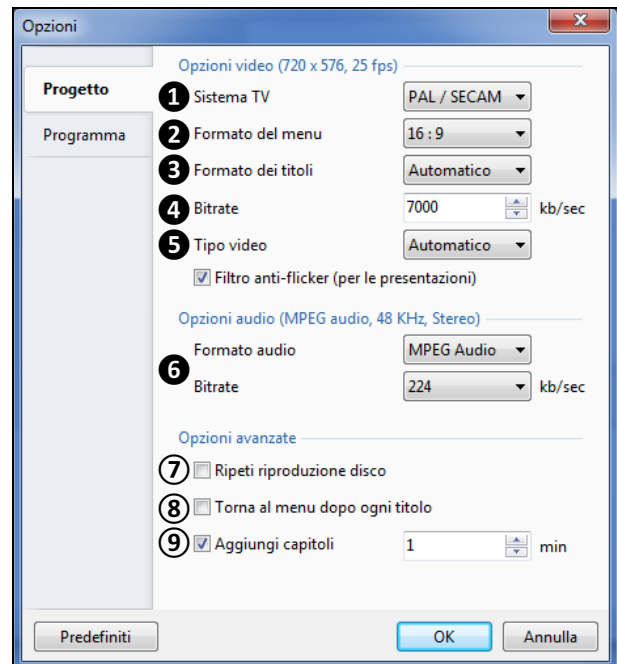
❼ Ripetere la riproduzione ciclicamente (**Ripeti riproduzione disco**).

❽ Ritornare al menu dopo ogni titolo (**Torna al menu dopo ogni titolo**).

❾ Creare dei marcatori di capitolo per il lettore DVD e la loro periodicità in minuti (**Aggiungi capitoli**).

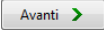
In caso di errore, un pulsante vi permette di ripristinare le opzioni predefinite.

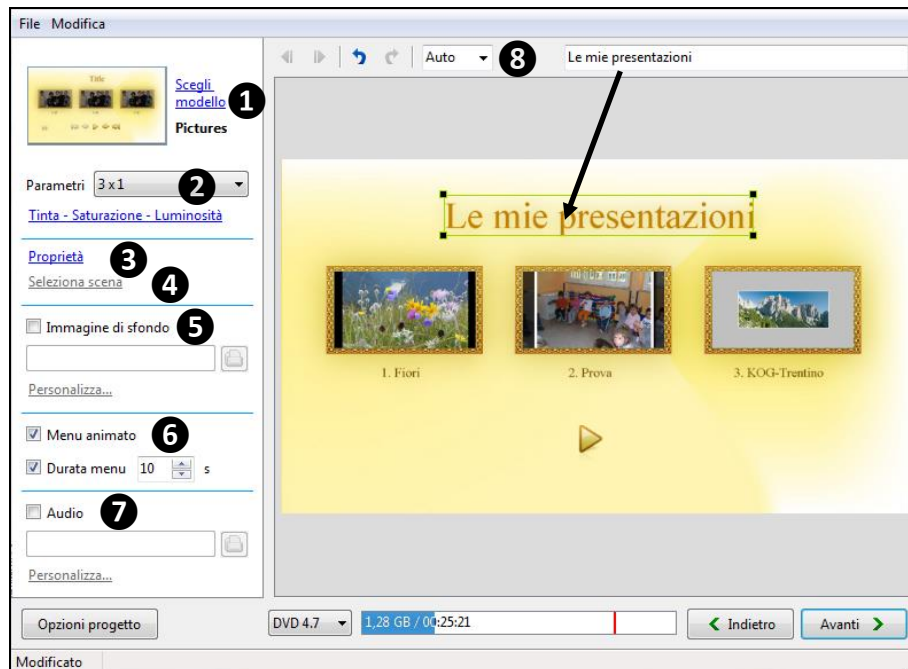
La scheda **Programma** permette semplicemente di definire la posizione dei file di lavoro di **VideoBuilder** durante la registrazione e di lasciare, o no, **PTE** prioritario sugli altri programmi durante l'esecuzione di queste azioni.



10.2.2 Menu per video DVD

Passiamo ora alla configurazione del menu che dispone di molte possibilità di presentazione e animazione.

Dopo aver fatto clic sul pulsante  viene visualizzata la finestra di configurazione mostrata qui sotto.



Elenco delle opzioni che descriveremo in dettaglio nelle pagine seguenti.

- ❶ Scegli modello.
- ❷ Parametri dei numeri di titoli per pagina del menu (nell'esempio abbiamo scelto **3x1** titoli per pagina).
- ❸ Proprietà (del titolo).
- ❹ Selezione scena (permette di cercare un'immagine significativa nella presentazione).
- ❺ Immagine di sfondo.
- ❻ Rendere il menu animato.
- ❼ Aggiungere uno sfondo audio.
- ❽ Modificare le dimensioni di visualizzazione nella finestra.

1 - Scegliere un modello

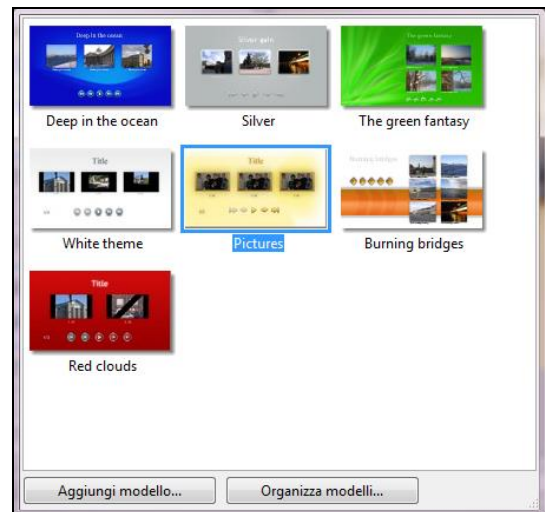
Il collegamento **Scegli un modello** visualizza un pannello che comprende sette modelli di menu.

Se avete creato voi stessi un modello, è possibile aggiungerlo alla lista dei modelli disponibili mediante il pulsante **Aggiungi modello**.

Un modello è una cartella che contiene tutte le immagini dei pulsanti e degli sfondi, raggruppati nei vostri programmi in:

WnSoft\PicturesToExe\7.5\VideoBuilder\Templates.

Il pulsante **Organizza modelli** permette di spostare l'ordine dei pulsanti o di rinominare un nuovo modello.



2 - Configurare il numero e la disposizione dei titoli per pagina di menu

La lista a comparsa **Parametri** permette di determinare il numero dei titoli e delle righe su ciascuna pagina del menu, ma nulla vi impedisce di posizionarli a vostro piacimento come ogni oggetto in **PTE**.

Viene così lasciato libero sfogo alla vostra creatività.

Il collegamento **Tinta - Saturazione - Luminosità** vi permette di agire su questi parametri nell'immagine di sfondo.

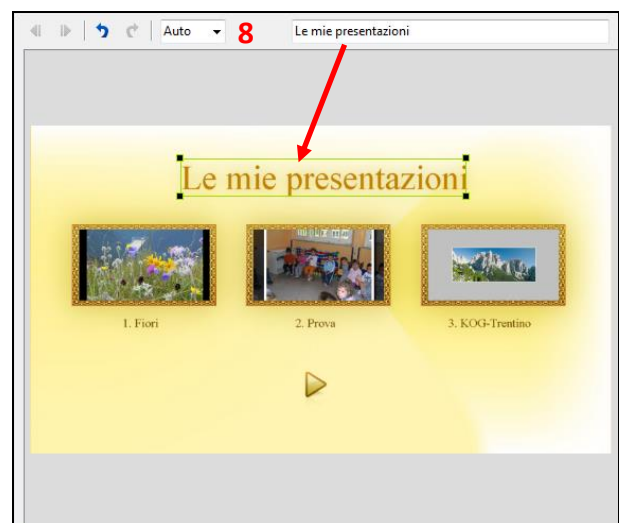
3 - Proprietà

In questa finestra vediamo le tre miniature che vi permetteranno di avviare ognuno dei progetti e un titolo la cui didascalia è stata cambiata in questo esempio in **“Le mie presentazioni”** nella finestrella situata in alto.

Per modificare questo titolo è sufficiente fare clic su **Proprietà** o fare doppio clic sulla didascalia che determina la visualizzazione del pannello **Parametri**.

Questo pannello **Parametri** è comune a tutti gli oggetti di questo menu, testi, etichette, immagini, pulsanti, ecc.

Esso permette di modificare la posizione dell'oggetto, le sue dimensioni, la sua opacità e, quando si tratta di testo, il testo, il carattere e il colore.

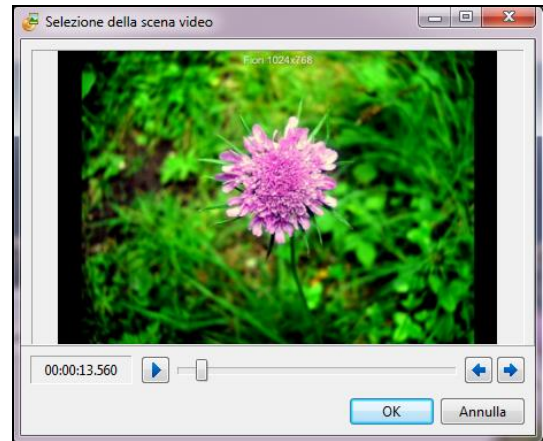


La seconda scheda **Ombra** permette di accedere alle opzioni di ombreggiatura simile a quelle che abbiamo visto in precedenza.

4 - Scelta della miniatura

Se fate clic su una delle miniature nella finestra di anteprima, il collegamento **Seleziona scena** diviene attivo e permette di selezionare, nella progressione della presentazione interessata, una immagine che ritenete più significativa e che diventerà la nuova miniatura.

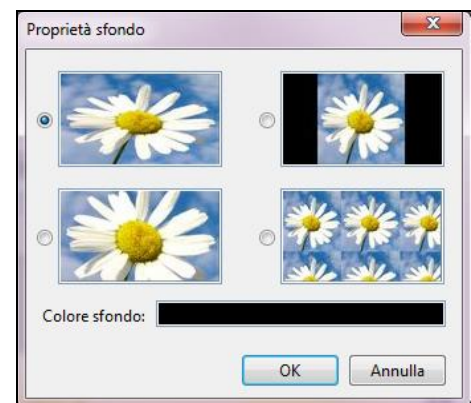
In caso contrario, è la prima immagine della presentazione che viene visualizzata in maniera predefinita.



5 - Inserire un'immagine di sfondo

Se i modelli proposti non vi soddisfano, siete liberi di inserire un'immagine di sfondo che avrete scelto nelle cartelle del vostro computer.

Facendo clic su **Personalizza**, viene visualizzato un pannello **Proprietà sfondo** che vi permette di scegliere il formato, la disposizione e il colore dello sfondo aggiunto.



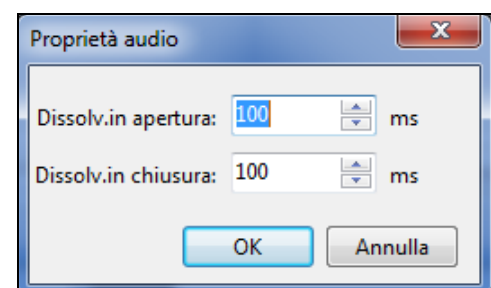
6 - Menu animato

Se selezionate l'opzione **Menu animato**, le miniature del menu verranno animate, con la scena selezionata in precedenza, per una durata che è possibile programmare.


7 - Aggiungere un audio di fondo

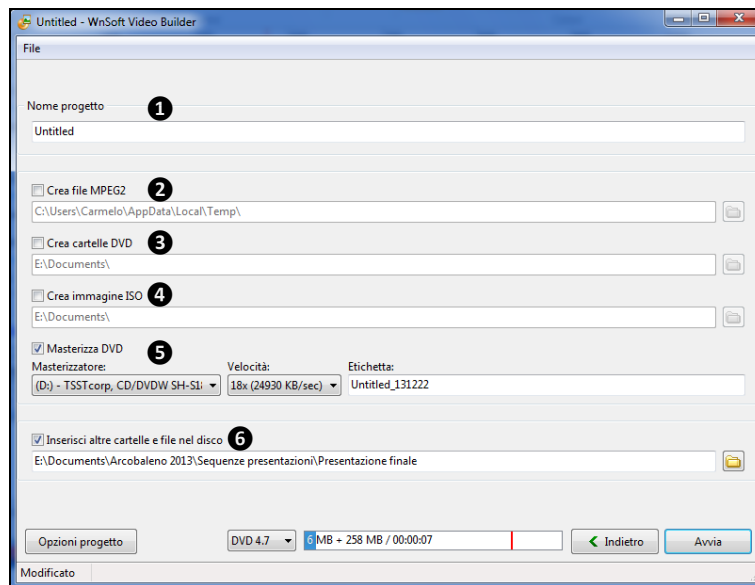
L'opzione **Audio** permette di aggiungere un clip audio da cercare nel vostro computer.

Il collegamento **Personalizza** richiama un pannello che vi permette di configurare il clip audio di fondo nell'inizio e nella fine.



10.2.3 Finalizzare il progetto

Dopo aver creato il menu, facendo clic sul pulsante  viene visualizzata la finestra che vi permette di finalizzare il vostro progetto sotto forme diverse.



i *Ognuna ì delle 5 operazioni definite qui di seguito possono essere realizzate indipendentemente le une dalle altre in relazione al fatto che siano selezionate o meno le opzioni corrispondenti.*

1 Nome progetto: assegnate un nome più esplicito al vostro progetto invece di quello predefinito “Untitled”. È questo il nome che verrà utilizzato per le creazioni **2, 3 e 4**.

2 Crea file MPEG2: ciascun file del progetto verrà codificato nel formato **MPEG2** nella cartella della quale avrete definito la destinazione sul vostro disco rigido.

3 Crea cartelle DVD: saranno create le cartelle abitualmente utilizzate nel formato DVD ed è possibile in seguito masterizzarne una copia per un nuovo DVD.

4 Crea immagine ISO: viene creata quella che si chiama un’immagine disco, che permette anche essa di masterizzare un DVD.

5 Masterizza DVD: il nome del vostro masterizzatore viene automaticamente mostrato nella finestra corrispondente e la velocità di masterizzazione viene regolata automaticamente secondo le sue possibilità nella finestra corrispondente.

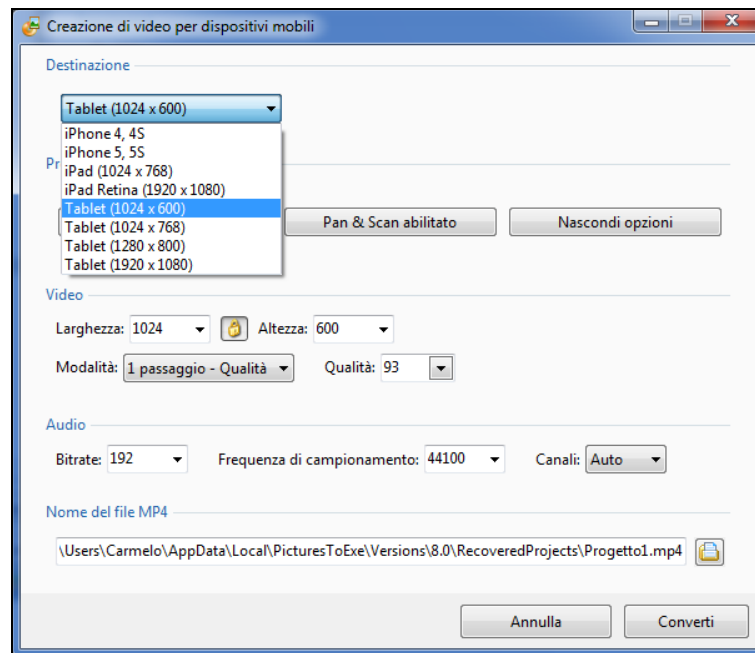
Etichetta: assegnate un nome esplicito al vostro progetto poiché servirà come titolo del DVD.

6 Avete la possibilità di aggiungere altri elementi nella masterizzazione senza che essi abbiano un collegamento diretto con il vostro progetto.

Fate clic su **Avvia**, per avviare la registrazione e la masterizzazione del vostro progetto con la possibilità di seguirne la progressione in una finestra.

10.3 Creare video per dispositivi mobili

Altra possibilità di PTE, è la creazione di un video nel formato **mp4** ridotto per **iPhone**, **iPad**, **tablet**, o qualsiasi altro dispositivo che esige un formato ridotto.



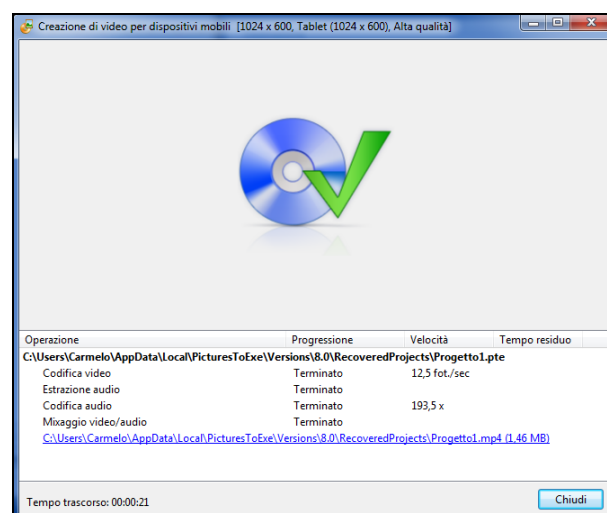
La scelta di una delle opzioni comporta la selezione del formato specifico.

Tuttavia, Il pulsante **Mostra più opzioni/nascondi opzioni**, permette una configurazione video e audio personalizzata.

Fate clic su **Converti**.

Viene visualizzata una nuova finestra che vi permette anche in questo caso di seguire la progressione e al fine della registrazione.

L'ultima riga è un collegamento diretto che vi permette di accedere al file realizzato.

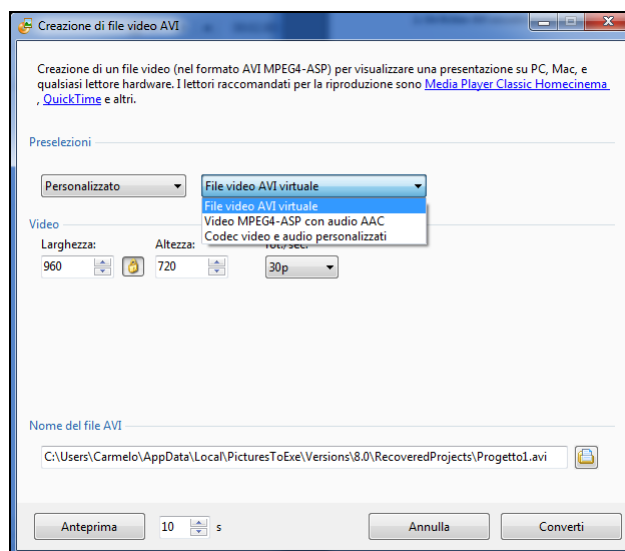


10.4 Creare un file AVI

Questa opzione vi permette di creare un file:

1. Video AVI virtuale che potrà in seguito essere importato in un programma esterno per essere codificato nel formato di vostra scelta.

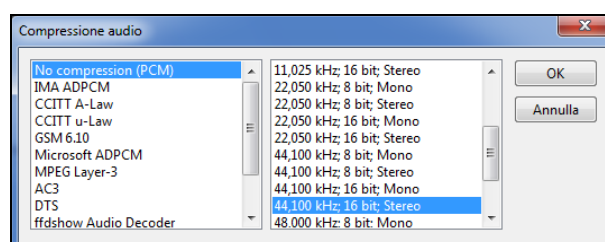
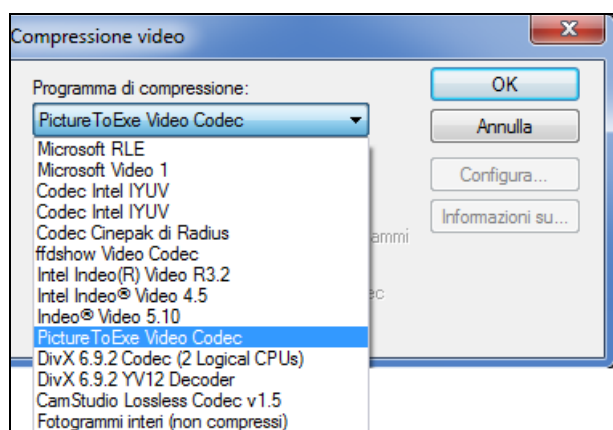
Dopo il salvataggio del formato **AVI** nella cartella di vostra scelta, un pannello mobile vi ricorda che si tratta di un file temporaneo e che non si deve fare clic su **Fine**, finché questo file non è stato codificato in un altro formato. Poi verrà eliminato automaticamente dal vostro disco rigido.



2. Un file AVI codificato nel formato Mpeg4-asp con l'audio nel formato AAC.

3. Un file AVI codificato nel formato Mpeg4-asp con la scelta dei codec video e audio.

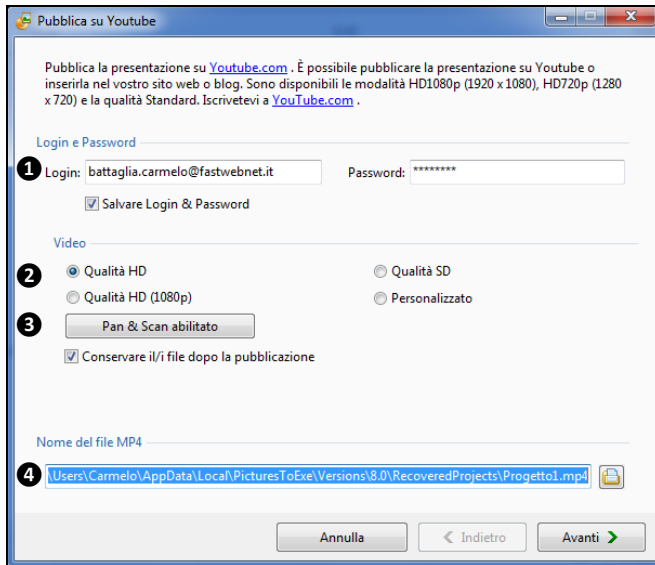
Le opzioni di registrazione in questo formato sono molteplici in particolare nella scelta dei **Codec*** audio e video elencati di seguito, e non possiamo descriverli in dettaglio in questo manuale che ha un altro scopo.



***Codec: Compressore - Decompressore**

10.5 Pubblicare video su Youtube o Facebook

PTE vi offre la possibilità di diffondere il vostro video su **Youtube** o **Facebook**, dopo esservi registrati naturalmente.



i **Precisazione:** le due procedure e i formati disponibili sono identici e pertanto viene eseguita in questa sede una descrizione comune. Tuttavia la durata di un video sarà limitata a 2 minuti su **Facebook** (20 minuti per i membri che hanno confermato la per **SMS**).

Dopo aver inserito le credenziali **1** scegliete un modo video **SD** (qualità media), **HD** (qualità alta), **HD 1080** (qualità alta in grande formato) o personalizzato **2** che vi permette di determinare le dimensioni del vostro video.

Attivate o no il modo **Pan & Scan** **3** e definite la cartella per il salvataggio di questo video **4**, se desiderate conservare il file in questo formato dopo averlo scaricato su **Youtube**.

Completate le informazioni richieste, inserite i vostri identificativi su l'uno o l'altro sito e fate clic su **Converti**.

Il vostro video è ora accessibile su **Youtube** o **Facebook** in relazione alla vostra scelta iniziale.

10.6 Creare un salvaschermo

Questa opzione che non richiede alcuna particolare spiegazione crea un file eseguibile, ma la cui estensione è **.scr** e che è possibile poi far richiamare da **Windows** come file salvaschermo.

Capitolo 11

Le scorciatoie da tastiera

Azioni nella finestra principale

COMANDO	SCORCIATOIA
Menu File	
Nuovo	CTRL + N
Apri	CTRL + O
Salva	CTRL + S
Salva con nome	MAIUSC + CTRL + S
Crea ZIP di backup	ALT + B
Modelli > Gestione modelli	CTRL + H
Modelli > Crea modello da questa presentazione	CTRL + T
Esci	ALT + X
Menu Pubblica	
Video HD per PC e Mac	MAIUSC + F2
Disco DVD-Video	MAIUSC + F1
File AVI	F7
Eseguibile per Mac	F8
Eseguibile per PC	F9
Anteprima	F5
Menu Progetto	
Annulla	CTRL + Z
Ripristina	CTRL + Y
Opzioni progetto	CTRL + P
Menu Diapositiva	
Copia diapositiva	CTRL + C
Incolla diapositiva	CTRL + V
Personalizza diapositiva	CTRL + U
Oggetti e animazioni	CTRL + B
Inserisci diapositiva vuota	ALT + S
Ordine casuale	ALT + R
Rimuovi diapositiva	CANC
Cambia immagine	ALT + C
Modifica file	CTRL + W
Menu Impostazioni	
Ordina per > Nome	CTRL + F4
Ordina per > Estensione	CTRL + F5
Ordina per > Data	CTRL + F6
Ordina per > Dimensione	CTRL + F7
Mostra struttura ad albero	CTRL + G
Timeline	CTRL + 6
Vista tabellare del Pannello file	CTRL + 1
Vista tabellare della Diapositive	CTRL + 2
Visualizzazione a schermo intero del Pannello file	F3
Attiva /Disattiva schermo intero	F4
Visualizza Timeline/Diapositive	F6
Zoom + Timeline	CTRL + F11
Zoom - Timeline	CTRL + F12
Menu Guida	
Guida utente online	F1

Azioni nella finestra principale

Altre azioni nell'area della presentazione	
Rimuovi tutti i punti di transizione	CTRL + ALT + H
Aprire il pannello Stili diapositiva	CTRL + J
Sposta punti di transizione	CTRL + E
Rendi muta traccia	CTRL + M
Blocca tutte le tracce	CTRL + L
Sposta traccia in alto	CTRL + PGSu
Sposta traccia in basso	CTRL + PGGiù
Rimuovi clip audio	CANC
Inserisci diapositiva vuota	ALT + S
Copia diapositiva	CTRL + C
Incolla diapositiva	CTRL + V
Rimuovi diapositiva (Lista diapositiva)	CANC
Cambia immagine	ALT + C
Aggiungi transizione	INS
Informazioni file	CTRL + I
Ordine casuale	ALT + R
Apri immagine (o video) in un programma esterno	CTRL + W
Personalizza dia	CTRL + U
Oggetti e animazioni	CTRL + B
Ruota in senso orario (senza perdita)	CTRL + F
Ruota in senso antiorario (senza perdita)	ALT + F
Anteprima dalla diapositiva corrente	CTRL + R
Azioni nel Pannello file	
Seleziona tutto	CTRL + A
Aggiungi tutti i file nell'area presentazione	CTRL + D
Modifica file in un programma esterno	CTRL + W
Rinomina file	F2
Ordina per > Nome	CTRL + F4
Ordina per > Estensione	CTRL + F5
Ordina per > Data	CTRL + F6
Ordina per > Dimensione	CTRL + F7
Ruota in senso orario (senza perdita)	CTRL + F
Ruota in senso antiorario (senza perdita)	Alt + F

Azioni nella finestra Oggetti e animazioni

COMANDO	SCORCIATOIA
Aggiungi immagine (solo tasti della tastiera)	CTRL + 1
Aggiungi rettangolo	CTRL + 2
Aggiungi testo o collegamento	CTRL + 3
Aggiungi pulsante	CTRL + 4
Aggiungi cornice	CTRL + 5
Aggiungi maschera	CTRL + 6
Aggiungi video	CTRL + 7
Modo Copri diapositiva	ALT + S
Oggetti > Porta davanti	MAIUSC + PGSu
Oggetti > Porta dietro	MAIUSC + PGGiù
Oggetti > Avanti di un livello	CTRL + PGSu
Oggetti > Indietro di un livello	CTRL + PGGiù
Taglia	CTRL + X
Copia	CTRL + C
Incolla	CTRL + V
Seleziona tutto	CTRL + A
Rimuovi oggetto selezionato	CANC
Duplica o aggiungi punto	INS
Rimuovi punto	CANC
Sposta punti	CTRL + E
Avvio/Arresto anteprima	CTRL + P
Personalizza dia	CTRL + U
Visualizza griglia	CTRL + G
Anteprima	F5
Ignora oggetti non selezionati	ALT + I
Diapositiva successiva (Oggetti e animazioni e Personalizza dia)	F12
Diapositiva precedente (Oggetti e animazioni e Personalizza dia)	F11

INDICE ANALITICO

Simboli

3D

- Mostrare/Nascondere il davanti e/o il retro di un oggetto 149
- Parametri 3D 148
 - Modificare l'angolo di rotazione X* 148
 - Modificare l'angolo di rotazione Y* 149
- Relazione Padre-Figlio 150

A

- AB (Collegamento per la transizione)** 48
- Accelerato (Velocità degli effetti Pan Zoom Rotazione)** 146
- Acquistare PicturesToExe** 14
- Adatta a schermo** 101 126
- Adatta i punti agli oggetti** 134
- Aggancia alla griglia** 105
- Aggiornare il programma** 16
- Aggiungere un bordo a un'immagine** 110
- Aggiungere una diapositiva** 50
- Animazione all'interno di un'immagine** 151
- Animare gli oggetti (vedere Oggetti)** 129
 - Sfocatura* 138
- Anteprima della presentazione**
 - Funzionamento con più schermi 71
 - Nella finestra di anteprima 70
 - Visualizzare l'anteprima a schermo intero 71
 - Funzionamento con più schermi* 71
- Antialias** 109
- Aprire un file audio con un programma esterno** 78
- Area della presentazione (Azioni sulla)** 34 48
 - Aggiungere un punto di transizione 56
 - Aggiungere una diapositiva 50
 - Altezza delle tracce diapositive e audio 83
 - Azzerare l'area della presentazione 55
 - Barra degli strumenti della Timeline 56
 - Punti di transizione* 56
 - Colore del file audio 41 83
 - Eliminare una diapositiva 52
 - Eliminare un punto di transizione 56
 - Eliminare tutti i punti di transizione 56
 - Inserire una diapositiva vuota 51
 - Interventi sulle diapositive con il clic destro del mouse 52
 - Linee di riferimento nell'area della presentazione 54
 - Navigare nell'area della presentazione 55
 - Panoramica sull'area della presentazione 48
 - Riferimenti nell'area di presentazione 54

- Rimuovere i punti di transizione 56
- Rimuovere tutti i punti di transizione 56
- Rinominare un'immagine o cambiare il nome di una diapositiva 55
- Ripartire tutte le diapositive sulla traccia audio 56
- Scegliere le transizioni 57
- Scorrimento del cursore durante la riproduzione 41
- Selezionare più diapositive 55
- Sincronizzare la fine dell'ultima diapositiva con la fine della traccia audio 57
- Sostituire l'immagine principale di una diapositiva 55
- Spostare contemporaneamente più diapositive 54
- Spostare i punti 56
- Spostare le diapositive 53
- Visualizzazione della Lista diapositive in forma tabellare 50
- Visualizzare la forma d'onda 41 83
- Visualizzazione delle diapositive dell'area della presentazione a schermo intero 50
- Visualizzazione delle diapositive reali nell'area della presentazione 49

Area della presentazione in modalità Timeline

- Aggiungere una diapositiva 59
- Aggiungere un punto di transizione 65
- Eliminare un punto di transizione 65

Asse di rotazione di un oggetto 145

Attivare azioni esterne in una diapositiva 160

Attivare azioni esterne all'eseguibile in corso 160

- Aprire la pagina Web 161
- Avviare l'applicazione e uscire 161
- Avviare la presentazione 160
- Avviare la presentazione e ritornare 161
- Scrivere una email 161

Attività Pan & Scan 171

Audio

- Aggiungere file audio 80
- Aggiungere tracce e audio direttamente nell'area della presentazione 81
- Allineare con precisione un audio all'inizio di una diapositiva 82
- Aprire un file audio in un programma esterno 78
- Collegare uno o più audio a una diapositiva 82
- Estrazione di un file audio da un clip video 87
- Formattazione delle tracce audio 83
 - Altezza/Larghezza delle tracce audio 83*
 - Colori del file audio 83*
 - Visualizzare la forma d'onda 83*
- Personalizzare le tracce audio 88
 - Inizio, Durata, Dissolvenza, Offset 88*
- Punti chiave audio 90
- Relazione tra punti chiave e volume generale dell'audio 90
- Registrare un commento vocale 86
- Sostituire un file audio 81
- Tipi di file audio accettati 78

AVI 179

Avviare azioni esterne in una diapositiva 163
Avviare una presentazione/applicazione a partire da una diapositiva 160
Avviare una applicazione/presentazione alla fine di una diapositiva 156
Avviare una applicazione/presentazione al termine della presentazione 156
Azione sull'involuppo della forma d'onda 87
Azioni comuni nella Lista diapositive e nella Timeline (Area della presentazione) 50
 Eliminare una diapositiva 52
 Interventi sulle diapositive con clic destro del mouse 52
 Spostare le diapositive 53
Azioni sull'esecuzione della presentazione in corso 161
 Diapositiva precedente 161
 Diapositiva seguente 161
Azioni sulle tracce bloccate 85

B

Barra dei comandi (Controllo dell'esecuzione della presentazione) 158
Barra dei comandi nell'anteprima 70
Barra degli strumenti Timeline 56
Bassa qualità di ridimensionamento 113
Bloccare la traccia Diapositive 55
Bloccare (o sbloccare) tutte le tracce 85
Bloccare (o sbloccare) una traccia audio 85
Bordo (Aggiungere un bordo a un'immagine) 110

C

Chiave di attivazione 15
Codec video 11
Colori (Scelta dei colori)
 Scelta del colore dello sfondo della diapositiva 45
 Colore pieno 46
 Gradiente 46
 Immagine 46
 Colore intorno alla diapositiva 44
 Colore dello sfondo o dell'ombra (Selezionare il colore in un'immagine) 107
 Colore del file audio nell'area della presentazione 83
Collegare uno o più audio a una diapositiva 82
Come funziona PicturesToExe? 9
Commento (Registrare un) 86
Compatibilità tra le versioni 18
Configurazione delle opzioni progetto 32
Configurazione iniziale della vostra presentazione 43
 Aspect ratio 43
 Modo Finestra 44
 Modo Schermo intero 43
 Percentuale della diapositiva occupata dalle immagini principali 45
 Scelta del colore di sfondo della diapositiva 45
 Scelta del formato delle diapositive e della dimensione di proiezione 43
Contentore di una maschera 126
Controllare l'esecuzione con il mouse e la tastiera 157

- Controllare l'esecuzione in una diapositiva** 159
 - Controllare il passaggio delle diapositive 159
 - Passaggio ciclico di una diapositiva* 159
 - Passaggio delle diapositive con tastiera o mouse* 159
 - Visualizzare la diapositiva seguente dopo una specifica durata* 159
 - Attivare azioni esterne in una diapositiva 160
- Controllare l'esecuzione dell'eseguibile** 155
 - Attivare azioni esterne all'eseguibile in corso 160
 - Avviare l'applicazione o aprire il file* 161
 - Avviare la presentazione* 160
 - Avviare la presentazione e ritornare* 161
 - Avviare un'applicazione/una presentazione uscendo 156
 - Avviare un'altra applicazione da una diapositiva 156
 - Controllare l'esecuzione con barra dei comandi 158
 - Controllare l'esecuzione con mouse e tastiera 156 157
 - Controllare l'esecuzione e le azioni in una diapositiva 159
 - Esecuzione della presentazione con la tastiera 157
 - Fermare la presentazione sull'ultima diapositiva 155
 - Mettere in pausa automaticamente la presentazione 155
 - Opzioni di fine presentazione 155
 - Ripetere la presentazione ciclicamente 155
 - Uscire dopo l'ultima diapositiva 155
 - Visualizzazione delle diapositive in ordine casuale 155
- Controllare l'esecuzione con la barra dei comandi** 158
- Controllare il passaggio delle diapositive** 159
- Convertire un testo in didascalia** 123
- Convertitore video** 66 120
- Copiare - Incollare una diapositiva** 51
- Copri dia (Modo)** 103
- Cornice (Oggetto)** 123
- Creare transizioni personalizzate** 62
- Creare un file AVI** 179
- Creare video** 169
 - AVI (Creare file) 179
 - DVD video 172
 - Finalizzare il progetto* 177
 - Inserire un'immagine di sfondo* 176
 - ISO (Creare un'immagine)* 177
 - Masterizzare il DVD* 177
 - MPEG2 (Creare file) 177
 - Video HD 170
 - Video per iPhone 178
 - Video pubblicati su Youtube o Facebook 180
- Creare e salvare un file eseguibile**
 - File eseguibile sicuro per Internet 168
 - Per Mac Intel 168
 - Per PC 168
- Creare video per dispositivi mobili** 178

Creare un salvaschermo 180
Creare uno stile diapositiva 74
Cursore (Scelta del modo di scorrimento durante la lettura) 41

D

Diapositiva (Definizione) 21

Diapositiva vuota (Inserire una) 51

Diapositive o Lista Diapositive 34

Azioni comuni nelle modalità Diapositive e Timeline 50

Aggiungere una diapositiva 50

Copiare - Incollare una diapositiva 51

Inserire una diapositiva vuota 51

Bloccare la traccia Diapositive 55

Fissare la durata delle diapositive durante lo spostamento nell'area della presentazione 53

Linee di riferimento nell'area della presentazione 54

Modalità Timeline 48

Modalità Diapositive 48

Panoramica sull'area della presentazione 48

Rinominare un'immagine o cambiare il nome di una diapositiva 55

Selezionare più diapositive 55

Sostituire l'immagine principale di una diapositiva 55

Spostare contemporaneamente più diapositive 54

Spostare una sola diapositiva 54

Visualizzazione delle diapositive dell'area della presentazione a pieno schermo 50

Visualizzazione delle diapositive sotto forma tabellare 50

Didascalie

Inserire le didascalie 162

Dimensione e posizione degli oggetti 101

Dimensione fissa della diapositiva 44

Dimensione virtuale della diapositiva 43

Dolce (Velocità degli effetti Pan, Zoom, Rotazione) 146

Durata di visualizzazione delle diapositive (Con o senza il tempo della transizione) 66

Inserire un video nella Timeline 67

Durata della transizione 69

Modificare la durata delle transizioni 70

DVD video 172

Finalizzare il progetto 177

Creare dei file MPEG2 177

Creare le cartelle DVD 177

Creare un'immagine ISO 177

Masterizzare il DVD 177

Menu per video DVD

Aggiungere una musica di fondo 176

Inserire un'immagine di sfondo 176

Menu animato 176

Configurare il numero e la disposizione dei titoli per pagina di menu 175

E

Editor esterni (Accedere a) 40

- Effetti di transizione (I differenti)** 58
 - Panoramica sulle transizioni 59
 - Le transizioni personalizzate 62
 - Configurazione dello sfondo della transizione 63
- Effetti pan, zoom, rotazione simultanei** 147
- Effetti pan, zoom, rotazione**
 - Conseguenze dell'applicazione simultanea degli effetti pan, zoom, rotazione 147
 - Modelli di parametri 148
 - Parametri di velocità degli effetti pan, zoom, rotazione 147
- Eliminare tutti i punti di transizione** 56
- Eliminare una diapositiva** 52
- Eliminare un file audio** 85
- Ergonomia di PicturesToExe** 26
- Estrarre un file audio da un clip video** 87

F

- Facebook (Pubblicare un video su)** 180
- Fermare la presentazione sull'ultima diapositiva** 155
- Finestra di anteprima (Oggetti e animazioni)** 94
- Finestra (Modo)** 44
- Finestra Oggetti e animazioni** 33
- Finestre e pannelli principali** 32
 - Operanti globalmente sul progetto e le diapositive 32
 - Operanti individualmente su ciascuna diapositiva 33
- Finestre personalizzate di aiuto, di avvio, durante lo scorrimento**
 - Finestra di aiuto 153
 - Finestra di avvio 152
 - Finestre personalizzate 152
- File eseguibile sicuro per internet (Creare)** 168
- File audio da un clip video (Estrarre)** 87
- Filigrana (visualizzare una)** 163
- Finalizzare la presentazione** 151
- Formati di proiezione**
 - Formato personalizzato 24
 - Formati e dimensioni usuali 24
 - Scegliere il formato per la presentazione 23
- Formati immagine accettati** 11
- Formati video accettati** 11
- Forma d'onda (visualizzare la)** 83
- Freemake Video Converter** 66

G

- Griglia di posizionamento degli oggetti** 104

H

- H264 (codec)** 170

I

- Icona** 152

Ignorare gli oggetti non selezionati (Oggetti e animazioni) 42
Immagine (Oggetto) 108
 Aggiungere un bordo a un'immagine 110
 Antialias 109
 Bassa qualità di ridimensionamento 113
 Maschera di contrasto 113
 Modificare la nitidezza di un'immagine 113
 Regola contrasto 113
 Regolazione colori 139
 Ritagliare un'immagine 110
 Salvare le impostazioni 114
 Sfocatura dinamica 138
Immagine principale (Definizione, posizione) 45 92
Immagine principale di una diapositiva (Sostituire) 55
Impostare lo sfondo della transizione (Effetti personalizzati) 63
Inserire una diapositiva vuota 51
Inserire didascalie o numerazione delle diapositive
 Didascalie comuni a tutto il progetto 162
 Didascalia personalizzata 163
Inserire maschere supplementari 127
Inserire un contenitore di maschera in un altro 127
Inserire video come oggetti 118
Inserire video nella timeline (Generalità) 66
Installare PicturesToExe
 Chiave di registrazione 15
 Reinstallare PicturesToExe 16
 Scaricare, installare e registrare PicturesToExe 13
Intervallo 134
iPad, iPhone 178
ISO (Creare un'immagine) 177

L

L'audio in PicturesToExe 77
Larghezza delle tracce immagini e audio (Modificare la) 83
Lingua (Selezionare la) 18
Linee di riferimento nell'area della presentazione 54
Lineare (Velocità di spostamento degli oggetti) 146
Logo di copyright 163

M

Mac Intel (file eseguibile per) 168
Mantenere la durata totale delle diapositive 68
Maschera di contrasto 113 114
Maschere (Oggetto)
 A che cosa serve una maschera? 125
 Contenitore della maschera 126
 Creare delle maschere personalizzate 128
 Da che cosa è costituita una maschera? 125
 Inserire maschere supplementari 127

- Inserire un contenitore di maschera in un altro 127
- Inserire una maschera 126
- Inserire una maschera personalizzata video o immagine 128
- Maschere predefinite 126
- Maschere supplementari (Aggiungere) 127
- Modificare una maschera esistente 127
- Posizionamento delle maschere 126

Masterizzare il DVD 177

Menu di contesto degli oggetti 104

Menu a comparsa di PTE 26

- Menu Guida 27
- Menu Pubblica 26
- Menu File 26
- Menu Impostazioni 27
- Menu Progetto 27
- Menu Diapositiva 27

Mettere in pausa automaticamente la presentazione 155

Modelli di progetto 166

- Creare un modello di progetto 167
- Creare il percorso sul disco rigido 167
- Salvare come modello di progetto 167

Modifica della visualizzazione nell'area della presentazione

- Attiva/disattiva schermo intero 35
- Vista tabellare della Lista diapositive 35

Modificare i parametri audio nella timeline 89

Modificare la nitidezza delle immagini 113

Modificare la velocità di un video 117

Modo Adatta a dia 101

Mp3 12

Mp4 12 170

Mpeg2 172

N

Nascondere la selezione per pan/zoom/rotazione 42

Numerazione delle diapositive 162

O

Oggetti

- Adatta a dia 101
- Azioni e impostazioni comuni a tutti gli oggetti 97
 - Come si definisce lo stato Padre o Figlio? 98*
 - Duplicare un oggetto 98*
 - Durata di visualizzazione di un oggetto 131 134*
 - Intervallo 134*
 - Modificare la disposizione gerarchica 98*
 - Modificare la durata di visualizzazione di un oggetto 134*
 - Modificare forma e dimensioni di un oggetto 100*
 - Modificare lo stato di un oggetto 99*
 - Relazione Padre-Figlio tra gli oggetti 99*

Rinominare un oggetto 97
Taglia e posizione degli oggetti 101

Adatta a dia 101

Copri dia 103

Che cosa si definisce oggetto? 93

Copri dia 103

Gli oggetti: definizioni 93

Griglia di posizionamento degli oggetti 104

Esempio di utilizzo della griglia 105

I differenti tipi di oggetti 95

Nascondere la selezione per pan/zoom/ruota 42

Prima di utilizzare la finestra Oggetti e animazioni

Definizioni: Diapositiva, Immagine principale, Sfondo della diapositiva 92

Proprietà comuni a oggetti Immagine e Video 108

Immagine oggetto principale della diapositiva 108

Sostituire un'immagine 108

Regola immagine o video e bordo 110

Aggiungere un bordo a un'immagine 110

Ritagliare i bordi di un'immagine 110

Ritaglio di un'immagine 110

Stato di un oggetto

Padre, Figlio, Indipendente 98

Taglia/posizione in pixel 101

Oggetti (Differenti tipi di)

Oggetto Cornice 123

Oggetto Immagine 108

Aggiungere un bordo a un'immagine 110

Aprire un'immagine in un programma esterno 109

Immagine oggetto principale della diapositiva 108

Modificare la qualità di un'immagine 113

Ritagliare i bordi di un'immagine 110

Salvare le impostazioni 114

Sostituire un'immagine 108

Oggetto Maschera 125

Oggetto Pulsante 124

Oggetto Rettangolo 123

Oggetto Testo 122

Oggetto Video 111 115 122 123 124 125

Come visualizzare un video in continuo su più diapositive? 118

Parametri video (Inizio, Durata, Offset) 117

Video unico, Traccia video master 118

Oggetti (Le animazioni degli oggetti)

Aggiungere un punto di controllo 132

Duplicare un punto di controllo 132

Effetti di animazione 138

Eliminare un punto di controllo 132

Esempi di animazione 135

Modificare la durata di visualizzazione di un oggetto 134

- Pan 140
- Precisazioni sul posizionamento dei punti di controllo 132
- Punti di controllo e timeline degli oggetti 131
- Rotazione 145
 - Spostare l'asse di rotazione* 145
- Simulare uno spostamento orizzontale 140
- Sincronizzare lo spostamento di più oggetti 137
- Spostare più punti di controllo insieme 132
- Trasformazioni 3D 148
 - Mostrare/Nascondere il lato anteriore e/o posteriore di un oggetto* 149
- Velocità degli effetti Pan, Zoom, Rotazione 146
 - Lineare, Accelerato, Rallentato, Dolce* 146
- Visualizzare l'anteprima della diapositiva 137
- Zoom 143
 - Correzione della prospettiva dello zoom* 143
 - Preparazione delle immagini per lo zoom* 143

Oggetti (Selezione degli)

- Ignorare gli oggetti non selezionati 42

Ogg 12

Ombre 106

- Modelli di ombra 106
- Modificare i modelli 107
- Salvare l'ombra come modello 106

Opacità 135

Opzioni diapositiva (Pannello strumenti) 30

- Scheda Transizione 30
- Scheda Principale 30

Opzioni di fine presentazione 155

- Fermare la presentazione sull'ultima diapositiva 155
- Ripetere ciclicamente 155
- Uscire dopo l'ultima diapositiva 155

Opzioni di velocità degli effetti pan, zoom, rotazione 147

Opzioni progetto (Pannello strumenti) 28

- Scheda Audio 28
- Scheda Avanzate 29
- Scheda Controllo 28
- Scheda Predefinite 29
- Scheda Principale 28
- Scheda Schermo 28
- Scheda Transizioni 29

P

Pan, Zoom, Ruota (Animazione degli oggetti) 140

- Accelerato (Velocità di scorrimento) 146
- Dolce (Velocità di scorrimento) 146
- Rallentato (Velocità di scorrimento) 146

Pan & Scan (funzione) 171

Passaggio della presentazione mediante tastiera 157

Passaggio delle diapositive toccando un tasto e un clic del mouse 159

Passaggio di una diapositiva in modo ciclico 159

Percentuale dello schermo occupata dalle immagini principali 45

Personalizzare le tracce audio 88

PicturesToExe 12

- Limiti di PicturesToExe 12
- Picturestoexe-setup.zip 14

Posizionare una transizione tra due diapositive 68

- Transizione tra immagini fisse 69
- Transizione tra video o tra video e immagine fissa 68

Presentazione dell'eseguibile (Agire sulla)

- Visualizzare una finestra di aiuto, di avvio o personalizzata 152
- Modificare l'icona del file eseguibile 152

Proteggere l'eseguibile 163

- Codificare immagine, video e audio 164
- Limitare l'utilizzo 164
- Permettere/interdire la modifica del file eseguibile 164
- Visualizzare una filigrana 163

Pubblicare un video su Youtube 180

Pulsante (Oggetto) 124

Punti chiave audio 90

Punti di controllo (Animazione degli oggetti) 131

- Aggiungere un punto di controllo 133
- Azioni sui punti di controllo se si modifica la durata di una diapositiva 133
- Duplicare un punto di controllo 132
- Eliminare un punto di controllo 132
- Precisazioni sul posizionamento dei punti di controllo 132
- Spostare più punti di controllo insieme 132

Punti di transizione (Area della presentazione) 56

- Aggiungere un punto di transizione 56
- Spostare più punti insieme 56
- Eliminare un punto di transizione 56
- Eliminare tutti i punti di transizione 56

R

Rallentato (Velocità degli effetti Pan, Zoom, Rotazione) 146

Registrazione del programma

- Chiave di registrazione 15
- Aggiornamento 16

Registrazione di un commento vocale 86

Regolazione dinamica dei colori di un'immagine 139

Reinstallare PicturesToExe 16

Rettangolo (Oggetto) 123

Ridimensionamento in bassa qualità 113

Ridimensionare un video 121

Ripartire tutte le diapositive sulla traccia audio 56

Ripetere la presentazione in modo ciclico 155

Ritagliare un'immagine 110

Rotazione 145

S

Salvare automaticamente la presentazione 169

Salvare come modello di progetto 167

Creare un modello di progetto 167

Creare il percorso sul disco rigido 167

Salvare il file di lavoro 166

Salvare automaticamente la presentazione 166

Salvare manualmente 166

Salvare la presentazione 165

Creare un modello di progetto 167

Creare e salvare un file eseguibile 168

Salvare il file di lavoro 166

Salvare manualmente 166

Salvare come modello 167

Salvare un file eseguibile 168

Salvare come file ZIP 166

Salvaschermo 180

Scala di grigi (regolazione dinamica di un'immagine) 139

Scaricare il programma

Sito di WnSoft 14

Scaricare, installare e registrare PicturesToExe 13

Scegliere l'editor grafico esterno 109

Scegliere le transizioni 57

Applicare una particolare transizione a una diapositiva 58

Applicare una stessa transizione a tutto il progetto 57

Scegliere il formato delle diapositive 43

Scegliere un colore di sfondo o d'ombra 107

Scheda video (Minimizzare il suo uso) 40

Schermo 20

4/3 16/10 16/9 (Formati) 22

Dimensione virtuale della diapositiva 44

Schermo intero 43

Funzionamento su più schermi 71

Schermo intero (Visualizzare l'eseguibile su) 43

Anteprima della presentazione a schermo intero 71

Scorciatoie da tastiera 181

Selezionare più diapositive 55

Seppia (regolazione dinamica di un'immagine) 139

Sfocatura (dinamica) 138

Simulare uno spostamento orizzontale 140

Sincronizzare la fine dell'ultima diapositiva con la fine della traccia audio 57

Sostituire l'immagine principale di una diapositiva 55

Sostituire un file audio 81

Spostare le diapositive (In modalità Timeline)

Spostare le diapositive insieme 54

Spostare una sola diapositiva 54

Spostare diapositive (In modalità Diapositive) 53
Spostare l'asse di rotazione di un oggetto 124
Spostare più punti di controllo insieme (Oggetti e animazioni) 132
Stili 72

Creare uno stile 74
Utilizzare gli stili 72
 Eliminare uno stile applicato a una diapositiva 72
 Importare uno stile 72
 Utilizzare uno stile preesistente 72
Salvare ed esportare uno stile 76

Struttura ad albero (Mostra/nascondi struttura ad albero) 35

T

Testo (Oggetto) 122

Tipi di file audio 78

Tracce audio

Aggiungere/Eliminare punti chiave 89 90
Allineare con precisione un audio all'inizio di una diapositiva 82
Bloccare (o sbloccare) una traccia audio 85
Dissolvenza tra due clip audio 84
Eliminare un file audio 85
Formattare le tracce audio 83
Larghezza delle tracce audio 83
Modifica dei parametri audio sulla timeline 89
Punti chiave audio
 Colori della linea di involuppo e dei punti chiave 90
Ridurre (o allungare) la lunghezza di un clip audio 84
Spostamento orizzontale 84
Spostamento verticale 84
Traccia muta (o udibile) 85

Traccia video master 118

Transizioni

Applicare la durata di una transizione
 Tra immagini fisse 68
 Tra video e immagine fissa 68
Configurare lo sfondo della transizione 63
Durata di visualizzazione di una diapositiva e della sua transizione 66
Impostare lo sfondo della transizione 63
Le differenti transizioni 58
Le transizioni personalizzate 62
Modificare la durata delle transizioni 70
Posizionare una transizione tra due diapositive 69
Salvare ed esportare una transizione personalizzata 65
Scegliere le transizioni 57
 Transizione identica per tutto il progetto 57
 Transizione particolare per una diapositiva 58

Transizioni (le differenti) 58

Panoramica sulle transizioni 59

Le transizioni personalizzate 62
Configurazione dello sfondo della transizione 63

U

Uscire dopo l'ultima diapositiva 155

V

Velocità degli effetti Pan, Zoom, Rotazione 146

Conseguenze dell'applicazione simultanea degli effetti pan, zoom, rotazione 147

Modelli di parametri 148

Parametri di velocità degli effetti pan, zoom, rotazione 147

Velocità di un video 117

Versioni di PicturesToExe 2

Confronta le versioni 2

Deluxe 2

Essentials 2

Riassunto delle funzioni non disponibili nella versione Essentials 2

VideoBuilder 15

Videoconverter (Convertitore video) 120

Video HD (Creare) 171

Video (Importazione nella timeline) 48

Prima di inserire video nella timeline 66

Video (Oggetto) 115

I formati video accettati 67

Modificare la velocità di un video 117

Proprietà dell'oggetto video 115

Regolare video e bordo 110

Regolazione dei bordi di un video 110

Ritagliare i bordi di un video 110

Traccia video master 118

Visualizzare un video in continuo su più diapositive 118

Video per dispositivi mobili 178

Video su Youtube o Facebook (Pubblicare) 180

W

WnSoft 14

Y

Youtube 180

Z

Zoom 143

Per andare più lontano nella scoperta della presentazione digitale e di PicturesToExe:

NAVIGANDO SUL WEB:

- **Il sito ufficiale** del creatore del programma: **www.wnsoft.com**
- **Il forum ufficiale** del creatore del programma, Igor Kokarev, in lingua inglese: **www.picturestoexe.com/forums.**

Due forum francesi vi permetteranno di progredire a grandi passi nella scoperta della presentazione digitale e di PicturesToExe:

- **www.diapositif.net**, esclusivamente dedicato a PicturesToExe, con oltre 1200 presentazioni liberamente scaricabili.
- **www.diaporamaforum.com**, più generico poiché sono usati, oltre a PicturesToExe, diversi altri programmi per la creazione di presentazioni da parte dei soci (oltre 1200 presentazioni liberamente scaricabili).

LIBRI

- **Le diaporama, langage, écriture et méthodologie, di Vincent Martin**
Edition Photomavi - www.photomavi.com
«La presentazione è un'arte audio-visiva che utilizza un linguaggio specifico.
Con la padronanza di questo linguaggio e una buona metodologia, la creazione di un'opera audiovisiva diventa più agevole».
- **Diaporama numérique, di Patricia Ondina**
Editions First Interactive
Questo libro copre tutti gli aspetti della creazione di una presentazione (trattamento delle immagini, scenario, audio, montaggio, ecc.).

Infine per apprezzare veramente le proiezioni digitali, non mancate di assistere a qualcuno dei numerosi festival e galà di presentazioni che hanno luogo un po' dovunque in Francia, in Gran Bretagna e nel mondo durante l'anno.

Traduzione in italiano

Carmelo Battaglia

E-mail: battaglia.carmelo@fastwebnet.it

Nonostante l'attenzione posta nella traduzione e nella redazione di questo manuale è possibile che siano presenti errori o inesattezze.

Si invita chiunque ne rilevi qualcuno a comunicarlo al traduttore affinché possa apportare le relative correzioni.